



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE  
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011**

**PRESIDENZA**

**ALLEGATO 1 DI 13**



**ALLEGATO 1****PRESIDENZA****INDICE ALLEGATO 1**

	Introduzione		
01.01	D. G. della Presidenza	pag.	1
01.02	D. G. dell'Area Legale	pag.	101
01.03	D. G. della Ragioneria Generale	pag.	129
01.05	D. G. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	pag.	187
01.06	D. G. della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale	pag.	233
01.50	Ufficio Ispettivo	pag.	253
01.61	Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo	pag.	271

**INDICE DEGLI ALLEGATI**

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dalla Presidenza.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per la Presidenza.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

## PRESIDENZA

### **01.01 Direzione Generale della Presidenza**

Direttore Generale:

Gabriella Massidda

Referente per il Controllo Interno di Gestione della Direzione Generale

Riccardo Loizedda

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>5</b>
3.1.	ENTRATE .....	5
3.2.	SPESE .....	6
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>10</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA .....	10
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	19
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	23
4.2.	SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI .....	24
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	32
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	37
4.3.	SERVIZIO SEGRETERIA DI GIUNTA. ....	38
4.4.	SERVIZIO AFFARI REGIONALI E NAZIONALI .....	39
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	40
4.5.	SERVIZIO AFFARI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI .....	49
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	65
4.5.2.	Le attività e i risultati .....	69
4.6.	SERVIZIO TRASPARENZA E COMUNICAZIONE .....	70
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	77
4.6.2.	Le attività e i risultati .....	81
4.7.	SERVIZIO ELETTORALE .....	81
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	84
4.7.2.	Le attività e i risultati .....	87
4.8.	SERVIZIO REGIONALE DELLE ESPROPRIAZIONI .....	87
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	92
4.8.2.	Le attività e i risultati .....	93
4.9.	SERVIZIO PER LE EMERGENZE ECONOMICHE E SOCIALI .....	94
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	97
4.9.2.	Le attività e i risultati .....	99

## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

La Direzione Generale della Presidenza ha come obiettivo primario quello di assicurare l'unità di indirizzo amministrativo della Regione nell'esercizio delle azioni amministrative di competenza del Presidente e della Giunta Regionale. Infatti la Direzione svolge un'ampia ed organica funzione di supporto all'attività della Giunta Regionale e una funzione, attraverso tavoli, riunioni e lavori di gruppo, di coordinamento e di indirizzo con gli Assessorati, nell'ambito di problematiche di carattere interassessoriale o di rilevanza politica o sociale generale.

L'azione amministrativa della Direzione Generale della Presidenza si è svolta attraverso una serie di interventi in coerenza con gli indirizzi strategici del Programma Regionale di Sviluppo relativo al triennio 2010-2014.

Considerate nel loro insieme, le linee di attività realizzate in seno alla Direzione Generale della Presidenza sono riconducibili prevalentemente alla strategia "Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza" (Strategia 1 PRS).

Per la restante parte l'attività rientra nell'ambito delle strategie "Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità" (strategia 4 PRS) e nella strategia "Economia: il lavoro come intrapresa" (Strategia 6 PRS) e, relativamente alla predisposizione delle linee guida sulle fonti di energia rinnovabile, "Crescita delle reti infrastrutturali" (Strategia 7 PRS).

Di seguito si riportano le attività svolte dalla Presidenza, esposte schematicamente secondo l'articolazione amministrativa interna.

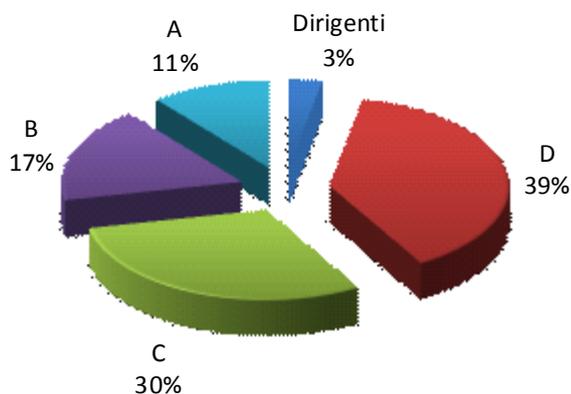
L'azione amministrativa della Presidenza per l'esercizio finanziario 2011 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**  
Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi  
Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità  
Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione  
Garantire servizi e strumenti di intervento idonei a rispondere tempestivamente alle problematiche occupazionali in aree e settori di crisi
- **Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità**  
Monitorare e ridurre ai minimi standard sostenibili l'impatto ambientale di attività, produzioni e servizi
- **Economia – il lavoro come intrapresa**  
Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie  
Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e attrarre investimenti esterni
- **Crescita delle reti infrastrutturali**  
Ridurre la dipendenza energetica dell'isola e i costi energetici per le imprese e i cittadini, elevando il ricorso alle fonti rinnovabili e introducendo le reti da metanodotto  
Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	8
	Centrali	8
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	21
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	166
	Dirigenti	5
	cat. D	64
	cat. C	50
	cat. B	29
	cat. A	18
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	8
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
	<b>esterne</b> unità comandate in	2
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Direzione Generale della Presidenza

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
67.658.095	15.277.427	7.751.381	7.751.381	22,58%	50,73%	7.526.041

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
388.759.880	387.782.767	59.382.318	59.382.318	15,31%	15,31%	328.400.449

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	101.287.951	101.287.951	29.815.894	29.780.490	122.630.245
02 Educazione	15.550.000	15.550.000	10.555.099	10.550.099	24.153.666
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	7.611.552	7.611.552	33.877.341	30.243.448	35.000.000
05 Servizi alla persona	1.200.644	1.149.517	483.717	483.717	1.266.267
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili	5.290.889	5.290.889	102.104	102.103	389.450
<b>TOTALE</b>	<b>130.941.036</b>	<b>130.889.908</b>	<b>74.834.155</b>	<b>71.164.857</b>	<b>183.439.632</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
189.470.052,90	130.889.908,44	116.277.608,28	69,0%	88,8%	14.663.427,56

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
76.355.391,68	71.164.857,24	67.162.023,93	90,00%	7.672.130,23

..

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni: la riforma della Regione : semplificazione ed efficienza	01		Commissione paritetica art. 56 dello Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna	20110551	Direzione Generale
	01		Comitato governo regione Sardegna per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna	20110346	Direzione Generale
	01		Coordinamento attività trasversali dell'Amministrazione regionale	20110345	Direzione Generale
	01		Servizio Affari generali ed istituzionali Informatizzazione procedimenti delle nomine	20110536	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Servizio Affari generali ed istituzionali Gestione e razionalizzazione del protocollo e degli archivi	20110530	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Attività di semplificazione efficientamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa del Servizio Affari generali ed istituzionali . Riordino competenze in materia di organizzazione regionale	20110539	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Affari generali ed istituzionali Gestione e razionalizzazione del protocollo e degli archivi	20110530	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Servizio Affari generali ed istituzionali in materia di associazioni di promozione sociale e alta specializzazione giuridica. Borse di studio Attuazione della L.R. 7 agosto 2009	20110550	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Servizio Affari generali ed istituzionali in materia di servizio civile e volontariato regionale Volontariato	20110548	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Servizio Affari generali ed istituzionali in materia di servizio civile e volontariato regionale Servizio civile	20110547	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Servizio AA.GG. predisposizione disegni di legge agenzie ed enti regionali anche in funzione del trasferimento delle competenze	20110549	Servizio generali ed Istituzionali
	01		Ottimizzazione dei flussi informativi del sistema della Conferenze attraverso la realizzazione di un Area Intranet delle Conferenze delle Regioni e Province Autonome e delle Conferenza Stato Regioni Unificate	20110513	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Acquisizione al patrimonio regionale dei beni dimessi dallo Stato	20110517	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Realizzazione sull'Area Intranet di un archivio digitale relativo al sistema delle Conferenze	20110514	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Realizzazione di un progetto di ottimizzazione delle attività di assistenza tecnica	20110515	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Sistema di monitoraggio e controllo	20110516	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Conferenza delle Regioni, Unificata e Stato Regioni	20100255	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Servitù militari	20100317	Servizio Regionali e Nazionali
	01		Coordinamento nell'ambito dell'Amministrazione Regionale di tutte le attività in materia di aiuti di stato e delle procedure di infrazione a carico della Regione	20110511	Servizio Comunitari ed internazionali
	01		Elaborazione di necessarie statistiche su tempi, costi e benefici degli espropri per opere pubbliche o di pubblica utilità	20110501	Servizio Comunitari ed internazionali

	01		Elaborazione di dati utili in materia di contenzioso ricorrente ai fini di un costante aggiornamento giurisprudenziale in materia espropriativi ed urbanistica	20110499	Servizio Regionale dell'espropriazioni
	01		Sviluppo della Banca dati che consente un puntuale monitoraggio di tutti i procedimenti espropriativi in corso nel territorio regionale	20110498	Servizio Regionale dell'espropriazioni
	01		Bozza di disegno di legge regionale in materia di espropriazioni, onde ridurre in via legislativa l'ingente carico tributario per la Regione Sardegna	20110485	Servizio Regionale dell'espropriazioni
	01		Progetto di monitoraggio della giurisprudenza sulla materia di espropriazioni	20110502	Servizio Regionale dell'espropriazioni
	01		Azioni di contenimento interna per la divulgazione dei risultati dei censimento degli archivi di deposito	20110055	Servizio Trasparenza e comunicazione
	01		Organizzazione e gestione della 1° conferenza annuale degli operatori degli sportelli di informazione al cittadino della P.A. in Sardegna	20110031	Servizio Trasparenza e comunicazione
	01		Progetto per la predisposizione del Piano di comunicazione della Regione Sardegna	20110585	Servizio Trasparenza e comunicazione
	01		Azioni di coord. Per l'acquisizione dei contenuti inerenti all'allestimento dello stand della RAS per Mostra 150° anniversario dell'unità d'Italia e attività di coordinamento attrattivo della delibera di giunta	20110054	Servizio Trasparenza e comunicazione
	01		Definizione di un progetto per la liquidazione e pagamento delle spese elettorali e referendarie degli anni 2008 e 2011	20110481	Servizio Elettorale
	01		Organizzazione e attuazione della consultazione referendaria in materia nucleare	20110479	Servizio Elettorale
	01		Realizzazione del progetto semplificazione amministrativa dei rendiconti	20110482	Servizio Elettorale
	01		Progetto per la semplificazione del processo di attuazione dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie attraverso lo studio della normativa vigente	20110483	Servizio Elettorale
	01		Supporto per l'attuazione del patto per lo sviluppo	20110328	Servizio Elettorale
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	04		Supporto alla predisposizione del PEARS (Piano energetico nazionale)	20110563	Direzione Generale
06 Economia : il lavoro come intrapresa	07		Organizzazione e realizzazione di una Conferenza internazionale sulla Macro-regione Mediterranea	20110506	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Coordinamento della Commissione Affari Comunitari ed Internazionali della Conferenza delle Regioni relativamente agli ambiti Cooperazione e Mediterraneo	20110505	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Attuazione della Legge regionale 19/1996 Norme in materia di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione internazionale	20110507	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Attuazione della legge regionale 13/2010 Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS e modifiche alla legge regionale 15 02 1996 n. 12	20110508	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Attuazione progetti di interesse regionale nell'APQ Mediterraneo	20110512	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Favorire una maggiore partecipazione della RAS dei restanti attori del territorio sardo ai Programmi di cooperazione	20110509	Servizio Affari Comunitari ed internazionali
	07		Rafforzamento dei rapporti con le regioni italiane, europee e extracomunitarie nell'elaborazione e coordinamento della governance delle posizioni in materia di affari comunitari e internazionali	20110503	Servizio Affari Comunitari ed internazionali

07 Crescita delle reti infrastrutturali	04		Progetto CO2 : Smart city comuni in classe A	20110552	Servizio generali Istituzionali	Affari ed
	07		Elaborazione e divulgazione delle linee guida per il corretto utilizzo degli spazi editoriali relativi al sistema integrato dei portali in applicazione delle linee guida per i siti web della P.A. art. 4 Direttiva 8/09 del Ministero per la P.A.	20110030	Servizio Trasparenza e comunicazione	e

In particolare, l'attività della Presidenza si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Direzione Generale della Presidenza**

#### **Studio ed elaborazione di linee guida FER (Fonti Energie Rinnovabili) (Strategia 7 PRS)**

La Direzione Generale della Presidenza ha svolto attività di coordinamento verso le Direzioni Generali assessorati competenti coinvolti nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Energetico e Ambientale della Regione Sardegna (PEARS).

Dai lavori collegiali è emerso che dal momento dell'adozione del PEARS si sono registrate modifiche sostanziali tanto nelle linee di indirizzo nel settore energetico da parte dell'amministrazione regionale, quanto del contesto normativo e degli obiettivi comunitari e nazionali che rendono necessaria l'avvio immediato di una revisione del PEARS a seguito dell'approvazione.

Sulla base di quanto emerso durante questa fase la DG della Presidenza ha redatto una analisi tecnica sul documento di sintesi PEARS adottato con DGR 34/13 2.08.2006.

La DG della Presidenza ha effettuato uno studio dettagliato del Piano di Azione Nazionale sulle Fonti Energetiche Rinnovabili (PAN-FER), presentato nella forma definitiva il 30 giugno 2010, individuando sia gli obiettivi di riferimento di settore per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal piano comunitario sintetizzabile nella formula 20-20-20, sia le modalità con le quali questi verranno raggiunti.

Considerati gli effetti associati alla definizione degli obiettivi nazionali nella definizione di strategie energetiche e nello sviluppo delle attività di pianificazione energetica, la DG della Presidenza ha svolto azioni di sistematica informazione rivolte agli assessorati interessati.

Considerato il rilievo strategico della materia, la DG della Presidenza ha avviato uno studio preliminare dedicato alla definizione dello stato del sistema energetico regionale, all'evoluzione dei consumi e alla definizione dei relativi scenari di consumo allo scopo di fornire elementi di supporto alla decisione all'organo politico. Il tutto ha condotto alla redazione di una relazione tecnica relativa allo stato del sistema energetico sardo e alle possibili evoluzioni dei consumi nel periodo 2010-2020 utilizzando criteri classici (cd. "Business as Usual"). Nella stessa relazione si è concentrata l'attenzione sui possibili scenari di produzione di energia da fonti rinnovabili in Sardegna mutuando le indicazioni di livello nazionale riportate nel Piano di Azione Nazionale sulle Fonti Energetiche Rinnovabili.

Nell'ottica di monitorare l'evoluzione nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/28/CE, la DG della Presidenza ha partecipato alle Conferenze Unificate per il "Burden Sharing" e ai tavoli tecnici per il recepimento della direttiva 2009/28/CE. Le attività di predisposizione degli scenari energetici nel settore delle FER e di supporto al Burden Sharing si sono concluse

con la presentazione alla Giunta Regionale, il 19 Gennaio 2011, dei lavori svolti e con la trasmissione all'Assessorato all'Industria di una relazione di quanto illustrato, di modo che procedesse alla predisposizione del relativo Piano sulle Fonti Energetiche Rinnovabili della Regione Sardegna e del Piano Energetico Regionale.

### **Sardegna CO2.0 e progetto Smart City - Comuni in classe A (Strategia 7 PRS)**

La Direzione Generale della Presidenza ha avviato l'iniziativa denominata "Sardegna CO2.0" volta ad attivare una serie di azioni integrate e coordinate di breve, medio e lungo periodo, destinate a ridurre progressivamente il bilancio di emissioni di CO2 nel territorio.

In questa cornice ha preso avvio la procedura amministrativa relativa alla prima fase, sperimentale, denominata "Smart City - Comuni in Classe A", che vedrà concentrate le attività su un numero limitato di comunità locali rappresentative dell'intero contesto socio-economico e territoriale della regione, individuate sulla base di parametri oggettivamente definiti di natura sociale, tecnica, economica, territoriale e culturale.

Il progetto è stato presentato il 13 giugno 2011 nel corso di un seminario pubblico, rivolto principalmente agli amministratori locali, cui sono intervenuti, insieme alla rappresentanza dell'organo politico regionale, esponenti della Commissione Europea e di amministrazioni territoriali europee.

Il processo prevede un percorso di affiancamento - in ambito energetico, tecnico-economico e amministrativo - a favore delle amministrazioni locali selezionate, preordinato allo sviluppo di idee progettuali coerenti con le linee strategiche della Regione, effettuato con il supporto delle strutture regionali competenti in materia energetica ed ambientale, delle agenzie e società in house e di professionalità qualificate, attraverso il confronto con i rappresentanti degli interessi coinvolti.

Al termine di questo iter ogni comunità pioniera elaborerà e adotterà un Piano di Azione Comunale per rendere il bilancio di CO2 pari a zero, che troveranno poi attuazione mediante interventi da parte dei Comuni.

La Direzione Generale della Presidenza, al cui interno è stato elaborato il programma, ai sensi della Delib.G.R. n. 19/23 del 14.4.2011, è individuata quale Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA) cui è stata attribuita la responsabilità operativa in raccordo con gli altri Assessorati coinvolti - della Programmazione, del Lavoro, dell'Ambiente e dell'Industria - assumendo il compito di coordinare il Progetto e svolgere tutte le attività necessarie a garantirne la realizzazione sotto un coordinamento unitario, anche avvalendosi di agenzie regionali e società in house della Regione.

Non potendo configurarsi, sotto il profilo contabile, quale centro di responsabilità, per garantire il rispetto delle norme e delle procedure di controllo sui Fondi strutturali, le risorse a sostegno del progetto provenienti tutte dall'Asse III del PO FESR 2007-2013 sono state allocate nel Servizio degli Affari generali ed istituzionali.

Il 20 settembre 2011 è scaduto il termine per la candidatura dei Comuni interessati a partecipare al percorso di accompagnamento alla redazione dei Piani di azione per l'energia sostenibile (PAES). Sono pervenute n. 273 manifestazioni di interesse e in data 5.10.2011 è stata nominata la Commissione di valutazione che si è insediata il 7.10.2011

Al fine di dare la più ampia diffusione del Progetto e assicurare massima adesione da parte dei Comuni, la Direzione Generale della Presidenza ha svolto una costante attività divulgativa e di assistenza tecnica sulla procedura di partecipazione al bando, attivando incontri tematici con gli enti locali (Comuni e Province) dedicati all'illustrazione del percorso amministrativo e tecnico del Progetto e delle sue diverse caratteristiche e opportunità economiche, nonché servizio di assistenza on line e telefonico.

L'affiancamento si concretizzerà in a) attività di tutoraggio tecnico/amministrativo tramite tutor formati espressamente e per la cui selezione si è recentemente chiuso un primo bando curato da Sardegna Ricerche ma a cui seguirà certamente la formazione di altre professionalità; b) finanziamento delle attività della Comunità pioniera finalizzate alle redazioni del PAES; c) erogazione di servizi a favore della comunità pioniera; d) formazione e informazione sviluppata tramite l'organizzazione di giornate tematiche.

In particolare l'attività di affiancamento alle comunità locali riguarderà tre settori:

- **Economico** assicurato da Sfirs (le attività di cui dovrà occuparsi attengono innanzitutto alla valutazione sulla fattibilità economica delle proposte progettuali nonché ad una attività di consulenza economico - finanziaria per l'individuazione delle forme di finanziamento degli interventi; efficaci strumenti che consentano la realizzazione degli interventi individuati dal Comune);
- **Tecnico** svolta oltre che da Sardegna Ricerche e dai venti tutor anche da ulteriori figure specialistiche (senior) da reperire attraverso apposita procedura ad evidenza pubblica;
- **Animazione territoriale:** attività di promozione e sostegno alle imprese locali attraverso azioni di animazione territoriale da parte del BIC il quale oltre a svolgere un'azione di promozione e diffusione dell'iniziativa, avrà il compito di raccordare e filtrare le esigenze dell'imprenditoria locale con quelle delle amministrazioni comunali nell'individuazione delle proposte progettuali da inserire nei PAES.

L'azione di promozione, sensibilizzazione ed informazione proseguirà con una serie di azioni che vedranno il coinvolgimento delle varie fasce di popolazione, delle istituzioni e del comparto produttivo regionale, con l'obiettivo di favorire e facilitare la concreta attuazione del progetto complessivo.

In particolare attraverso Sardegna Ricerche si darà avvio ad una campagna di divulgazione scientifica e di sensibilizzazione delle tematiche in materia di risparmio energetico presso le scuole.

## **Protocollo di intesa per la “chimica verde” a Porto Torres**

La Direzione Generale della Presidenza ha seguito le attività propedeutiche alla firma del Protocollo di intesa per la “chimica verde” a Porto Torres sottoscritto, il 25 maggio 2011, dalla Regione Sardegna, dal Governo (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell’Ambiente, Ministero del Lavoro, Ministero delle Politiche agricole, Ministero dello Sviluppo Economico), dagli enti locali espressione del territorio direttamente interessato (Provincia di Sassari, Comune di Alghero, Comune di Porto Torres, Comune di Sassari), dalle imprese (ENI, NOVAMONT; Polimeri Europa, Syndial, Enipower) e dalle parti sociali (CGIL, CISL, UIL, UGL, FILCTEM, FEMCA, UILCEM, UGL Chimici).

Il Protocollo è preordinato a realizzare le seguenti finalità:

- favorire la riconversione industriale del sito petrolchimico di Porto Torres in un polo di produzione di monomeri-bio, bio-plastiche, biolubrificanti, additivi per gomme ed elastomeri nonché di cogenerazione da biomasse che costituisca volano per la ripresa dell'economia locale del comparto chimico e di quelli collegati dell'agricoltura, della ricerca e dell'innovazione;
- accelerare gli interventi di riparazione ambientale del SIN e rendere gli iter istruttori coerenti con il progetto di sviluppo anche per sincronizzare l'approvazione dei progetti dei nuovi impianti con l'attuazione degli interventi di bonifica delle aree del petrolchimico interessate dal nuovo progetto.
- promuovere lo sviluppo e l'utilizzo su larga scala di fonti energetiche ecocompatibili;
- promuovere processi di riqualificazione professionale delle risorse umane mediante specifici piani di formazione;
- sostenere il programma di adeguamento delle risorse professionali con ricorso sia a a procedure di mobilità per il personale che maturerà i requisiti pensionistici che a nuove assunzioni, relative a profili professionali non presenti in azienda.

In quest'ottica il Protocollo assume impegni sia per la riconversione industriale che per la salvaguardia dell'occupazione.

Sul primo punto, il Protocollo prevede:

- la costituzione di una joint venture denominata Matrica spa tra Polimeri Europa Spa e Novamont Spa che realizzerà sette impianti di chimica verde, in fasi successive. Attualmente è in fase di approvazione la VIA per la prima fase;
- la realizzazione di una centrale cogenerativa alimentata da biomasse solide;
- Il rinnovamento tecnologico dell'attuale centrale;
- La bonifica della falda, per i quali il Ministero ha rilasciato la prescritta autorizzazione, e dei suoli;
- La realizzazione di un Centro ricerche.

Sul secondo punto, il filo conduttore è rappresentato dalla conservazione dei livelli occupazionali esistenti e dello sviluppo di nuove professionalità a forte specializzazione nei processi produttivi, anche attraverso specifici percorsi formativi, tanto nell'ambito delle imprese firmatarie del Protocollo quanto in quelle dell'indotto.

Il Protocollo prevede che siano salvaguardati i rapporti con le imprese attraverso iniziative finalizzate a contenere gli effetti della fermata temporanea degli impianti, promuovendo contestualmente il ricorso alle imprese e al personale dell'indotto. A tal fine sarà attivato un tavolo di monitoraggio per la forza lavoro occupata nelle imprese dell'indotto alla data del Protocollo e la proiezione dell'evoluzione nelle fasi successive.

Il Protocollo prevede inoltre che siano attivati tutti gli ammortizzatori sociali per la gestione di crisi occupazionali durante le fasi del progetto, e che sia favorito il reimpiego del personale dell'indotto nelle attività dirette dei nuovi impianti della chimica verde, compatibilmente con le esigenze e le professionalità richieste.

Nell'ottica della promozione dell'occupazione, è previsto che le future procedure d'appalto contemplino una clausola che impegni le società aggiudicatrici ad un incontro con le OO.SS. per analizzare la possibilità di reimpiego di personale dell'indotto in stato di disoccupazione.

Per garantire il supporto al coordinamento complessivo del progetto, con un Addendum al Protocollo è stato istituito un tavolo regionale quale luogo permanente di confronto a livello regionale sui temi e sugli impegni del Protocollo stesso. Il tavolo ha stabilito di articolare i propri lavori per aree tematiche, individuando tre gruppi di lavoro, interagenti e cooperanti reciprocamente, così denominati: gruppo di lavoro connessioni agricole, ricerca, innovazione e centrale a biomasse, gruppo di lavoro sulle bonifiche e sulle autorizzazioni, gruppo di lavoro sulle tematiche occupazionali e dell'indotto.

La Presidenza cura le fasi attuative del Protocollo, coordinando il tavolo regionale e i gruppi di lavoro.

### **Patto dei Sindaci e Patto delle Isole (Strategia 6 PRS)**

Il processo di innovazione nel campo delle politiche energetiche, preordinato a promuovere l'efficienza energetica e favorire il passaggio verso un'economia a basse emissioni di anidride carbonica, risulta in linea con gli indirizzi strategici dell'Unione Europea sintetizzabili nella formula 20-20-20.

La tematica energetica, in virtù della portata sovranazionale e della valenza strategica nell'ambito della politica regionale, richieda, per essere affrontata efficacemente, un'azione di governo che operi in una cornice istituzionale di stretto raccordo con la Commissione europea.

L'Unione Europea dispone di un ventaglio di strumenti programmatici suscettibili di tradursi in opportunità di sviluppo a supporto della progettualità nel suo insieme e, nello specifico, in canali di finanziamento a favore del territorio.

In questo quadro, coerentemente con quanto con disposto dalla Delib.G.R n. 17/1 del 31.3.2011, la Presidenza ha governato l'adesione della Regione Sardegna al Patto dei Sindaci, sottoscrivendo il relativo accordo con la Direzione Generale dell'Energia della Commissione europea, di cui è divenuta ufficialmente "Coordinatore territoriale".

Aderendo al "Patto dei Sindaci" la Regione Sardegna si impegna a:

- a. promuovere tra i Comuni l'adesione al Patto dei Sindaci fornendo il necessario supporto e coordinamento a quelli che firmano il Patto;
- b. a facilitare la realizzazione, da parte dei Comuni, di Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica nel quadro delle politiche e dei programmi regionali, anche mediante l'erogazione di contributi finanziari, a valere in via prioritaria sulle risorse dei Fondi strutturali;
- c. definire l'ampiezza e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica a supporto dell'implementazione dei Piani di Azione;
- d. fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) sotto l'egida del Patto al fine di sensibilizzare la cittadinanza;
- e. relazionare regolarmente alla Direzione Generale dell'Energia della Commissione europea sui risultati ottenuti, partecipando altresì al dibattito sull'attuazione strategica del Patto proposto dalla Commissione.

Analogamente, la Presidenza ha curato la sottoscrizione del "Patto delle Isole per l'Europa", avvenuta solennemente presso il Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, nell'ambito dell'omonimo progetto finanziato dalla Commissione Europea con una linea di finanziamento diretta, volta a definire modalità innovative nell'attuazione della politica energetica nei territori insulari europei.

Attraverso il "Patto delle Isole dell'Europa" la Regione si impegna a predisporre

- un Piano di Azione per la riduzione della CO<sub>2</sub>;
- un set di progetti bancabili;
- metodologie di monitoraggio per l'implementazione del Piano di Azione;
- appositi meccanismi di finanziamento a sostegno dei progetti bancabili selezionati.

Entrambe le iniziative costituiscono un'opportunità, per il sistema istituzionale regionale, di consolidare un ruolo proattivo nei confronti della Commissione Europea sui temi e sulle buone pratiche in materia di energia e ambiente, nonché l'avvio di un processo che, opportunamente governato, può essere propedeutico all'accesso di risorse comunitarie a gestione diretta.

### **Comitato Governo-Regione Sardegna per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna (Strategia 6 PRS)**

Con DPCM del 16 settembre 2009 è stata costituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un Comitato tecnico denominato "Comitato Governo-Regione per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna", al fine di garantire un coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna, in coerenza con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

In questo ambito è stata costituita una Segreteria tecnica presso la Direzione Generale della Presidenza, con deliberazione n. 51/9 del 17/11/2009. La Segreteria raccorda le iniziative e le proposte che gli Assessorati vogliono portare all'attenzione del tavolo regionale e poi nazionale, in modo per pervenire alla formulazione ed alla stesura di Intese Generali Quadro tra il Governo nazionale e la Regione Autonoma della Sardegna.

Nell'ambito delle attività del Comitato in esame, sono stati siglati i seguenti Protocolli:

- Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro fra Governo e Regione Sardegna per l'integrazione del programma delle infrastrutture strategiche del 2 ottobre 2009;
- Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Sardegna del 31 dicembre 2009;
- Accordo di Programma per la digitalizzazione della scuola sarda mediante l'estensione, l'implementazione e lo sviluppo delle iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca;
- Il VI atto integrativo all'APQ mobilità in materia di portualità turistica.

### **Gruppo di lavoro interassessoriale per il riordino della disciplina delle Agenzie regionali (Strategia 1 PRS)**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 48/3 del 27/10/2009 è stato costituito, presso la Direzione Generale della Presidenza, un gruppo di lavoro interassessoriale incaricato di studiare e di predisporre una proposta di disegno di legge di riordino della disciplina regionale che riguarda le Agenzie regionali, in materia di istituzione, funzionamento, organizzazione e controlli.

L'iter si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Ricognizione e studio della normativa vigente (leggi e statuti);
- Ricognizione e studio della normativa dell'Amministrazione regionale che regola gli Enti strumentali della Regione;
- Elaborazione di una bozza di disegno di legge;
- Presentazione del disegno di legge alla Giunta Regionale.

Il progetto di predisposizione del DDL e di trasferimento delle competenze è interamente confluito all'interno del gruppo di lavoro per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa di cui alla D.G.R. n. 34/30 del 18 agosto 2011

### **Patto per il Territorio del 16 marzo 2010 (Strategia 6 PRS)**

In data 16 marzo 2010, nell'ambito delle attività del Comitato Interassessoriale per le emergenze economiche e sociali, è stato firmato un Protocollo d'Intesa (Patto per il territorio) fra RAS, Indorama, Ottana Energia, OO.SS., Confindustria centrale, Amministrazioni locali interessate e Consorzio ASI Nuoro, finalizzato alla riduzione dei costi di energia, trasporti e servizi gravanti sulle imprese dell'area industriale di Ottana, attraverso l'implementazione di specifici programmi di interventi. Per la sua attuazione, i soggetti sottoscrittori hanno assunto specifici impegni e obblighi, sulla cui osservanza vigila un'apposita Commissione, istituita in occasione di una riunione del suddetto Comitato del 5 maggio 2010.

Con specifico riferimento agli obblighi individuati nel Patto per il territorio, si evidenzia quanto segue:

- ENERGIA. Ottana Energia deve realizzare, entro il 31 dicembre 2010 a pena di decadenza del contributo, un impianto a tecnologia fotovoltaica fino a 10MWp sul territorio della Provincia di Nuoro, di cui beneficeranno anche gli insediamenti locali. Al riguardo, si ricorda che la società ha ottenuto l'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel settembre 2010.
- TRASPORTI. La RAS si è impegnata a:
  - Realizzare un raccordo ferroviario tra la stazione di Porto Torres e il Porto Industriale. Al riguardo, l'Assessorato dei Trasporti ha stipulato una convenzione per la posa dei binari fino al porto di Porto Torres, al fine di consentire il trasporto ferroviario delle merci (per un finanziamento di 3 Mil di Euro), i cui lavori saranno completati entro il 2011.
  - Avviare il centro intermodale di Borore per il trasporto dei materiali con il TRENO MERCI.
  - Attivare il servizio a chiamata per il trasporto marittimo delle merci sia da Golfo Aranci sia sulla tratta Porto Torres-Savona. Al riguardo, si segnala che è già stata sottoscritta con l'Autorità Portuale di Olbia Porto Torres Golfo Aranci una convenzione per 3 milioni di euro per la realizzazione dei binari fino alla banchina in bocca alla nave. È stata inoltre avviata l'attività amministrativa e tecnica per realizzare il raccordo ferroviario merci sulla banchina ASI-3 del porto di Porto Torres. In questo ambito è stato predisposto il progetto preliminare e sono state avviate le interlocuzioni con il Comune di Porto Torres per gli aspetti autorizzativi.
- AMBIENTE. La RAS si è impegnata a verificare la possibilità di modificare la perimetrazione e i parametri relativi alle zone SIC e ZPS adiacenti al sito di Ottana.

- SERVIZI. La RAS si è impegnata a favorire la riduzione dei costi del Consorzio ASI di Nuoro, nella misura del 50% per il biennio 2010-2011, finanziando un programma di diminuzione progressiva dell'organico, tramite incentivazione all'esodo del personale. La legge finanziaria regionale per il 2011 prevede una disposizione che autorizza la corresponsione di un'incentivazione a favore del personale non dirigente del Consorzio Industriale di Nuoro che maturi i requisiti per la pensione di anzianità entro il triennio dall'emanazione della legge stessa. Inoltre, in data 14 aprile 2011 la società ha stipulato una scrittura privata transattiva con Ottana Polimeri, il Consorzio di Nuoro e Biopower Sardegna, al fine di risolvere, consensualmente, le controversie in atto relative all'applicazione delle tariffe corrispondenti ai servizi erogati dal Consorzio. Da ultimo, in data 31 maggio 2011, è stato firmato tra il Consorzio e le rappresentanze sindacali un disciplinare concernente l'applicazione dell'esodo anticipato del personale.

### **Commissione paritetica (Strategia 1 PRS)**

La Giunta regionale, con deliberazione n. 29/20 del 25/06/2009, ha designato i componenti di espressione regionale in seno alla Commissione paritetica Stato-Regione, di cui all'articolo 56 dello Statuto speciale della Regione Sardegna, la cui costituzione è stata successivamente ratificata con DPCM del 30/11/2009.

L'attività della Commissione paritetica è volta, ai sensi del predetto articolo 56, ad avviare il processo d'individuazione delle norme attuative dello Statuto speciale e relative al trasferimento di funzioni amministrative dallo Stato alla Regione.

Ad oggi, la Commissione paritetica ha perfezionato l'elaborazione di tre Decreti legislativi (Norme di attuazione dello Statuto) afferenti il primo al trasferimento delle funzioni amministrative in materia di sanità penitenziaria, il secondo ai grandi invalidi del lavoro (decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616) e il terzo in materia di entrate (Articolo 8 dello Statuto - Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 834 e Legge 5 maggio 2009, n.42, articolo 27). Tali decreti devono essere sottoposti, dopo aver superato il vaglio del Consiglio regionale, all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

Al momento, quest'ultimo ha approvato solo le norme di attuazione che trasferiscono al Servizio Sanitario della Regione le funzioni, le risorse finanziarie, le attrezzature e il personale in materia di Sanità Penitenziaria, mentre non si è ancora espresso sul Decreto in materia di entrate. Le norme di attuazione in materia di grandi invalidi del lavoro sono ancora all'attenzione del Consiglio regionale.

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

##### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E372.005 SOMME POSTE A CARICO DEI RICHIEDENTI ATTI AMMINISTRATIVI E PER ISTRUTTORIE ATTI

E231.029 INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.029	-	-	-	-	-%	-%	0
E362.004	-	2.567	2.567	2.567	-%	100%	0
E372.005	10.000	0	0	0	0%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>10.000</b>	<b>2.567</b>	<b>2.567</b>	<b>2.567</b>	<b>25,67%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.029							
E372.005							
<b>TOTALE</b>							

##### UPB di Spesa

S01.02.002 Oneri di funzionamento della Giunta regionale e uffici di supporto

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio;

S01.03.002 Fondo per interventi di pubblicità istituzionale, promozione e tutela delle attività produttive e sociali e immagine della Sardegna;

S01.03.003 Funzionamento organismi di interesse regionale;

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili;

S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

- S02.01.010 Formazione universitaria - Investimenti
- S04.07.009 Interventi per la lotta alla desertificazione;
- S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare;
- S08.01.009 Spese per attività generali;
- S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.002	-	-	-	-%	-%	0
S01.02.001	573.864	573.863	513.499	100,0%	89,0%	60.363
S01.03.002	40.000	40.000	0	100,0%	0	40.000
S01.03.003	-	-	-	-%	-%	0
S01.04.001	216.500	163.555	101.568	75.5%	62.10%	61.987
S02.01.010	-	-	-	-%	-%	0
S04.07.009	-	-	-	-%	-%	0
S05.03.001	-	-	-	-%	-%	0
S08.01.004	158.347	143.347	143.347	90,5%	100,0%	0
S08.01.009	5.000	-	-	0,0%	-%	0
S08.02.002	10.000	-	-	0,0%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.003.711</b>	<b>920.765</b>	<b>758.414</b>	<b>91,7%</b>	<b>82,3%</b>	<b>162.351</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.002	-	-	-	-%	-
S01.02.001	105.062	104.903	82.287	78,3%	22.216
S01.03.002	2.071	0	0	100%	0
S01.03.003	-	-	-	-%	-
S01.04.001	183.958	140.417	131.283	95,0%	9.134
S02.01.010	1.500.000	1.500.000	-	0,0%	1.500.000
S04.07.009	6.445	0	-	100,0%	0
S05.03.001	-	-	-	-%	-
S08.01.004	-	-	-	-%	-
S08.01.009	-	-	-	-%	-
S08.02.002	-	-	-	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.797.535</b>	<b>1.745.319</b>	<b>213.570</b>	<b>15,0%</b>	<b>1.531.750</b>

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dalla Direzione Generale

Le risorse finanziarie della Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.01.001	0	0	0	0	0
01 Istituzioni	S01.01.002	0	0	0	0	0
01 Istituzioni	S01.02.001	573.863	573.863	104.903	104.903	595.786
01 Istituzioni	S01.03.002	40.000	40.000			0
01 Istituzioni	S01.03.003					-
01 Istituzioni	S01.04.001	163.555	163.555	140.417	140.417	232.851
01 Istituzioni	S01.05.002					
02 Educazione	S02.01.010			1.500.000	1.500.000	-
03 Patrimonio culturale						-
04 Ambiente e territorio	S04.07.009					-
05 Servizi alla persona	S05.03.001					-
06 Economia						-
07 Crescita delle reti infrastrutturali						-
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	143.347	143.347			143.347
08 Somme non attribuibili	S08.01.009					-
08 Somme non attribuibili	S08.02.002					-
<b>TOTALE</b>		<b>920.765</b>	<b>920.765</b>	<b>1.745.320</b>	<b>1.745.320</b>	<b>971.984</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanzamento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
<b>TOTALE</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale (obiettivi finanziari e non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110551	Commissione paritetica art. 56 dello Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna	conseguito
20110346	Comitato governo regione Sardegna per il coordinamento delle iniziative per lo sviluppo della Sardegna	conseguito
20110345	Coordinamento attività trasversali dell'Amministrazione regionale	conseguito
20110563	Supporto alla predisposizione del PEARS (Piano energetico ambientale regionale per la Sardegna)	conseguito

## 4.2. Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Il Servizio degli affari generali e istituzionali, costituito con DPGR 13.1.2000, n. 4, poi modificato con DPGR 24.10.2001, n. 115, denominato Servizio con Decreto presidenziale n. 66 del 28.4.2005, svolge funzioni istituzionali riconducibili alle tre grandi aree degli affari generali (gestione del personale, della provvista dei mezzi, dell'archivio, della consulenza giuridica, del centralino e della posta; il centralino e l'ufficio posta sono a servizio dell'intera Amministrazione), degli affari istituzionali (esercizio delle competenze del Presidente in materia di nomina di commissari straordinari e ad acta di enti locali, degli organi di enti strumentali o di enti controllati, costituzione di svariati organismi, nomina dei Commissari Straordinari degli enti controllati) e degli Interventi attinenti all'area sociale (provvidenze per i lavoratori licenziati o sospesi dal lavoro, esercizio delle competenze della Presidenza in materia di persone giuridiche, volontariato, Servizio civile, nonché l'attività della Commissione Regionale per le Pari Opportunità e del CREL).

Gli obiettivi per il 2011 riferiti al Servizio sono stati:

All'intero del Servizio vengono ricondotte le attività del settore Segreteria del Direttore Generale, settore che provvede ad assicurare il necessario supporto tecnico nello svolgimento delle attività della Direzione Generale. In particolare cura l'agenda, la corrispondenza, la gestione delle telefonate e la predisposizione dei documenti relativi alle riunioni dello stesso. Gestisce inoltre la corrispondenza della Direzione Generale ed il successivo inoltro per competenza ai Servizi della Direzione, la verifica dei documenti da sottoporre alla firma anche del Presidente della Giunta ed il supporto ai servizi e l'approvazione sul sistema informatico delle missioni dei dirigenti e del Direttore della Direzione Generale.

Riguardo alla gestione del personale, il Settore affari generali è abilitato, in qualità di presidio HR, all'attività informatizzata del personale della Direzione generale della Presidenza e, quindi, alla gestione delle presenze ed assenze dei dipendenti dei Servizi della medesima Direzione e degli uffici periferici di Roma e Bruxelles.

Le principali attività svolte da Presidio sono state:

- il caricamento dei giustificativi di assenza, quali malattie, formazione, Legge 104 ed altri istituti;
- l'imputazione dello straordinario;
- caricamento dell'autorizzazione e verifica mensile al fine del pagamento;
- controllo dei cartellini a "chiusura del mese" per definire situazioni irregolari al fine di evitare le decurtazioni stipendiali;
- ricezione della documentazione cartacea;
- inoltro delle istanze presentate dai dipendenti alla Direzione del personale;
- riepiloghi delle assenze per studio, permessi sindacali, etc.;

- diffusione delle circolari emanate dalla Direzione del personale.

Nell'anno 2011, nell'ambito delle funzioni finalizzate ad assicurare una efficace attività in ordine ai su indicati processi lavorativi, si è provveduto a migliorare l'organizzazione interna ed all'ottimizzazione dei procedimenti, potenziando il personale operativo e costituendo un gruppo di lavoro permanente in grado di espletare tutte le attività riconducibili alla gestione del personale.

Nello svolgimento dell'attività in questione da parte dei dipendenti deputati a tale compito, rientra, tra l'altro, l'archiviazione di tutti i documenti relativi ai dipendenti incardinati nei Servizi della Direzione generale della Presidenza.

A tale riguardo, l'esigenza di realizzare un'attività di riordinamento dell'archivio, è strettamente legata all'organizzazione del Servizio che, in quanto presidio HR (gestione risorse umane), cura tutti gli atti formali della materia in parola e custodisce documenti, che, per le loro caratteristiche, necessitano di adeguata conservazione, con la conseguenza che un corretto trattamento archivistico costituisce la base di un efficiente ritrovamento della documentazione per una frequente consultazione.

Pertanto, con la costituzione di un gruppo di lavoro si è provveduto al riordino di una parte della documentazione, in particolare dei fascicoli personali di ciascun dipendente, nonché della documentazione concernente la materia ascritta al personale, consistente, tra l'altro, nei giustificativi di assenza (certificati di malattia, formazione, legge 104, permessi di studio, sindacali etc...) che vanno custoditi anche ai fini di un eventuale controllo a campione da parte della Direzione generale del personale.

Inoltre, nell'ambito dell'attività in questione, per quanto attiene allo straordinario e alle missioni di tutto il personale della Direzione Generale, anche nell'anno 2011 si è avviata una costante ricognizione degli stessi quale strumenti di controllo statistico e gestionale della spesa.

Più specificatamente, per quanto attiene allo straordinario, l'attività è volta ad avere una costante ed aggiornata informazione circa il volume delle prestazioni straordinarie e del costo delle stesse rispetto alla dotazione finanziaria.

Quanto alle missioni, l'attività è finalizzata a garantire un'equa distribuzione delle risorse, basata sul numero dei dipendenti ed, eventualmente, sulle attività strettamente legate ai Servizi, nonché sul monitoraggio della relativa spesa.

Nell'ambito delle competenze della Direzione generale della Presidenza, rientra, inoltre, la gestione dell'attività di vari Organismi, quali la Commissione pari opportunità, il Comitato misto paritetico per le Servitù militari in Sardegna (Co.Mi.Pa.), l'Ufficio regionale del referendum, il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (C.R.E.L.), alcune delle quali, peraltro, rientrano tra le competenze del Servizio affari generali ed istituzionali.

Atteso che i Servizi della Direzione, ciascuno per propria competenza, nella suddetta attività, provvedono, tra l'altro, alla predisposizione dei provvedimenti relativi al pagamento dei gettoni di presenza, della diaria e del rimborso delle spese di trasferta di ogni componente gli Organismi predetti, ai sensi dell'art. 1 lett. a), b) e c) della L.R. 27/1987, si è sentita la necessità di gestire, con modalità uniformi, la suddetta attività afferente gli indicati Organismi (Comitati, Commissioni, ecc.) con l'ausilio di un programma informatico al fine di creare un'attività di supporto ai Servizi interessati.

Pertanto, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dal personale dipendente interessato, finalizzato alla predisposizione e alla realizzazione di un programma per il pagamento dei gettoni di presenza, della diaria e del rimborso delle spese di trasferta ai componenti gli Organismi (Comitati, Commissioni), gestito dalla Direzione generale della Presidenza. Il progetto, suddiviso in fasi operative, si è concluso con il conseguimento dell'obiettivo individuato.

Il settore si è occupato, inoltre, del procedimento relativo al calcolo ed al successivo pagamento del premio di rendimento a favore di tutti i dipendenti della Direzione generale, nonché della gestione delle quote del fondo per la retribuzione di posizione spettante alla Direzione medesima, ai fini della retribuzione degli incarichi di responsabile di settore e delle altre soluzioni organizzative.

Altra attività riguarda il rimborso delle spese legali ai dipendenti o amministratori regionali che sono stati dichiarati esenti da responsabilità in giudizi civili, amministrativi o penali .

Con il consegnatario della Presidenza, unitamente a 2 gruppi di lavoro a supporto dell'attività del medesimo, è stata, inoltre, effettuata, ai sensi della Deliberazione della G.R. n. 37/12 del 30/07/2009, l'inventariazione fisica straordinaria di tutti i beni della Direzione generale attraverso la predisposizione delle schede cartacee e relative fotografie dei beni presenti nei locali della Direzione medesima e l'individuazione degli stessi sul sistema informatizzato dell'Assessorato degli EE.LL..

Si è, poi, proceduto ad attribuire ai suddetti beni, oltre ad una numerazione provvisoria, un numero di inventario reperito nel sopra citato sistema informatizzato.

Infine, con Determinazione del Direttore generale della Presidenza, dott.ssa Gabriella Massidda, rep. n. 657 del 29/04/2010, prot. n. 10673 del 29/04/2010, è stata nominata una Commissione che ha provveduto alla verifica dell'operato del Consegnatario.

L'attività è poi proseguita con l'individuazione, sulla nuova procedura elaborata dall'Assessorato degli Enti Locali, dei nuovi numeri di inventario assegnati ai beni in dotazione e la relativa applicazione, su ogni singolo bene, delle etichette inventariali fornite dal Servizio provveditorato del suddetto Assessorato.

Si è, infine, provveduto all'eliminazione, dal carico inventariale, di tutti quei beni erroneamente posti in carico a questa Direzione generale o, comunque, non scaricati dalla

procedura nonostante gli stessi, a causa della vetustà, fossero stati nel frattempo destinati al fuori uso.

Notevole importanza ha rivestito per il Settore l'attività relativa al contenzioso ordinario ed amministrativo, relativo alle materie di competenza di tutta la Direzione generale della Presidenza.

Di rilievo, è la parte riguardante i ricorsi gerarchici propri di cui al D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, recante "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi", ricorsi presentati all'Organo gerarchicamente superiore rispetto a quello che ha prodotto l'atto.

A tale proposito, il settore ha trattato i ricorsi gerarchici presentati dai Comuni di Austis, Nuoro, Oniferi, Quartucciu e dall'ERSU, contro la determinazione con la quale il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali ha escluso i progetti dai medesimi presentati dalla graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento del Servizio civile nazionale volontario.

Con successive determinazioni a firma del Direttore generale, Organo gerarchicamente superiore, sono stati rigettati i predetti ricorsi sulla base di motivazioni che hanno trovato fondamento essenzialmente nelle sentenze pronunciate dai Tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato.

Ha provveduto, ancora, allo studio delle controversie ed alla predisposizione, per la parte interessante la Direzione generale della Presidenza, di molteplici memorie difensive per la Direzione generale dell'area legale, relative a contenziosi instaurati contro l'Amministrazione regionale.

Ha, inoltre, richiesto, sempre alla Direzione generale dell'area legale, pareri legali su questioni riguardanti direttamente la Direzione generale della Presidenza.

Ha continuativamente tenuto i rapporti con l'area legale per gli tutti gli affari legislativi e contenziosi.

Ha provveduto a predisporre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, le intese a firma del Presidente della Regione in merito alla costruzione ed all'esercizio di Elettrodotti, previa acquisizione dei pareri degli Assessorati interessati alla realizzazione dell'opera medesima.

Ha, inoltre, trattato numerose richieste di atti pervenute dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, Sezione di P.G. della Polizia di Stato.

Il settore ha provveduto, ancora, ad attivare, per il tramite dell'Agenzia regionale del Lavoro, tirocini formativi e di orientamento a favore di giovani laureati, finalizzati a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati attraverso l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze.

Si è proceduto, altresì, a trasferire le somme necessarie al funzionamento del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), assumendo le determinazioni di impegno e di

pagamento sulla base della richiesta di accreditamento proveniente direttamente dal Presidente del Consiglio.

E' stata, anche, svolta un'attività di consulenza amministrativa e contabile riguardante gli atti di gestione dello stesso CREL.

Il settore si è occupato di numerose altre pratiche con conseguente attività di studio, esame documentazione e predisposizione atti relativi alle diverse problematiche trattate.

Ha provveduto alla ricognizione di tutti i contratti a termine, atipici e flessibili della Direzione generale della Presidenza, e si è occupato del progetto taglia-leggi per la semplificazione della normativa regionale in ordine alle leggi regionali di diretto interesse della Direzione medesima.

Ha curato, inoltre, la predisposizione di atti di competenza dell'Organo politico (deliberazioni della Giunta regionale e decreti del Presidente della Regione) e la gestione delle relative procedure.

Nell'ambito del POA assegnato per l'anno 2011 al Servizio Affari generali ed istituzionali, il cui obiettivo è l'attività di semplificazione, efficientamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa del Servizio medesimo, si colloca il Progetto di razionalizzazione delle attività di gestione del protocollo e dell'archivio corrente e di deposito.

In attuazione della normativa e delle disposizioni di riferimento, il progetto persegue l'obiettivo di rendere più razionale ed efficiente la gestione dell'archivio del Servizio Affari generali e della Direzione generale, attraverso il riordino della documentazione custodita in tali Uffici. Tale riordino verrà svolto contestualmente all'aggiornamento dei dati informatici presenti sul sistema SIBAR-SB, con l'obiettivo di rendere più agevole la ricerca e la fornitura degli atti all'utenza interna ed esterna.

Si elencano, di seguito, le principali attività condotte nell'ambito del citato Progetto.

Il gruppo di lavoro addetto ad attività straordinarie di riordino degli archivi della Direzione generale della Presidenza, del Servizio Affari generali ed istituzionali, del Servizio Segreteria della Giunta regionale, del Servizio Affari regionali e nazionali, del Servizio Affari comunitari e internazionali e del Servizio elettorale, già istituito con determinazione n. 1360/24639 del 5 novembre 2010, ha concluso la sua attività il 31 marzo 2011.

Il lavoro svolto dal gruppo ha contribuito a risolvere alcune delle emergenze concernenti gli archivi della Direzione, quali il recupero dell'arretrato di protocollo, il riordino e l'archiviazione di documenti (atti sciolti, delibere di Giunta), la razionalizzazione degli spazi di archiviazione e il trasferimento di atti relativi ad affari conclusi nell'archivio di deposito.

In coerenza con il sopra citato obiettivo di razionalizzazione dell'attività dell'archivio centrale attraverso il riordino dello stesso, con determinazione del Direttore generale della Presidenza n. 1526/26026 del 9 novembre 2011, è stata formalizzata la costituzione di un

gruppo di lavoro, che ha svolto la sua attività per due mesi (a decorrere dal 7 novembre 2011), curando, fra l'altro, il riordino di alcuni nuclei documentali (contenzioso, borse di studio per l'alta specializzazione giuridica, nomine presso enti e società partecipate, progetti di promozione sociale), detenuti da funzionari del Servizio affari generali. Le attività svolte hanno consentito il recupero, la protocollazione (nei casi in cui gli atti fossero pervenuti al protocollo al termine dell'istruttoria dei corrispondenti procedimenti), la scannerizzazione e l'archiviazione nei rispettivi faldoni di documenti sciolti e fascicoli, con l'aggiornamento dei dati presenti sul sistema SIBAR SB.

Si rileva un aumento delle registrazioni complessive di protocollo della Direzione generale, che da 29.111, effettuate nel 2010, sono passate a 31.105 nel 2011 (+1.994). Il totale dei documenti scansionati su protocolli in ingresso è cresciuto fino al 90,36% , contro il 78,92% del 2010, e le registrazioni in uscita con allegati digitali sono aumentate dal 5,85% al 13,82%

Attraverso costanti relazioni con gli operatori di protocollo dislocati in tutti i servizi della Direzione generale è stata fornita assistenza operativa (formazione, segnalazione anomalie ai supporti tecnici di Sardegna.It e Accenture, protocollo d'emergenza, annullamento di registrazioni di protocollo errate, cura del funzionamento di etichettatrici e scanner, ecc...).

Attraverso frequenti interlocuzioni con Accenture e con Sardegna.It sono stati risolti numerosi problemi tecnici (di rete, di scanner, anomalie di funzionamento del sistema SIBAR SB, etc...).

Sono state fornite ulteriori licenze di protocollo in entrata e in uscita ed è stata operata una formazione di base del personale abilitato ex novo.

Si è perseguito un maggior coinvolgimento del personale ausiliario, anche di nuova assunzione, nelle attività di supporto al protocollo e dell'archivio, per esempio nella predisposizione della posta interna e nell'archiviazione materiale dei documenti (attività, quest'ultima, piuttosto impegnativa, vista la notevole quantità dei documenti detenuti nell'archivio centrale).

Con ordine di servizio n. 8788/7 del 19 aprile 2011, l'attività di scannerizzazione è stata promossa presso tutti i Servizi della Direzione generale.

Si è dedicata attenzione all'archivio di deposito della D.G. Presidenza: a seguito di una serie di interlocuzioni con i Servizi Tecnico e Provveditorato della D.G. Enti locali si è fatto in modo che fossero realizzati alcuni interventi urgenti sui locali di Via Livenza: Una parte della documentazione prodotta dall'ex Ufficio CEE negli anni Novanta e archiviata nel Servizio Affari regionali e nazionali è stata censita, con il ricorso all'attività di consulenti impegnati nell'ambito del progetto SIADARS, per consentirne l'eventuale trasferimento ad altri locali.

Oltre una quarantina di metri lineari di faldoni relativi ad affari conclusi sono stati trasferiti all'archivio in Via Livenza (previo inserimento degli atti sciolti nelle cartelle) e i faldoni

trasferiti sono stati collocati a scaffale. Una parte della documentazione depositata disordinatamente nell'archivio di deposito nel corso degli anni è stata sistemata nei palchetti e, conseguentemente, sono stati sgomberati alcuni piani d'appoggio, su cui ora è possibile lavorare.

Con riferimento alle attività svolte nell'anno 2011, i gruppi di lavoro sul riordino degli archivi sono stati retribuiti senza intaccare le minori risorse di cui al corrispondente capitolo di spesa della Direzione generale, grazie ad interlocuzioni con la Ragioneria generale che hanno consentito di recuperare somme non spese nel 2010 (pertanto soggette ad andare in economia ai sensi delle norme contabili in vigore dal 2011), e somme non destinate a successiva liquidazione, le quali sono state disimpegnate e conservate sui residui del Bilancio 2011.

Dal mese di luglio 2011 viene riconosciuto, a rotazione fra le protocolliste/archiviste dell'unità centrale, un incarico incentivante trimestrale, finalizzato a migliorare la performance del gruppo con un maggiore apporto operativo e propositivo.

Un'ulteriore attività del Servizio è stata quella relativa alle disposizioni della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 9 comma 5 "Conferimento di borse di studio per favorire l'alta specializzazione giuridica", adottando tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione ed alla gestione del bando relativo all'annualità 2011, in esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 43/20 del 6/12/2010.

Tra le attività del Servizio rientrano anche quelle del settore Bilancio che si occupa della gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Direzione, fungendo da raccordo sia con i Servizi della stessa che con le altre Direzioni Generali della Presidenza; in particolare, nella gestione dei limiti di impegno e di spesa dettati dai plafond del Patto di Stabilità.

Il Settore svolge anche l'attività di raccordo con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione per ciò che attiene all'annuale rapporto di gestione. Si occupa, inoltre, della formulazione dei POA con relativo caricamento sul sistema informatico delle schede relative finalizzata alla creazione di un cruscotto di comando che sia utile ai Direttori dei Servizi per la loro gestione e per la valutazione dell'andamento gestionale durante l'esercizio.

Si occupa, infine, delle procedure di valutazione dei Dirigenti. Fornisce supporto ai Servizi per tutto ciò che attiene alle materie contabili e produce la reportistica legata al sistema informatico SAP e finalizzata alla costituzione del Budget di previsione annuale.

Il settore cura inoltre le attività legate alle convenzioni con consulenti e personale esterno all'Amministrazione.

**Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 , Sistema integrato dei servizi alla persona e Delibera Giunta regionale n. 15/1 del 13 aprile 2006, linee guida per la disciplina**

**dell'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale: modalità per l'iscrizione, la cancellazione e la revisione)**

Anche in questo caso è stata effettuata una attenta verifica delle istanze e della documentazione pervenuta, collaborando in maniera continua e diretta con gli utenti, telefonicamente o tramite posta elettronica, al fine di snellire la procedura.

Sono state istruite varie pratiche di cui:

n. 48 si sono concluse con l'iscrizione dell' associazione al Registro regionale;

n. 9 si sono concluse con il non accoglimento dell'istanza di iscrizione;

n. 2 con la cancellazione dal Registro di associazioni già iscritte.

Le restanti pratiche sono ancora in itinere, in quanto sono stati richiesti elementi integrativi e/o modificativi indispensabili per la definizione del procedimento.

Sono stati, inoltre, assegnati, mediante Avviso pubblico, i contributi, di cui al Fondo regionale per l'associazionismo di promozione sociale (art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 - Sistema integrato dei servizi alla persona), a n. 22 associazioni che hanno presentato la relativa istanza-progetto.

Infine, è stata effettuata, ai sensi dell'art. 7 delle linee guida, l'attività di revisione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale per verificare il permanere dei requisiti di iscrizione per le associazioni iscritte nell'anno 2009, alle quali è stato inviato il modulo di revisione-dichiarazione da ritrasmettere debitamente compilato al Servizio, allegando l'eventuale documentazione relativa agli adempimenti obbligatori per le associazioni che non fosse stata trasmessa nei due anni di iscrizione.

**Nomina Guardie zoofile ( art. 19, L.R. 18 maggio 1994 n. 21)**

La nomina di guardie zoofile è un procedimento complesso, in esso sono coinvolti, infatti, anche gli Uffici Territoriali del Governo, si tratta per questo di un procedimento che si protrae per un periodo di tempo abbastanza lungo, e che può essere concluso da quest'Ufficio (attraverso la predisposizione della determinazione di nomina) solo una volta che vi è il decreto di nomina a guardia particolare giurata emesso dal Prefetto competente per territorio.

Quest'anno sono state nominate n. 96 nuove guardie zoofile.

Inoltre sono state istruite varie pratiche inviando la relativa documentazione agli Uffici Territoriali del Governo per quanto di loro competenza.

E' stata, inoltre, svolta una attività di consulenza nei confronti dei soggetti nominati guardie zoofile (in riferimento alla loro attività, a quali controlli possono effettuare ed entro quali limiti ecc.) in quanto i medesimi segnalano spesso l'insufficiente chiarezza della normativa che disciplina il settore.

## **Trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (L.R. 23.12.2005 e D.P.Reg. 22.7.2008 n. 3)**

La legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 ed il relativo Regolamento di attuazione (D.P.Reg. 22 luglio 2008 n. 3) hanno previsto la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in aziende pubbliche di servizi alla persona oppure in associazioni o fondazioni di diritto privato senza fine di lucro e l'estinzione di quelle che non potranno essere trasformate in nessuna delle due tipologie di enti.

E' stato, pertanto, istituito, con deliberazione della Giunta regionale n. 62/23 del 14.11.2008, un nucleo di coordinamento per assicurare l'unitarietà e la semplificazione del procedimento di trasformazione, composto da un funzionario della Presidenza della Regione, da un funzionario dell'Assessorato degli Enti Locali e da due funzionari dell'Assessorato della Sanità - Direzione generale delle politiche sociali che partecipano all'istruttoria di tali pratiche insieme con i colleghi dell'Assessorato della Sanità e degli Enti locali.

Delle varie pratiche istruite nel 2011:

n. 5 si sono concluse con la trasformazione delle Istituzioni pubbliche in enti di diritto privato (3 fondazioni e 2 associazioni) e la loro relativa iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Normativa di riferimento: DPGR 13.1.2000, n. 4; DPGR 24.10.2001, n. 115; DPGR 28.4.2005 n. 66; DPR 10.2.2000, n. 361; L.R. 17.8.1978, n. 51, art. 48; L.R. 13.6.1989, n. 39, L.R. 26.4.1993, n. 20; DLGS 5.04.2002, n. 77; L.R. 23.12.2005, n. 23, art.12; L.R. 7.10.2005, n. 13; L. 6.3.2001, 64; L.R. 13.9.1993, n. 39

### **IL PROFILO FINANZIARIO:**

#### UPB di Entrata

E231.002	Servizio Civile Nazionale;
E231.006	Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti
E362.001	Entrate e recuperi vari ed eventuali;
E349.002	Programma Comunitario Interreg.
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazione di legge.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.002	51.127	51.127	51.127	51.127	100,00%	100,00%	0
E231.006	-	-	-	-	-%	-%	0
E349.002	-	-	-	-	-%	-%	0
E350.002	46.000	5.935	5.935	5.935	12,90%	100,00%	0
E362.001	242.189	708.825	708.825	708.825	292,60%	100,00%	0
<b>TOTALE</b>	<b>339.316</b>	<b>765.887</b>	<b>765.887</b>	<b>765.887</b>	<b>225,71%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.002	-	-	-	-	-%	-%	-
E231.006	-	-	-	-	-%	-%	-
E349.002	5.000	0	0	0	-%	100%	-
E350.002	-	-	-	-	-%	-%	-
E362.002	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-%</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

## UPB di Spesa

- S01.01.001 Consiglio Regionale;
- S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
- S01.02.003 Altre spese per il personale;
- S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale;
- S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma;
- S01.03.009 Altre Spese istituzionali
- S01.03.011 Funzionamento organismi d'interesse regionale- spese di investimento;

- S01.04.002 Monitoraggio, controllo, assistenza della spesa e delle finanze regionali
- S01.05.001 Gestione del patrimonio e del demanio
- S01.05.002 Incremento valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale;
- S02.01.013 Formazione integrata
- S02.04.001 Ricerca – Agenzie regionali
- S04.01.001 Interventi in materia energetica –p.c.
- S04.01.004 Risparmio ed efficienza energetica
- S04.03.006 Protezione civile investimenti
- S04.07.007 Spese per l'attività dell'autorità ambientale e per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale- spese correnti
- S05.03.001 Interventi a favore del volontariato- parte corrente
- S05.04.001 Interventi a favore dello sport - Spese correnti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.001	72.280.000	72.280.000	72.280.000	100,00%	100,00%	0
S01.02.001	0	0	0	-%	-%	0
S01.02.003	114.000	6.829	6.829	6,00%	100,00%	0
S01.03.003	405.000	213.368	187.515	53,00%	88,00%	25.853
S01.03.004	-	-	-	-%	-%	0
S01.03.009	300.000	300.000	300.000	100%	100,00%	0
S01.03.011	-	-	-	-%	-%	0
S01.04.002	0	0	0	-%	-%	0
S01.05.001	720.000	0	-	0,00%	-%	0
S01.05.002	2.100.000	7.098	7.098	0,34%	100,00%	0
S02.01.013	500.000	100.000	8.567	20,00%	9,00%	91.433
S02.04.001	15.450.000	15.450.000	15.450.000	100,00%	100,00%	0
S04.01.001	240.000	0	0	0,00%	-%	0
S04.01.004	5.232.552	5.232.552	5.232.552	100,00%	100,00%	0
S04.03.006	2.300.000	2.300.000	0	100,00%	0,00%	2.300.000
S04.07.007	79.000	79.000	0	100,00%	0,00%	79.000
S05.03.001	1.201.127	1.149.517	818.294	96,00%	71,00%	382.351
S05.04.001	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>100.921.680</b>	<b>97.118.364</b>	<b>54.290.854</b>	<b>96,00%</b>	<b>97,00%</b>	<b>2.878.637</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.001	-	-	-	-%	0
S01.02.003	235.880	21.041	20.857	99,9%	185
S01.03.003	326.445	215.345	148.216	79,4%	67.128
S01.03.004	-	-	-	-%	0
S01.03.009	-	-	-	-%	0
S01.03.011	-	-	-	-%	0
S01.04.002	0	0	0	-%	0
S01.05.001	0	0	0	-%	0
S01.05.002	1.440.311	1.429.033	1.415.603	99,1%	13.490
S02.01.013	556.947	555.099	195.099	34,4%	360.000
S02.04.001	8.500.000	8.500.000	8.500.000	100,00%	0
S04.01.004	33.877.341	30.243.448	29.767.448	87,9%	4.109.891
S04.01.001	-	-	-	-%	
S05.03.001	494.173	483.717	447.973	92,8%	35.744
S05.04.001	-	-	-	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>45.431.297</b>	<b>41.447.743</b>	<b>40.495.196</b>	<b>89,1%</b>	<b>4.586.440</b>

il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Affari Generali ed Istituzionali

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari Generali ed Istituzionali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011, e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>3</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 del Servizio Affari Generali ed Istituzionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.01.001	72.280.000	72.280.000			72.280.000
01 Istituzioni	S01.02.003	6.829	6.829	21.041	21.041	27.686
01 Istituzioni	S01.03.003	213.368	213.368	215.345	215.345	335.731
01 Istituzioni	S01.03.004					
01 Istituzioni	S01.03.009	300.000	300.000			300.000
01 Istituzioni	S01.03.011					
01 Istituzioni	S01.04.002					
01 Istituzioni	S01.05.001					
01 Istituzioni	S01.05.002	7.098	7.098	1.429.093	1.429.093	1.422.701
02 Educazione	S02.01.013	100.000	100.000	555.099	555.099	203.666
02 Educazione	S02.04.001	15.450.000	15.450.000	8.500.000	8.500.000	23.950.000
04 Ambiente e territorio	S04.03.006	2.300.000	2.300.000			0
04 Ambiente e territorio	S04.07.007	79.000	79.000			0
04 Ambiente e territorio	S04.01.004	5.232.552	5.232.552	33.877.341	30.243.448	35.000.000
05 Servizi alla persona	S05.03.001	1.200.644	1.149.517	483.717	483.717	1.266.267
05 Servizi alla persona	S05.04.001					
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>97.169.491</b>	<b>97.118.364</b>	<b>45.081.636</b>	<b>41.447.743</b>	<b>134.786.051</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali ed istituzionali. (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
<b>TOTALE</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali ed Istituzionali (obiettivi finanziari e non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110536	Informatizzazioni procedimenti delle nomine	conseguito
20110530	Gestione e razionalizzazione del protocollo e degli archivi	conseguito
20110539	Attività di semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa del Servizio AA.GG. Riordino delle competenze in materia di organizzazione regionale	conseguito
20110550	Servizio affari generali ed istituzionali in materia di associazione di promozione sociale e alte specializzazione giuridica . Borse di studio Attuazione della L.R: 7 agosto 2019	Conseguito
20110546	Servizio Affari generali ed istituzionali – Informatizzazione ed implementazione dei Registri regionali	Conseguito
20110548	Servizio Affari generali ed istituzionali in materia di servizio civile e volontariato regionale - Volontariato	Conseguito
20110547	Servizio Affari generali ed istituzionali in materia di servizio civile e volontariato regionale Servizio civile	Conseguito
20110549	Servizio AA.GG. Predisposizione disegni di legge agenzie ed enti regionali anche in funzione del trasferimento delle competenze	Non raggiunto
20110552	Progetto Sardegna CO2 Smart City Comuni in classe A	Raggiunto prima dei tempi

**20110549** Il progetto di predisposizione del DDL e di trasferimento delle competenze è interamente confluito all'interno del gruppo di lavoro per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa di cui alla D.G.R. n. 34/30 del 18 agosto 2011

### **4.3. Servizio Segreteria di Giunta.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:: L.R. 7.1.1977, art 4; L.R. 15.5.1995, n 14, artt 2,3,4

Il Servizio della Segreteria della Giunta, pur in assenza di obiettivi specifici definiti correlati a spese o ad acquisizione di entrate, peraltro non necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali del servizio, ha continuato ad assicurare, anche nel corso del 2011, la propria assistenza giuridico-amministrativa, oltre al necessario supporto organizzativo alle attività della Giunta nelle materie di competenza della Presidenza e degli Assessorati.

Il Servizio ha inoltre provveduto a porre in essere, per ogni seduta, tutti gli adempimenti finalizzati a consentire al Presidente della Regione di esplicitare la competenza assegnatagli dall'art. 2 della L.R. n. 1/1977, laddove prevede che il Presidente "convoca la Giunta e ne stabilisce l'ordine del giorno"; così come, nel rispetto dei propri compiti, il Servizio ha sempre curato e continua a curare la formalizzazione delle deliberazioni adottate dalla Giunta regionale e la tempestiva trasmissione delle stesse alle diverse strutture dell'Amministrazione regionale per la esecuzione di quanto di competenza.

Ha altresì continuato a provvedere alla cura della raccolta e conservazione delle deliberazioni della Giunta e a garantire l'accesso all'archivio delle deliberazioni.

Nella fase di supporto all'attività del Presidente in merito alla convocazione della Giunta e alla definizione dell'ordine del giorno dei relativi lavori, il Servizio ha perseguito l'obiettivo di una significativa riduzione del numero dei provvedimenti da sottoporre all'esame della Giunta regionale.

A tal fine, è proseguito con particolare impegno l'attento esame preventivo, anche informale, delle proposte assessoriali, onde evitare l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti riguardanti provvedimenti che la vigente normativa, con particolare riferimento alla L.R. n. 31/1998 e s.m.i., affida alla competenza dei singoli Assessori o della dirigenza amministrativa.

Il conseguente ulteriore alleggerimento del numero di provvedimenti esaminati dalla Giunta regionale ha prodotto un'indubitabile ricaduta positiva sull'efficienza della macchina regionale (viene infatti evitato un inutile passaggio in Giunta per numerosi provvedimenti, rendendone in tal modo più veloce l'iter) e, soprattutto, ha consentito alla Giunta di dedicare, nella propria attività di organo politico collegiale, maggiore attenzione ed approfondimento alle proposte di deliberazione riguardanti le tematiche più qualificanti e significative (criteri generali nell'erogazione di agevolazioni e ausili finanziari a terzi, adozione di atti d'indirizzo interpretativo e applicativo della normativa vigente, definizione di piani, programmi, direttive amministrative generali).

Nell'anno 2011 la Giunta regionale ha tenuto 53 sedute e ha adottato complessivamente 1.412 deliberazioni.

Infine, la costante interlocuzione tra le diverse articolazioni del Servizio e le varie strutture dell'Amministrazione ha portato ad un ulteriore affinamento dei testi delle proposte assessoriali anche sotto il profilo dello stile formale, che con opera costante da qualche anno il Servizio sta riconducendo a schemi e modelli uniformi che, pur senza forzati schematismi, vanno raggiungendo degli standard sempre più tra loro assimilabili, ovviamente nell'ambito di categorie di atti tra loro omogenei.

Analogamente, nelle proposte assessoriali e, di riflesso, ancor più facilmente anche nei relativi provvedimenti deliberativi, sempre più corretto e completo va risultando il richiamo sia alla normativa di riferimento sia alle fonti di copertura delle spese previste, sia infine agli ulteriori adempimenti procedurali previsti per la piena efficacia della deliberazione adottata dalla Giunta regionale, con puntuale individuazione delle norme che dette procedure hanno stabilito.

Dal 2005 il Servizio pubblica sul sito internet le deliberazioni della Giunta regionale immediatamente dopo la conclusione delle sedute. Infine, il Servizio continua a garantire l'accesso ai documenti amministrativi ai numerosi utenti interessati ottemperando al principio della trasparenza del procedimento amministrativo così come disciplinato dalla legge n. 241/1990 e dalla legge regionale n. 40/1990.

#### **4.4. Servizio Affari Regionali e Nazionali**

Il Servizio affari regionali e nazionali svolge funzioni relative ai rapporti con lo Stato e le altre Regioni e Province Autonome; coordina le attività relative agli organismi nazionali ed interregionali in cui si attua la cooperazione interistituzionale (Conferenza dei Presidenti e delle Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata); coordina l'attuazione dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione; supporta i tavoli finalizzati alla riduzione quali-quantitativa delle servitù militari nella Regione. Il Servizio, inoltre, cura la predisposizione dei decreti, di competenza del Presidente della Regione in materia di Programmi Integrati d'Area (PIA), Progetti Integrati Territoriali (PIT) e di tutti gli strumenti in materia di Programmazione Negoziata (Contratti di Programma in particolare).

Nell'ambito dei Rapporti con lo Stato, il Servizio, attraverso l'Ufficio servitù militari, svolge funzioni di assistenza amministrativa e segretariale – organizzativa al Presidente ed alla Direzione Generale nelle attività in materia di servitù militari e trasferimento di beni immobili ai sensi dell'art.14 dello Statuto, collaborando con l'Assessorato agli Enti Locali, Servizio Demanio e Patrimonio e Area Legale della Presidenza per il recupero dei beni non più necessari all'uso governativo.

Dal punto di vista organizzativo, nel 2011, le attività del Servizio sono state articolate, in tre settori e un ufficio con incarico di alta professionalità:

- Settore rapporti con le Conferenze delle Regioni, Unificata e Stato-Regioni
- Settore rapporti con lo Stato e le Regioni, coordinamento Intese istituzionali, Accordi di Programma e Programmazione negoziata
- Settore Ufficio di Roma
- Ufficio Servitù Militari

#### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento: Delibera CIPE n. 17/2003; Delibera CIPE n. 20/2004; Delibera CIPE n. 35/2005; Delibera CIPE n. 03/2006; Delibera CIPE n. 14/2006; Delibera CIPE n. 166/07, Delibera CIPE n. 1/2009 Delibera DGR n. 49/10 del 21.10.2005; DGR n. 44/1 del 25.10.2006; DGR 47/36 del 22.11.2007; D.G.R. n. 34/11del 11/09/07; D.G.R. n. 38/11 del 11/08/09; D.G.R. 38/12 del 6/08/09; L. n.104/1990, art.4; L.R. 7/2005, art. 41, comma 4; L.R. n. 11/2006

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

UPB E231.001 "Programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli APQ"

UPB E421.002 "Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di Intese e APQ"

UPB E421.018 "Altre Assegnazioni statali in conto capitale"

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.001	809.810	393.756	326.435	326.435	48,6%	82,9%	67.321
E421.002	162.000	0	0	0	0%	-%	0
E421.018	1.444.927	1.444.927	1.444.927.	1.444.927	100,0%	100,0%	0
TOTALE	2.416.737	1.838.683	1.771.362	1.771.362	76,0%	96,3%	67.321

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.001	240.000	240.000	30.000	30.000	12,5%	12,5%	210.000,00
E421.002	266.197.042	266.197.042	32.514.809	32.514.809	12,2%	12,2%	233.682.233
E421.006	25.000.000	24.204.405	0	0	0%	3,2%	24.204.405
E421.008	62.980.723	62.980.723	26.837.510	26.837.510	42,6%	42,6%	36.143.214
E421.018	-	-	-	-	-%	-%	0
TOTALE	354.417.765	353.622.169	59.382.318	59.382.318	16,7%	16,7%	294.239.851

**UPB E421.018 “Altre Assegnazioni statali in conto capitale”**

CAPITOLI: EC421.478 “Contributo annuo dello Stato da destinare alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni in cui le esigenze militari incidono maggiormente sull’uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (art. 4, legge 2 maggio 1990, n. 104)”

**UPB E231.001:**

Si evidenzia che il C.D.R. 00.01.01.03 (Servizio Affari Regionali e Nazionali) ha totale competenza solo sul capitolo EC231.001. Nei rimanenti capitoli EC231.002, EC231.003, EC231.004, EC231.005 la competenza è circoscritta al solo accertamento delle entrate, secondo le previsioni dell’art. 36, comma 4, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006. Il C.D.R. citato ha pertanto provveduto a coordinare gli adempimenti necessari all’accertamento delle entrate destinate per la spesa ai Centri di responsabilità titolari di interventi inseriti in Accordo di Programma Quadro. In particolare per ogni capitolo di entrata relativo agli APQ, è stata verificata la coerenza tra le somme stanziare in bilancio e quelle effettivamente accertate.

**UPB E421.002**

Con riferimento ai sopraindicati capitoli si evidenzia che la competenza del C.D.R. 00.01.01.03 (Servizio Affari Regionali e Nazionali) è circoscritta al solo accertamento delle entrate, secondo le previsioni dell’art. 36, comma 4, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006. Il C.D.R. citato ha pertanto provveduto a coordinare gli adempimenti necessari all’accertamento delle entrate destinate per la spesa ai Centri di responsabilità titolari di

interventi inseriti in Accordo di Programma Quadro. In particolare per ogni capitolo di entrata relativo agli APQ, è stata verificata la coerenza tra le somme stanziare in bilancio e quelle effettivamente accertate.

### UPB E421.018

Capitolo EC421.478: si fa riferimento ai trasferimenti ex legge n.104/90 relativi al contributo statale alle regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari. Il contributo dello Stato è definito con periodicità quinquennale.

#### UPB di Spesa

UPB S01.03.003 "Funzionamento organismi d'interesse regionale

UPB S01.04.002 "Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

UPB S01.06.002 "Trasferimenti agli Enti Locali – Investimenti

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	4.080	4.080	1.700	100,0%	41,6%	2.380
S01.03.003	17.000	5.018	300	29,5%	5,9%	4.718
S01.04.002	510.351	185.013	83.192	36,2%	44,9%	101.821
S01.06.002	1.444.927	1.444.927	0	100,0%	0,0%	1.444.927
<b>TOTALE</b>	<b>1.976.357</b>	<b>1.639.037</b>	<b>85.192</b>	<b>82,9%</b>	<b>5,1%</b>	<b>1.553.845</b>

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	0	0	0	-%	0
S01.03.003	23.900	17.491	8.808	63,7%	8.683
S01.04.002	170.446	136.058	68.921	40,4%	101.525
S01.06.002	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>194.346</b>	<b>153.549</b>	<b>77.729</b>	<b>43,0%</b>	<b>110.208</b>

**Obiettivi e risultati anno 2011**

Il Settore ha fornito all'Amministrazione regionale (Uffici di Gabinetto, Direzioni generali e rete dei referenti), tempestiva conoscenza dei temi oggetto delle Conferenze, ai fini della predisposizione di eventuali pareri e/o posizioni, e ha provveduto a predisporre gli ordini del giorno commentati, con una descrizione sintetica dei provvedimenti all'esame delle Conferenze, dell'istruttoria svolta e della posizione della Regione Sardegna fornita dall'Assessorato competente sul provvedimento. Gli ordini del giorno sono stati trasmessi al Presidente o agli Assessori delegati alla partecipazione alle Conferenze, in modo tale da fornire loro un supporto per l'espressione formale della posizione della Regione Sardegna nella sede delle Conferenze istituzionali. Successivamente allo svolgersi di ciascuna Conferenza il Settore ha provveduto alla redazione degli esiti relativi ai vari punti all'ordine del giorno delle Conferenze, gli esiti sono stati trasmessi agli Uffici di Gabinetto e alle Direzioni generali, e inseriti su Intras, nell'area riservata alla struttura del Servizio Affari regionali e nazionali, nella quale è stata creata una banca dati relativa all'attività delle Conferenze e agli esiti delle tre Conferenze istituzionali.

Con riferimento alle designazioni dei nominativi dei rappresentanti regionali in seno agli organismi misti Stato-Regioni e Unificata operanti presso le Amministrazioni statali (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), e dell'art. 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo n. 281 del 1997), il Settore ha provveduto a trasmettere tempestivamente a ciascun Assessorato, competente per materia, le richieste di proposta di candidatura inviate dalla segreteria della Conferenza delle Regioni.

Il Settore, con la finalità di contribuire alla adozione di strumenti di lavoro che accrescano l'efficacia e l'efficienza dell'attività, ha ritenuto opportuno attivare un sistema più completo di circolazione delle informazioni relative all'attività delle Conferenze mediante la richiesta di inserimento dell'indirizzo mail del Servizio in tutte le main list delle Regioni Coordinatrici delle varie Commissioni.

E' stata avviata, in collaborazione con il servizio "Trasparenza e Comunicazione", la realizzazione di un "Area Intranet delle Conferenze delle Regioni e Province Autonome e della Conferenza Stato-Regioni Unificate" le attività svolte hanno riguardato la progettazione e l'avvio sperimentale dell'area.

Nell'ambito dell'area intranet del sistema delle Conferenze è stata inserita progressivamente tutta la documentazione relativa all'attività della Conferenze.

Le attività del Settore rapporti con le Conferenze delle Regioni, Unificata e Stato-Regioni sono state svolte in collaborazione con il settore dell'Ufficio di Roma, in particolare, con riferimento all'attività preparatoria delle Conferenze permanenti (Conferenza Stato Regioni e Unificata) nonché della Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

Tale attività, oltre alla gestione del flusso documentale presso tutti gli assessorati e la Presidenza, si è realizzata attraverso la partecipazione alle riunioni tecniche e alle

commissioni politiche (in qualità di auditori), nonché alla partecipazione delle Conferenze stesse.

Le attività del Settore sono state svolte secondo una logica di processo individuando per ciascuna Commissione della Conferenza delle Regioni un referente all'interno dell'ufficio. I referenti hanno curato tutte le attività relative alle singole Commissioni.

L' Ufficio ha ospitato e fornito assistenza durante le riunioni interregionali coordinate direttamente dagli assessorati regionali.

L'Ufficio, inoltre, ha curato la domiciliazione legale della Direzione Generale dell'Area legale, attraverso il ricevimento, ritiro e deposito degli atti presso i tribunali competenti.

Infine, quale sede di rappresentanza della Regione Sardegna in Roma, l'ufficio ha fornito assistenza al Presidente della Regione, agli Assessori e loro ospiti.

### **Settore rapporti con lo Stato e le Regioni, coordinamento Intese istituzionali, Accordi di Programma e Programmazione negoziata.**

Per una migliore esplicitazione delle attività svolte si sono individuati due macro-processi, il primo comprende le attività relative al ciclo di programmazione delle risorse FAS 2000-2006; il secondo relativo alle attività del ciclo di programmazione 2007-2013.

Per entrambi i periodi di programmazione le attività svolte possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

1. programmazione;
2. monitoraggio;
3. controllo.

Oltre a queste attività il settore svolge attività di controllo di 1° livello per il P.O. Italia - Francia Marittimo 2007-2013 - Progetto MOMAR - Partner Regione Sardegna e per il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007-2013.

Per tutte le attività sopraelencate, il settore si avvale dell'assistenza tecnica di tre collaboratori.

Circa la programmazione 2000-2006 è stato assicurato un costante controllo sull'avanzamento della spesa e sulla realizzazione degli interventi, in modo da garantire, da un lato il rispetto dei termini previsti per l'avanzamento della spesa dei singoli APQ, e dall'altro la tempestiva riprogrammazione delle risorse a rischio di disimpegno. A tali attività si riconduce il trasferimento delle risorse FAS verso la Regione. Le risorse sono, infatti, trasferite dal MISE sulla base dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento della spesa, e la possibilità di non incorrere nella decurtazione dei trasferimenti a causa dei ritardi nell'avanzamento della spesa.

In generale si è provveduto al raccordo con le Amministrazioni Centrali competenti in materia di risorse FAS (Fondo Aree sottoutilizzate) con particolare riguardo al Ministero dello Sviluppo Economico e alla partecipazione ai gruppi tecnici di riferimento presso le Conferenze delle Regioni, Unificata e Stato Regioni.

Il Servizio, anche con azioni di impulso (riunioni, solleciti, segnalazioni, interlocuzioni con le Amministrazioni Centrali), ha vigilato e coordinato le attività, che interessano tutti gli assessorati destinatari delle risorse, inerenti il rispetto delle previsioni e delle scadenze che il CIPE stabilisce con proprie deliberazioni per l'utilizzo delle risorse in questione.

Con riferimento alle attività di monitoraggio della spendita delle risorse FAS, nel corso dell'anno il servizio ha coordinato, il raccordo con le Amministrazioni Centrali competenti in materia, in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico, la verifica centrale e la validazione dei dati di monitoraggio riguardanti l'intera Intesa Istituzionale, la verifica locale e la validazione dei dati di monitoraggio riguardanti gli APQ Sviluppo Locale e Azioni di Sistema. L'adozione del nuovo sistema di monitoraggio ha comportato l'attribuzione al Servizio di ulteriori competenze. In qualità di organismo di coordinamento dell'Intesa, sono stati monitorati e validati gli oltre mille interventi programmati nell'Intesa Istituzionale di programma. Tale attività ha trovato una sintesi nella redazione del Rapporto Rapporto annuale di esecuzione per il periodo 2000-2006, predisposto per la prima volta nel corso del 2011.

Nel corso dell'anno è stato svolto un importante processo di valutazione e controllo degli interventi finanziati con le risorse FAS. Il Governo con l'approvazione della Delibera CIPE 79/2010 ha, infatti, programmato una "ricognizione dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate e delle risorse liberate dei programmi comunitari (OB. 1; 2000-2006). Obiettivo della verifica era l'individuazione delle cause del mancato avanzamento dei singoli interventi e delle azioni necessarie per la rimozione di queste criticità. Per la Regione Sardegna, le attività di controllo, attuate dall'UVER, hanno riguardato un universo di 241 interventi che, secondo i parametri della Delibera CIPE 79/10, presentavano potenziali elementi di criticità, su 1010 facenti parte dell'Intesa. Tali criticità avrebbero potuto generare dei tagli sulle risorse assegnate alla Regione Sardegna. L'attività di verifica dell'UVER è stata fortemente supportata dalla Presidenza che ha garantito il coordinamento delle azioni e il supporto ai Responsabili di Accordo e di intervento al fine di superare positivamente le criticità degli interventi, scongiurando in tal modo il taglio delle risorse per un ammontare complessivo pari a circa 107 milioni di euro.

L'anno 2011 ha visto una modifica sostanziale delle modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, la Delibera CIPE n. 1/2011, ha infatti, definito nuovi obiettivi, criteri, nonché nuove modalità di selezione e attuazione degli investimenti per il periodo 2007-2013. In particolare, è previsto che le risorse per le aree sottoutilizzate debbano essere indirizzate verso progetti strategici di rilievo nazionale, di rilievo interregionale e di rilevanza strategica regionale, sia di carattere infrastrutturale sia immateriale. Per quanto concerne le regioni del Mezzogiorno, gli interventi devono essere individuati prendendo a riferimento le priorità strategiche e le specifiche indicazioni

progettuali contenute nel Piano Nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010.

In questo contesto, è stata coordinata la fase di selezione degli interventi strategici, di competenza delle amministrazioni centrali e regionali, attraverso un percorso di concertazione istituzionale e tecnica tra la Presidenza della Regione e il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

In una prima fase è stata avviata la selezione di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale da cofinanziare con risorse a valere sulla strategia "Infrastrutture e reti di servizio" del PAR FAS 2007-2013. Sono stati programmati interventi per un valore complessivo di circa 1.936 mln di euro, finanziati per un importo di circa 1.100 mln di euro a valere sulle risorse FAS 2007/2013. Nella seduta del CIPE 3 agosto 2011 è stata approvata la Delibera n. 62/2011 che ha approvato il finanziamento di tali interventi.

In una seconda fase, è stata coordinata l'attività di selezione di un insieme di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale riguardanti il Sistema Universitario, la cui dotazione finanziaria è stata individuata a valere sulle risorse finanziarie programmate nelle strategie "Conoscenza" e in parte tra quelle programmate nella strategia "Solidarietà e coesione sociale" del PAR FAS 2007-2013

Il CIPE, con Deliberazione del 30 settembre 2011 ha assegnato, per gli interventi individuati, risorse per un ammontare pari a 301,368 milioni di euro.

In una terza fase, è stata coordinata l'attività di selezione di un insieme di interventi di rilievo strategico nazionale e regionale coerenti con l'obiettivo "*tutela e riqualificazione ambientale*" del Piano per il Sud. Il cui cofinanziamento pari a 203,250 milioni di euro, è stato programmato nella strategia "Ambiente e Territorio" del PAR FAS 2007-2013.

### **Ufficio servitù militari**

Nell'ambito dei Rapporti con lo Stato, il Servizio, attraverso l'Ufficio servitù militari, svolge funzioni di assistenza amministrativa e segretariale – organizzativa al Presidente ed alla Direzione Generale nelle attività in materia di servitù militari e trasferimento di beni immobili ai sensi dell'art.14 dello Statuto, collaborando con l'Assessorato agli Enti Locali, Servizio Demanio e Patrimonio e Area Legale della Presidenza per il recupero dei beni non più necessari all'uso governativo.

L'attività di dismissione di una rilevante quota di beni militari è regolata dall'Accordo tra Regione Sardegna e Ministero della Difesa del 7 marzo del 2008. Nel corso dell'anno il servizio ha predisposto una delibera di integrazione dell'accordo, tale attività è stata preceduta da diverse riunioni sia a livello tecnico che nell'ambito delle attività del Comitato di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo.

Il 4 febbraio 2011 si è svolta una riunione del Comitato di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo. In occasione della riunione il Comitato, ha programmato i lavori in funzione di alcune priorità di acquisizione avanzate dalla Regione. Sulla base di tali priorità sono stati svolti i sopralluoghi tecnici presso gli immobili militari dismissibili, al fine di verificare le funzioni effettivamente svolte in essi e stimare i costi di riallocazione delle stesse. Nei giorni 14, 16 e 23 febbraio il gruppo tecnico ha svolto i sopralluoghi.

Oltre il 90% degli immobili immediatamente dismissibili sono stati trasferiti alla regione, nell'anno sono state portate in fase di conclusione le procedure per il passaggio al patrimonio regionale del compendio della marina Militare, "Fortino di Sant'Ignazio".

Nel corso dell'anno sono stati svolti sopralluoghi presso tutti i Poligoni militari. Con riferimento, in particolare, al Poligono di Capo Teulada è stato predisposto una bozza di disciplinare d'uso che è stata inoltrata al Ministero della Difesa.

Il Codice militare, all'art.330 commi 2 e 3 (ex L.104/90), dispone che lo Stato corrisponda alle Regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari, un contributo annuo da destinarsi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale. Il contributo è corrisposto alle singole regioni sulla base dell'incidenza dei vincoli e delle attività militari, determinata secondo parametri stabiliti con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le regioni interessate.

Nel corso dell'anno sono state svolte numerose interlocuzioni con i rappresentanti della Difesa finalizzate al trasferimento della quota di contributi relativa al quinquennio 2005-2009. Successivamente al trasferimento di tali risorse sono state predisposte le delibere di riparto delle somme tra i comuni

il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Affari regionali e Nazionali

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari regionali e Nazionali, nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011. e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

---

<sup>4</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

### Spesa 2011 del Servizio Affari Regionali e Nazionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.002	4.080	4.080	0	0	1.700
01 Istituzioni	S01.03.003	5.018	5.018	17.491	17.491	9.108
01 Istituzioni	S01.04.002	185.013	185.013	170.446	136.058	152.113
01 Istituzioni	S01.06.002	1.444.927	1.444.927			0
		<b>1.639.037</b>	<b>1.639.037</b>	<b>187.937</b>	<b>153.549</b>	<b>162.921</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Regionali e Nazionali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio .... (obiettivi finanziari non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110513	Ottimizzazione dei flussi informativi del sistema delle Conferenze attraverso la realizzazione di un Area Intranet delle Conferenze delle Regioni e Province Autonome e della Conferenza Stato Regioni Unificate	conseguito
20110517	Acquisizione al patrimonio regionale dei beni dimessi dallo Stato	Non conseguito
20110514	Realizzazione sull'Area Intranet di un archivio digitale relativo al sistema delle Conferenze	conseguito
20110515	Realizzazione di un progetto di ottimizzazione delle attività di assistenza tecnica	conseguito
20110516	Sistema di monitoraggio e controllo	conseguito

20110517 Circa il 90% dei beni dimissibili è stato acquisito. Nel contempo sono proseguite le attività volte all'individuazione degli ulteriori beni, quali caserme e infrastrutture militari, non più in uso alla Difesa.

#### **4.5. Servizio Affari Comunitari ed Internazionali**

Coordinamento nell'ambito dell'Amministrazione regionale, di tutte le attività in materia di aiuti di stato e di procedure di infrazione a carico della Regione (POA n. 2011511)

In materia di aiuti di stato e procedure di infrazione, il Servizio ha assicurato il necessario coordinamento tra le diverse Direzioni generali della Commissione europea e gli Assessorati regionali competenti per materia. In caso di notifica delle misure costituenti aiuto di Stato, ha provveduto a fornire, altresì la necessaria assistenza tecnica nella redazione della documentazione di riferimento, nonché a curare la successiva notifica degli stessi. In caso di contestazione da parte della Commissione, il Servizio ha favorito la risoluzione della controversia, provvedendo, inoltre, ad assicurare il rispetto delle scadenze stabilite nella normativa comunitarie.

Il Servizio ha seguito costantemente lo stato di avanzamento delle procedure di indagine formale della Commissione europea finalizzate alla valutazione di compatibilità dei regimi di aiuto concessi dalla Regione Sardegna a norma degli artt. 107 e 108 del TFUE, in corso nel 2011. In tale arco temporale la Commissione europea non ha adottato decisioni che attestano l'illegittimità o l'incompatibilità con il TFUE di regimi di aiuto concessi dalla Regione e pertanto si è provveduto a seguire lo stato di avanzamento delle procedure di recupero degli importi erogati in relazione ad aiuti precedentemente dichiarati illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea. Tra queste si segnalano la procedura SA 31614 (ex CR3/2010), concernete le misure a favore del settore della navigazione in Sardegna (anticipazione e locazioni finanziarie a condizioni agevolate per l'acquisto, la trasformazione e la riparazione di navi), la procedura CR1/04, concernente applicazione abusiva dell'aiuto N272/98 e la procedura CR16/2006, concernete Progetto di intervento in favore della Nuova Mineraria Silius SpA in liquidazione.

Quanto alle procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per inadempimenti e violazioni della normativa comunitaria imputati alla Regione Sardegna, nel corso del 2011 il Servizio si è occupato di seguire l'andamento delle 4 procedure ancora in corso, ponendo in essere le attività necessarie a giungere ad una loro chiusura.

Nell'esercizio della stessa competenza, il Servizio ha coordinato, altresì, l'attività di raccolta dei dati necessari per la compilazione del censimento delle misure costituenti aiuti di Stato per l'anno 2010, curando la compilazione del documento contenete tutti gli aiuti di Stato adottati dalla Regione Sardegna e trasmettendo lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico.

##### **1) Organizzazione e realizzazione di una Conferenza Internazionale sulla Macro-Regione Mediterraneo (POA n. 20110506)**

In accordo con la Direzione generale, l'attività non è stata realizzata per l'impossibilità di disporre delle necessarie risorse finanziarie a causa dei limiti di impegno e spesa imposti dalla normativa nazionale e regionale.

## **2) Coordinamento della Commissione Affari Comunitari ed Internazionali della Conferenza delle Regioni relativamente agli ambiti Cooperazione e Mediterraneo (POA n. 20110505).**

In seguito al conferimento alla Regione Sardegna della delega di coordinatrice delle Regioni italiane per le materie della Cooperazione e del Mediterraneo, il Servizio ha provveduto a garantire la convocazione di periodiche riunioni tecniche della Commissione Affari Comunitari ed Internazionali della Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Queste hanno permesso, tra gli altri risultati, di contribuire alla stesura del documento "Visione strategica condivisa dall'aiuto italiano allo sviluppo" e di approvare l' "Intesa per la realizzazione di una banca dati unificata sulla cooperazione italiana allo sviluppo". È stato, inoltre, garantita la partecipazione delle Regioni al Tavolo in materia di rapporti internazionali e il coordinamento delle stesse nell'ambito del Tavolo costituito per affrontare il problema dello stato di attuazione dei programmi di Cooperazione Internazionale realizzati dalle Regioni mediante il cofinanziamento del Ministero degli Affari Esteri.

Nell'ambito della medesima Commissione, il Servizio ha continuato a garantire, inoltre, la partecipazione della Regione Sardegna ai lavori della Commissione, svolgendo, laddove necessario, le funzioni di coordinamento, di raccordo e di supporto informativo e documentale nei confronti delle altre strutture dell'Amministrazione e degli Enti regionali interessati.

In particolare nel corso del 2011 il Servizio ha favorito la partecipazione della Regione al dibattito interistituzionale sulla futura allocazione delle risorse dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020, coordinando il contributo dei diversi uffici regionali finalizzati alla predisposizione del documento che rappresenterà la posizione unitaria delle Regioni rispetto ai diversi temi di cui si compone il negoziato sul futuro bilancio UE e sulle prospettive delle politiche europee per il periodo 2014-2020 (politica di coesione, fondi strutturali, politica agricola comune, infrastrutture, ricerca, l'immigrazione, Mediterraneo).

Sulla base di questa attività, ha curato la predisposizione della deliberazione della Giunta regionale n. 49/5 del 7 dicembre 2011 con la quale è stata istituita una Cabina di regia regionale col compito di supportare il Presidente e la Giunta nelle decisioni che riguardano la futura programmazione unitaria (comunitaria e nazionale). Il Servizio ha seguito i lavori relativi al negoziato sulla nuova politica di coesione anche a livello europeo. In particolare ha sostenuto le iniziative volte ad assicurare il sostegno alla proposta della costituzione di una categoria di "Regioni in transizione", partecipando alle riunioni organizzate dal network

informale costituito da regioni francesi, inglesi, italiane, belghe e spagnole per coordinare le azioni congiunte volte ad assicurare la permanenza di questa categoria di regioni, prevista nel documento iniziale della Commissione europea relativo alla Politica di coesione per il periodo 2014-2020. Tra le azioni svolte si segnala la pubblicazione sulla rivista "Europolitics" di un articolo a firma di tutti i Presidenti delle Regioni aderenti al network, a sostegno di tale proposta. La pubblicazione dell'articolo sul numero di dicembre della rivista, uscito in concomitanza con la riunione Affari Generali del Consiglio dell'Unione europea, è stata decisa per esercitare attività di pressione sui Ministri degli Stati membri partecipanti alla stessa riunione.

### **3) Attuazione e gestione L.R. 19/96 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale" (POA n. 20110507).**

In materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale, il Servizio ha curato le attività inerenti l'applicazione della Legge regionale 11 aprile 1996, n. 19 "*Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale*", assicurando anche per il 2011, l'armonizzazione della propria azione di cooperazione decentrata con quanto emerso dai documenti programmatici espressi a livello nazionale dal Ministero degli Affari Esteri, attraverso le linee guida e gli indirizzi programmatici 2011 – 2013 e, a livello comunitario, dai nuovi programmi in materia di aiuto allo sviluppo.

Si riportano di seguito le attività poste in essere:

- predisposizione e pubblicazione dell'Invito a presentare proposte di finanziamento per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale a valere sulle risorse 2011;
- attività di valutazione delle proposte progettuali pervenute (annualità 2010 e 2011);
- assistenza tecnica e gestione delle pratiche in via di realizzazione a valere sui precedenti bandi annuali (annualità 2006, 2007, 2009 e 2010);
- avvio progetti ammessi a finanziamento (annualità 2011).

In relazione alla prima attività indicata, il Servizio ha innanzitutto svolto una attività di studio dei nuovi documenti programmatici approvati a livello nazionale ed internazionale, effettuando una attenta sistematizzazione delle principali problematiche emerse in sede di realizzazione dei progetti di cooperazione.

Tale attività ha consentito la predisposizione del nuovo Invito a presentare proposte di finanziamento, pubblicato nell'agosto 2011, i cui esiti sono stati comunicati nell'ottobre del 2011.

Beneficiari dell'invito sono stati gli enti locali che in veste di capofila hanno potuto presentare proposte progettuali in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati, quali: Università, istituti di ricerca, imprese ed Associazioni di volontariato. Al fine di concentrare le attività e garantire una maggiore massa critica ed un maggiore impatto nei territori di intervento, l'invito 2011 ha confermato, in considerazione dei forti legami con la nostra Regione, anche per il 2011 Paesi prioritari il Senegal, il Benin, l'Etiopia ed ha ripristinato il Marocco. Infine per accelerare la tempistica di spendita delle risorse sono state confermate le precedenti procedure di rendicontazione basate sull'autocertificazione delle spese, come previsto dalla legislazione nazionale vigente in materia.

Di seguito, i progetti ammessi a finanziamento:

	Progetto	Beneficiario	Area	Contributo Concesso
<b>1</b>	"Supporto e valorizzazione Servizi di Salute Mentale a favore di minori ex-detenuti e madri palestinesi" - LIBERA-MENTE	Provincia di Nuoro	Bacino del Mediterraneo	€ 42.000
<b>2</b>	Tisser l'avenir du Senegal: un progetto di empowerment femminile	Comune di Olbia	Africa	€ 50.000
<b>3</b>	Vita sostenibile in Senegal: una proposta di turismo responsabile	Comune di Dolianova	Africa	€ 50.000

Per ciò che concerne il procedimento istruttorio delle istanze pervenute (nel 2011) a seguito della pubblicazione dell'invito a presentare proposte di finanziamento per l'anno 2010, il Servizio ha esaminato 42 proposte di finanziamento, di cui 38 risultate ammissibili alla fase di valutazione tecnico finanziaria e di merito e 4 non ammissibili poiché prive dei requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti dall'Invito.

Delle 38 proposte ammesse alla fase di valutazione di merito sono state giudicate dalla Commissione di Valutazione, costituita in prevalenza dal personale interno ed in misura minore da esperti provenienti da altre strutture regionali, meritevoli di finanziamento 8 proposte progettuali, di cui 3 ricadenti nel Bacino del Mediterraneo e 5 nel Continente Africano.

Si riportano di seguito i progetti ammessi a finanziamento:

	Progetto	Beneficiario	Area	Contributo Concesso
<b>1</b>	Valorizzazione delle produzioni agropastorali di M'Nahba Marocco, attraverso la riqualificazione di pascoli degradati e lo scambio di conoscenze tra stakeholder di Sardegna e Marocco	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per il Sistema Produzione Animale in Ambiente Mediterraneo (ISPAAM)	Africa	€ 100.000
<b>2</b>	Intervento integrato di sviluppo economico e rurale nel villaggio di Beit Doqqu a sostegno di attività artigianali e produttive nel settore agricolo e della trasformazione agroalimentare	ARCS - Arci Cultura e Sviluppo	Bacino Mediterraneo	€ 57.962
<b>3</b>	Allevamenti di bassa corte nella comunità di Bongor - Dall'economia di sussistenza a quella di mercato	PPP - Piccoli Progetti Possibili	Africa	€ 60.000
<b>4</b>	MAJI: Progetto per migliorare le condizioni di accesso all'acqua nelle province di Leguruki e King'Ori Tanzania	NDR- Nucleo Ricerca Desertificazione	Africa	€ 100.000
<b>5</b>	Sviluppo e co-sviluppo sostenibili nell'area di Beit Jala e Betlemme - sostegno e potenziamento della produzione artigianale e viti-vinicola locale	VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo	Bacino Mediterraneo	€ 100.000
<b>6</b>	Sviluppo Sociale ed Economico nello Slum di Kibera Nairobi- Kenya	Fondazione Avsi	Africa	€ 59.795
<b>7</b>	La salute delle donne in Benin: azioni di informazione e prevenzione sull'HPV per operatori sanitari, donne e istituzioni	Università di Cagliari- Dip. Citomorfologia	Africa	€ 99.330
<b>8</b>	Intervento di fitodepurazione delle acque reflue a scopo irriguo nel comune di Ar Ramadin, Cisgiordania	Provincia di Carbonia - Iglesias	Bacino Mediterraneo	€ 99.987

Nel corso dell'anno 2011, si è provveduto all'erogazione, come da bando, degli anticipi pari al 70% delle risorse complessivamente impegnate per il 2010 ed il 2011.

Costante è stata, anche nel 2011, l'attività gestionale inerente l'implementazione dei progetti ammessi a finanziamento nelle precedenti annualità. Tale attività si è concretizzata in attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di tutti i progetti in corso di realizzazione; predisposizione e attuazione di tutti i provvedimenti gestori; analisi sulla conformità delle rendicontazioni; verifica sugli stati di avanzamento lavori e di recupero crediti, assistenza tecnica nella governance degli interventi dei progetti.

Sotto l'aspetto finanziario, sembra opportuno far notare come le problematiche connesse al rispetto del patto di stabilità interno, abbiano condizionato l'attività gestoria degli interventi di cooperazione ammessi a finanziamento, impedendo in alcuni casi, l'erogazione degli acconti e dei saldi legati all'attuazione dei progetti, con conseguente rinvio all'annualità 2012 dei pagamenti dovuti.

Particolare attenzione è stata inoltre data allo smaltimento delle pratiche pregresse relative al nuovo ciclo di programmazione intrapreso a partire dall'esercizio 2005. Sotto questo profilo si evidenzia la chiusura di quasi tutte le pratiche per le quali sono venuti a scadere nel 2011 i termini di rendicontazione.

Infine, il Servizio ha continuato a garantire assistenza tecnica sia nei confronti dei beneficiari di contributi già erogati che nei confronti dei soggetti che hanno presentato proposte di finanziamento a valere sulla legge regionale 19/1996.

### **Altre attività realizzate nell'ambito della L.R. 19/96 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale".**

#### **Sostegno Umanitario alla Popolazione civile di Gaza**

Si è provveduto, infine, a portare a conclusione le attività relative al progetto per il sostegno umanitario alla popolazione civile di Gaza, per il quale erano stati stanziati € 100.000 dalla deliberazione di Giunta regionale 3/5 del 16.01.2009.

#### **Cooperazione internazionale con la Bielorussia**

In adempimento alla L.R. n. 2/2007, art 30, comma 3, il Servizio ha garantito, attraverso una costante attività di monitoraggio degli step progettuali, la puntuale erogazione dei contributi assegnati a seguito di verifica delle rendicontazioni finanziarie, la realizzazione e conclusione del progetto quadriennale "Proseguimento e rafforzamento dell'iniziativa pluriennale di

cooperazione internazionale con la Bielorussia. Il progetto realizzato dall'Associazione Cittadini del Mondo Onlus, in partnership con il Ministero della Pubblica Istruzione Bielorosso, rappresenta una buona prassi nell'ambito dei progetti di cooperazione, sia per ciò che concerne gli obiettivi raggiunti in termini di valorizzazione del capitale umano, sia per ciò che concerne le relazioni istituzionali instaurate con le autorità centrali della Bielorussia. Nell'ambito delle attività di coordinamento delle attività progettuali sono stati organizzati diversi incontri, sia di tipo istituzionale che meramente tecnico, finalizzati a capitalizzare e valorizzare in altri contesti settoriali e/o territoriali le relazioni internazionali già esistenti. Si sono poste infatti le basi per future collaborazioni quali la stipula di un accordo di cooperazione e la partecipazione alle celebrazioni della tragedia di Chernobyl. Nel mese di maggio una delegazione tecnica della Regione ha svolto una missione di monitoraggio a Minsk volta alla verifica in loco dei risultati raggiunti con il finanziamento del progetto di Cooperazione allo Sviluppo "Centro di formazione professionale Sardegna Global". La visita è stata occasione oltre che per verificare i lodevoli risultati raggiunti, il 100% dei ragazzi formati ha trovato un inserimento lavorativo, anche per invitare ufficialmente le massime autorità istituzionali bielorusse alla Conferenza internazionale su Chernobyl che si è tenuta a Cagliari nel mese di maggio, in ricordo del venticinquesimo anniversario del terribile disastro nucleare. A seguito di tali incontri e verifiche, il Consiglio Regionale, preso atto degli ottimi risultati raggiunti con l'implementazione del Progetto in Bielorussia, ha legiferato, per il proseguimento dell'iniziativa di cooperazione internazionale, la concessione di ulteriori 180.000 euro da erogare in tre annualità distinte: 2011/12/13 (€ 60.000 annuali - L.R. n. 12 del 30.6.2011, collegato alla legge finanziaria). Sotto l'aspetto amministrativo, sempre a seguito delle citate interlocuzioni istituzionali tra i due paesi, la Regione ha ottenuto il benestare dai competenti uffici ministeriali per la stipula di un'intesa istituzionale, di tipo Bilaterale, con la Regione di Minsk finalizzata a sviluppare strette sinergie nel campo economico, sociale, scientifico e culturale su basi di parità e reciproco vantaggio.

#### **4) Attuazione della legge regionale 13/2010 Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS (POA n. 20110508)**

Nel corso del 2011 il Servizio ha provveduto a dare attuazione alla legge regionale n. 13 del 2010, predisponendo innanzi tutto il primo disegno di legge europea regionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 32/6 del 26/7/2011, col quale viene data attuazione, modificando, ove necessario, le disposizioni regionali incompatibili, alla Direttiva 2006/123/Ce (c.d. direttiva servizi), al fine di assicurare la libertà di stabilimento e la libera prestazione dei servizi dei prestatori degli Stati membri dell'Unione europea nel territorio regionale.

La predisposizione del ddl è stata preceduta da un'intensa analisi sia della legislazione regionale che della normativa comunitaria, nonché da attività di raccordo e confronto con gli Assessorati competenti per materia.

Sempre nel quadro di tale attività, il Servizio ha predisposto la relazione informativa al Consiglio Regionale sull'esercizio delle competenze Giunta in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale, di cui all'art.9 della Legge regionale n. 13 del 2010. Il documento fornisce informazioni sui diversi aspetti nei quali si articolano tali competenze della Regione, la cui stesura ha richiesto una notevole attività di raccordo con tutta l'Amministrazione regionale, al fine di ottenere le informazioni necessarie e organizzarle in modo da poter fornire al Consiglio regionale dei contenuti dettagliati e aggiornati.

Nel corso del 2011, il Servizio ha provveduto inoltre ad assicurare il rispetto da parte della Regione Sardegna degli adempimenti previsti dalla Legge n. 11/2005 per quanto attiene la fase discendente del diritto comunitario. In particolare, è stato predisposto l'elenco degli atti normativi di recepimento e attuazione della normativa comunitaria adottati dalla Regione nel 2011, inviato alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome come richiesto dall'art. 5, comma 3 della Legge 11/2005; inoltre, è stata effettuata la verifica della conformità dell'ordinamento regionale al diritto comunitario per l'anno 2011, basandosi sugli atti di recepimento e attuazione adottati dalla Regione, sulle procedure di infrazione aperte, in corso e archiviate nell'anno di riferimento, e sulle procedure di indagine formale relative ad aiuti di Stato concessi dalla Regione.

#### **5) Attuazione progetti di interesse regionale inseriti nell'APQ Mediterraneo. (POA n. 20110512)**

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Paesi del Mediterraneo" il Servizio ha continuato ad assicurare anche per il 2011, lo svolgimento delle attività connesse al duplice ruolo rivisto dalla Regione Sardegna: di Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo (RAP) e di Regione partecipante ad alcune delle azioni progettuali.

In qualità di RAP, ha governato il processo complessivo di realizzazione delle cinque linee di intervento in cui si articola l'APQ, coordinando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione; ha promosso di concerto con gli altri Soggetti sottoscrittori dell'Accordo le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi previsti nell'Accordo, adoperandosi per superare, mediante attività di conciliazione, tutte le controversie che si sono verificate; ha assicurato il compimento della procedura di monitoraggio, garantendo il corretto inserimento dei dati nell'Applicativo Intese e la compilazione semestrale della relazione di monitoraggio secondo le indicazioni provenienti dal MISE.

Rispetto ai singoli progetti si segnalano le seguenti attività:

## **Linea di intervento 2.1 Marocco**

Durante il primo semestre del 2011 tutte le attività di progetto sono state concluse nel rispetto della tempistica approvata.

L'attività di ricerca e catalogazione delle tecniche di tessitura tradizionale ha coinvolto 12 centri in Sardegna, mentre in Marocco ha interessato circa 7 territori (regioni e centri cittadini). In totale in Sardegna sono stati catalogati circa 500 manufatti tessili e realizzati circa 400 disegni tessili tradizionali, ed è proseguita, inoltre, l'attività di documentazione audiovisiva che ha portato alla realizzazione di 15 video sulle tecniche di lavorazione in Sardegna e 7 in Marocco. E' stato anche realizzato un cortometraggio d'autore volto a mettere in relazione gli aspetti peculiari e le similitudini dei due Paesi. Tutti i dati raccolti sono stati elaborati e digitalizzati all'interno dell'Archivio multimediale e del Portale dei Saperi Artigianali del Mediterraneo.

L'attività di nuovo design si è concretizzata nella realizzazione di workshop con le artigiane delle cooperative artigiane di Boujad e di Casablanca, che hanno consentito di realizzare una collezione di tappeti, una campionatura di tessuti su telaio orizzontale e una campionatura di prototipi di contenitori di varia misura realizzati all'uncinetto. Anche l'attività formativa di alfabetizzazione è stata portata a termine nel rispetto di quanto previsto nel documento di progetto. Questa ha interessato 12 classi, per 300 ore l'una, dislocate in 7 aree del Marocco e frequentate da 284 donne. Sono state realizzate anche 29 sessioni di sensibilizzazione sanitaria che hanno coinvolto 145 donne.

Gli ottimi risultati di progetto conseguiti hanno consentito di poter beneficiare di un nuovo stanziamento pari a € 175.000,00 per proseguire le attività fino al 28.02.2012.

In relazione all'attività svolta da luglio a dicembre 2011 nell'ambito della realizzazione dell'Archivio multimediale e del Portale dei Saperi Artigianali del Mediterraneo si è provveduto a perfezionare la struttura del sito e a dare continuità alla raccolta della documentazione audiovisiva, fotografica e di schedatura relativa al settore dell'artigianato, sia in Marocco che in Sardegna, caricando progressivamente sul sito le schede prodotte. La struttura del sito elaborata prevede di poter sviluppare ulteriormente nel tempo la sezione di promozione delle produzioni artigianali locali, in modo tale da offrire agli artigiani residenti nei territori coinvolti la possibilità di creare delle vetrine per le proprie produzioni.

Il lavoro di catalogazione e valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile è stato, inoltre, ampliato sia nelle tematiche che nelle zone geografiche selezionate. Infatti, grazie al sinergico partenariato con l'ONG COSPE, dal 2009 operante nel territorio di Tangeri (Marocco) e nell'oasi di Siwa (Egitto) con azioni volte a promuoverne il patrimonio storico-culturale, le attività della Regione Sardegna sono state estese a tali territori e al settore del ricamo e della lavorazione dell'argento. A Siwa è stata avviata un'attività di formazione che ha coinvolto un gruppo di giovani "collectors", donne e uomini delle popolazioni berbere

dell'Oasi, finalizzata alla raccolta dati sulla cultura locale e al miglioramento della qualità delle produzioni artigianali locali. E' stata realizzata una linea di prodotti, utilizzando in maniera prioritaria le materie prime locali, destinate al mercato locale legato al turismo nell'Oasi. A Tangeri è stata condotta l'analisi e la schedatura della ricca collezione di manufatti tessili, ricamati e tessuti al telaio del Museo della Kasba, in collaborazione con il Ministero della Cultura.

In Marocco è stato ulteriormente sviluppato il lavoro di qualificazione professionale che ha coinvolto il gruppo delle tessitrici della cooperativa "Femme de Casablanca" attraverso il consolidamento delle competenze tecniche e organizzative acquisite durante la precedente fase di progetto. L'ONG Soleterre, operante nella Regione marocchina di Chaouia-Ouardigha, ha continuato a collaborare con la Regione Sardegna al fine di perfezionare le produzioni elaborate e rafforzare le competenze tecniche della cooperativa, in un'ottica di sviluppo di nuove opportunità di mercato. L'attività di produzione con il telaio orizzontale di una collezione di manufatti tessili è stata svolta dal maestro artigiano di Marrakech M. Abdel Ati Ait Nejjar attraverso 8 workshop, realizzando 16 cuscini e 16 federe, esposti alla Fiera MACEF di Milano a gennaio 2012. L'iniziativa, oltre a rispondere all'esigenza di far conoscere le attività realizzate nell'ambito del Progetto APQ, ha permesso di presentare le collezioni dei nuovi prototipi e le diverse realtà produttive che le hanno realizzate, nonché i video e le fotografie realizzati nell'ambito dell'attività dell'Archivio.

### **Linea 2.1 Algeria**

Anche per tale Progetto 2011 tutte le attività di progetto sono state concluse nel rispetto della tempistica approvata.

D'accordo con la controparte algerina, nel corso del 2011, si è ritenuto in particolare di concentrare gli sforzi sulle attività di formazione di tecnici algerini nei seguenti settori:

- sviluppo del controllo del latte e caratterizzazione di due prodotti tipici della tradizione algerina il Bouezza e la Kmaria;
- miglioramento delle produzioni foraggere;
- miglioramento genetico;
- avvio di un confronto tra rappresentanti delle associazioni di produttori e trasformatori dei due Paesi.

Ciò è stato reso possibile grazie ad un'intensa attività di ricerca e studio svolta soprattutto presso i centri dell'Agris Sardegna e del Corfilac Sicilia, alla quale hanno preso parte complessivamente circa 30 ricercatori. Tale attività ha già prodotto risultati scientifici rilevanti che sono stati presentati nel corso di 2 congressi internazionali.

Nel maggio 2011 si è tenuto a Ragusa, presso la sede del Corfilac, un convegno sulle future possibilità di collaborazione tra le strutture oltre la scadenza del Programma.

**6) Favorire una maggiore partecipazione della Regione Sardegna e dei restanti attori del territorio sardo ai programmi di cooperazione internazionale (POA n. 20110509).**

Si riportano di seguito le attività realizzate:

- 1) Realizzazione di un percorso di formazione/informazione per la creazione di un sistema regionale di cooperazione decentrata.

Nell'ambito delle attività di cui alla L.R. 19/96, nel corso del 2011 l'ufficio, ha avviato, con la partecipazione degli attori regionali, un percorso di formazione/informazione volto alla creazione di un sistema sardo di Cooperazione basato sulla condivisione di principi, criteri e strumenti per migliorare la propria azione in un'ottica di sistema. Nella realizzazione di tale obiettivo l'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione del *CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale*, esperto in materia di cooperazione.

Nello specifico, nel corso dell'anno, sono stati organizzati tre incontri seminariali che hanno coinvolto i rappresentanti del mondo associativo, universitario, pubblico e privato della Cooperazione sarda i quali hanno riflettuto con la metodologia dei *gruppi di lavoro* su tre temi complementari e determinanti:

- 1) Principi, efficacia, funzioni e strumenti per i partenariati territoriali;
- 2) Capitalizzare la Cooperazione per il Sistema sardo;
- 3) Programmare la Cooperazione del Sistema sardo.

Da questi incontri, sedi di discussione e confronto aperto tra i partecipanti e la Regione Sardegna, sono nati dibattiti e scambi di idee che hanno rivelato un profondo interesse del territorio a migliorarsi ed a contribuire in maniera più solida ed effettiva alle attività di Cooperazione. Tuttavia, parallelamente, gli attori hanno manifestato la presenza di limiti e difficoltà d'azione oggettivi che sperano possano essere colmati dall'intervento dell'Amministrazione, in quanto considerata valida cabina di regia in grado di fornire nuovi ed efficaci strumenti capaci di garantire un accompagnamento attivo nel processo di consolidamento del Sistema sardo. I risultati sono stati, infine, presentati in occasione di un incontro pubblico che il Servizio ha organizzato a Cagliari il 20 dicembre 2011 dal titolo: "Costruire un sistema e una programmazione condivisa della cooperazione decentrata della Regione Sardegna".

- 2) Creazione del Tavolo interistituzionale della cooperazione decentrata;

La creazione del tavolo interistituzionale si inquadra nella strategia di rilancio della cooperazione decentrata in parallelo le attività realizzate a livello nazionale dal Ministero degli Affari Esteri.

Nello specifico, l'obiettivo che si è inteso perseguire con l'istituzione del Tavolo regionale è stato quello di creare un "luogo" di riflessione e di aggregazione di tutti gli stakeholders regionali, pubblici e privati, dove elaborare orientamenti per una strategia condivisa del sistema sardo della cooperazione allo sviluppo. Il Tavolo sarà, inoltre occasione per addivenire alla definizione di Quadri-Paese, coerenti con le vocazioni del territorio regionale e di quelli dei paesi partner, in cui promuovere e favorire lo sviluppo endogeno anche attraverso il coinvolgimento del settore privato, con possibili ricadute sul sistema produttivo regionale.

### 3) Attività di assistenza tecnica Programma MED

Nel corso del 2011 il Servizio ha partecipato, in rappresentanza della Regione Sardegna, ai lavori del Comitato nazionale del Programma di cooperazione transnazionale MED, riunitosi con cadenza periodica a Roma, al fine di coordinare e sostenere le iniziative promosse dagli attori del territorio sardo.

Nell'ambito del secondo bando per progetti strategici del Programma, aperto dal 1 aprile al 30 settembre 2011, relativo all' obiettivo 3.1 – "Rafforzamento delle attività dei porti del Mediterraneo e dell'accessibilità attraverso la semplificazione normativa ed il miglior utilizzo di tecnologie informatiche" e all' obiettivo 3.2 – "Promozione delle tecnologie informatiche e di comunicazione per una migliore accessibilità delle aree rurali e isolate" si è sostenuta la partecipazione dell'Autorità Portuale di Olbia in qualità di partner tecnico al Progetto Futuremed, (Freight and passengers sUpporting infomobiliTy systems for a sUstainable impRovEment of thecompetitiveness of port-hinterland systems of the MED area) con capo filato della Regione Lazio e un partenariato vario composto da soggetti appartenenti a Italia, Spagna, Grecia, Slovenia e Montenegro. Il Servizio partecipa al progetto in qualità di partner associato e contribuirà alla diffusione e alla capitalizzazione dei risultati sul territorio regionale.

Per quanto riguarda l'obiettivo 3.2 la Regione partecipa attraverso l'Assessorato degli Affari Generali –Direzione Generale degli Affari Generali e Società dell'informazione al progetto HOMER (Harmonising Open Data in the MEditerranean through better Access and Reuse of Public Sector Information) sull'utilizzo e la diffusione degli Open Data da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Il partenariato, con capofilato dalla Regione Piemonte, comprende 16 partner appartenenti a Italia, Grecia, Francia, Spagna, Cipro, Malta, Slovenia e Albania.

Entrambi i progetti sono stati ammessi a finanziamento.

#### 4) Attività di assistenza tecnica INTERREG IVC;

Nel corso del 2011 il Servizio ha partecipato, in rappresentanza della Regione Sardegna, ai lavori del Comitato nazionale del Programma di cooperazione interregionale Interreg IVC, riunitosi con cadenza periodica a Roma, al fine di coordinare e sostenere le iniziative promosse dagli attori del territorio sardo.

Per quanto riguarda la quarta ed ultima call del Programma dedicata ai soli progetti di iniziativa regionale, aperta dal 1 dicembre 2010 al 1 aprile 2011, si è fornita assistenza alle strutture dell'Amministrazione regionale per la compilazione delle application form e la ricerca di partner esteri ed è stata monitorata la partecipazione dei partner di tutto il territorio regionale. Soggetti del territorio regionale sono presenti in due progetti finanziati: NOSTRA , sulla gestione sostenibile degli stretti, nel quale sono partner la Provincia di Sassari e il Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena e DIFASS, sullo sviluppo di sostegni finanziari alle PMI, nel quale sono partner il Centro Regionale di Programmazione e il Patto Territoriale di Oristano.

Per quanto riguarda le attività di informazione sul territorio regionale concernenti le opportunità offerte dal Programma, il Servizio ha preso parte in qualità di relatore ad un seminario internazionale tenutosi a Sadali nel gennaio 2012, relativo alla valorizzazione delle ferrovie turistiche in Europa e nel Mediterraneo.

#### **7) Rafforzamento dei rapporti con le Regioni italiane, europee e extracomunitarie nell'elaborazione e coordinamento della governance (POA n. 20110503)**

Si riportano di seguito le attività realizzate:

1. attività per la sottoscrizione degli accordi internazionali;
2. attività relative alla partecipazione della Regione Sardegna al Comitato delle Regioni;
3. attività relative alla partecipazione della Regione Sardegna al Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime;
4. altre attività relative alla partecipazione della Regione Sardegna.

Relativamente al primo punto, il Servizio ha innanzitutto garantito il completamento delle procedure necessarie alla stipula degli accordi internazionali sottoscritti nel 2011 dal Presidente della Regione con la Provincia cinese di Hainan e con il Governo della Città autonoma di Buenos Aires (contatti con la controparte, redazione dei contenuti del testo concordato con la controparte, contatti con il Ministero degli Esteri). Sono state, inoltre, portate a conclusione le procedure per la firma dell'Intesa con la Regione di Minsk in Bielorussia.

In relazione al secondo punto, nel 2010 il Servizio ha curato i rapporti con gli uffici del Comitato e con la Delegazione italiana, al fine di rendere costante ed efficace la partecipazione del Presidente Cappellacci sia alle riunioni plenarie e del Bureau, sia alle due Commissioni delle quali fa parte: la Commissione Enve, di cui è vicepresidente, e la Commissione Civex. In particolare, il Servizio si è occupato di esaminare tutta la documentazione inserita di volta in volta all'Ordine del giorno delle riunioni e di predisporre documenti di sintesi e relazioni sugli argomenti in discussione; i materiali sono stati inviati alle Direzioni generali competenti per materia in modo che la Regione potesse esprimere le proprie osservazioni o presentare proposte di emendamento nei tempi previsti. È stato, inoltre assicurata attività di assistenza al Presidente della Regione nel corso dei lavori delle Sessioni Plenarie e delle Commissioni Civex ed ENVE.

Nell'ambito dell'attività del Presidente nella Commissione ENVE, l'ufficio ha lavorato per la individuazione di un argomento, tra quelli previsti nel programma di lavoro del Comitato, che fosse di interesse per la nostra regione e per il quale il Presidente fosse interessato alla redazione di un progetto di parere.

L'ufficio ha partecipato, infine, alle riunioni preparatorie per la costituzione di un Intergruppo Isole al Comitato delle regioni con i rappresentanti di altre isole tra le quali le Baleari, Malta, Cipro.

In relazione al terzo punto, il Servizio ha svolto le attività necessarie a garantire la partecipazione del Presidente alle riunioni del Bureau e delle Commissioni Isole e CIM della CRPM. In particolare, il Servizio si è occupato di esaminare tutta la documentazione inserita di volta in volta all'Ordine del giorno delle riunioni e di predisporre documenti di sintesi e relazioni sugli argomenti in discussione; i materiali sono stati inviati alle Direzioni generali competenti per materia in modo che la Regione potesse esprimere le proprie osservazioni o presentare proposte di emendamento nei tempi previsti.

Ha collaborato, inoltre, con il Segretariato della CRPM nell'organizzazione della riunione di coordinamento della Commissione "Isole" che si è tenuta a Cagliari nel mese di ottobre 2011.

Relativamente al quarto punto, si segnala che è stata assicurata la partecipazione alle riunioni promosse dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea e dall'URC, organismo informale a cui aderiscono tutti gli uffici delle regioni italiane, dedicate in particolare all'esame delle priorità della Presidenza semestrale dell'Unione (Ungheria e Polonia) e alle proposte di riforma della politica agricola comune. A livello italiano è stata, invece, garantita la presenza della Sardegna ai lavori dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo; ente in house della Conferenza delle Regioni e Province Autonome che fornisce supporto alla definizione di politiche e processi di internazionalizzazione nell'ambito della cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo.

## **8) Ulteriori attività extra POA, di rilievo gestionale e non programmatici svolte nel 2011**

### OPEN DAYS 2011

Il Servizio ha curato la partecipazione della Regione Sardegna alla “**Settimana europea delle Regioni e delle Città**”, che si è tenuta a Bruxelles dal 10 al 13 ottobre 2011. Alla manifestazione, organizzata annualmente dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea, Direzione Generale per la Politica Regionale e oramai giunta alla sua nona edizione, hanno partecipato oltre 200 regioni e città d'Europa, rappresentanti del mondo bancario, imprenditoriale e della e società civile.

La Regione Sardegna ha partecipato aderendo al consorzio “**Islands for Equal Chances**” del quale hanno fatto parte le Isole Baleari (Spagna), la Corsica (Francia), la Sicilia (Italia), il Distretto di Larnaca (Cipro), Creta (Grecia), Mayotte (Francia) e il Distretto del Sud-Egeo (Grecia). Obiettivo del consorzio è stato quello di avviare una riflessione su come le diverse politiche europee possano incidere positivamente sulla condizione insulare e contribuire a superare gli svantaggi comuni. Particolare attenzione è stata dedicata alla negoziazione della nuova politica di coesione, attualmente in fase di discussione al Consiglio e al Parlamento.

La Regione è stata rappresentata dal Direttore generale della Presidenza dott.ssa Massidda il cui intervento ha avuto ad oggetto il tema dell'energia, con riferimento sia alle problematiche derivanti dall'insularità che alle specifiche iniziative intraprese in tale ambito dalla nostra Regione.

### **Conferenza internazionale sui 25 anni di Chernobyl**

A seguito dell'approvazione della deliberazione n. 18/23 del 5.4.2011, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione generale della Presidenza per l'adozione degli atti necessari a consentire la realizzazione dell'iniziativa in memoria della tragedia di Chernobyl, il Servizio ha organizzato una conferenza alla quale hanno partecipato oltre alle autorità istituzionali dei due paesi principalmente coinvolti, Bielorussia ed Ucraina, anche esponenti del comunità scientifica impegnati nell'oncologia pediatrica e i diretti testimoni della società civile. Le celebrazioni hanno rappresentato, in considerazione dell'attualità delle problematiche inerenti l'uso dell'energia atomica e della strategicità del settore energetico per lo sviluppo economico e tecnologico del territorio sardo, l'occasione per riflettere sui rischi dell'uso del nucleare e per ribadire la scelta della Regione Sardegna di incrementare la produzione energetica mediante l'uso delle fonti rinnovabili. Il dibattito è stato, inoltre, una occasione di confronto e di dialogo sulla tematica dello sviluppo sostenibile nonché di promozione di future collaborazioni specie nel settore scientifico.

### **Monitoraggio Residui attivi e passivi**

Di assoluto rilievo, anche se non inserita tra gli obiettivi programmatici, è stata l'attività diretta alla verifica dell'esistenza delle obbligazioni giuridiche di credito e debito sorte durante le precedenti gestioni costituenti titolo per la conservazione dei residui attivi e passivi. Nell'ambito di tale attività, il Servizio ha proceduto ad una accurata analisi di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti in conto ai capitoli di propria competenza, finalizzata alla verifica della reale sussistenza dei rapporti di credito e debito. A seguito dell'espletamento di tali controlli il servizio ha proceduto alla cancellazione dal bilancio delle seguenti risorse:

Residui attivi: euro 176.517,34 (3 accertamenti)

Residui passivi: euro 79.029,67 (42 impegni)

L'attività suddetta, in considerazione dell'incidenza dei residui attivi e passivi sul risultato di amministrazione, è stata utilissima ai fini della veridicità del bilancio.

### **Redazione del Notiziario**

È stata assicurata anche per il 2011, la redazione del Notiziario. Particolare attenzione è stata posta alle iniziative riguardanti la Strategia Europa 2020. Il Notiziario, indirizzato principalmente agli attori istituzionali presenti sul territorio regionale, viene pubblicato mensilmente sul sito web ufficiale e fornisce un'agevole informazione sulle iniziative delle Istituzioni Europee, sui programmi, i bandi per progetti da finanziare con fondi comunitari, i concorsi generali e gli annunci di posti vacanti messi a concorso presso le Istituzioni e le Agenzie, informa sull'attività del Comitato delle Regioni organo rappresentativo delle Regioni e delle Autorità Locali nel panorama europeo.

### **Attività di formazione svolte tramite l'Ufficio di Bruxelles**

L'Ufficio di Bruxelles ha proseguito anche nell'arco del 2011 l'attività di supporto alle iniziative di formazione collaborando con Presidi e Professori delle scuole medie e superiori nell'organizzazione di viaggi studio presso le Istituzioni europee.

L'Ufficio ha collaborato anche con la rete delle Amministrazioni locali nei corsi di formazione in politiche comunitarie organizzati per funzionari e amministratori locali, ospitando le delegazioni in visita ed illustrando l'attività della Sede di Bruxelles del Servizio e la partecipazione della Regione nei processi comunitari. In questo contesto ha, altresì, organizzato incontri tra le delegazioni e i funzionari della Commissione sulle tematiche d'interesse specifico dei gruppi.

### **Macroregione mediterranea**

Partecipazione all'incontro promosso su iniziativa del relatore del Parlamento europeo, il deputato corso François Alfonsi, per dibattere sulle possibilità di costituzione di una Strategia europea Macroregionale per l'area mediterranea. L'incontro ha registrato la partecipazione di buona parte delle regioni europee che si affacciano sul Mediterraneo. L'ufficio ha seguito il

dibattito sugli sviluppi della Politica europea di vicinato nell'area mediterranea e sul ruolo che le Autorità locali e regionali potranno svolgere in futuro, partecipando ad alcuni seminari sul tema organizzati presso le Istituzioni europee.

#### 4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento: DPGR n. 28/4/2005, n. 66; L.R. n. 19, del 11.4.1996; Decisione (CE) n. 4069/2001 del 27.12.2001; delibere CIPE n. 17/2003, n. 83/2003 e n. 20/2004; APQ Mediterraneo, del 2/12/2005; LR. 37/98 art. 9; L. 56/05; Regolamento (CE n. 1638/2006) Regolamento (CE) N. 951/2007. Regolamento (Ce n. 1082/2006)

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.023 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

E361.001 Recuperi o rimborsi in capo alla Presidenza della Giunta

E422.003 Contributi dall'Unione Europea per progetti vari

E613.001 Altre partite di giro.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.023	59.586.474	7.512.542	53.817	53.817	12,6%	0,7%	7.458.726
E361.001	-	-	-	-	-%	-%	0
E422.003	-	-	-	-	-%	-%	0
E613.001	5.147.542	5.147.542	5.147.542	5.147.542	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>64.734.016</b>	<b>12.660.084</b>	<b>5.201.358</b>	<b>5.201.358</b>	<b>19,5%</b>	<b>41,0%</b>	<b>7.458.726</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.023	34.160.598	34.160.598	0	0	0,0%	0,0%	34.160.598
E361.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E422.003	13.743	0	0	0	-%	100,0%	0
E613.001	162.774	0	0	0	-%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>34.337.116</b>	<b>34.160.598</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,5</b>	<b>34.160.598</b>

## UPB di Spesa

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.03.001 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale

S01.03.003 Funzionamento organismi di interesse regionale

S01.03.012 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale – Investimenti

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S02.02.004 Spese di investimento per il funzionamento delle sedi formative

S08.02.004 Partite di giro

....

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	6.064	6.050	3.210	99,7%	53,0%	2.840
S01.03.001	60.104.830	7.913.000	7.511.321	13,10%	94,9%	401.678
S01.03.003	-	-	-	-%	-%	0
S01.03.012	-	-	-	-%	-%	0
S01.04.001	-	-	-	-%	-%	0
S02.02.004	-	-	-	-%	-%	0
S06.06.001	-	-	-	-%	-%	0
S08.02.004	5.147.542	5.147.542	144.000	100,0%	2,8%	5.003.542
<b>TOTALE</b>	<b>65.258.436</b>	<b>13.066.591</b>	<b>7.658.532</b>	<b>20,0%</b>	<b>58,6%</b>	<b>5.408.059</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	-	-	-	-%	-
S01.03.001	23.494.930	22.913.297	21.953.191	95,9%	961.123
S01.03.003	-	-	-	-%	-
S01.03.012	26.868	26.868	0	0,0%	26.868
S01.04.001	106.200	0	0	100,0%	0
S02.02.004	14.711	0	-	100,0%	0
S08.02.004	102.103	102.103	102.103	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>23.741.812</b>	<b>23.042.269</b>	<b>22.055.295</b>	<b>96,0%</b>	<b>987.991</b>

il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Affari Comunitari ed Internazionali.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali . nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Affari Comunitari ed Internazionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.002	6.050	6.050			3.210
01 Istituzioni	S01.03.001	7.912.999	7.912.999	22.914.314	22.913.297	29.464.513
01 Istituzioni	S01.03.003					
01 Istituzioni	S01.03.012	0	0	26.868	26.868	0
01 Istituzioni	S01.04.001					
02 Educazione	S02.02.004					
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia	S06.06.001					
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.02.004	5.147.542	5.147.542	102.103	102.103	246.103
<b>TOTALE</b>		<b>13.066.591</b>	<b>13.066.591</b>	<b>23.043.285.</b>	<b>23.042.269</b>	<b>29.713.826</b>

5 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali. (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110507	300.419,82	5,00%	229.791,91	4,00%	187.191,91	29,00%
20110512	5.316.900,04	90,00%	5.253.366,73	91,80%	196.099,81	30,40%
20110509	148.349,00	2,50%	101.670,26	1,70%	84.364,02	13,00%
<b>TOTALE</b>	<b>5.765.668,86</b>	<b>97,50%</b>	<b>5.584.828,90</b>	<b>97,50%</b>	<b>467.655,74</b>	<b>6,00%</b>

N.B.: Non si tiene conto degli stanziamenti ENPI

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali (obiettivi finanziari e non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110511	Coordinamento nell'ambito dell'Amministrazione Regionale di tutte le attività in materia di aiuti di Stato e delle procedure di infrazione a carico della Regione	conseguito
20110506	Organizzazione e realizzazione di una Conferenza internazionale sulla macro-regione Mediterraneo	... non conseguito
20110505	Coordinamento della Commissione Affari Comunitari ed Internazionali della Conferenza delle Regioni, relativamente agli ambiti Cooperazione e Mediterraneo	conseguito
20110508	Attuazione della Legge Regionale 13/2010 Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12	conseguito
20110503	Rafforzamento dei rapporti con le Regioni italiane, europee e extracomunitarie nell'elaborazione e coordinamento della governance delle posizioni in materia di affari comunitari e internazionali	conseguito
20110507	Attuazione della legge regionale 19/1996 Norme in materia di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione internazionale	conseguito
20110512	Attuazione progetti di interesse regionale inseriti nell'APQ Mediterraneo	conseguito
20110509	Favorire una maggiore partecipazione della RAS dei restanti attori del territorio sardo ai Programmi di cooperazione	conseguito

**20110506** A seguito dei consistenti tagli operati in sede di manovra di assestamento, il Servizio si è visto costretto, in accordo con la Direzione Generale della Presidenza, a rinviare l'organizzazione della Conferenza internazionale sulle Macro-Regioni del Mediterraneo, originariamente prevista per la fine del 2011, al 2012.

#### **4.6. Servizio Trasparenza e Comunicazione**

Front-Office della Presidenza e coordinamento della Rete degli URP

Il Servizio ha garantito il presidio quotidiano del contatto con gli utenti accompagnando la propria attività con un'azione di costante monitoraggio che ha permesso di conoscere sia le caratteristiche socio-demografiche dell'utenza (età, sesso, professione, titolo di studio), sia la tipologia della domanda e il loro grado di complessità.

L'analisi di questi dati si è rivelata indispensabile per garantire una sempre maggiore rispondenza del servizio offerto alle esigenze dei cittadini, programmare le modalità di risposta ed evidenziare le aree di maggiore interesse.

Il gruppo di lavoro del Front-Office ha realizzato l'aggiornamento e perfezionare dell'attuale sistema di monitoraggio dei contatti che la Presidenza e gli URP Assessoriali hanno con l'utenza. L'utilizzo di un nuovo software, più snello e veloce, consentirà a tutta la Rete degli URP la generazione di report ancora più dettagliati e funzionali. Questa attività si sostanzia anche in un costante supporto a tutti gli URP per il corretto utilizzo dell'applicativo nonché all'affiancamento del personale che negli URP ha necessità di avere maggiore supporto.

Dal mese di febbraio 2010, inoltre, è attivo un call centre che risponde al numero verde 800098700 dedicato che consente di gestire al meglio le relazioni con i cittadini, sollevandoli completamente da qualsiasi costo.

Gli operatori rispondono anche subentrando al quarto squillo di mancata risposta da parte degli operatori degli URP assessoriali, risponde inoltre alla opzione 2 del 6061, numero del centralino della Regione. Dal 01/01/2011 al 31/12/2011, il call center ha gestito un totale di 62.176 chiamate.

Questa attività è supportata sia dal back office dell'URP della Presidenza attraverso il costante aggiornamento delle schede sui procedimenti che sono consultabili nel sito istituzionale e che costituiscono la base dati per gli operatori del call center, sia dal front office dell'URP della Presidenza per tutta la trattazione dei messaggi di posta elettronica deviata dal callcenter su quesiti non risolvibili direttamente dai predetti operatori.

Uno degli obiettivi del gruppo di lavoro che opera al Front Office è anche quello di verificare costantemente il responso generato dalle azioni di comunicazione attivate dall'ufficio: il cosiddetto feedback tramite la somministrazione di questionari di Customer Satisfaction, appositamente studiati per il bacino di utenza.

Il front office assicura anche un servizio di assistenza e orientamento

Infatti per stimolare il cittadino ad effettuare ricerche di informazioni in autonomia, il front office offre assistenza per la navigazione attraverso i portali tematici e le varie sezioni ed aree del sito istituzionale.

Va ricordato che anche quest'anno si realizzerà la 2° Conferenza regionale "Sportelli di informazione al cittadino della P.A. in Sardegna. Sono già in corso tutte le attività propedeutiche alla preparazione di questo importante appuntamento che ha visto nel 2011 la partecipazione di

303 rappresentanti partecipanti in rappresentanza delle Asl, della Regione Autonoma della Sardegna, delle Province, dei Comuni, dell'Università, dei Cesil, dei Centri informa giovani, dell'Inps, dell'Inpdap, delle Associazioni di Categoria, delle Camere di Commercio e delle Onlus provenienti da tutto il territorio regionale.

#### • **Back office dell'URP della Presidenza**

Per consentire ai cittadini di conoscere e fruire dei servizi offerti dall'Amministrazione regionale, negli ultimi due anni e mezzo, l'Ufficio relazioni con il pubblico ha proseguito nel censimento dei procedimenti amministrativi, nell'aggiornamento e nella loro pubblicazione nel sito istituzionale, raggiungendo, ad oggi, il numero di 841.

La Regione Sardegna è tra le prime ad averli censiti e pubblicati sul sito sotto forma di schede informative, complete di riferimenti, normativa, modulistica e responsabili.

Questo lavoro costituisce la base informativa regionale per la banca dati del SUAP ed ha fornito la base dati di partenza per l'individuazione dei procedimenti da informatizzare in relazione al bando E Grow indetto dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, per la reingegnerizzazione di 250 procedimenti di particolare interesse per l'utenza.

Il Back office Urp, in collaborazione con l'Ufficio Stampa provvede alla redazione della Newsletter settimanale che viene inviata ad un bacino di utenza di 9497 iscritti.

Il Back office procede quotidianamente all'analisi di tutti i documenti e degli atti normativi pubblicati sul sito istituzionale al fine di assicurare all'utenza esterna la più ampia divulgazione dell'attività e delle opportunità offerte dall'amministrazione. Tale attività viene esplicitata in maniera visibile all'utenza sia redigendo notizie e approfondimenti che vengono pubblicati nel sito istituzionale e attraverso altri canali attivati dal Servizio quali ad esempio, da maggio 2010, la rubrica Urp all'interno del format televisivo Novas in TV .

**Sistema integrato dei portali della Regione Autonoma della Sardegna**

Nel corso di corrente anno la Presidenza per il tramite del Servizio ha proseguito la sua azione di pubblicazione degli atti e contenuti sia interno che esterni all'Amministrazione garantendo il coordinamento e l'assistenza alle strutture dell'Amministrazione per garantire la coerenza dei canoni comunicativi (lay out grafico- impostazione dei contenuti-flussi etc.) utilizzati nei diversi spazi del sistema dei portali, garantendo altresì il coordinamento e la gestione della parte relativa ai contenuti del sito istituzionale, operando in stretta collaborazione con la Direzione della Società dell'informazione

Va in questo ambito sottolineato che la Presidenza sta attuando una politica di integrazione dei contenuti per una più diretta e semplificata fruizione da parte degli utenti, riportando sotto un unico denominatore comune tematiche prima parcellizzate. Un esempio significativo in tal senso è il portale Sardegna Programmazione. Si è inoltre rafforzato un sistema di redazioni diffuse affiancando il personale designato dalle diverse Direzioni Generali affinché sia possibile sempre di più garantire contenuti aggiornati e certificati nei diversi ambiti editoriali ricompresi nel sistema integrato dei portali.

### **Comunicazione istituzionale e promozione della Sardegna**

Il Servizio assicura l'attività di predisposizione di atti di pianificazione delle risorse destinate alla realizzazione di campagne di comunicazione veicolate mediante i media, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a rassegne fieristiche nonché la redazione del Piano di Comunicazione istituzionale annuale e la predisposizione delle delibere secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale e le indicazioni di priorità espresse dal Presidente.

Provvede inoltre alla redazione degli atti di spesa derivanti dalle predette attività nonché a quelli inerenti la concessione di contributi a soggetti esterni promotori di iniziative che concorrono a promuovere la Sardegna ed a favorire la veicolazione di valori di natura etica e sociale.

Per consentire una valutazione dell'impegno derivante dalla predetta attività si evidenzia che nell'anno 2011 sono stati predisposti n. 600 atti di spesa (impegni e pagamenti) per un totale di n 1755 beneficiari.

Nel corso degli ultimi due anni e mezzo la Presidenza ha attivato forme di coordinamento e assistenza alle strutture dell'Amministrazione per garantire la coerenza dei canoni comunicativi (lay out grafico - impostazione dei contenuti-flussi etc.) utilizzati nei diversi spazi del sistema dei portali, garantendo altresì il coordinamento e la gestione della parte relativa ai contenuti del sito istituzionale, operando in stretta collaborazione con la Direzione della Società dell'informazione.

Inoltre è attivo un intenso lavoro di coordinamento delle attività che riguardano gli aggiornamenti dei siti esistenti per adeguarli al rispetto delle linee guida dei siti web delle pubbliche amministrazioni, in collaborazione con le direzioni dell'assessorato affari generali e con la direzione progetti della società in house SardegnaIT.

Il Servizio ha coordinato inoltre le iniziative atte ad individuare soluzioni adeguate ad assolvere all'obbligo di pubblicazione dell'Albo Pretorio Online sui siti tematici (in particolare i siti delle ASL).

Attualmente è in corso una collaborazione con la Direzione della Società dell'informazione per l'attuazione delle disposizioni di cui alla delibera 30/75 del 12/07/2011 che prevede come azione di semplificazione amministrativa lo sviluppo di una procedura telematica sul sito che

consenta ai Comuni della Sardegna di assolvere agli obblighi delle leggi regionali n. 2 e 5 del 2007.

In particolare si riportano di seguito i nuovi spazi redazionali creati nell'arco temporale di che trattasi:

***Speciali***

- Flotta sarda - rotte e tariffe,
- Celebrazioni 150 anni;
- Bitas;
- Censimento agricoltura 2010;
- L'Isola che danza;
- La Gallina Prataiola;
- Louis Vuitton Cup;
- Programma Sviluppo Rurale;
- Sardegna Giovani;
- Servizio Civile;
- Piano del Distretto idrografico;
- Autorità di Bacino (minisito con layout speciale);
- SurfinSardinia.

***Siti tematici***

SardegnaGeoportale

SardegnaProgrammazione

SardegnaEntrate

SardegnaConsumatore

Va in questo ambito sottolineato che la Presidenza sta attuando una politica di integrazione dei contenuti per una più diretta e semplificata fruizione da parte degli utenti, riportando sotto un unico denominatore comune tematiche prima parcellizzate.

Sono in una fase di studio e di prossima pubblicazione tre importanti Speciali riguardanti il progetto Sardegna CO2.0, la promozione dell'agroalimentare e la divulgazione delle politiche di cooperazione internazionale.

Costituzione di un sistema di collaborazione on line per l'ufficio stampa (Strategia 1 PRS)

Il Servizio opera inoltre in stretto raccordo con l'Ufficio Stampa che provvede a preparare articoli e immagini per newsletter settimanale, pubblicare comunicati stampa e aggiornare la pagina "Notizie" con pubblicazione nuovi video e approfondimenti.

#### Promozione della Sardegna (Strategia 1 PRS)

La Presidenza ha contribuito in questi a supportare le politiche di governo con la propria azione di sostegno ad iniziative di valorizzazione della Sardegna promuovendo le peculiarità che essa esprime in vari ambiti, mediante l'erogazione di contributi a soggetti, sia pubblici che privati, che hanno proposto l'attuazione di iniziative di interesse regionale, nonché mediante l'organizzazione di eventi, campagne pubblicitarie e rassegne.

In particolare, nel periodo compreso tra ottobre 2009 e il primo semestre 2011 è stato dato sostegno economico a 118 iniziative su un totale di richieste pari a circa 300. Tra le proposte ammesse a finanziamento è opportuno ricordare le più significative per visibilità offerta e per livello qualitativo:

- Manifestazione sportiva internazionale TRISTAR 222 di Arzachena:
- Premio Andrea Parodi 2009;
- Sostegno al film Su Re di Giovanni Columbu
- Sponsorizzazione delle squadre sportive professionistiche
- Tappa Coppa Davis ad Alghero
- Libro di Folco Quilici su La Maddalena
- Libro Fondazione Nivola "Menabò di un'opera inedita di Costantino Nivola
- Premio Arciere al Comune di S. Antioco
- Fiera del Libro di Mosca
- Fipav per World Grand Prix Qualification 2010 a Cagliari
- Final Four di Coppa Italia femminile di palla canestro per la Virtus Cagliari;
- Final Four di Coppa Italia maschie di Palla canestro per la Dinamo SS
- Mostra itinerante Giuseppe Garibaldi curata dalla Fondazione Siotto
- Museo MAN Nuoro per "Capolavori del 900 italiano" e per "Entre tiempos"
- Comune di Cagliari per "Vele tonni e scimitarre"
- Comitato città dell'impresa per "Programma didattico imprese in azione"
- Convegno Convegno internazionale di Storia del Risorgimento organizzato dalla Fondazione Siotto
- Sostegno alla produzione di due libri sulla sagra di S.Efisio editi da GIA e Arcadia

Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia è stato il filo conduttore che la Giunta ha seguito per la pianificazione dei contributi da erogare da gennaio ad oggi. I principali eventi sostenuti sono stati i seguenti:

- Convegno curato dal Dipartimento di storia dell'Università di Sassari "Sardegna nel Risorgimento"
- Volume edito dalla Donzelli "Scegliere la patria"
- Stand della Sardegna alla Mostra delle Regioni al Vittoriano
- Padiglione Italia alla Biennale di Venezia
- Concorso per la produzione di un cortometraggio sull'unificazione dello Stato Italiano destinato alle scuole sarde
- La Maddalena per eventi in concomitanza con visita del capo dello Stato
- Allestimento mostra ad Alghero presso Casa Manno ristrutturata a cura della Fondazione Siotto
- Quattro concerti due a Cagliari e due a Sassari organizzati per le scuole dagli Enti Lirici di Cagliari e Sassari
- Fondazione Nivola per iniziative culturali a Washington per il 100° anniversario della nascita dell'artista
- Concerto Gualazzi e Allevi
- Sintesi di Storia della Sardegna di Francesco Cesare Casula per le scuole edizioni Carlo Delfino

Si ricordano inoltre altri eventi importanti:

- Fedra di Seneca all'Orto Botanico di Cagliari per Planet Image
- Manifestazioni ed eventi collegati alla promozione dei Giganti di Monti Prama
- Museo MAN "Arcaicità ed astrazione. Il linguaggio dell'arte aborigena"
- Festival internazionale della marineria "I miti del mare"
- Produzione volume sull'Antico sposalizio Selargino edito da Work design
- Partecipazione alle attività promozionali in occasione del Campionato mondiale di atletica leggera a Kyoto
- Campagne di comunicazione per la divulgazione di messaggi istituzionali e organizzazione di eventi e rassegne

Si citano infine ulteriori eventi, campagne pubblicitarie e rassegne anche di carattere istituzionale:

- Organizzazione delle campagne di pubblicità istituzionale e degli eventi collaterali alla gara velica internazionale Louis Vuitton Trophy;
- Partecipazione annuale con stand Regione Sardegna al Forum PA;
- Campagna antincendi;
- Campagna "carta giovani";
- Campagna per il numero verde della rete degli URP;
- Campagna "Assicurazioni contro calamità naturali in agricoltura";
- Collaborazione con la RAI per produzione e messa in onda di dodici puntate sulla Sardegna su canale satellitare Yes Italia;
- Campagna su "Sa die de sa Sardegna";
- Brochure istituzionale sull'attività del Presidente e della Giunta regionale sia cartacea che digitale;
- Filmato istituzionale multi lingue sul programma di governo attraverso le parole del Presidente;
- Campagna nazionale destagionalizzazione flussi turistici "Vivi la Sardegna 12 mesi l'anno" in collaborazione con la Società Autostrade;
- 1° Conferenza regionale degli operatori degli sportelli informativi al cittadino della PA in Sardegna;
- Sostegno all'AVIS regionale per la campagna di donazione del sangue;
- Messa in onda di NOVAS "La regione a casa tua nelle emittenti locali";
- Divulgazione del periodico NOVAS con i quotidiani locali;
- Realizzazione di una monografia distribuita insieme al "Il Giornale dell'Arte" con copertina Luglio - Agosto 2010 per promuovere a livello internazionale le manifestazioni nell'ambito delle arti figurative in Sardegna.
- Salvaguardia della memoria delle politiche e delle azioni della Regione Autonoma della Sardegna attraverso il riordino e censimento degli archivi

È stata attivata la procedura d'appalto per la realizzazione dell'archivio di deposito regionale e del primo nucleo dell'archivio storico; per raggiungere tale obiettivo si è avviata una collaborazione con l'Assessorato dei lavori pubblici per la definizione delle attività di gara per la creazione presso il CISAPI dell'archivio di deposito regionale e del primo nucleo dell'archivio storico.

**4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Normativa di riferimento: L.R. 47/1986 (integrata dall'art. 20 della L.R. 31/1998); L.R. 40/1990; L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni; art. 28, L.R. 3.7.1998, n. 22; L.R. 7.4.1995, n. 6; L.R. 18.1.1999, n. 1; L.R. 5.9.2000, n. 17; L. 22.2.2000, n. 5; DPGR 24.10.2001, n. 115; D. Lgs 196/2003; Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 giugno 2004, n. 80 "Direttiva in ordine all'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione e al funzionamento della Rete degli Uffici Relazioni con il pubblico"; Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 pubblicato "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni; Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 - Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (e successive modifiche e integrazioni); Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (e successive modifiche e integrazioni); Deliberazione n. 50/16 del 5 dicembre 2006.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E231.003 ASSEGNAZIONI PER SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI ELEZIONI

E362.003 RIMBORSI PER COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DOCUMENTI

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.003	158.025	1.571	1.571	1.571	0,9%	100,0%	0
E362.003	-	8.636	8.636	8.636	-%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>158.025</b>	<b>10.206</b>	<b>10.206</b>	<b>10.206</b>	<b>6,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.003	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-%</b>	<b>-%</b>	<b>0</b>

## UPB di Spesa

S01.02.006 Spese di funzionamento parte corrente;

S01.03.002 Promozione e pubblicità istituzionale;

S01.03.005 Spese per le elezioni e referendum regionali;

S01.03.008 Spese per la pubblicazione e per l'acquisto di atti e per l'acquisto di atti e per l'acquisto di beni di interesse regionale;

S01.04.001 Studi, ricerche , collaborazioni e simili;

S01.04.004 Relazioni con il pubblico e comunicazione interna.

S02.04.013 Società dell'informazione (POR –APQ) -Investimenti

S05.04.001 Interventi a favore dello sport – spese correnti

S08.02.001 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.006	560.000	558.383	276.496	99,7%	49,5%	281.887
S01.03.002	6.429.500	6.384.899	2.902.175	99,3%	45,4%	3.482.724
S01.03.005	158.025	1.571	0	0,9%	0,0%	1.571
S01.03.008	20.000	20.000	17.488	100,0%	87,4%	2.512
S01.04.001	480.000	409.807	405.524	85,3%	98,9%	4.283
S01.04.004	585.000	507.460	370.319	97,0%	65,0%	197.140
S02.04.013	0	0	0	-%	-%	0
S05.04.001	0	0	0	-%	-%	0
S08.02.002	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.232.325</b>	<b>7.942.121</b>	<b>3.972.003</b>	<b>96,4%</b>	<b>50,0%</b>	<b>3.970.118</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.006	313.004	312.484	311.534	99,7%	950
S01.03.002	4.543.555	4.154.477	3.730.042	90,7%	424.432
S01.03.005	0	0	0	-%	0
S01.03.008	3.901	423	0	89,2%	423
S01.04.001	53.200	31.854	1.916	43,7%	29.937
S01.04.004	276.742	276.742	276.742	100,0%	0
S02.04.013	-	-	-	-%	-
S05.04.001	-	-	-	-%	-
S08.02.002	-	-	-	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.190.402</b>	<b>4.775.977</b>	<b>4.320.235</b>	<b>91,0%</b>	<b>455.742</b>

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Trasparenza e Comunicazione

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Trasparenza e comunicazione nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>6</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>6</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 del Servizio Trasparenza e Comunicazione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.006	558.383	558.383	312.484	312.484	588.030
01 Istituzioni	S01.03.002	6.384.899	6.384.899	4.154.474	4.154.474	6.632.217
01 Istituzioni	S01.03.005	1.571	1.571	0	0	0
01 Istituzioni	S01.03.008	20.000	20.000	423	423	17.488
01 Istituzioni	S01.04.001	409.807	409.807	31.854	31.854	407.441
01 Istituzioni	S01.04.004	567.460	567.460	276.742	276.742	647.062
02 Educazione	S02.04.013					
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona	S05.04.001					
06 Economia	S06.06.001					
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.02.002					
<b>Totali</b>		<b>7.942.121</b>	<b>7.942.121</b>	<b>4.775.977</b>	<b>4.775.977</b>	<b>8.292.238</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Trasparenza. e Comunicazione (obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110031	1.433.000	17,40%	1.423.780	29,80%	421.008	9,73%
20110585	1.433.000	17,40%	1.423.780	29,80%	421.008	9,73%
20110054	1.434.000	17,40%	1.423.780	29,80%	421.008	9,73%
<b>TOTALE</b>	<b>4.300.000</b>	<b>52,20%</b>	<b>4.271.340</b>	<b>89,40%</b>	<b>1.263.024</b>	<b>29,19%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Trasparenza. e Comunicazione (obiettivi finanziari e non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110030	Elaborazione e divulgazione delle linee guida per il corretto utilizzo degli spazi editoriali relativi al sistema integrato dei portali in applicazione delle linee guida per i siti web della P.A. art 4 Direttive 8/09 del Ministero per la Pubblica Amministrazione	conseguito
20110055	Azioni di comunicazione interna per la divulgazione dei risultati del censimento degli archivi di deposito	conseguito
20110031	Organizzazione e gestione della 1° Conferenza annuale degli operatori degli sportelli di informazione al cittadino della P.A: in Sardegna	conseguito
20110585	Progetto per la predisposizione del Piano di Comunicazione della Regione Sardegna	conseguito
20110054	Azioni di coord. Per l'acquisizione dei contenuti inerenti all'allestimento dello stand per Mostra 150° anniversario dell'Unità d'Italia e attività di coordinamento	conseguito

#### 4.7. Servizio Elettorale

Semplificazione procedurale per la rendicontazione delle spese elettorali (

Nell'ambito della revisione del procedimento sulla rendicontazione delle spese elettorali sostenute dai Comuni, il Servizio ha effettuato uno studio sulla normativa vigente in materia elettorale e contabile per la semplificazione amministrativa al fine di predisporre le nuove linee guida per la rendicontazione della spesa elettorale e referendaria.

La Giunta regionale con la deliberazione adottata il 30 dicembre 2010, n. 47/5 ha definito le nuove linee guida per la rendicontazione delle spese elettorali e per l'implementazione di un programma informatico per la gestione dei dati.

Implementazione dell'applicativo web oriented rendiconti comunali on line ai fini dell'istruttoria dei rendiconti contabili (Strategia 1 PRS)

Contemporaneamente alle attività citate è stato definito il progetto per l'implementazione dell'applicativo web per la gestione informatica del rendiconto semplificato delle spese elettorali e referendarie, sia da parte dei Comuni, all'atto della richiesta del rimborso, sia da parte del Servizio Elettorale per quanto concerne l'analisi di legittimità e di merito delle spese sostenute.

Nell'anno 2011, in attuazione della delibera della Giunta regionale del 29 dicembre 2010 n. 27/5, è stato realizzato l'applicativo on-line inerente la rendicontazione delle spese che i Comuni della Sardegna sostengono in occasione delle consultazioni elettorali regionali.

Ai fini dell'utilizzo e quindi dell'implementazione dei dati nell'applicativo citato è stata predisposta una banca dati degli utenti, personale dipendente dei comuni e personale di questo Servizio elettorale, autorizzati dai responsabili dei rispettivi uffici ad operare sul medesimo applicativo. L'attività indicata è stata realizzata, dal personale del Servizio in collaborazione con il personale di codesta Direzione generale, nell'arco di dieci mesi;

A seguito dello svolgimento del referendum del 15 – 16 maggio c.a. è stato organizzato un convegno regionale, all'interno del progetto regionale Comunas, per la presentazione a tutti i Comuni e le Prefetture della Sardegna dell'applicativo citato a cui hanno partecipato i responsabili del Servizio elettorale di circa 120 Comuni;

Sempre in attuazione della deliberazione citata in premessa, ed in riferimento all'innovata semplificazione amministrativa, è stato predisposto il bat software per l'estrazione del campione dei comuni, da sottoporre a controllo in riferimento alle spese sostenute per l'organizzazione del referendum regionale, che sarà composto dal 15% dei 377 Comuni della Regione, pari ad un totale di n. 58 comuni. In riferimento alla consultazione referendaria del 15 e 16 maggio c.a., considerato che il termine perentorio per la presentazione dei rendiconti da parte dei Comuni è stato il 15 novembre, il campione dovrà essere estratto in seduta pubblica almeno entro il mese di gennaio 2012. Infatti, la tempistica rilevata pone le basi per rispettare uno degli obiettivi della semplificazione amministrativa in quanto permette di liquidare i saldi delle spese sostenute dai in tempi brevi.

Tutta l'attività è stata sviluppata e realizzata in collaborazione con il Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti dell'Assessorato degli Affari Generali, personale e riforma della Regione che ha affidato lo sviluppo dell'applicativo alla Società Sardegna.it.

L'applicativo on line della rendicontazione delle spese elettorali rientra nella categoria dei servizi che la Regione Sardegna, attraverso il portale Comunas fornisce ai Comuni sardi.

Predisposizione e aggiornamento dell'applicativo per la rilevazione, nei giorni della consultazione elettorale, dei dati inerenti i votanti, le affluenze al voto e i dati inerenti l'attività di scrutinio di voto di tutte le sezioni elettorali della Sardegna. I dati rilevati ed i risultati della consultazione referendaria sono stati pubblicati sul sito della Regione Sardegna.

In riferimento all'informatizzazione delle procedure elettorali è stato attivato, nel mese di novembre 2011, un tavolo tecnico operativo, a cui partecipa questo Servizio, il referente per i sistemi informativi di codesta Direzione generale ed i responsabili del Servizio sistemi informativi regionali e degli enti, al fine di predisporre un nuovo applicativo per il rilevamento del corpo elettorale e delle sezioni elettorali della Sardegna. Tale procedura ai sensi della normativa vigente in materia elettorale deve essere effettuata per ogni consultazione elettorale, con l'informatizzazione si perviene ad una riduzione nei tempi di svolgimento di tutte le attività connesse con riduzione dei costi sia per la Regione che per i Comuni. La copertura dei costi del progetto viene assicurata dal responsabile del Servizio sistemi informativi della regione e degli enti essendo il nuovo applicativo un servizio ai Comuni rientrante nel progetto regionale Comunas.

#### **Attività in ambito normativo.**

In previsione della realizzazione del referendum regionale in materia nucleare sono stati predisposti, in stretto raccordo con la Direzione generale, gli atti normativi in elenco che sono stati presentati alla Giunta regionale:

Rilevato che la normativa vigente non prevede l'abbinamento delle consultazioni referendarie con le consultazioni amministrative, rinnovo dei Sindaci e del Consiglio comunale, è stata predisposta la delibera di presentazione di una disposizione di legge, presentata dal Presidente della Regione Sardegna, "In materia di abbinamento dei referendum regionali con le elezioni comunali dell'anno 2011". La norma è stata approvata in data 16 marzo 2011 dal Consiglio regionale della Sardegna con legge regionale n. 9.

A seguito di interlocuzioni con il Ministero dell'Interno e la Prefettura di Cagliari è stata predisposta una delibera di Giunta e relativa disposizione normativa in materia di copertura dei costi derivanti dall'attuazione delle consultazioni elettorali amministrative. La proposta di legge 'Intervento straordinario per la copertura dei costi derivanti dall'organizzazione delle consultazioni amministrative dell'anno 2011' è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione del 26 aprile 2011, n.20/1 ed alla data odierna rientra fra i disegni di legge all'attenzione della Prima Commissione consiliare.

Intervento per l'interpretazione del comma 2 art. 2 della L.R. n. 10 del 18 marzo 2011. Il Ministero dell'Interno, ai fini dell'organizzazione delle consultazioni amministrative dell'anno in corso, informa la Regione Sardegna che il comma della citata legge non trova applicazione nei comuni delle altre Regioni italiane e, pertanto, chiede una interpretazione

dello stesso per l' integrazione dei manuali predisposti dallo stesso Ministero ed inviati ai Presidenti delle sezioni elettorali per lo svolgimento dello scrutinio delle schede elettorali comunali. L'integrazione richiesta è stata apportata con una circolare, indirizzata ai Presidenti delle sezioni dei Comuni dove si sono svolte le consultazioni comunali e con una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, a firma congiunta del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale degli Enti Locali e finanza.

#### **Organizzazione e realizzazione del referendum regionale del 15 e 16 maggio 2011.**

Nel primo semestre del 2011 sono state realizzate tutte le procedure inerenti l' organizzazione della consultazione referendarie mentre nel secondo semestre dell'anno sono state realizzate tutte le procedure inerenti la liquidazione e pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del referendum-

#### **4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Normativa di riferimento:

- Elezioni regionali: Statuto Speciale della Sardegna; L.C. 31 gennaio 2001, n. 2; L. 17 febbraio 1968, n. 108; L. 23 febbraio 1995, n. 43; D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570; D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299; L. 8 aprile 2004, n. 90; L.R. 6 marzo 1979, n. 7.
- Referendum regionali: Statuto Speciale della Sardegna; L.R. 17 maggio 1957, n. 20 e ss.mm.ii.; L.R. 6 marzo 1979, n. 7; L.R. 28 ottobre 2002, n. 21.
- Elezioni provinciali e comunali: Statuto Speciale della Sardegna; L. 8 marzo 1951, n.122; D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, L. 7 giugno 1991, n. 182; L. 25 marzo 1993, n. 81; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; L.R. 17 gennaio 2005, n. 2; L.R. 1 giugno 2006, n. 8.

#### **IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

E361.001 Recupero o rimborsi in capo alla Presidenza della Giunta Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E361.001							
<b>TOTALE</b>							

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E361.001							
<b>TOTALE</b>							

## UPB di Spesa

S01.03.003 Funzionamento organismi di interesse regionale

S01.03.005 Spese per le elezioni e referendum regionali;

S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	1.000	0	0	0,0%	-%	0
S01.03.005	12.059.344	10.203.031	9.512.613	84,6%	93,2%	690.418
S01.05.002	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>12.060.344</b>	<b>10.203.031</b>	<b>9.512.613</b>	<b>84,5%</b>	<b>93,2%</b>	<b>690.418</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	0	0	0	-%	0
S01.03.005	0	0	0	-%	0
S01.05.002	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-%</b>	<b>0</b>

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Elettorale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Elettorale nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 20110 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la

classificazione per strategie<sup>7</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 del Servizio Elettorale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.003	0	0	0	0	0
01 Istituzioni	S01.03.005	10.203.031	10.203.031	0	0	9.512.613
01 Istituzioni	S01.05.002					
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>10.203.031</b>	<b>10.203.031</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.512.613</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

7 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

#### 4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Elettorale (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110479	6.810.000	56,40%	5.453.088	53,40%	5.446.017	57,20%
<b>TOTALE</b>	<b>6.810.000</b>	<b>56,40%</b>	<b>5.453.088</b>	<b>53,40%</b>	<b>5.446.017</b>	<b>57,20%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Elettorale (obiettivi finanziari e non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110481	Definizione di un progetto per la liquidazione e pagamento delle spese elettorali referendarie degli anni 2008 e 2011	Non conseguito
20110479	Organizzazione e attuazione della consultazione referendaria in materia nucleare	conseguito
20110482	Realizzazione del progetto Semplificazione amministrativa dei rendiconti	conseguito
20110483	Progetto per la semplificazione del processo di attuazione dell'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie attraverso lo studio della normativa vigente	conseguito

**20110481 Istruttoria amministrativa contabile dei rendiconti sulle spese sostenute dai Comuni in occasione della consultazione referendaria organizzata nell'anno 2008**

#### 4.8. Servizio regionale delle espropriazioni

L'attività istituzionale del Servizio regionale delle Espropriazioni è prevista e disciplinata da specifiche norme statali e regionali di riferimento e da specifici provvedimenti emanati dalla Giunta Regionale che, anche a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità, ( D.P.R. 8/6/2001, n. 327, in vigore dal 30 giugno 2003), ne costituiscono atti di indirizzo interpretativo ed applicativo. Si fa presente in proposito come, attraverso i suddetti atti di indirizzo, la Giunta Regionale abbia riconfermato, in buona sostanza, la precipua competenza di questo Servizio ad emanare i provvedimenti espropriativi di beni immobili o di diritti sugli stessi beni per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità da parte della Regione e dei suoi Enti strumentali, nonché la competenza all'adozione dei provvedimenti di "nulla osta" allo svincolo delle indennità espropriative per tutti quei procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore del citato Testo Unico.

Il Servizio regionale delle Espropriazioni si articola in due Settori: il settore amministrativo, la cui responsabilità è da tempo attribuita ad un ottimo funzionario di qualifica D ed il settore tecnico, da tempo vacante.

Al Settore Amministrativo sono attribuiti, in breve sintesi, i seguenti compiti:

affari generali; analisi del contenzioso giurisdizionale (T.A.R., Consiglio di Stato, Corte d'Appello, ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, etc.); pareri e consulenze di natura giuridico – amministrativa; verifica delle procedure di apposizione di vincoli espropriativi e delle dichiarazioni di pubblica utilità sui beni immobili; emissione dei provvedimenti espropriativi; svincoli indennità espropriative presso le Casse depositi e prestiti provinciali; attività di rilevamento ed elaborazione di dati statistici su tempi e costi delle procedure espropriative in atto nell'intero territorio regionale ( ex art. 14, DPR. 327/2001).

Al Settore Tecnico sono assegnati i seguenti compiti:

stime degli immobili soggetti ad esproprio ed analisi delle relative perizie; consulenze e pareri di natura tecnica; formazione osservatorio regionale sulla variazione dei valori delle aree edificabili; rapporti con le Agenzie provinciali del territorio; definizione ed aggiornamento dell'edificabilità dei fondi in relazione all'evoluzione giurisdizionale; istruttoria tecnica dei procedimenti di competenza del Servizio, relativi al rilascio dei provvedimenti di svincolo delle indennità di esproprio ed alla determinazione delle indennità espropriative e/o di asservimento.

Il principale Obiettivo Gestionale Operativo che il Servizio ha portato a compimento nel 2011, riguarda la stesura di una Bozza di Disegno di legge in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

Il predetto Disegno di legge si propone di disciplinare la materia delle espropriazioni per pubblica utilità con efficacia sul territorio regionale, in armonia con le norme contenute nel Titolo V , Il parte della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato, dello Statuto Regionale e delle disposizioni regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica.

La disciplina normativa contenuta nella suddetta Bozza di DDL si attiene altresì al rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché dei principi fondamentali delle riforme economico – sociali della Repubblica e di quelli stabiliti dalle leggi dello Stato, con particolare riferimento al D.P.R. del giugno 2001, n 327, “ Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità “ e successive modifiche ed integrazioni.

L'intento principale del Disegno di legge elaborato da questo Servizio, è quello di introdurre una disciplina normativa che, pur nel rispetto delle norme fondamentali dello Stato e nei limiti

della competenza legislativa concorrente riconosciuta in materia alla nostra Regione, possa soddisfare al meglio le esigenze di una realtà

locale particolarmente complessa e che possa concretamente imprimere una maggiore celerità ai connessi adempimenti procedurali.

Occorre inoltre evidenziare che i restanti Progetti operativi svolti nel 2011, ed avviati ormai da alcuni anni, per la loro specifica natura, presentano il carattere della continuità e costanza temporale.

Infatti, i succitati Progetti riguardano:

- lo sviluppo di una banca dati che consente un puntuale monitoraggio di tutti i procedimenti espropriativi in corso nel territorio regionale;
- elaborazione di elementi statistici su tempi, costi e benefici degli espropri per opere pubbliche e di pubblica utilità;
- analisi di dati utili in materia di contenzioso ricorrente, ai fini di un costante aggiornamento giurisprudenziale in materia espropriativa.

In proposito, si ritiene di poter affermare come i risultati ottenuti dal Servizio espropriazioni nello svolgimento dei suddetti Obiettivi gestionali siano stati più che soddisfacenti. Al momento si è in possesso di numerosi elementi statistici e, in generale, di dati utili ad evidenziare lo stato dei procedimenti espropriativi attuati o in " itinere " nel territorio regionale.

Si è altresì in possesso di una prima banca dati riguardante il contenzioso giurisdizionale in atto.

Le maggiori difficoltà operative riscontrate in materia, riguardano, per lo più, la sostanziale diffidenza manifestata da numerosi enti locali chiamati a collaborare per le finalità sopra evidenziate.

Per quanto riguarda i provvedimenti di " nulla-osta " di svincolo di somme depositate presso le Casse depositi e prestiti provinciali, questa Direzione ha adottato 98 determinazioni per lo svincolo di somme per un importo totale di euro 3.200, 000.

Nel corso del 2011, questa Direzione ha dedicato una particolare attenzione ai mutamenti giurisdizionali introdotti in materia espropriativa da alcune importanti pronunce della Corte Costituzionale che, di fatto, hanno travolto alcune norme fondamentali del Testo Unico del 2001.

Detti pronunciamenti hanno peraltro inciso anche sull'originaria stesura della suddetta Bozza del Disegno di legge regionale in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

Si tratta appunto delle Sentenze della Corte Costituzionale n. 293/2010 e n. 181 del 10 giugno 2011, con le quali si è disposto, rispettivamente, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 43 del citato DPR 327/2001 e dell'articolo 5-bis, comma 4, del Decreto legge 11

luglio 1992, n. 333 ( Misure urgenti per il risanamento della Finanza Pubblica), convertito con modificazioni nella Legge 8/08/1992, n. 359, ed in via consequenziale, dell'articolo 40, commi 2 e 3 dello stesso DPR 327/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Con la sentenza n. 293/2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 43 del DPR 327/2001, concernente l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico.

In buona sostanza, la Corte ha dichiarato l'incostituzionalità di una norma che consentiva agli Enti esproprianti di utilizzare un bene per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della sua pubblica utilità, acquisendolo quindi al proprio patrimonio indisponibile dietro un mero risarcimento del danno.

Detto pronunciamento della Corte Costituzionale ha impegnato il Servizio e soprattutto la scrivente, ad un'attenta analisi dei risvolti giuridici, ma soprattutto pratici, prodotti in materia dalla caducazione di una norma fondamentale dell'assetto originario Testo Unico sulle espropriazioni.

Anche a seguito di innumerevoli richieste di precisazioni ed interpretazioni sulla caducazione della norma succitata ed al fine di contenere , per quanto possibile, l'insorgere di un contenzioso giurisdizionale in materia e con l'auspicio di disciplinare ed omogeneizzare i percorsi procedurali, la scrivente ha ritenuto necessario predisporre in proposito una lettera circolare esplicativa ed interpretativa rivolta a tutti gli enti esproprianti interessati ed in particolare alle pubbliche amministrazioni, al fine di ricondurre l'azione amministrativa in materia di espropri alla massima correttezza e legittimità procedurale.

E ciò in considerazione anche del fatto che eventuali condanne giurisdizionali derivanti da condotte illegittime o perfino illecite in materia di acquisizioni di beni privati, comporterebbero per gli enti esproprianti il risarcimento di danni ingenti, con verosimili conseguenze nefaste anche in termini di responsabilità contabili.

Successivamente, al fine di colmare il grave vuoto normativo determinatosi in forza della caducazione dell'articolo 43 del DPR 327/2001 ed in considerazioni delle obiettive difficoltà gestionali e finanziarie che ciò avrebbe certamente comportato per le Pubbliche Amministrazioni, il Decreto legge del 6 luglio 2011, n. 98, " Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria ", ha introdotto una modifica al medesimo Testo Unico in materia di espropri, con il nuovo articolo 42-bis , intitolato " Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico".

Con detta norma si disciplina in maniera puntuale le ipotesi di utilizzo da parte degli enti esproprianti di beni immobili per scopi di interesse pubblico, modificati in assenza di valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, attraverso l'acquisizione, non retroattiva, dei medesimi beni al patrimonio indisponibile dell'ente

espropriante, con la corresponsione ai proprietari di un indennizzo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene, per colmare il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sofferto.

Il citato articolo 42-bis riproduce in buona sostanza, seppur con maggiori oneri per gli enti esproprianti e maggiori garanzie per i proprietari espropriati, lo stesso articolo 43 del Testo Unico in materia di espropriazioni, per il quale nel 2010 era intervenuta la summenzionata sentenza di incostituzionalità della Corte Costituzionale.

La nuova normativa introdotta in materia di acquisizione di beni utilizzati senza titolo, per scopi d'interesse pubblico dalle pubbliche amministrazioni, ha comportato, com'è evidente, per il Servizio regionale delle espropriazioni, un ulteriore processo di studio e di approfondimento della materia.

Da ciò è nata l'esigenza di adottare e diramare presso i numerosi enti esproprianti che operano sul territorio regionale, una nuova lettera Circolare volta ad offrire un contributo esplicativo ed interpretativo della nuova disciplina introdotta e, soprattutto, ad indicare specifiche linee di indirizzo operativo in materia di acquisizione senza titolo di beni immobili per scopi di interesse pubblico.

Nel giugno del 2011, la Corte Costituzionale si è nuovamente pronunciata in materia di espropriazioni, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5-bis, comma 4, del Decreto legge n. 333 del 1992 ( Misure urgenti per il risanamento della Finanza Pubblica ), convertito con modificazioni nella Legge n. 359 /1992, che per la determinazione dell'indennità di esproprio relativa alle aree agricole ed a quelle non suscettibili di classificazione edificatoria, rinviava alle norme di cui al Titolo II della Legge n. 865 del 1971 e successive modifiche ed integrazioni, stabilendo che l'indennità di esproprio per le aree esterne ai centri edificati, doveva essere commisurata al valore agricolo medio, annualmente calcolato da apposite Commissioni provinciali.

Detto Valore doveva quindi corrispondere al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare e nelle aree comprese nei centri edificati e l'indennità doveva essere pertanto commisurata al valore agricolo medio della coltura più redditizia fra quelle che, nella regione agraria in cui ricadeva l'area da espropriare, coprivano una superficie superiore al 5% di quella coltivata nella medesima regione agraria.

Con la stessa sentenza, la Corte Costituzionale dichiara altresì l'illegittimità, in via consequenziale, dell'articolo 40, commi 2 e 3 del DPR 327/2001, concernente appunto la determinazione dell'indennità di esproprio di zone agricole in base al valore agricolo medio.

La Corte costituzionale ha quindi osservato che non è più ravvisabile alcun motivo idoneo a giustificare un trattamento differenziato, in presenza di un evento espropriativo, fra i suoli edificabili e le aree agricole o non edificabili.

Pertanto, il punto di riferimento per determinare l'indennità di espropriazione deve essere sempre il valore di mercato del bene.

La sostanziale modifica legislativa introdotta dal suddetto pronunciamento della Corte Costituzionale, nelle disposizioni del Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità, ha comportato per il Servizio regionale delle espropriazioni un ulteriore e complesso approfondimento in materia di determinazione delle indennità espropriative e/o di asservimento.

Da ciò l'esigenza di elaborare in proposito un nuovo atto di indirizzo esplicativo ed interpretativo rivolto a tutti i soggetti esproprianti, al fine di offrire loro un valido contributo gestionale ed operativo in materia di indennità di esproprio.

Infine, si ritiene necessario evidenziare come, anche per l'anno 2011, per l'espletamento di tutte le attività istituzionali sopra evidenziate, la scrivente si sia avvalsa della preziosa collaborazione di tutti i dipendenti del Servizio, in base alle loro specifiche attitudini e capacità professionali.

#### 4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento: DPR n. 480 del 22.05.1975; DPR n. 260 del 07.06.1979; L.R. 31/1998; Del. G.R. n. 20/1 del 11.05.2000; del. N. 38/1 del 13/11/2001; Decreto del Presidente della G.R. n.115 del 24.10.2001 e del 29.01.2004 n. 66.

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
<b>TOTALE</b>							

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
<b>TOTALE</b>							

## UPB di Spesa

.Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
<b>TOTALE</b>						

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
<b>TOTALE</b>					

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio regionale delle espropriazioni.

#### 4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Regionale delle Espropriazioni...  
(obiettivi finanziari)

OGO	Stanziameto finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
<b>TOTALE</b>						

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio regionale delle Espropriazioni (obiettivi finanziari e non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110501	Elaborazione di necessarie statistiche su tempi, costi e benefici degli espropri per opere pubbliche o di pubblica utilità	Non conseguito
20110485	Bozza di disegno di legge regionale in materia di espropriazioni, onde ridurre in via legislativa, l'ingente carico tributario per la Regione Sardegna	conseguito
20110498	Sviluppo della banca dati che consente un puntuale monitoraggio di tutti i procedimenti espropriativi in corso nel territorio regionale	conseguito
20110499	Elaborazione di dati in materia di contenzioso ricorrente ai fini di un costante aggiornamento giurisprudenziale in materia espropriativi ed urbanistica	conseguito

**20110501** In considerazione della particolare natura del progetto, si rappresenta come l'elaborazione di detti dati non possa e non debba mai trovare una definizione, trattandosi di dati costantemente in svolgimento. Si può fornire pertanto un'indicazione parziale riferita al 2011. Il progetto è sempre in corso al 31/12/2011; la sua effettività ha raggiunto il 65% infatti non tutti gli enti esproprianti hanno collaborato nel fornire i dati necessari al raggiungimento dell'obiettivo.

#### **4.9. Servizio per le Emergenze Economiche e Sociali**

Nell'ambito delle attività connesse al Progetto Smart City il Servizio ha curato l'attività organizzativa degli incontri territoriali per la presentazione del Progetto Smart City e l'attività di assistenza tecnica ai Comuni per la partecipazione all'Avviso Pubblico di selezione delle Comunità Pioniere.

Nell'ambito delle attività di studio e proposte per le situazioni di crisi economico – sociale legate alle crisi industriali del territorio regionale, il Servizio nel corso del 2011 ha collaborato con la Direzione Generale nell'analisi delle possibili soluzioni finalizzate ad assicurare la continuità dei servizi svolti da Sviluppo Italia Sardegna S.p.A., società attualmente in liquidazione volontaria e controllata al 95,42% da INVITALIA SpA, che garantisce, per conto di quest'ultima, gran parte del processo di gestione del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185. In particolare il Servizio ha curato la predisposizione degli atti amministrativi finalizzati all'acquisizione, da parte del BIC Sardegna organismo "in house", preposto alla gestione di attività di promozione e sostegno di programmi di sviluppo territoriale e creazione di imprese, attività quindi del tutto coerenti e funzionali a quelle da acquisire.

Il Servizio si è altresì occupato delle problematiche connesse al Progetto di riconversione industriale dell'area dell'ex Cartiera di Arbatax di cui all'Accordo di Programma 4 febbraio 2009.

Il progetto di riqualificazione del sito dell'ex Cartiera è stato ritenuto strategico per il rilancio delle politiche industriali regionali, in considerazione dell'importanza che questa realtà produttiva ha avuto nel passato. Tale rilancio è stato finalizzato alla creazione di un polo industriale e artigianale del settore nautico.

La riconversione della Cartiera è stata inserita, come obiettivo fondamentale, anche in un'intesa istituzionale fra Regione Sardegna, Provincia dell'Ogliastra e Comune di Tortolì datata 3 ottobre 2007.

La Regione Sardegna ha ritenuto opportuno acquisire la proprietà dell'area al fine di tutelare i livelli occupazionali dello stabilimento, garantendo le necessarie bonifiche ed evitando, nel contempo, dannose speculazioni. L'acquisizione della proprietà del sito è stata attuata dalla

SFIRS, attraverso la sua controllata SARIND srl, aggiudicandosi le aree nell'asta pubblica bandita dal Tribunale di Bologna nel luglio 2007.

La SARIND aveva a suo tempo commissionato la predisposizione di un efficace strumento di pianificazione sulla riqualificazione del sito (Master Plan), ritenuto preliminare alla valutazione delle proposte di imprese nautiche interessate ad insediarsi nell'area dell'ex cartiera. Fra queste, si è distinta la manifestazione di interesse della Società Azimut Sardegna S.p.A., leader mondiale nella costruzione di imbarcazioni di lusso, con la quale l'Amministrazione ha formalizzato alcuni impegni nel verbale di incontro del 24 gennaio 2008: assicurare la realizzazione di tutti gli interventi utili nel campo delle infrastrutture comuni a tutti i soggetti che si sarebbero insediati nel polo nautico, la formazione professionale, il supporto all'attività di ricerca, il ricorso ad un eventuale contratto di programma compatibile con la programmazione regionale.

La Regione Sardegna, la SARIND e la Società Azimut sono poi addivenute alla stipula di un contratto preliminare di vendita in data 31 luglio 2008.

Lo strumento di pianificazione adottato ha previsto la realizzazione di opere di infrastrutturazione pubblica che riguardano il complesso dell'area industriale e portuale di Arbatax. Al riguardo, l'Amministrazione regionale, con deliberazione della Giunta n. 32/16 del 04.06.2008, ha approvato il programma di infrastrutturazione del sito dell'ex Cartiera (con un costo stimato di 12.350.000 Euro), la riprogrammazione le risorse rivenienti da assegnazioni statali ex Legge n.641/1996 (circa 9 milioni di Euro) e l'attribuzione di una quota di circa 3 milioni di Euro delle risorse previste nella finanziaria regionale n. 3/2008.

Successivamente, la Giunta regionale con deliberazione n. 75/10 del 30.12.2008 ha aggiornato l'importo del programma di infrastrutturazione del sito a circa 18 milioni di Euro e ha attribuito le ulteriori risorse necessarie ex art. 7, comma 34, della finanziaria regionale n. 3/2008.

In data 4 febbraio 2009, la Regione Sardegna, la Provincia dell'Ogliastra, il Comune di Tortolì, il Consorzio Tortolì-Arbatax e la SARIND srl hanno stipulato un Accordo di Programma, adempiendo alla previsione di cui all'articolo 8 del citato contratto preliminare (che individuava la stipula dell'Accordo quale condizione sospensiva).

In data 16 settembre 2009, la società Azimut e la SARIND hanno stipulato una scrittura privata per la risoluzione consensuale del contratto preliminare del 31 luglio 2008.

Di conseguenza, l'Amministrazione è stata costretta a rivedere gli originari programmi di investimento e di infrastrutturazione del sito "ex Cartiera" e, nel contempo, ha previsto di acquisire la totalità della partecipazione attualmente detenuta da SFIRS nella società SARIND srl, proprietaria delle aree.

La Giunta regionale, con delibera n. 56/12 del 29 dicembre 2009, ha approvato il nuovo programma di infrastrutturazione dell'area industriale di Tortolì-Arbatax e nel porto di Arbatax, che ricomprendeva:

- Opere di urbanizzazione a terra ed eventuali preliminari opere di bonifica ambientale;
- Opere di banchinamento e protezione mare, e scavi e banchine di riva relativamente al porto di Arbatax.

La Presidenza, quale soggetto responsabile dell'Accordo, ha promosso diversi incontri con i rappresentanti degli Enti firmatari dell'Accordo a seguito dei quali è stata condivisa la necessità di disporre di una più puntuale conoscenza della domanda di aree nel sito "ex Cartiera", allo scopo di dimensionare gli spazi necessari e consentire agli Enti preposti di pianificare le infrastrutturazioni più idonee.

Per quanto sopra, si è proceduto alla pubblicazione, con oneri a carico della SA.R.IND., di un "Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse alla localizzazione di insediamenti produttivi nell'Area in oggetto.

Successivamente, è stata rappresentata ai sottoscrittori dell'Accordo una sintesi degli esiti della procedura di manifestazione di interesse dalla quale è emersa la prevalenza di richieste da parte di imprese che intendono realizzare investimenti nel settore della nautica e dei servizi ad essa correlati.

La Giunta regionale, al fine di facilitare l'iter amministrativo connesso al programma di reindustrializzazione delle aree in questione, con deliberazione n. 30/78 del 12.7.2011 ha stabilito di dare piena attuazione a quanto già previsto con la deliberazione n. 56/12 del 29.12.2009 in merito all'acquisizione della totalità della partecipazione attualmente detenuta da SFIRS nella società SA.R.IND. S.r.l., proprietaria delle aree della "ex Cartiera".

Detta acquisizione verrà attuata senza oneri per l'Amministrazione regionale, mediante l'assegnazione alla Regione dell'intera partecipazione detenuta da SFIRS in SA.R.IND, la cui gestione sarà affidata, razione materiae, all'Assessorato dell'Industria, quale contropartita della riduzione volontaria per esuberanza del capitale sociale della SFIRS stessa, a cui a suo tempo vennero trasferite, a mezzo di aumento di capitale sociale, le risorse finalizzate a consentirle di porre in essere interventi di reindustrializzazione di cui alla L.R. n. 2/2007, art. 24, comma 14.

In data 8 novembre 2011 i firmatari dell'Accordo confermando la politica di investimento infrastrutturale nell'area industriale "ex cartiera" finalizzata alla realizzazione di un polo produttivo della nautica e dei servizi ad essa correlati, hanno concordato sulla opportunità di dare anche ad imprese attive in altri settori produttivi la possibilità di insediarsi nella medesima area. Pertanto nella stessa data hanno sottoscritto un documento contenente alcune modifiche all'Accordo siglato in data 4 febbraio 2009.

**4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Normativa di riferimento: L.R. 7 maggio 2009, n. 3; Del. G.R. 27/55 del 9.6.2009.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
<b>TOTALE</b>							

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
<b>TOTALE</b>							

UPB di Spesa

S01.01.002 Oneri di funzionamento della Giunta Regionale e uffici di supporto

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.002	17.000	0	0	0,0%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.002	-	-	-	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Presidenza individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio per le emergenze Economiche e Sociali

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio per le Emergenze Economiche e Sociali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2010. e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>8</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2010 del Servizio per le Emergenze economiche e Sociali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.01.002					
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>						

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>8</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

#### 4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per le Emergenze Economiche e Sociali.  
(obiettivi finanziari)

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
<b>TOTALE</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>		<b>100,0</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per le Emergenze Economiche e Sociali (obiettivi finanziari e non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110328	Supporto per l'attuazione del patto per lo sviluppo	Non conseguito

**20110328** Dal mese di maggio 2011 il supporto ai tavoli tematici per lo sviluppo è stato curato esclusivamente dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente. Con pari decorrenza le attività del Servizio sono state interamente dedicate all'avvio del Progetto Smart City nell'ambito del Programma Sardegna CO2 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 19/23 del 14/04/2010.



## **PRESIDENZA**

### **01.02 Direzione Generale dell'Area Legale**

Direttore Generale:

Tiziana Ledda

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Floriana Isola

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>103</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>107</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>108</b>
3.1.	ENTRATE .....	108
3.2.	SPESE .....	108
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>109</b>
4.1.	UFFICIO DELLA DIREZIONE GENERALE .....	109
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	109
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	110
4.2.	SERVIZIO DEGLI AFFARI GENERALI .....	112
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	112
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	114
4.3.	SERVIZIO DEGLI AFFARI LEGALI DI GIURISDIZIONE ORDINARIA .....	116
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	116
4.3.2.	Le attività e i risultati .....	118
4.4.	SERVIZIO DEGLI AFFARI LEGALI DI GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA .....	120
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	120
4.4.2.	Le attività e i risultati .....	121
4.5.	SERVIZIO DEGLI AFFARI LEGISLATIVI E DEL BURAS .....	122
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	122
4.5.2.	Le attività e i risultati .....	124

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

La Direzione Generale dell'Area Legale, istituzionalmente incaricata delle funzioni di Avvocatura, è preposta alla difesa dell'Amministrazione regionale presso le giurisdizioni costituzionale, ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria e svolge attività di consulenza legale.

La medesima Direzione, in quanto incardinata come tutte le altre direzioni generali nell'apparato della pubblica amministrazione regionale, svolge anche attività di gestione amministrativo-contabile, il cui puntuale e corretto espletamento concorre a garantire la tempestività ed un alto livello qualitativo delle prestazioni di difesa dell'amministrazione presso le varie corti giudiziarie. Inoltre, attende alla consulenza giuridico – amministrativa; all'istruttoria dei ricorsi amministrativi ed alla formalizzazione delle relative decisioni, nei casi legislativamente previsti nonché ai sensi dell'art. 41 dello Statuto sardo; allo studio, alla predisposizione ed al coordinamento di disegni di legge, di regolamenti e di norme di attuazione dello Statuto, alla verifica della loro coerenza sistematica e strutturale; all'iter di formazione nonché all'attività di redazione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione.

La programmazione dei lavori di questa Direzione ha dovuto, pertanto, tener conto della complessità ed eterogeneità delle funzioni e della necessità di coordinare l'esigenza di assicurare una compiuta difesa della Regione presso le diverse sedi giudiziarie, con quella di svolgimento delle attività di competenza dei Servizi presso i quali i dirigenti-avvocati e i funzionari-avvocati sono incardinati.

Al riguardo, è d'obbligo evidenziare che le funzioni di avvocatura e le attività di consulenza giuridico-amministrativa (queste ultime espletate sia per le vie brevi che con la redazione di pareri scritti) sono svolte trasversalmente da tutti gli avvocati (funzionari e dirigenti) assegnati alle diverse strutture di questa Direzione generale. L'impegno richiesto dall'espletamento delle predette funzioni trasversali ha, pertanto, inevitabilmente inciso sulla programmazione e sullo svolgimento delle attività di competenza dei servizi.

Nella programmazione delle attività si è, altresì, tenuto conto del fatto che il patrocinio della Regione nanti le Magistrature superiori può essere svolto unicamente da parte dei tre avvocati cassazionisti in servizio (Avv. Tiziana Ledda, Avv. Sandra Trincas e Avv. Alessandra Camba) e della circostanza che il servizio degli affari generali è retto ad interim dal direttore del servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria.

Ciò posto, questa Direzione ha programmato lo svolgimento delle proprie funzioni sulla base delle indicazioni contenute nei documenti di programmazione economica e finanziaria nonché degli obiettivi assegnati nel Programma operativo annuale (Poa) 2011.

Nel Poa 2011 sono stati indicate le seguenti priorità:

1. - Assegnazione coerente e razionale del contenzioso e delle richieste di consulenza
2. - Tempestiva costituzione in giudizio e svolgimento delle attività processuali per tutte le cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio
3. - Aggiornamento degli avvocati in merito al nuovo codice del processo amministrativo
4. - Svolgimento efficiente ed efficace dei compiti istituzionali fissati dalla normativa regionale e statale, relativi alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Questi macroobiettivi, previa condivisione con i direttori di servizio, sono stati declinati in obiettivi gestionali operativi ed assegnati ai diversi uffici della Direzione. Nell'esposizione che segue, relativa alle attività svolte dagli uffici, si darà conto dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Assegnazione coerente e razionale del contenzioso e delle richieste di consulenza		1	Realizzazione Studio e successiva elaborazione dei registri informatici relativi ai procedimenti contenziosi ed alle richieste di consulenza nonché avvio della fase di sperimentazione e di analisi dei dati immessi ed utilizzati.	20110429	Servizio degli Affari Generali
	Tempestiva costituzione in giudizio e svolgimento delle attività processuali per tutte le cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio.		2	Espletamento degli adempimenti attinenti alla preparazione dei fascicoli relativi ai contenziosi instaurati nanti le magistrature superiori ed al deposito dei relativi atti presso le cancellerie giudiziarie	20110424	Ufficio direzione generale
		3	Sollecito svolgimento, da parte degli avvocati, dei procedimenti per la tempestiva costituzione in giudizio e delle attività processuali nonché elaborazione di memorie difensive per tutte le cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio	20110425	Ufficio direzione generale	
		4	puntuale fascicolazione e catalogazione degli atti connessi al contenzioso da parte dell'ufficio protocollo	20110430	Servizio degli Affari Generali	
		5	Svolgimento puntuale e tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione civile e penale	20110435	Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria	
		6	Svolgimento tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione amministrativa, tributaria e contabile	20110440	Servizio degli Affari legali di giurisdizione amministrativa	
	Aggiornamento degli avvocati in merito al nuovo codice del		7	Partecipazione al corso di formazione organizzato dalla Società Avvocati	20110426	Ufficio direzione generale

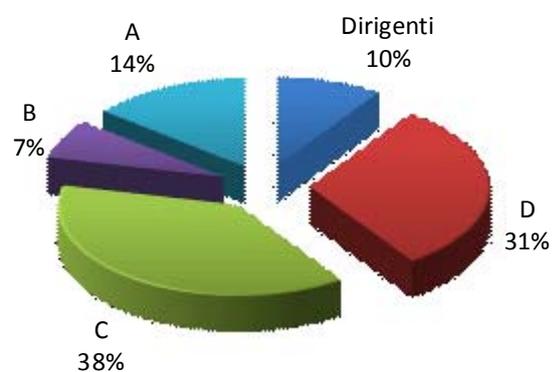
	processo amministrativo			Amministrativisti Italiani relativo al codice del processo amministrativo, entrato in vigore il 16.9.2010, con il quale si è operata la riforma del processo amministrativo		
Svolgimento efficiente ed efficace dei compiti istituzionali fissati dalla normativa regionale e statale, relativi alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali		8		Evasione tempestiva delle richieste di consulenza	20110427	Ufficio direzione generale
		9		Svolgimento degli adempimenti connessi alla gestione accentrata della procedura relativa alle missioni di tutto il personale, dipendente e dirigente	20110428	Ufficio direzione generale
		10		Evasione tempestiva di tutte le procedure relative alla gestione del personale	20110431	Servizio degli Affari Generali
		11		Svolgimento tempestivo di tutte le procedure relative alla gestione dei beni mobili e di consumo assegnati alla Direzione	20110432	Servizio degli Affari Generali
		12		Espletamento delle attività di supporto al direttore generale per: 1) gli adempimenti collegati al Controllo Interno di Gestione-2)gli adempimenti attinenti all'organizzazione degli uffici ed al processo di valutazione dei dipendenti e dei dirigenti	20110433	Servizio degli Affari Generali
		13		Riordino archivio di deposito	20110434	Servizio degli Affari Generali
		14		Prosecuzione, attraverso il coinvolgimento trasversale delle risorse umane assegnate a diverse strutture e l'utilizzo di procedure uniformi, nell'attività di recupero delle spese legali liquidate da tutte le giurisdizioni a favore dell'Avvocatura regionale, al fine di realizzare la riscossione di un importo pari al 50% rispetto all'anno precedente	20110436	Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria
		15		Svolgimento tempestivo di tutte le procedure relative ai pagamenti	20110437	Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria
		16		Adozione di tutti gli adempimenti necessari, in collaborazione con il Servizio degli affari generali della Direzione generale della Ragioneria, per l'ottenimento dello svincolo del 50% delle somme collegate a procedimenti esecutivi di tesoreria nel periodo ante 1.1.2007.	20110439	Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria
		17		Svolgimento puntuale di tutte le procedure relative ai pagamenti	20110441	Servizio degli Affari legali di giurisdizione amministrativa
		18		Svolgimento tempestivo di tutte le procedure istruttorie relative al contenzioso derivante dai ricorsi al Capo dello Stato	20110442	Servizio degli Affari legali di giurisdizione amministrativa
		19		Rilascio pareri istruttori (scritti e informali) sulle proposte di disegni di legge, preliminarmente all'esame della Giunta regionale	20110443	Servizio degli Affari legislativi e del Buras
	20		Predisposizione leggi regionali approvate dal Consiglio regionale per la promulgazione e pubblicazione nel primo bollettino ufficiale utile	20110444	Servizio degli Affari legislativi e del Buras	

			21	Adempimenti per la pubblicazione degli atti nel BURAS (protocollazione, fascicolazione, trasmissione atti alla tipografia), gestione abbonamenti e inserzioni.	20110445	Servizio degli Affari legislativi e del Buras
			22	Prosecuzione adempimenti per la realizzazione del Bollettino telematico – formazione e sperimentazione nuovo applicativo	20110446	Servizio degli Affari legislativi e del Buras

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	4
	Centrali	4
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	6
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	42
	Dirigenti	4
	cat. D	13
	cat. C	16
	cat. B	3
	cat. A	6
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	-
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Direzione Generale dell'Area Legale

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
973.466	468.619	468.619	468.619	48,1%	100%	0

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
17.863	17.863	17.863	17.863	100%	100%	0

#### 3.2. Spese

Premesso che le risorse finanziarie vengono impiegate per assolvere ad adempimenti di natura obbligatoria, si è provveduto al riepilogo delle spese secondo la classificazione per strategie, per quanto concerne la gestione in conto competenza ed in conto residui, nella tavola seguente.

##### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

<b>Descrizione Strategia</b>	<b>Impegni complessivi competenza</b>	<b>Impegni formali competenza</b>	<b>Impegni complessivi residui</b>	<b>Impegni formali residui</b>	<b>Pagamenti Totali</b>
01 Istituzioni	434.941	323.724	224.596	224.596	443.144
08 Somme non attribuibili	1.055.334	1.055.334	656.212	656.212	1.480.728
<b>TOTALE</b>	<b>1.490.275</b>	<b>1.379.058</b>	<b>880.808</b>	<b>880.808</b>	<b>1.923.872</b>

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
1.817.970	1.379.058	1.055.778	75,9%	76,6%	434.496

Gestione in c/residui

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
948.156	880.808	868.094	98,7%	12.714

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

### 4.1. Ufficio della Direzione Generale

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel 2011 sono stati assegnati gli obiettivi gestionali operativi di seguito elencati:

OGO . 20110424- Espletamento degli adempimenti attinenti alla preparazione dei fascicoli relativi ai contenziosi instaurati nanti le magistrature superiori ed al deposito dei relativi atti presso le cancellerie giudiziarie.

OGO. -20110425 Sollecito svolgimento, da parte degli avvocati, dei procedimenti per la tempestiva costituzione in giudizio e delle attività processuali nonché elaborazione di memorie difensive per tutte le cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio.

OGO -20110426. Partecipazione al corso di formazione organizzato dalla Società Avvocati Amministrativisti Italiani relativo al codice del processo amministrativo, entrato in vigore il 16.9.2010, con il quale si è operata la riforma del processo amministrativo.

OGO - 20110427. Evasione tempestiva delle richieste di consulenza.

OGO - 20110428. Svolgimento degli adempimenti connessi alla gestione accentrata della procedura relativa alle missioni di tutto il personale, dipendente e dirigente.

**Normativa di riferimento:** L.R. 31/1998 e successive modificazioni; L. 1034/71 e successive modificazioni; L. 205/2000 e successive modificazioni; R.D. 1054/1924; R.D. 28/10/40 n. 1443 e successive modificazioni (codice procedura civile); R.D. 19/10/1930 n.1398 e successive modificazioni (codice di procedura penale); D.lgs.104/2010 (codice del processo amministrativo) e successive modificazioni.

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

La Direzione generale non gestisce UPB di Entrata

UPB di Spesa

S01.02.001 ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI-CAP.SC01.0137 (FONDI RETRIBUZIONE DI RENDIMENTO E POSIZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	136.938	136.938	136.937	100%	100%	1
<b>TOTALE</b>	136.938	136.938	136.937	100%	100%	1

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	4.529	4.525	0	0%	4.525
<b>TOTALE</b>	4.529	4.525	0	0%	4.525

## 4.1.2. Le attività e i risultati

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110424	<i>Espletamento degli adempimenti attinenti alla preparazione dei fascicoli relativi ai contenziosi instaurati nanti le magistrature superiori ed al deposito dei relativi atti presso le cancellerie giudiziarie.</i>	Conseguito nei tempi previsti
20110425	<i>Sollecito svolgimento, da parte degli avvocati, dei procedimenti per la tempestiva costituzione in giudizio e delle attività processuali nonché elaborazione di memorie difensive per tutte le cause per le quali è stata rilasciata la procura per la resistenza in giudizio</i>	Conseguito nei tempi previsti
20110426.	<i>Partecipazione al corso di formazione organizzato dalla Società Avvocati Amministrativisti Italiani relativo al codice del processo amministrativo, entrato in vigore il 16.9.2010, con il quale si è operata la riforma del processo amministrativo.</i>	Conseguito nei tempi previsti
20110427	<i>Evasione tempestiva delle richieste di consulenza.</i>	Conseguito nei tempi previsti
20110428.	<i>Svolgimento degli adempimenti connessi alla gestione accentrata della procedura relativa alle missioni di tutto il personale, dipendente e dirigente.</i>	Conseguito nei tempi previsti

Riferimento O.G.O. 20110424

Per ciascuna causa instaurata nanti le magistrature superiori l'ufficio della Direzione generale ha collaborato per la preparazione del fascicolo di parte e per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al deposito degli atti presso le cancellerie giudiziarie. Adempimenti caratterizzati da una sequenzialità dai tempi ristretti e dall'utilizzo di procedure telematiche, il cui puntuale espletamento ha consentito la tempestiva costituzione in giudizio ed il rispetto delle scadenze tempi processuali. Obiettivo raggiunto.

Riferimento O.G.O. 20110425 –

E' stata svolta attività di patrocinio legale nanti le giurisdizioni costituzionale, ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria, assicurando la tempestiva costituzione in giudizio nonché l'elaborazione di memorie difensive e lo svolgimento delle attività processuali (incontri con gli uffici, partecipazione attiva alle udienze, spesso fuori sede, adempimenti presso le cancellerie).

Sono state trattate più delle 500 cause preventivate nel programma operativo annuale. Tra queste sono comprese sia quelle instaurate nell'anno che quelle attivate in anni precedenti e che hanno richiesto adempimenti processuali nell'anno.

Per programmare le attività ed assicurare il rispetto dei tempi, si è provveduto all'assegnazione delle cause valutando diversi fattori. In primo luogo si è dovuto tener conto del fatto che, sia in sede civile che in quella amministrativa, spesso vengono presentate istanze cautelari, per contestare le quali i tempi di costituzione e di previa valutazione della strategia processuale più idonea sono ristrettissimi. Inoltre, sono state considerate la diversità e la molteplicità delle fattispecie di contenzioso trattate e gli ambiti di riferimento, considerati i vari settori in cui si esplica l'attività della Regione. Per un'assegnazione che tenesse conto delle predette esigenze, è stata utilizzata in via sperimentale la banca dati informatica/integrata, concernente i procedimenti giudiziari instaurati nante le diverse magistrature nonché i pareri rilasciati a seguito delle richieste di consulenza legale e giuridico-amministrativa. L'utilizzo dei dati ivi immessi è stato importante, anche per la ripartizione dei carichi di lavoro, secondo criteri di logicità e coerenza, al fine di un efficace e spedito espletamento delle attività.

Si rileva, peraltro, che gli impegni dell'attività legale sono stati garantiti pur nella difficoltà di rispettare: 1- il limite del budget dello straordinario, sia in termini di ore autorizzabili che di dotazione finanziaria; 2- quello dello stanziamento assegnato per la retribuzione degli incarichi di alta professionalità, sufficiente per corrispondere la retribuzione in esame agli avvocati solo per cinque mesi (pur essendo necessario garantire il medesimo impegno, sotto il profilo quantitativo e qualitativo tutto l'anno); 3- l'esigenza di garantire il godimento del congedo ordinario: troppo spesso, per rispettare le scadenze processuali, non vengono usufruiti nell'anno tutti i giorni di congedo ordinario spettanti in base al contratto di lavoro.

A questa attività trasversale hanno partecipato tutti gli avvocati della Direzione.

Il perseguimento di questo obiettivo prioritario ha comportato e comporta, altresì, il puntuale e tempestivo svolgimento di tutte le attività istruttorie svolte dagli uffici e relative al contenzioso delle giurisdizioni civile, penale, amministrativa, tributaria e contabile: avvio dei primi contatti con gli uffici regionali coinvolti, richiesta di manifestazione dell'interesse a resistere in giudizio, raccolta degli atti e dei documenti utili per la difesa; nonché l'espletamento degli adempimenti attinenti alla preparazione dei fascicoli ed al deposito dei relativi atti presso le cancellerie giudiziarie. Il tutto nel rispetto del calendario delle udienze.

#### Riferimento O.G.O. -20110426

Sono state, altresì, programmate le partecipazioni agli eventi formativi rientranti negli obblighi di formazione permanente.

Al riguardo, si deve tener presente che gli avvocati di questa Direzione, incaricati di svolgere la funzione istituzionale di patrocinio legale della Regione, devono assolvere all'obbligo

formativo di cui al Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 13/07/07, concernente gli obblighi formativi e l'aggiornamento professionale deontologico forense (nonché ai sensi dell'art.13 del Codice deontologico forense).

A tal fine si è assicurata la partecipazione al corso di formazione organizzato dalla Società Avvocati Amministrativisti Italiani, relativo al codice del processo amministrativo, entrato in vigore il 16.9.2010, con il quale si è operata la riforma del processo amministrativo. Il corso si è tenuto per otto sabato mattina nel trimestre marzo-giugno 2011. Tutti gli avvocati hanno assolto l'impegno formativo.

#### Riferimento O.G.O. -20110427

Sono stati resi 65 pareri per le vie formali (a fronte dei 45 pianificati) ai quali devono essere aggiunti tutti quelli resi per le vie brevi in riscontro a richieste *ad horas* e con partecipazione a riunioni organizzate dai diversi rami dell'amministrazione. A questa attività trasversale hanno partecipato tutti gli avvocati della Direzione.

#### Riferimento O.G.O. -20110428

L'ufficio ha curato la gestione accentrata della procedura relativa alle missioni di tutto il personale, dipendente e dirigente (Il numero delle pratiche trattate è stato superiore a quanto preventivato: 100). Ha, altresì, svolto tutte le attività tipiche di segreteria di una Direzione generale, curando la comunicazione con i servizi e i soggetti interni ed esterni all'amministrazione regionale.

## **4.2. Servizio degli Affari generali**

### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Nel 2011 sono stati assegnati gli obiettivi gestionali operativi di seguito elencati:

OGO 20110429 - Realizzazione Studio e successiva elaborazione dei registri informatici relativi ai procedimenti contenziosi ed alle richieste di consulenza nonché avvio della fase di sperimentazione e di analisi dei dati immessi ed utilizzati.

OGO 20110430 - Puntuale fascicolazione e catalogazione degli atti connessi al contenzioso da parte dell'ufficio protocollo.

OGO 20110431 - Evasione tempestiva di tutte le procedure relative alla gestione del personale.

OGO 20110432 - Svolgimento tempestivo di tutte le procedure relative alla gestione dei beni mobili e di consumo assegnati alla Direzione.

OGO 20110433 - Attività di supporto al Direttore Generale per: 1) gli adempimenti collegati al Controllo Interno di Gestione – 2) gli adempimenti attinenti all'organizzazione degli uffici e al processo di valutazione dei dipendenti e dirigenti.

OGO 20110434 - Riordino dell'archivio di deposito.

**Normativa di riferimento:** L.R. 17.8.1978 n. 51, art. 48; L.R. 8 dell' 8.3. 1997, art. 51; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 65 e ss.mm.; D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; L.R. 30.5.1997, n. 20; L.R. 24.10.1988, n. 33; L. 24.11.1981, n. 689; Legge Costituzionale 24.2.1948, n. 3 (Statuto Regione Sardegna), art. 41; L. R. 12.12.2003, n. 12; L. 7 agosto 1990, n. 241; L.R. 13.11.1998, n. 31; D.Lgs. 30.6.2003, n.196; L.R. 2 agosto 2006, n.11; contratti collettivi ed integrativi dei dipendenti e dei dirigenti; L.R. 31/1998; L. 1034/71; L. 205/2000; R.D. 1054/1924; R.D. 28/10/40 n. 1443 (codice procedura civile); R.D. 19/10/1930 n.1398 (codice di procedura penale); D.lgs 104/2010 (codice del processo amministrativo).

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E362.002 ENTRATE E RECUPERI VARI ED EVENTUALI

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	200.000	8.716	8.716	8.716	4,4%	100%	
TOTALE	200.000	8.716	8.716	8.716	4,4%	100%	

Trattasi di rimborsi di somme pagate a seguito di indebite richieste.

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.002	-	-	-	-	%	%	-
TOTALE					%	%	

### UPB di Spesa

Il Servizio non gestisce UPB di spesa.

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio degli Affari generali .

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110429	Realizzazione Studio e successiva elaborazione dei registri informatici relativi ai procedimenti contenziosi ed alle richieste di consulenza nonché avvio della fase di sperimentazione e di analisi dei dati immessi ed utilizzati.	Conseguito nei tempi previsti
20110430	Puntuale fascicolazione e catalogazione degli atti connessi al contenzioso da parte dell'ufficio protocollo.	Conseguito nei tempi previsti
20110431	Evasione tempestiva di tutte le procedure relative alla gestione del personale.	Conseguito nei tempi previsti
20110432	Svolgimento tempestivo di tutte le procedure relative alla gestione dei beni mobili e di consumo assegnati alla Direzione	Conseguito nei tempi previsti
20110433	Attività di supporto al Direttore Generale per: 1) gli adempimenti collegati al Controllo Interno di Gestione - 2) gli adempimenti attinenti all'organizzazione degli uffici e al processo di valutazione dei dipendenti e dirigenti.	Conseguito nei tempi previsti
20110434	- Riordino dell'archivio di deposito	Conseguito nei tempi previsti

##### Riferimento OGO 20110429

Anche nell'anno 2011 sono stati organizzati a cura del referente informatico vari incontri di addestramento per un miglior utilizzo dei documenti in formato excel, per l'utilizzo della firma digitale e per l'invio attraverso la pec della documentazione da depositare presso le cancellerie dei tribunali. E' stato realizzato, conformemente all'obiettivo indicato, apposito registro informatico contenente i dati relativi a tutto il contenzioso civile, penale e amministrativo al fine di consentire un monitoraggio e una pianificazione delle connesse attività. Detto registro viene aggiornato costantemente.

##### Riferimento OGO 20110430 e 20110434

Attività di gestione dell'archivio e del protocollo.

Nonostante la carenza di personale, sono stati mantenuti i livelli di efficienza già raggiunti nello scorso anno relativamente alle fasi di registrazione di protocollo e di fascicolazione tenendo conto delle diciassette voci di titolare; si è conseguita la sistemazione ordinata nell'archivio corrente dei fascicoli trasmessi nel corso dell'anno dalle diverse strutture. Si è proceduto, altresì, alla sistemazione delle pratiche nell'archivio di deposito di Via Livenza e al riordino di 44 metri lineari.

##### Riferimento OGO 20110431

Attività relativa alla gestione delle risorse umane.

Il servizio ha tempestivamente espletato tutti gli adempimenti relativi alla gestione delle assenze ed alle presenze del personale, provvedendo al puntuale inserimento dei dati nel programma Sap – tm ed, al monitoraggio degli stessi e dei fondi per lo straordinario nonché all'evasione tempestiva delle pratiche da inoltrare all'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione. Ha, inoltre, curato l'aggiornamento della normativa relativa allo stato giuridico ed economico del personale ed al rapporto di lavoro, al fine di riscontrare esaustivamente i quesiti posti dai dipendenti della Direzione generale. Ha collaborato con il Direttore generale per la predisposizione dei programmi di formazione del personale e si è raccordato con il Servizio organizzazione e formazione dell'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione, al fine di consentire ai dipendenti della Direzione la tempestiva frequenza ai diversi corsi.

#### Riferimento OGO 20110432

Il Servizio, in coerenza con i nuovi sistemi relativi all'acquisizione di beni, introdotti dal Servizio Provveditorato dell'Assessorato degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, ha provveduto al monitoraggio periodico delle esigenze, alla concentrazione delle richieste ed al rendiconto delle consegne relative a tutti gli uffici della Direzione. Inoltre, ha provveduto, ai sensi delle direttive in materia di economato e cassa (deliberazione della giunta regionale n. 37/12 del 30.7.2009) all'aggiornamento dell'inventariazione fisica dei beni in dotazione, necessaria per la predisposizione dello stato patrimoniale, con la compilazione di cinquantadue schede.

#### Riferimento OGO 20110433

Attività di supporto al Direttore generale.

Il Servizio ha supportato il Direttore generale per la tempestiva formulazione del POA, la declinazione degli obiettivi gestionali operativi e la redazione del rapporto di gestione della Direzione Generale dell'Area Legale. In tale contesto ha provveduto alla registrazione del Poa nel software SAP-PS, in stretto raccordo con l'Ufficio del Controllo di gestione ed al monitoraggio dei 24 obiettivi gestionali operativi assegnati.

E' stata assicurata la collaborazione per gli atti generali attinenti all'organizzazione degli uffici e del personale ed in tutte le fasi del processo di valutazione dei dipendenti e dei dirigenti, provvedendo a tutti gli adempimenti per la retribuzione di rendimento e di posizione e predisponendo le relative determinazioni di impegno e pagamento.

Si evidenzia inoltre che il referente informatico, assegnato allo scrivente servizio, ha attivamente collaborato con il Servizio degli Affari legislativi e del Buras e con la direzione generale degli affari generali e società dell'informazione per lo sviluppo e l'avvio del bollettino digitale.

### 4.3. Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria.

#### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel 2011 sono stati assegnati gli obiettivi gestionali operativi di seguito elencati:

OGO 20110435- Svolgimento puntuale e tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione civile e penale.

OGO 20110436- Prosecuzione, attraverso il coinvolgimento trasversale delle risorse umane assegnate a diverse strutture e l'utilizzo di procedure uniformi, nell'attività di recupero delle spese legali liquidate da tutte le giurisdizioni a favore dell'Avvocatura regionale, al fine di realizzare la riscossione di un importo pari al 50% rispetto all'anno precedente.

OGO 20110437- Svolgimento tempestivo di tutte le procedure relative ai pagamenti.

OGO 20110439 - Svincolo delle somme collegate a procedimenti esecutivi di tesoreria nel periodo ante 1.1.2007 – Individuazione procedure e pratiche da trattare. Adozione di tutti gli adempimenti necessari, in collaborazione con il Servizio degli affari generali della Direzione generale della Ragioneria, per l'ottenimento dello svincolo predetto.

#### Normativa di riferimento

L.R. 1/1977; L.R. 31/1998; D.P.G.R. n. 66 del 28.04.2005 e successive modificazioni e integrazioni; codice di procedura civile, aggiornato alla L. 183/2010 (c.d. collegato lavoro); codice di procedura penale.

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E362.005 – RIMBORSI DI SPESE LEGALI - CAP. EC 362.055 – Proventi derivanti da diritti, onorari e rimborsi di spese legali liquidati a favore dell'amministrazione regionale (artt. 90 e seguenti del codice di procedura civile e art. 26, legge 6 dicembre 1971, n. 1034).

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.005	308.466	308.466	308.466	308.466	100%	100%	-
TOTALE	308.466	308.466	308.466	308.466	100%	100%	-

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.005	-	-	-	-	%	%	
TOTALE					%	%	

L'esecuzione delle sentenze emesse a favore dell'Amministrazione regionale ha comportato l'attivazione delle complesse procedure per il recupero dei crediti, anche in forma rateizzata, con esiti altamente soddisfattivi ed un incremento consistente rispetto agli anni precedenti, di circa il 50%. La gestione dell' UPB di Entrata E362.005 – rimborsi di spese legali - cap. ec 362.055 è collegata all'OGO 20110436.

#### UPB di Spesa

S01.02.003 ALTRE SPESE PER IL PERSONALE – (CAP. sc01.0207-sc01.0208-sc01.0213)

S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE (CAP. sc08.0047 – sc08.0049)

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.003	418.558	95.988	34.204	22,9%	35,6%	173.000
S08.01.004	480.000	475.664	349.432	99,1%	73,5%	126.232
<b>TOTALE</b>	<b>898.558</b>	<b>571.652</b>	<b>383.636</b>	<b>63,6%</b>	<b>67,1%</b>	<b>299.232</b>

Si tratta di spese di natura obbligatoria. Con le somme stanziare nel cap. SC08. 0047 (spese per liti, arbitrati risarcimenti ed accessori della giurisdizione ordinaria) – UPB S08.01.004- il Servizio provvede al pagamento delle spese giudiziarie nelle cause in cui l'amministrazione regionale sia risultata soccombente. La gestione del capitolo è collegata all'OGO 20110437.

Le variazioni in aumento intervenute sul capitolo di spesa SC01.0213 – UPB S01.02.003, hanno determinato il maturare dei residui passivi. Detti importi saranno liquidati nel corso del 2012.

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.003	238.084	205.030	202.030	98,7%	3.000
S08.01.004	635.359	635.302	635.302	100%	-
<b>TOTALE</b>	<b>873.443</b>	<b>840.332</b>	<b>837.332</b>	<b>99,7%</b>	<b>3.000</b>

Dall'esame dei dati relativi alla gestione delle UPB di competenza del Servizio risulta una capacità di smaltimento dei residui vicina al 100% delle risorse economiche disponibili.

#### Spesa 2011 del Servizio degli Affari legali di giurisdizione ordinaria riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.03	207.204	95.988	205.030	205.030	236.234
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	475.664	475.664	635.302	635.302	984.734
<b>TOTALE</b>		<b>682.868</b>	<b>571.652</b>	<b>840.332</b>	<b>840.332</b>	<b>1.220.968</b>

### 4.3.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio degli affari legali di giurisdizione ordinaria.

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110435	Svolgimento puntuale e tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione civile e penale.	Conseguito nei termini
20110436	Prosecuzione, attraverso il coinvolgimento trasversale delle risorse umane assegnate a diverse strutture e l'utilizzo di procedure uniformi, nell'attività di recupero delle spese legali liquidate da tutte le giurisdizioni a favore dell'Avvocatura regionale, al fine di realizzare la riscossione di un importo pari al 50% rispetto all'anno precedente	Conseguito nei termini
20110437	Garantire la miglior difesa dell'amministrazione regionale presso le varie corti giudiziarie	Conseguito nei termini
20110439	Svincolo delle somme collegate a procedimenti esecutivi di tesoreria nel periodo ante 1.1.2007 – Individuazione procedure e pratiche da trattare. Adozione di tutti gli adempimenti necessari, in collaborazione con il Servizio degli affari generali della Direzione generale della Ragioneria, per l'ottenimento dello svincolo predetto.	Conseguito nei termini

#### Riferimento O.G.O. 20110435. Attività istruttoria –

Nel corso dell'anno 2011 sono stati aperti e trattati ben oltre 1000 fascicoli attinenti al contenzioso civile (atti di citazione, ricorsi in materia di lavoro, ricorsi ex art. 700, procedimenti cautelari in genere, decreti ingiuntivi, opposizione ad atti di varia natura, procedure esecutive, procedure fallimentari ecc) ed ai procedimenti penali, tutti di importanza significativa. Inoltre sono stati instaurati alcuni ricorsi nanti la Corte di Cassazione e nanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, quale organo di appello del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche. Ad essi vanno aggiunti gli ulteriori numerosi affari pendenti già introdotti nel corso degli anni precedenti, valutati, quanto al conseguente carico lavorativo, in circa il 50% del dato complessivo registrato.

Per quanto attiene al contenzioso civile, l'attività del Servizio anche nell'anno 2011 è stata caratterizzata dall'attuazione delle ulteriori riforme apportate al rito civile dalle diverse leggi succedutesi nel corso dell'anno 2011. L'applicazione delle nuove norme ha inciso in maniera rilevante, oltre che sull'attività processuale, anche sull'attività preparatoria ed istruttoria delle pratiche.

La tempestiva istruttoria degli atti ha consentito anche nel corso dell'anno 2011 la costituzione nelle controversie instaurate contro la Regione con una percentuale del 95%, evidenziandosi che la mancata costituzione nel restante 5 % è dipesa esclusivamente dall'omesso riscontro da parte degli uffici interessati ovvero dalla comunicazione di carenza di interesse alla costituzione da parte degli Assessorati.

Anche nel corso dell'anno 2011 il Servizio ha dovuto, inoltre, far fronte alla tempestiva istruttoria dei numerosi atti di pignoramento di crediti presso terzi (Regione) notificati all'Amministrazione al fine di rendere la dichiarazione ex art. 547 cpc. In relazione a tali atti

si evidenzia che il Servizio ha proceduto con tempestività al loro invio ai competenti Assessorati al fine di porre in essere gli adempimenti di competenza e non incorrere nella instaurazione da parte degli interessati di un procedimento di cognizione, con aggravio di spese a carico della Regione.

**Riferimento O.G.O. 20110436 e 20110437**

Attività di pagamento spese di soccombenza e di recupero crediti.

Il rispetto dei termini procedurali per la celerità nei pagamenti dipende dalla tempistica con cui i diversi soggetti provvedono alla cura delle attività cui sono deputati e dalla capacità degli uffici di relazionarsi in ordine alle diverse fasi del procedimento.

Risulta pertanto essenziale una buona comunicazione tra gli stessi. Con l'utilizzo di forme di comunicazione diversificate ed informali, anche nell'anno 2011 si è perseguito l'obiettivo di provvedere in tempi celeri e comunque entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento giudiziario (così come previsto dalla Legge Finanziaria del 2001) ai pagamenti, evitando le ulteriori spese derivanti dall'attivazione delle procedure esecutive conseguenti all'inadempimento dell'amministrazione. Adottando tali procedure si è realizzata una riduzione dei tempi pari al 50%; un'ulteriore riduzione dei tempi è stata attuata provvedendo direttamente alla registrazione nel protocollo delle determinazioni di impegno e pagamento. Così operando sono state adottate oltre 100 determinazioni di impegno e pagamento.

Con le somme stanziare nel cap. SC08. 0047 (spese per liti, arbitrati risarcimenti ed accessori della giurisdizione ordinaria) il Servizio ha provveduto al pagamento delle spese giudiziarie nelle cause in cui l'amministrazione regionale è risultata soccombente.

Per quanto concerne l'accertamento delle entrate, per l'esecuzione delle sentenze emesse sono state attivate complesse procedure per il recupero dei crediti, anche in forma rateizzata, con esiti altamente soddisfattivi ed un incremento consistente rispetto agli anni precedenti di circa il 50%.

**Riferimento O.G.O. n. 20110439 – Svincolo somme tesoreria –**

Sono state esaminate 60 pratiche, e una volta effettuata tale ricognizione si sono poste le basi per avviare l'ulteriore iter e svincolare così le somme detenute dal tesoriere.

#### 4.4. Servizio degli affari legali di giurisdizione amministrativa

##### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel 2011 sono stati assegnati gli obiettivi gestionali operativi di seguito elencati:

**OGO** 20110440- Svolgimento puntuale e tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione amministrativa, tributaria e contabile.

**OGO** 20110441 - Svolgimento puntuale di tutte le procedure relative ai pagamenti (impegni e liquidazioni).

**OGO** 20110442 - Svolgimento tempestivo di tutte le procedure istruttorie relative al contenzioso derivante dai ricorsi al Capo dello Stato.

##### Normativa di riferimento

L.R. n. 31/1998; L. n. 1034/71; L. n. 205/2000; R.D. n. 1054/1924; D. Lgs. n. 546/1992; R.D. n. 1214/1934; L. n. 19/1994; L. n. 20/1994, D.P.R. n. 1199/1971; D.lgs 104/2010.

##### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

Il servizio non gestisce UPB di Entrata

UPB di Spesa

S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE (CAP. sc08.0047-sc08.0049)

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.01.004	580.000	579.670	475.084	99,9%	82%	104.586
<b>TOTALE</b>	580.000	579.670	475.084	99,9%	82%	104.586

Le risorse stanziare sui capitoli di competenza del Servizio, destinate al pagamento di spese obbligatorie, sono state interamente impegnate. Al riguardo, si evidenzia che, per far fronte al pagamento delle spese, stante l'insufficienza dello stanziamento iniziale sul Cap. SC.080047 e sul Cap. SC.080049, si è reso necessario provvedere al rimpinguamento degli stessi per un ammontare complessivo di € 280.000,00. I residui passivi sono dovuti al fatto che il suddetto servizio ha inviato in ragioneria le liquidazioni entro il 5 dicembre del 2011, così come prescritto dalla circolare della D.G. della Ragioneria Generale Prot. n. 34581 del 28.10.2011, continuando peraltro ad impegnare le somme ancora disponibili fino al loro esaurimento, entro la data del 31.12.2011. La liquidazione di detti impegni è invece intervenuta solo nel corrente anno, dopo l'entrata in vigore del bilancio (15 marzo 2012).

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S08.01.004	20.911	20.911	20.911	100%	-
<b>TOTALE</b>	20.911	20.911	20.911	100%	-

## Spesa 2011 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	579.670	579.670	20.911	20.911	495.995
<b>TOTALE</b>		579.670	579.670	20.911	20.911	495.995

La gestione dell'UPB di spesa S08.01.004 - somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare - è collegata all'O.G.O n. 20110441.

## 4.4.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio degli affari legali di giurisdizione amministrativa .

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110440	Svolgimento puntuale e tempestivo di tutte le attività istruttorie relative al contenzioso della giurisdizione amministrativa, tributaria e contabile	Conseguito nei tempi
20110441	Svolgimento puntuale di tutte le procedure relative ai pagamenti (impegni e liquidazioni).	Conseguito nei tempi
20110442	Svolgimento tempestivo di tutte le procedure istruttorie relative al contenzioso derivante dai ricorsi al Capo dello Stato.	Conseguito nei tempi

Riferimento o.g.o. 20110440 e 20110442

Il carico istruttorio complessivo dell'anno 2011 comprende oltre i "nuovi" affari legali, anche gli ulteriori, numerosi incombenti riguardanti le procedure pendenti instaurate nel corso degli anni precedenti, anch'esse in numero considerevole.

Durante il 2011 è stata curata la sollecita istruttoria di circa 500 procedimenti di giurisdizione amministrativa di primo grado relativi a nuovi ricorsi instaurati nati il TAR e ciò ha consentito la tempestiva costituzione in giudizio dell'Amministrazione regionale. Sono stati, inoltre, espletati gli ulteriori adempimenti istruttori per i fascicoli già aperti e relativi a ricorsi nati il TAR attivati negli anni precedenti.

Quanto ai ricorsi al Consiglio di Stato, il numero dei fascicoli istruiti relativi ad appelli proposti nell'anno 2011, ammonta a 178, confermandosi così l'alto numero di contenziosi in tale giurisdizione anche per quest'anno.

Sono stati altresì trattati i ricorsi amministrativi; i ricorsi straordinari al Capo dello Stato (in numero di 47); quelli nati il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche e le Commissioni Tributarie.

Sono stati inoltre tempestivamente curati: gli adempimenti relativi all'esecuzione delle sentenze della Corte dei Conti concernenti i giudizi di responsabilità per danno erariale, attraverso la notifica delle sentenze di primo grado; l'informativa sui giudizi in corso e di quelli conclusi alle Direzioni Generali coinvolte nell'avvio delle procedure esecutive, con sollecitazione per una puntuale esecuzione; l'informativa alla Procura della Corte circa lo stato degli adempimenti prescritti.

#### Riferimento O.G.O. n. 20110441

Le risorse stanziare sui capitoli di competenza del Servizio (Centro di Responsabilità 00.01.02.03 - UPB SC0801004, capitoli SC0808.0047 e SC08.0049) sono state interamente utilizzate.

Al riguardo, si evidenzia che, per far fronte al pagamento delle spese, stante l'insufficienza dello stanziamento iniziale sul Cap. SC.080047 (competenza) e sul Cap. SC.080049 (saldo di impegni), si è reso necessario provvedere al rimpinguamento degli stessi per un ammontare complessivo di € 280.000,00 .

Il Servizio ha adottato 78 determinazioni di impegno (€ 249.985,73 sul Cap. SC.080047 di competenza e € 329.683,92 sul Cap. SC.080049 saldo di impegni) per un importo totale di € 579.679,55, a fronte di uno stanziamento finale complessivo per i due capitoli pari ad € 580.000,00.

Ha adottato, altresì, 73 determinazioni di pagamento (€ 190.472,83 sul Cap. SC.080047 di competenza e € 284.611,14 sul Cap. SC.080049 saldo di impegni), per un importo totale di € 475.083,97.

## **4.5. Servizio degli affari legislativi e del Buras**

### **4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Nel 2011 sono stati assegnati gli obiettivi gestionali operativi di seguito elencati:

**O.G.O.** 20110443 – Rilascio pareri istruttori (scritti e informali) sulle proposte di disegni di legge, preliminarmente all'esame della Giunta regionale.

**O.G.O.** 20110444 – Predisposizione leggi regionali approvate dal Consiglio regionale per la promulgazione e pubblicazione nel primo Bollettino ufficiale utile.

**O.G.O.** 2011445 – Adempimenti per la pubblicazione degli atti nel BURAS (protocollazione, fascicolazione, trasmissione atti alla tipografia), gestione abbonamenti e inserzioni.

**O.G.O.** 20110446 – Prosecuzione adempimenti per la realizzazione del Bollettino telematico – formazione e sperimentazione nuovo applicativo.

**Normativa di riferimento:** Legge regionale n. 51 del 1978; Legge regionale 31/1998; D.P.G. n. 66 del 2005 e successive modificazioni e integrazioni; D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250 art.17 e L.R. 30 aprile 1991, n. 13 art. 57; D.P.G. 31 ottobre 1986, n.139 – Norme per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione; D.P.G. 21 novembre 1995, n. 354 – Tariffe di vendita e di abbonamento, delle inserzioni negli annunci legali e disposizioni varie al Bollettino Ufficiale della Regione – Nuovo regolamento.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E312.001 PROVENTI DELLA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI E DELLE INSERZIONI RELATIVE AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (CAP. EC312.001)

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam <sup>enti</sup> finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E312.001	465.000	151.437	151.437	151.437	32,6%	100%	-
<b>TOTALE</b>	465.000	151.437	151.437	151.437	32,6%	100%	

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E312.001	17.863	17.863	17.863	17.863	100%	100%	-
<b>TOTALE</b>	17.863	17.863	17.863	17.863	100%	100%	-

Negli ultimi anni è stato accertato un notevole decremento delle entrate, dovuto sia alla minore richiesta di pubblicazione di atti a pagamento, sia alla riduzione degli abbonamenti e della vendita di fascicoli a seguito della diffusione gratuita del Bollettino Ufficiale sul portale della Regione. Per questo motivo il servizio ha chiesto più volte – anche nella proposta di bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 - all'Assessorato competente la riduzione dello stanziamento iniziale ad euro 200.000,00. Il mancato adeguamento ha evidenti ripercussioni sulla capacità di accertamento calcolata in base ad uno stanziamento iniziale sovrastimato.

### UPB di Spesa

S01.03.008 SPESE PER LA PUBBLICAZIONE E L'ACQUISTO DI ATTI E PER L'ACQUISTO DI BENI DI INTERESSE REGIONALE. (CAP. 01.0587-PUBBLICAZIONE E VENDITA DEL BURAS)

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam <sup>enti</sup> finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.008	202.474	90.798	60.121	44,8%	66,2%	30.677
<b>TOTALE</b>	202.474	90.798	60.121	44,8%	66,2%	30.677

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.008	49.274	15.040	9.851	89,5%	5.189
<b>TOTALE</b>	49.274	15.040	9.851	89,5%	5.189

## Spesa 2011 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.03.008	90.798	90.798	15.040	15.040	69.972
<b>TOTALE</b>		90.798	90.798	15.040	15.040	69.972

In relazione ai residui passivi formati nel corso dell'anno 2011, si evidenzia che l'importo deriva da una minor spesa per la pubblicazione di atti, rispetto alla stima effettuata con l'appalto dicembre 2009-novembre 2011. L'ufficio provvederà al disimpegno delle somme non più occorrenti, non appena saranno completate le forniture previste in contratto (indici annuali) e sarà disposto il pagamento della revisione prezzi per il periodo 2010-2011.

La gestione delle UPB di entrata e di spesa non sono correlate agli obiettivi gestionali operativi assegnati.

## 4.5.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio degli affari legislativi e del Buras.

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110443	Rilascio pareri istruttori (scritti e informali) sulle proposte di disegni di legge, preliminarmente all'esame della Giunta regionale.	Conseguito nei tempi
20110444	Predisposizione leggi regionali approvate dal Consiglio regionale per la promulgazione e pubblicazione nel primo Bollettino ufficiale utile	Conseguito nei tempi
20110445	Adempimenti per la pubblicazione degli atti nel BURAS (protocollazione, fascicolazione, trasmissione atti alla tipografia), gestione abbonamenti e inserzioni	Conseguito nei tempi
20110446	Prosecuzione adempimenti per la realizzazione del Bollettino telematico – formazione e sperimentazione nuovo applicativo	Conseguito nei tempi

## Premessa

In continuità con gli esercizi precedenti, il Servizio Affari legislativi e del Buras ha svolto in via ordinaria un'attività estesa a due grandi ambiti di competenza: 1) l'attività legislativa; 2) la pubblicazione e diffusione del Bollettino ufficiale della Regione. E' stata, altresì, svolta anche attività di supporto e assistenza tecnico-giuridica alla Direzione generale per il contenzioso costituzionale. Detta attività - particolarmente significativa nel 2011, per il numero di impugnative promosse dal Governo - ha richiesto l'analisi e lo studio delle norme oggetto del contenzioso, l'approfondimento di particolari filoni tematici (economico, urbanistico), lo svolgimento di adempimenti operativi e il costante monitoraggio della giurisprudenza.

### Riferimento O.G.O. - 20110443

La deliberazione della Giunta regionale n. 43/1 del 30.11.1999 stabilisce che il Servizio è tenuto a rilasciare un parere, entro quindici giorni dall'invio del disegno di legge alla Giunta regionale.

Per ogni disegno di legge si effettuano diverse analisi del testo (drafting, compatibilità costituzionale, approfondimenti del quadro normativo regionale e statale, ecc.) che talvolta, specie nei testi normativi complessi o corposi, richiedono tempi di disamina leggermente più lunghi e ripetute interlocuzioni con gli uffici proponenti.

Anche nell'anno 2011 si è cercato di rispettare, compatibilmente con le altre attività urgenti, il termine stabilito dalla citata deliberazione.

E' stata garantita, inoltre, la collaborazione alle direzioni generali, assicurando il supporto tecnico-giuridico nella predisposizione degli schemi dei disegni di legge.

A titolo esemplificativo, si ricorda la collaborazione con la Direzione Generale dei Lavori pubblici nella stesura definitiva del disegno di legge concernente il "*Sistema regionale di qualificazione degli operatori esecutori di opere e lavori pubblici*" e con la Direzione Generale della Pianificazione urbanistica e del territorio per la stesura definitiva del disegno di legge relativo alle "*Modifiche e integrazioni alla L.R. 23 ottobre 2009, n. 4 (Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio) e per la semplificazione delle procedure amministrative in materia edilizia e paesaggistica. Modifiche alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 28 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'art. 6 del d.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 e delegate con l'art. 57 del d.P.R. 19 giugno 1979, n. 348) e alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22 (Norme per la classificazione delle aziende ricettive)*".

Sempre in relazione alla complessità dei testi proposti, si evidenziano i pareri resi sugli schemi dei disegni di legge relativi alle "*Norme sull'espropriazione per pubblica utilità*" e alle "*Norme sull'organizzazione degli uffici e del lavoro e sulla trasparenza amministrativa. Modifiche alla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31*".

Nel 2011, l'ufficio ha reso complessivamente n. 40 pareri, pari al 100% delle richieste stimate e pianificate.

Riferimento O.G.O. 20110444

Nel 2011 sono state promulgate 27 leggi regionali e, per tutte, la pubblicazione è avvenuta nel primo bollettino ufficiale successivo alla promulgazione. Talvolta si è resa necessaria la redazione di edizioni straordinarie per la pubblicazione di leggi che prevedevano l'entrata in vigore urgente (BURAS n. 9 del 21.03.2011).

Riferimento O.G.O. 20110445

Relativamente agli adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti nel Buras, il servizio ha fatto fronte a tutte le richieste con pubblicazione degli atti nel bollettino immediatamente successivo.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati n. 38 bollettini di Parte I e II, n. 3 supplementi ordinari, n. 10 supplementi straordinari e n. 37 bollettini di Parte III.

Il settore del Buras procede, attraverso propri archivisti, alla registrazione dei documenti nel protocollo informatico e alla fascicolazione elettronica degli atti, nonché allo smistamento dei documenti da consegnare alla tipografia incaricata della pubblicazione e stampa dei singoli fascicoli.

Complessivamente sono stati trattati 4430 atti, tra cui 1800 inserzioni e 117 richieste di abbonamento. Il protocollo ha operato con celerità, senza giacenze, con tempi di disbrigo degli atti in entrata e in uscita inferiore alle ventiquattro ore.

Anche nel corso del 2011 sono state evase con puntualità le richieste di pubblicazioni urgentissime avanzate dagli organi politici.

Inoltre, il servizio ha offerto massima collaborazione alle strutture regionali e agli utenti esterni per assicurare la tempestiva pubblicazione degli atti e per fornire tutte le informazioni utili all'attivazione degli abbonamenti, alle modalità di inserzione degli atti, alle tariffe applicate. Queste iniziative hanno consentito, di mantenere un buono standard di efficienza nell'erogazione dei servizi agli utenti pubblici e privati.

Riferimento O.G.O. n. 20110446

Bollettino telematico

Particolare impegno è stato profuso nel progetto di istituzione del Bollettino Ufficiale digitale della Regione, già avviato nel 2009.

Il progetto, concernente la dematerializzazione del processo di redazione e distribuzione del B.U.R.A.S., è realizzato da questo Servizio unitamente al Servizio innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT, dell'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione che, nel 2010, ha proceduto all'appalto del servizio per la

realizzazione della piattaforma informatica integrata relativa alla gestione del processo di redazione del Bollettino digitale.

L'appalto è stato aggiudicato nel corso dello stesso esercizio 2010.

Il Servizio ha collaborato attivamente con il direttore dell'esecuzione e con l'aggiudicataria, la Società Cosmic Blue Team S.p.A., in tutte le fasi progettuali, in particolare per l'approvazione del template e della veste grafica delle tre parti che compongono il bollettino, nella rilevazione di criticità, nella individuazione delle utenze, delle tassonomie e infine ha avviato la fase di test dell'applicativo, contemporaneamente allo svolgimento degli adempimenti ordinari relativi al Bollettino in forma cartacea.

Contemporaneamente il settore legislativo ha curato la predisposizione dello schema di ddl istitutivo del Bollettino Ufficiale digitale della Regione. La nuova forma di pubblicazione, a partire dall'aprile del 2012, comporta anche la riconversione del personale che a tal fine ha partecipato ai corsi formativi specifici per l'utilizzo del nuovo applicativo.



## **PRESIDENZA**

### **01.03 Direzione Generale della Ragioneria Generale**

Direttore Generale:

Marcella Marchioni

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Elsa Ranno

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>131</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>151</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>152</b>
3.1.	ENTRATE .....	152
3.2.	SPESE .....	152
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>153</b>
4.1.	SERVIZIO AFFARI GENERALI.....	153
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	153
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	174
4.2.	SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE.....	176
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	176
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	180
4.3.	SERVIZIO GESTIONE BILANCIO .....	180
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	180
4.3.2.	Le attività e i risultati .....	183
4.4.	SERVIZIO AREA DEGLI INTERVENTI SOCIALI E DELLA PROGRAMMAZIONE .....	183
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	183
4.4.2.	Le attività e i risultati .....	185
4.5.	SERVIZIO AREA DEGLI INTERVENTI PRODUTTIVI E TERRITORIALI .....	185
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	185
4.5.2.	Le attività e i risultati .....	186

## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

**Premessa.** Nel corso del 2011, l'attività della Ragioneria Generale, come di consueto, si è svolta in linea con le priorità e gli obiettivi strategici dell'anno precedente, quale logica prosecuzione delle direttrici di azione derivanti dalla legislazione vigente o impartite attraverso atti di programmazione e di indirizzo emanati dagli organi politici competenti.

La Direzione ha portato a regolare compimento gli obiettivi assegnati nonostante le numerose criticità derivanti dalla sempre più frequente evoluzione del quadro normativo e procedurale, sia a livello statale che regionale, soprattutto in materia di monitoraggio, controllo e contenimento della spesa. A fronte della diversificazione e dell'incremento delle competenze ascritte dagli atti di programmazione della spesa e di conseguente indirizzo politico, l'organizzazione degli uffici della Ragioneria necessita di una urgente revisione, posto che la stessa è rimasta formalmente invariata dal 2005. A tale periodo, infatti, risale l'ultima riorganizzazione dei Servizi della direzione che, in attuazione dei criteri deliberati dalla Giunta regionale (delibera n. 4/24 del 10.02.2005), ha subito una riduzione strutturale, passando da sei a cinque sottoarticolazioni di livello dirigenziale. Allo stato, peraltro, l'accorpamento dei Servizi, disposto con il Decreto Presidenziale n. 66 del 28.04.2005, e la descrizione dei compiti agli stessi assegnati non sono più da tempo rispondenti ai reali compiti ascritti e svolti nell'ambito della direzione generale in attuazione del suddetto quadro normativo e di indirizzo politico. Inoltre, il sostanziale blocco del turnover del personale e l'assenza di mobilità da altre direzioni meglio dimensionate (nonostante le numerose sollecitazioni formali in tal senso formulate al competente Assessorato del Personale) ha costretto la direzione a ricercare soluzioni organizzative e procedurali di emergenza che hanno potuto tamponare provvisoriamente le suddette carenze strutturali ma che non possono perdurare nel medio e lungo periodo, considerato inoltre che l'attività della Ragioneria è caratterizzata da stringenti tempistiche e scadenze imposte dalla legge spesso accompagnate dalla previsione di sanzioni. Per evitare disfunzioni operative, la scrivente direzione, consapevole della generale necessità di razionalizzare la spesa derivante dall'organizzazione degli uffici e nelle more dell'emanazione dei relativi nuovi criteri da parte della Giunta regionale, ha proposto una revisione e aggiornamento delle competenze dei Servizi, mantenendone provvisoriamente invariata la consistenza numerica (nota p. n. 35293/272 del 7.11.2011). La proposta, condivisa dal Presidente con nota n. 0009204 del 23.11.2011, è stata recepita dal competente Assessorato e sottoposta all'attenzione della Giunta regionale dal 7 dicembre 2011. A tutt'oggi, si attende l'esito delle valutazioni del suddetto organo politico.

Alle criticità sopra ricordate si è aggiunto il trasferimento degli uffici della Ragioneria, resosi necessario a seguito di disposizioni impartite dal Presidente con nota del 5.11.2010. A

decorrere dal mese di aprile e fino a giugno 2011, la direzione è stata quindi impegnata, contestualmente alle ordinarie attività che sono comunque proseguite senza soluzione di continuità, nell'organizzazione ed effettuazione del trasloco degli uffici dalla sede di Via Vittorio Veneto a quella di Via Cesare Battisti, secondo un puntuale e tassativo crono programma che è stato studiato ed attuato tenendo conto delle molteplici scadenze procedurali, fiscali, dei trattamenti economici e delle tempistiche del protocollo in correlazione con il trasferimento dell'archivio corrente e di deposito. Detta attività ha comportato, tra l'altro, il censimento di 1140 metri lineari di documentazione complessiva.

Fermo quanto sopra, sulla base del quadro normativo di riferimento, il 2011 è stato caratterizzato in particolare dalle attività di monitoraggio e di verifica circa il rispetto del Patto interno di stabilità (deliberazioni della Giunta regionale n. 6/5 dell'8.02.2011 e 43/29 del 27.10.2011) nonché dalle attività relative all'attuazione delle norme di contabilità contenute nella L.R. 1/2011 (legge finanziaria per il 2011) e nella L.R. 14/2010 finalizzate all'accelerazione e semplificazione dei procedimenti di spesa e all'abbattimento dei residui passivi, nell'ambito del quadro di riforma generale della legge regionale di contabilità. Nel contesto del quadro statale della riforma dei sistemi di contabilità pubblica derivante dalla L. 196/2009 e succ. mod. e secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale (deliberazione n. 51/31 del 17.11.2009) la scrivente direzione, inoltre, ha collaborato con la direzione generale della programmazione nell'analisi delle proposte elaborate nei tavoli tecnici istituiti presso il MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (COPAFF – Commissione tecnica Paritetica per l'Attuazione del Federalismo Fiscale).

A seguito dell'entrata in vigore della L. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali di origine mafiosa, la direzione ha proseguito, in collaborazione con i competenti centri di responsabilità nella definizione e messa a punto degli adempimenti contabili posti in capo alle stazioni appaltati, collaborando altresì nell'adeguamento del sistema informatico contabile SIBAR-SAP e chiedendo gli opportuni interfacciamenti atti a garantire la tracciabilità dei flussi all'Istituto tesoriere.

Inoltre, nel corso del 2011, si è proseguito nell'attività di sperimentazione della contabilità economico patrimoniale, adottata dalla Regione Sardegna in base agli artt. 61 e 62 della L.R. 11/2006, così come modificati dall'art. 1 della L.R. 14/2010.

Infine, a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale n. 13/10 del 15.3.2011 e n. 20/12 del 26.04.2011 che hanno stabilito criteri e indirizzi per l'attuazione dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, adempiendo al mandato conferitole con le citate deliberazioni, la scrivente direzione ha provveduto a definire il plafond di spesa sostenibile negli anni 2011 e seguenti per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di lavoro occasionale ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 31/98 ed ha inoltre conseguentemente verificato e provveduto a registrare contabilmente i relativi impegni di

spesa entro il limite del plafond sostenibile, comunicando le risultanze contabili al Presidente e all'Assessore degli affari generali per le iniziative di competenza.

Gli obiettivi prioritari fissati per il 2011 sono stati quindi i seguenti:

- 1) Monitoraggio e vigilanza in merito al rispetto dei tetti di spesa previsti dal patto di stabilità interno, secondo le direttive impartite con delibera di Giunta n. 6/7 dell'8.2.2011 e successivi decreti e direttive dell'assessore della Programmazione, nonché con deliberazioni n. 43/28 e 43/29 del 27.10.2011;
- 2) Adempimenti concernenti modifiche normative con impatto sulle procedure amministrativo-contabili: analisi amministrativa e tecnica per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile;
- 3) Monitoraggio dei tempi di durata dei procedimenti contabili di competenza della Ragioneria, finalizzato alla loro ottimizzazione, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 58, 1° c., n. 4);
- 4) Messa a punto del sistema dei controlli successivi a campione sugli impegni di spesa in attuazione dell'art. 58, comma 1, punto 4) della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni introdotte con la L.R. 14/2010;
- 5) Collaborazione alla definizione degli schemi di riforma della legge di contabilità regionale secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale con deliberazione 51/31 del 17.11.2009;
- 6) Supporto tecnico informatico alla gestione della Tesoreria;
- 7) Prosecuzione della fase sperimentale del sistema contabile integrato, finanziario ed economico-patrimoniale sulla base delle Direttive approvate con delibera di Giunta n. 18/24 del 20.4.2009, a norma dell'art. 61 della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni;
- 8) Riforma della legge di contabilità regionale secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale con deliberazione 51/31 del 17.11.2009;
- 9) Verifiche e adempimenti relativi alla definizione e al monitoraggio dei tetti di spesa sostenibile ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (deliberazioni della Giunta regionale n. 13/10 del 15.03.2011 e n. 20/12 del 26.04.2011).

#### **Obiettivi 2011 - Relazione**

- 1) Monitoraggio e vigilanza in merito al rispetto dei tetti di spesa previsti dal patto di stabilità interno**

Sempre particolarmente rilevante ed impegnativa è l'attività di monitoraggio e vigilanza circa il rispetto dei limiti di spesa previsti dal Patto di stabilità interno. Anche nel 2011 la scrivente direzione, per quanto di competenza, ha garantito l'osservanza dei tetti di spesa derivanti dal Patto. Le direttive impartite in merito dalla Giunta regionale sono contenute nelle deliberazioni 6/5 dell'8.02.2011, 43/28 e 43/29 del 27.10.2011 e nei conseguenti successivi decreti e direttive emanati dall'Assessore della Programmazione. Al fine del monitoraggio dei plafond assegnati a ciascuna direzione generale, è necessaria, infatti, la continua analisi e produzione di report (che nel 2011 sono stati n.236) ed uno stretto contatto con i Centri di responsabilità titolari della spesa, nonché una continua attività di raccordo con la Direzione generale del bilancio e con l'Assessore della programmazione. Tutta la suddetta attività, in assenza di uno specifico centro direzionale di coordinamento, è stata seguita, e in larga parte svolta, direttamente dal direttore generale con il supporto dei funzionari tecnici informatici e dei dirigenti della Ragioneria preposti ai due servizi di spesa.

In considerazione delle criticità manifestatesi nel corso dell'esercizio precedente – delle quali si è dato conto nella relazione riferita agli obiettivi 2010 – con la deliberazione 6/5 sopra richiamata la Giunta regionale ha inteso attribuire una maggiore responsabilità a ciascun Assessorato e Direzione generale circa la programmazione delle risorse assegnate. Pertanto, le direttive impartite dalla stessa Giunta, oltre ad indicare le spese da assolvere prioritariamente mediante l'utilizzo dei plafond assegnati, hanno modificato l'iter amministrativo seguito in precedenza, richiamando l'applicazione degli artt. 8 e 9 della L.R. 31/98 e stabilendo quindi che il Presidente e gli Assessori, sulla base delle rispettive esigenze di spesa, potessero rimodulare autonomamente, mediante variazioni compensative a saldo zero, i plafond assegnati alle direzioni generali operanti all'interno dei rispettivi rami dell'Amministrazione. Le direzioni generali sono state inoltre richiamate a programmare e gestire l'attività di spesa nei limiti del plafond loro assegnato e nel rispetto delle priorità stabilite dalla Giunta regionale e dal rispettivo organo politico di riferimento.

Peraltro, nonostante gli indirizzi così impartiti, la scrivente direzione generale ha rilevato e comunicato all'Assessorato della programmazione che, alla data del 16.12.2011, diverse direzioni generali non avevano esaurito il plafond loro assegnato per i pagamenti e che a tale data risultavano ancora disponibili oltre 51 milioni di euro. A fronte di ciò, l'Assessore della programmazione provvedeva in pari data a sbloccare i singoli plafond per direzione, con evidenti difficoltà operative in capo alla direzione della Ragioneria, dovute al superamento delle tempistiche necessarie all'esecuzione degli atti di liquidazione e pagamento che sarebbero dovuti essere predisposti dalle altre direzioni e trasmessi e lavorati alla scrivente e all'Istituto tesoriere ben dopo tale data.

Pur in presenza delle difficoltà di cui sopra, la direzione della Ragioneria, il 2.1.2012 (con nota p. n. 9), comunicava a tutte le direzioni, al Presidente e all'Assessore della programmazione di aver provveduto entro l'esercizio 2011 ad emettere ordinativi di

pagamento per complessivi euro 3.092.429.909,00, che rappresentano il 99,99% del plafond complessivo utilizzabile entro il limite del patto di stabilità interno per lo stesso anno.

L'ottimo risultato raggiunto è stato possibile grazie all'impegno profuso dagli uffici di questa direzione e alla collaborazione delle altre strutture che, a seguito di preventivi contatti informali, hanno provveduto negli ultimi giorni dell'esercizio ad organizzare e concludere gli adempimenti di rispettiva competenza in ragione dell'urgenza determinatasi per le criticità sopra rappresentate e della prima esigenza di assicurare comunque adeguate risposte al territorio in attuazione degli indirizzi ricevuti dall'organo politico di governo regionale.

Da quanto sopra e in considerazione della possibile ulteriore limitazione delle risorse spendibili nel 2012, emerge l'assoluta necessità di dare soluzione alle problematiche evidenziate mediante una responsabile programmazione e più tempestiva gestione delle risorse a disposizione.

## **2) Adempimenti concernenti modifiche normative con impatto sulle procedure amministrativo-contabili: analisi amministrativa e tecnica per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile**

Il quadro normativo derivante dall'entrata in vigore della legge 136/2010 - *Piano straordinario contro le mafie* - e succ. mod., ha posto in capo all'Amministrazione una serie di adempimenti finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi.

A seguito dell'emanazione di successive direttive impartite dall'Autorità di vigilanza nel corso del 2011, si è resa necessaria una ulteriore attività di coordinamento e condivisione con i competenti centri di responsabilità per la soluzione di problematiche amministrativo-contabili con la principale finalità di evitare un generale rallentamento della spesa, garantendo la corretta applicazione delle normativa che prevede anche gravi sanzioni in caso di inadempimenti.

Anche con riferimento alla normativa sopra citata, nel 2011 è quindi proseguita l'attività di analisi per l'applicazione del CIG-CUP nel mandato informatico, caratterizzata da non pochi problemi di natura tecnica, dovuti al mancato recepimento da parte dell'ABI di appositi campi strutturati. Tuttavia, a seguito di apposite note da parte della Ragioneria, il Tesoriere ha comunque provveduto ad apporre nel mandato informatico un campo strutturato fuori standard denominato "CIG".

Inoltre, con l'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, e delle conseguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 13/10 del 15.3.2011 e n. 20/12 del 26.4.2011 che hanno stabilito criteri e indirizzi, è stato attivato uno specifico controllo sulla puntuale definizione dei contratti di collaborazione disciplinati dall'art. 6 bis della L.R. 31/98 al fine di contenere la registrazione degli impegni di

spesa entro il limite del plafond stabilito. Sul punto si rimanda all'approfondimento svolto al successivo n. 8).

Infine, con riferimento all'art. 21 della L.R. 2/2011 che ha previsto, sia per i compensi al personale regionale che per il pagamento dell'IRAP riferita al lavoro dipendente ed assimilato, specifiche modalità attuative di natura contabile (variazioni di bilancio), sono derivati ulteriori adempimenti per i competenti servizi che operano il controllo della spesa. In particolare, a seguito delle circolari esplicative nn. 12394 del 3.5.2011 e 21656 del 14.7.2011, si è resa necessaria una maggiore interlocuzione con le competenti strutture degli Assessorati in ordine agli adempimenti richiesti.

Nell'ambito delle attività richieste dalle norme e dagli atti di programmazione politica per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile, la Ragioneria ha proseguito l'attività di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema SIBAR per la gestione del cambiamento all'interno dell'Amministrazione regionale.

Nel corso del 2011 è stata rilasciata la funzionalità che ha riguardato il tool massivo automatico delle liquidazioni attive, progettata e realizzata nel corso del 2010. Tale applicazione è specializzata per gli utenti degli Assessorati e permetterà di semplificare il processo delle liquidazioni attive e passive.

Sono state inoltre pianificate e realizzate le manutenzioni evolutive che sinteticamente si descrivono di seguito.

Tabelle di totalizzazione (congelamento).

Nel corso del 2011, si è provveduto a progettare e far realizzare una serie di tabelle strutturate di saldo della finanziaria. Tali tabelle, una volta implementate sul sistema di produzione, si aggiorneranno in base alle movimentazioni contabili e permetteranno di risolvere definitivamente le criticità riscontrate sulla reportistica SAP (lentezza e correttezza) verificatesi in questi anni. Per citare solo alcuni dei benefici, l'estrapolazione di un report di spesa passerà da oltre 20 minuti a soli 20 secondi. Di questo miglioramento beneficeranno anche le singole transazioni.

Progetto software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali.

Questa attività è consistita nella progettazione, analisi, disegno, sviluppo, test e rilascio del software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali. In tal modo vengono abbattuti i tempi di inserimento dei provvisori in entrata a cura del Tesoriere.

Analisi e disegno del datawarehouse contabile, ai fini dell'inserimento in BW di tutti i dati necessari per gli adempimenti amministrativi e informativi.

Migrazione del Piano di Rinascita. Migrazione dei dati dal sistema MVS all'attuale sistema SAP. Predisposizione per la partenza in esercizio nel 2012.

Nel corso del 2011 si è definitivamente contribuito allo sviluppo del nuovo ambiente SAP che ospiterà i dati del Piano di Rinascita, a seguito della loro migrazione dal sistema MVS. Tale ambiente consentirà di attivare l'uso della firma digitale per l'invio e la ricezione dei dati con il Tesoriere, eliminando tutte le anomalie derivanti dalla gestione che utilizza documenti cartacei.

Analisi e disegno modello Business Intelligence.

Questo processo ha comportato l'analisi e il disegno del modello dati, layout e grafica del sistema di Business Intelligence regionale nel contesto di una apposita cabina di regia creata dalla Direzione generale degli affari generali. E' stato svolto nei termini del contratto tra l'Amministrazione e la Società aggiudicatrice.

Reingegnerizzazione procedimenti amministrativi.

Partecipazione al gruppo di lavoro istituito e gestito dalla Direzione generale degli affari generali, avente come finalità la reingegnerizzazione dei procedimenti.

Per ciò che concerne gli sviluppi del sistema operativo collegati alla gestione del trattamento economico del personale e alle numerose modifiche normative intervenute in materia con effetto dal 2011, l'attività è stata associata alla misurazione degli scostamenti riferibili all'ordinario lavoro, inteso quale standard collaudato e inserito sul sistema tramite specifici algoritmi che regolano la produzione di tutti gli atti: buste paga, CUD, DMA, F24, mandati informatici e cartacei ecc..

Da questa operazione è risultato che il tempo necessario per risolvere le problematiche contingenti, che dipendono da repentine modifiche della normativa, è di oltre il 40 %. Il lavoro ordinario, già complesso e impegnativo, incontra in ogni esercizio numerose incognite che occorre risolvere quasi in tempo reale. A tal proposito, il competente servizio della Ragioneria si è dotato di una struttura interna che collabora per seguire i lavori parlamentari e del Consiglio regionale onde studiare le opportune soluzioni all'atto dell'introduzione delle nuove disposizioni.

Il 2011 è stato ricco di cambiamenti normativi e regolamentari. Di seguito vengono descritti i principali nuovi istituti. Si premette che tutti i cambiamenti sul sistema necessitano di una complessa procedura tecnica regolamentata dalla Direzione degli affari generali (MEV – manutenzione evolutiva; MAD – manutenzione adeguativa). L'analisi interna viene confrontata con la soluzione di massima presentata da SAP in apposite riunioni, cui è presente la società Accenture, aggiudicatrice dei lavori di adeguamento del sistema. Definito l'applicativo da introdurre, lo stesso viene testato e messo in produzione con il controllo dei risultati ottenuti.

**Decreto Tremonti** – contributo di solidarietà per redditi lordi superiori a euro 90.000 e 150.000. Le difficoltà operative conseguenti hanno determinato la necessità di un confronto con altre amministrazioni per allineare le modalità e l'entità del prelievo.

**Decreto Monti** – modalità di liquidazione delle retribuzioni oltre 1000 euro. Interessano 85 dipendenti sprovvisti di conto corrente di accredito, per i quali sono state studiate modalità alternative all'assegno.

**Legislazione regionale** – L'introduzione dell'art. 12 della L.R. 16/2011 ha comportato la revisione delle modalità di calcolo della contribuzione previdenziale del Fondo Integrativo di Quiescenza (FITQ). La norma, nel corso dello stesso esercizio, è stata sospesa per poi essere modificata integralmente con apposita riforma (L.R. 27/2011). Anche se le variazioni delle procedure sono da introdurre nel 2012, l'attività e valutazione è da ascrivere al 2011.

Progressioni dalla categoria B alla C di 150 dipendenti con relativi conguagli economici e previdenziali.

Studio delle modalità operative delle progressioni individuali di oltre 2.500 dipendenti che avverrà nei primi mesi del 2012.

Trasferimento di 250 dipendenti da ARGEA in Amministrazione regionale, con organizzazione delle corrispondenti posizioni retributive, previdenziali ed assistenziali.

Contratto dei giornalisti interni aggiornato con i nuovi parametri introdotti con legge regionale. Il contratto base nazionale è stato implementato con istituti derivanti dal contratto collettivo regionale.

Modifiche alle retribuzioni degli Assessori tecnici (allineamento alle riduzioni deliberate dal Consiglio regionale per i Consiglieri) e al Presidente (rinuncia alla retribuzione deliberata dalla Giunta).

Esodo di 22 dipendenti regionale (istituto completamente nuovo).

**Regolamenti nazionali** – La fusione degli Istituti previdenziali ha introdotto un nuovo modello di denuncia delle contribuzioni in funzione dell'allestimento del casellario pensionistico.

Nel corso del 2011, sono state gestite tutte le contestazioni avanzate all'INPDAP relative al mancato o inesatto versamento di contributi per gli anni 1997/2004, per un totale complessivo, compresi interessi e sanzioni, di circa 13 milioni di euro. Sono stati forniti direttamente all'Ente previdenziale tutti gli elementi atti a contestare gli addebiti.

**Ordinanze commissariali** – Commissari governativi. E' stata studiata la soluzione definitiva per il pagamento delle indennità in favore dei dipendenti assegnati agli uffici dei Commissari. Nel corso del 2011 sono stati regolarizzati i pagamenti dei componenti degli uffici per l'Emergenza Sulcis e per la sistemazione della SS Sassari-Olbia. Nel gennaio 2012 si sono conclusi i pagamenti per l'emergenza Abruzzo e nel mese di febbraio quelli per la coppa Luis Vuitton. I pagamenti relativi all'emergenza idrogeologica inizieranno nel mese di febbraio del 2012.

**Assistenza fiscale** – sono state regolarizzate 150 posizioni di dipendenti in congedo con certificazione formale diretta all’Agenzia delle entrate, con esito positivo di tutte le vertenze.

Impaginazione rinnovata della procedura delle missioni in funzione della operatività degli utenti.

Introduzione a regime della firma digitale su tutte le buste paga. Il prodotto utilizzato consente la certificazione legale in tutto il territorio nazionale. La Regione è il primo ente che assume tale iniziativa in Sardegna e tra i primi in Italia.

La Ragioneria ha inoltre fornito assistenza e collaborazione alla Direzione del personale per la produzione dei database richiesti dal Ministero della funzione pubblica, come il conto annuale sui costi del personale e la suddivisione della spesa del personale per singole voci statistiche.

**3) Monitoraggio dei tempi di durata dei procedimenti contabili di competenza della Ragioneria, finalizzato alla loro ottimizzazione, nel rispetto dei termini previsti dall’art. 58,1° c., n. 4.**

In attuazione della disposizione di cui all’art. 58 della L. R. 11/2006, come modificato dalla L.R. 14/2010, il controllo di regolarità contabile ha reso maggiormente pregnanti i riscontri sugli atti di impegno, poiché, oltre alla verifica in merito alla corretta imputazione della spesa al competente capitolo di bilancio, ai residui o competenza, essi sono stati estesi all’accertamento in ordine alla sussistenza di tutti i requisiti contabili dell’impegno così come previsti nella nuova formulazione dell’art. 38 della medesima legge di contabilità.

Pertanto, in osservanza del novellato art. 58 della L.R. 11/2006, secondo cui la Ragioneria generale *“provvede ..... alla registrazione, entro quindici giorni utili dal ricevimento, degli impegni di spesa”* attraverso gli strumenti di cui si dispone grazie al SIBAR, è possibile effettuare il calcolo della permanenza media di tutte le registrazioni, sia per quanto riguarda il protocollo in entrata, che la registrazione o sblocco, degli impegni sul sistema contabile.

La media dei tempi relativa al primo segmento del processo contabile, e cioè alla permanenza della corrispondenza in entrata presso l’ufficio protocollo, calcolata per il 2011, è pari a 2 giorni lavorativi. Tale risultato è stato ottenuto calcolando la somma dei giorni lavorativi intercorrenti dalla data del timbro di arrivo, apposto sulla corrispondenza in entrata, e la data di registrazione al protocollo, rapportata al numero totale delle registrazioni in entrata. Rispetto ai tempi medi calcolati nel 2010, pari a 3 giorni lavorativi, si registra una diminuzione della permanenza media di 1 gg., e quindi un miglioramento della funzionalità del protocollo. La media dei tempi relativa al secondo segmento del processo contabile, e cioè alla lavorazione dei provvedimenti di impegno di spesa presso i Servizi della Ragioneria, sempre con riferimento al periodo 1/1 – 31/12/2011, è stata pari a circa 7 giorni lavorativi, registrando in termini assoluti un aumento rispetto al dato riferito al 2010, che era pari a 5 giorni lavorativi. Tuttavia, è doveroso osservare al riguardo che, a seguito

dell'entrata in vigore a regime delle disposizioni di cui alla L. 136/2010, riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari, il numero delle registrazioni contabili riferite agli impegni è passato da circa 21.000 del 2010 a circa 38.000 del 2011, con un incremento quindi dell'81%. La tempistica relativa alla percorrenza dei provvedimenti. La tempistica relativa alla percorrenza dei provvedimenti di impegno pervenuti alla Ragioneria resta comunque ben al di sotto dei 15 giorni utili previsti dalla legge.

**4) Messa a punto del sistema di controlli successivi a campione sugli impegni di spesa in attuazione dell'art. 58, comma 1, punti 4) della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni introdotte con la L.R. 4/2010.**

In riferimento alla nuova disciplina del controllo di legalità della spesa, a seguito dell'entrata in vigore del novellato art. 58 della L.R. 11/2006, la scrivente direzione generale aveva definito, nel corso del 2010, l'analisi, lo studio e la messa a punto dei criteri e delle procedure mediante i quali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, devono essere effettuate le verifiche a campione sugli impegni di spesa. Dette procedure sono state approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 45/1 del 21.12.2010 ed esplicitate dalla circolare della Ragioneria generale n. 2122/x del 2.2.2011. Nel corso del 2011, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc, formato da funzionari dei Servizi Trattamento economico del personale, Area degli interventi sociali e della programmazione e Area degli interventi produttivi e territoriali, si è proceduto ad effettuare la sperimentazione dell'attività di controllo di legalità successivo su un campione di provvedimenti di impegno assunti nell'esercizio 2010.

L'attività è stata espletata con la finalità di garantire omogeneità in merito alle modalità operative del controllo in capo ai diversi Servizi della direzione, attraverso la predisposizione dello schema di processo del controllo di legalità la valutazione della tempistica necessaria, la definizione dello schema di "Programma annuale di controllo successivo a campione" e la formalizzazione della collaborazione con il Servizio degli affari generali necessaria sia per l'estrapolazione delle pratiche che per la ricerca e trasmissione della documentazione.

E' stata pertanto definita la procedura di interazione con le direzioni generali interessate, alle quali, nel corso del 2012, verrà comunicato l'avvio del procedimento, nonché le modalità operative e l'elenco dei provvedimenti (impegni 2011) estratti a campione che saranno oggetto del controllo, cui seguirà una eventuale richiesta della documentazione e dei chiarimenti necessari ad esprimere una valutazione in merito alla legalità del provvedimento. Il processo si concluderà con l'invio delle risultanze ai soggetti di cui al punto 4) dell'art. 58 della legge regionale di contabilità.

**5) Collaborazione per l'elaborazione di schemi di riforma della legge regionale di contabilità n. 11/2006 (deliberazione 51/31 del 17.11.2009) nel contesto del quadro statale di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e succ. modificazioni).**

Con la deliberazione 51/31 sopra richiamata la Giunta regionale e, successivamente, l'Assessore della programmazione e bilancio hanno impartito specifici indirizzi per la riforma del sistema contabile regionale nel quadro ed in linea con la riforma complessiva della contabilità pubblica e dell'armonizzazione dei bilanci pubblici di cui alla L. 196/2009.

A tal fine la medesima giunta ha previsto, nell'ambito del suddetto progetto regionale di riforma, tre distinte aree di intervento, tra le quali quella concernente la riforma dei documenti contabili.

In tale contesto, nel corso del 2011 è stato avviato il monitoraggio dell'evoluzione normativa in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici e di coordinamento della finanza pubblica, di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., in considerazione del fatto che i previsti decreti legislativi collegati avrebbero potuto comportare per la RAS interventi di modifica sostanziale delle disposizioni vigenti in materia contabile.

Il gruppo di lavoro riferito all'area contabile ha quindi seguito i lavori della commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (Copaff) e laddove è stato ritenuto necessario, ulteriormente approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attuazione dell'art. 46 della L. 196/2009 come modificato dal D.L. 6 luglio 2011 (art. 22) e alla relativa circolare esplicativa della RGS n. 26/2011, che hanno previsto specifici obblighi di comunicazione a carico delle amministrazioni che movimentano flussi finanziari dai conti di tesoreria provinciale dello Stato. **Si tratta di comunicazioni previsionali annuali, mensili e settimanali su base giornaliera circa i movimenti di entrata e uscita della disponibilità di cassa relativa a detti conti finalizzate a consentire al Ministero di programmare la gestione della liquidità su Bankitalia.**

La scrivente direzione ha quindi provveduto a trasmettere la documentazione normativa a tutte le direzioni generali, interloquendo, formalmente e mediante incontri, con la direzione generale della Programmazione per la definizione di procedure che garantissero i flussi informativi richiesti dal MEF.

Le procedure in questione sono tuttora in corso di formalizzazione da parte dell'Assessorato della programmazione e prevedono un forte coinvolgimento della Ragioneria. Delle stessi si darà quindi conto negli obiettivi per l'anno 2012.

## **6) Supporto tecnico-informatico gestione tesoreria**

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di analisi e di verifica riferita alle singole fasi operative che caratterizzano la gestione tecnico-informatica delle interfacce di comunicazione con la Tesoreria.

Tale analisi è stata effettuata con l'obiettivo di individuare eventuali disfunzioni, criticità e anomalie nella trasmissione dei dati da e per il Tesoriere, così da poter proporre gli eventuali necessari interventi correttivi. In particolare sono stati sottoposti ad analisi e verifica gli aspetti relativi alla gestione tecnica della giornaliera, invii degli ordinativi di pagamento e di incasso e ricezione delle ricevute di servizio e applicative e, contestualmente, è stata curata la comunicazione agli uffici degli ordinativi non andati a buon fine fornendo l'assistenza tecnica necessaria nella gestione di particolari casistiche quali annullamenti e variazioni;

Inoltre, per quanto riguarda l'invio periodico del bilancio di competenza e delle variazioni di bilancio, invio necessario per garantire la rispondenza dei dati in possesso della Tesoreria con quelli presenti sul sistema informativo regionale, è stato rafforzato il presidio tecnico garantendo almeno tre verifiche al mese.

E' stata monitorata anche l'attività di cosiddetto "allineamento" della trimestrale di cassa SIOPE, che consiste nel verificare la corrispondenza della registrazione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso sul sistema informativo con le risultanze del Tesoriere, e l'aggiornamento degli ABI e CAB nella banca dati SAP.

Per tutto il 2011, inoltre, è stato fornito il necessario supporto informatico per l'attività di scarico delle giornaliere non SAP. Infine, sempre a supporto dell'attività contabile amministrativa, nell'ambito della gestione delle interfacce di comunicazione con l'istituto tesoriere, è stata curata l'amministrazione dei profili delle utenze sia in ambiente SAP che in ambiente di web-banking Unicredit.

Le criticità riscontrate sono state, volta a volta, comunicate attraverso interlocuzioni dirette alla direzione lavori e, quando l'entità delle stesse lo ha consentito, risolte in tempo reale.

Mentre, nei casi in cui si sia reso necessario un intervento di tipo adeguativo ed evolutivo, in relazione ai fisiologici mutamenti del contesto normativo, sono stati predisposti appositi progetti, proposti sempre alla competente direzione lavori e descritti nel precedente punto 2).

**7) Prosecuzione della fase di sperimentazione del sistema contabile integrato, finanziario ed economico-patrimoniale sulla base delle direttive approvate con delibera di Giunta 18/24 del 20.4.2009, a norma dell'art. 61 della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni.**

E' proseguita, nel corso del 2011, l'attività di sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale, la cui adozione è prevista dall'art. 61 della legge regionale n. 11/2006, e la cui decorrenza in via definitiva è ora fissata dall'art. 69 della medesima legge, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera j) della legge regionale n. 14/2010, dalla data di entrata in vigore della legge di riforma della contabilità economica ispirata ai principi di

armonizzazione dei bilanci pubblici e di coordinamento della finanza pubblica, di cui alla legge 196/ 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica).

Sulla base dei dati di rendiconto 2010 e in particolare della consistenza iniziale del Conto del patrimonio è stato elaborato lo Stato patrimoniale all'1.1.2010.

Di fatto è stato necessario operare una corretta chiusura al 31.12.2009 attraverso l'individuazione di tutte le rettifiche da apportare ai conti patrimoniali e, mediante opportune scritture contabili, determinare la corretta rappresentazione delle relative consistenze da trasportare all'1.1.2010.

Un'attività piuttosto impegnativa imputabile alle criticità tecniche, organizzative e gestionali esistenti.

Numerose le rettifiche contabili che è stato necessario apportare manualmente, nonostante si operi su un sistema integrato, e tuttavia necessarie fintanto che non saranno attivati e opereranno a regime tutti i moduli interessati.

La medesima attività è stata avviata anche con riferimento al 2010, al fine di determinare le consistenze patrimoniali da trasportare all'1.1.2011.

E' proseguita l'attività di analisi riferita al corretto funzionamento del sistema integrato finanziario/economico-patrimoniale, con l'obiettivo di evidenziare eventuali disfunzioni, criticità, anomalie e di proporre eventuali interventi correttivi da valutare all'interno della direzione Ragioneria, qualora le criticità riscontrate riguardino l'operatività interna dei servizi preposti alle verifiche contabili, ovvero con le altre direzioni principalmente interessate al sistema contabile integrato secondo le rispettive competenze.

Al fine di accertare se sia stato rispettato il presupposto essenziale dell'alimentazione automatica della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria tramite la fase della liquidazione, è stata verificata la corrispondenza tra i dati relativi alle movimentazioni finanziarie (liquidazioni attive e passive) e quelle economico-patrimoniali.

Partendo dalla elaborazione dei principali documenti contabili scaturiti dal sistema, conto Perdite e Profitti e Stato Patrimoniale, è stato:

- Analizzato lo stato dell'arte del programma che gestisce l'integrazione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- Verificato il rispetto delle condizioni di base assunte quale logica per tale integrazione;
- Evidenziati eventuali disallineamenti tra le due contabilità;
- Individuate possibili cause di disallineamento (se rilevabili);
- Suggesti possibili ambiti procedurali di intervento migliorativo.

I risultati dell'analisi sono stati riportati dal competente Servizi bilancio della scrivente direzione in un apposito documento attualmente sottoposto all'esame congiunto della direzione generale e dei dirigenti della Ragioneria per una prima verifica interna; a tal fine è stato costituito un apposito gruppo di lavoro che ha verificato le eventuali criticità riferibili all'imputazione della spesa in contabilità finanziaria e proposto soluzioni interne o in raccordo con i competenti CDR delle direzioni generali.

Contemporaneamente sono continuate le attività di:

- adeguamento del piano dei conti presente a sistema, attraverso idonei interventi volti a rappresentare correttamente i fatti gestionali dell'amministrazione nel rispetto della normativa SIOPE;
- interventi tesi ad affrontare le problematiche derivanti dalla contemporanea presenza a sistema della nuova e della vecchia codifica del piano dei conti.

**8) Verifiche e adempimenti relativi alla definizione e al monitoraggio dei tetti di spesa sostenibile per l'attivazione di contratti di lavoro di cui all'art. 6 bis della L.R. 31/98, in attuazione dell'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 (deliberazioni della G.R. n. 13/10 del 15.3.2011 e n. 20/12 del 26.4.2011).**

Con le deliberazioni sopra richiamate e, in particolare, con quella del 26.4.2011, la Giunta regionale ha dettato i criteri interpretativi e gli indirizzi applicativi concernenti le limitazioni di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, in quanto direttamente applicabile nell'ordinamento regionale.

La scrivente direzione, per gli aspetti di propria competenza, a seguito di quanto deliberato in materia dalla medesima Giunta (deliberazione 13/10 del 15.3.2010) su era fatta parte attiva con la diramazione della nota circolare n. 7808 del 29.3.2011, mediante la quale richiamava l'attenzione delle direzioni generali competenti circa l'ambito di applicazione della disposizione statale in argomento nel contesto della disciplina recata dall'art. 6 bis della L.R. 31/98, effettuando una dettagliata disamina delle fattispecie contrattuali di lavoro atipico interessate dalla disposizione e invitando nel contempo la Direzione generale del Personale ad assumere gli opportuni indirizzi di sua competenza.

Quindi, a seguito della analisi istruttoria effettuata dalla direzione del personale in stretta collaborazione con la scrivente, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, la Giunta regionale, con deliberazione 20/12 del 26.4.2011, adottava i predetti indirizzi dettagliando le diverse fattispecie soggette al limite di spesa introdotto con la norma statale in questione, disponeva l'immediata sospensione dell'attivazione di nuovi contratti rientranti nella suddetta disciplina da parte delle Direzioni generali e dava mandato alla Ragioneria generale di definire il plafond di spesa sostenibile nell'anno 2011 e seguenti per l'attivazione di detti contratti di co.co.co. e lavoro autonomo occasionale, e di provvedere a registrare i relativi impegni di spesa sull'esercizio 2011 nel limite del plafond

complessivamente definito (pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità).

Il lavoro avviato e concluso dalla Ragioneria, attraverso molteplici interlocuzioni formali ed informali con le direzioni interessate, è stato particolarmente oneroso e complesso a causa dell'assenza di adeguate banche dati costruite ad hoc per ciascuna tipologia di spesa, e ha quindi comportato la necessità di effettuare specifiche analisi delle diverse fattispecie contrattuali di lavoro atipico, interessate dalla limitazione, attivate nel 2009 e nel 2011, distinguendo inoltre le casistiche a seconda delle diverse fonti di finanziamento utilizzate (fondi regionali, statali ed europei) e nettizzando le fattispecie oggetto di specifica deroga secondo i criteri deliberati dalla Giunta (personale interessato da procedimenti di stabilizzazione, formazione professionale, ecc.).

Ciò, si ricorda, in assenza di adeguato organico e strutture da dedicare ordinariamente ad attività riguardante l'analisi e il monitoraggio della spesa che sempre più frequentemente la Ragioneria viene chiamata ad effettuare, tanto che le suddette attività – seppure con la collaborazione dei Servizi di spesa ed il supporto dei funzionari informatici – vengono seguite e, in larga parte, svolte in prima persona dal direttore generale della struttura, sottraendo tempo ed energie da dedicare al coordinamento ed indirizzo della direzione e all'approfondimento delle tematiche generali, normative ed applicative che interessano trasversalmente la competenza della Ragioneria, neppure in relazione alle quali si dispone di un nucleo dirigenziale e funzionale di staff.

L'attività in questione è stata comunque conclusa secondo il mandato conferito dalla Giunta regionale. Le relative risultanze contabili, in ottemperanza a quanto stabilito dalla medesima Giunta, sono state quindi comunicate al Presidente e all'Assessore competente in materia di personale con note n. 12645/x del 5.5.2011 e n. 14122/x del 16.5.2011 per le iniziative programmatiche di competenza e inviate per conoscenza anche alla Direzione generale del Personale.

Poiché l'art. 9, comma 28, citato impone analoghe limitazioni anche per gli esercizi successivi al 2011 si rende comunque opportuno che gli Assessorati competenti in materia di Personale e di Programmazione della spesa sottopongano alla Giunta regionale un programma di utilizzo delle risorse spendibili ogni anno per dette finalità definendone le eventuali priorità.

Gli obiettivi direzionali sopra illustrati, che rientrano tutti nella linea strategica n. 1 – “Autogoverno e riforma della Regione” - sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e inseriti da questa Direzione Generale sull'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi nei quali si è declinata l'azione amministrativa della Ragioneria generale per l'esercizio finanziario 2011, tutti rientranti nella seguente linea strategica:

- **Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**
  - o Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2010 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2010	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni			Attività collegata alla parificazione del consuntivo 2010	20110349	Direzione generale
			Gestione risorse umane attraverso SAP HR	20110350	Direzione generale
			Adozione degli atti di organizzazione interna e di gestione del Fondo retribuzione rendimento e posizione personale non dirigente	20110351	Direzione generale
			Indagine sul costo delle risorse umane ai fini della redazione della "Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale" ex art. 19, L.R. 31/98 20110352	20110352	Direzione generale
			Attività di programmazione e coordinamento delle operazioni collegate al trasferimento degli uffici e degli archivi della Ragioneria generale presso la nuova sede di Via Cesare Battisti	20110362	Direzione generale
			Attività della Segreteria della Direzione (Gestione agenda, corrispondenza del direttore, archivio cartaceo ed elettronico, preparazione documentazione per partecipazione a riunioni, apposizione del visto e smistamento corrispondenza in entrata della direzione generale, gestione registro del protocollo riservato, filtro e interfaccia nei rapporti con l'esterno)	20110377	Direzione generale
			Attività di determinazione del programma operativo annuale, di periodica verifica con i direttori di servizio e di comunicazione nei confronti del Presidente, della Direzione generale dell'Organizzazione e personale e dell'Ufficio del Controllo interno di gestione	20110378	Direzione generale
			Partecipazione a Commissioni e Comitati previsti e istituiti con legge regionale e atti amministrativi	20110353	Direzione generale
			Attività di valutazione del personale dirigente e coordinamento e supporto operativo nell'attività di valutazione del personale non dirigente	20110553	Direzione generale
			Attività di coordinamento, supervisione e supporto operativo negli adempimenti collegati all'applicazione dell'accordo sulla mobilità orizzontale del personale non dirigente	20110065	Direzione generale
			Partecipazione all'attività del gruppo di coordinamento per le modifiche della legge regionale di contabilità su input dell'Assessorato della Programmazione	20110354	Direzione generale
			Supervisione delle verifiche in ordine alla regolare attuazione della convenzione di tesoreria e dei relativi adempimenti	20110355	Direzione generale
			Attività di monitoraggio in ordine al rispetto del patto di stabilità 2011	20110356	Direzione generale

		Supervisione e coordinamento dell'attività di supporto e monitoraggio in ordine al rispetto dei limiti ex art. 9, c. 28, L. 122/2010	20110357	Direzione generale
		Sperimentare il nuovo sistema di protocollo	20110385	Servizio affari generali
		Procedere allo scarto della documentazione d'archivio	20110386	Servizio affari generali
		Gestire il trasferimento dell'archivio corrente, collegato al trasferimento della direzione generale e dell'ufficio decentrato presso l'Assessorato del Lavoro, nella nuova sede in via Cesare Battisti	20110387	Servizio affari generali
		Gestire la biblioteca della Ragioneria generale	20110388	Servizio affari generali
		Gestire l'archivio corrente e proseguire nell'attività di riordino dei fascicoli del personale; svolgere l'attività di inoltro dei titoli delle contabilità speciali gestite su sistemi non SAP	20110389	Servizio affari generali
		Gestire l'archivio di deposito e proseguire nell'attività di censimento nell'ambito del progetto SIADARS	20110390	Servizio affari generali
		Svolgere le attività di supporto al Direttore generale per gli adempimenti collegati al controllo interno di gestione	20110391	Servizio affari generali
		Monitorare gli atti di pignoramento presso terzi e curare gli adempimenti per la gestione del conto sospesi e dei vincoli attivi di Tesoreria per procedure esecutive contro la RAS	20110392	Servizio affari generali
		Svolgere le attività del responsabile del protocollo informatico e del key-user area SB per la Ragioneria generale, nell'ambito del "Progetto SIBAR - Piano integrato di supporto al cambiamento (Change management)	20110393	Servizio affari generali
		Attività del consegnatario	20110396	Servizio affari generali
		Organizzazione tecnica e logistica del trasferimento presso la nuova sede della Ragioneria generale	20110397	Servizio affari generali
		Attività straordinaria di inventariazione dei beni mobili della Ragioneria anno 2010 - adempimenti finali	20110400	Servizio affari generali
		Gestione sistemi HW/SW e Rete	20110401	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione Tesoreria	20110402	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione variazioni carico residui	20110403	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione personale atipico	20110404	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione bilancio	20110405	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione adempimenti fiscali	20110406	Servizio affari generali
		Assistenza Direzioni generali e dipendenti in servizio e cessati	20100127	Servizio affari generali
		Gestione anagrafica clienti/fornitori	20110407	Servizio affari generali
		Gestione help desk III	20110409	Servizio affari generali
		Attività di supporto alla migrazione delle strumentazioni HW/SW; riconfigurazione dei server; progettazione e indicazione sui lavori della nuova rete; impostazione dei nuovi parametri di sicurezza; predisposizione della sala server	20110554	Servizio affari generali

		Progetto per la migrazione dei domini regionali, in un unico dominio "REGIONE". Verifica e analisi delle attuali utenze nel dominio, innalzamento dei livelli di sicurezza	20110411	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati all'emissione delle Certificazioni fiscali e dei CUD	20110412	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta Mod. 770/2011 ordinario e semplificato	20110413	Servizio affari generali
		Rendicontazioni	20110414	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati alla regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria di natura fiscale	20110416	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati all'effettuazione dei versamenti obbligatori	20110417	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati alla gestione dell'anagrafica percipienti	20110418	Servizio affari generali
		Verifiche attività pregressa versamenti e denunce INPS	20110419	Servizio affari generali
		Regolarizzazione anomalie emerse dall'analisi delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta 770, relative agli anni 2007 e 2008 (Det. Dg Rag. 17/2011)	20110420	Servizio affari generali
		Controllo sul calcolo delle ritenute tool massivo liquidazioni	20110421	Servizio affari generali
		Monitorare, in vista della loro progressiva riduzione, i tempi del protocollo in entrata	20110384	Servizio affari generali
		Proseguire, a scopo di consolidamento, la turnazione delle attività del protocollo e redigere il manuale pratico delle regole di registrazione del protocollo	20110383	Servizio affari generali
		Analisi e disegno tool massivo delle liquidazioni passive e attive. Gestione del nuovo tool massivo delle liquidazioni e supporto alla correzione e allo sviluppo del prodotto	20110410	Servizio affari generali
		Progettazione, analisi e disegno delle tabelle di totalizzazione	20110555	Servizio affari generali
		Progettazione, analisi, disegno, sviluppo, test e rilascio del software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali	20110556	Servizio affari generali
		Analisi e disegno del datawarehouse contabile, ai fini dell'inserimento in BW di tutti i dati necessari per gli adempimenti amministrativi e informativi	20110557	Servizio affari generali
		Migrazione del piano di rinascita. Migrazione dei dati dal precedente sistema MVS all'attuale sistema SAP-PRIN. Predisposizione per la partenza in esercizio 2012	20110558	Servizio affari generali
		Analisi, disegno del modello dati, layout e grafica del sistema di Business Intelligence regionale nel contesto di un'apposita cabina di regia creata dalla DG AA.GG.	20110559	Servizio affari generali
		Reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi. Formazione di un apposito gruppo di lavoro (gestito dalla DG AA.GG.) ai fini del progetto di reingegnerizzazione dei procedimenti	20110560	Servizio affari generali
		Gestione CIG-CUP L.136/2010	20110561	Servizio affari generali
		Supporto tecnico-informatico gestione Patto di stabilità interno	20110408	Servizio affari generali
		Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione annuale IRAP	20110415	Servizio affari generali
		Definizione del budget e della quota di consumo in applicazione della L.122/2010 ai fini della riduzione dei costi della P.A.	20110562	Servizio affari generali

		Assistenza Direzioni generali e dipendenti in servizio e cessati	20110334	Servizio trattamento economico del personale
		Gestione previdenza e missioni su SIBAR	20110336	Servizio trattamento economico del personale
		Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	20110337	Servizio trattamento economico del personale
		Gestione trattamento economico su SIBAR	20110335	Servizio trattamento economico del personale
		Gestione contabile entrate statali	20110339	Servizio gestione bilancio
		Rendiconto generale	20110340	Servizio gestione bilancio
		Contabilità economico-patrimoniale	20110341	Servizio gestione bilancio
		Elaborazione dello Stato Patrimoniale Iniziale 2010 mediante inserimento dei corretti valori di apertura degli elementi patrimoniali (Attività del GDL di cui alla Det. DG 17/11)	20110765	Servizio gestione bilancio
		Gestione contabile entrate regionali	20110342	Servizio gestione bilancio
		Verifiche contabili e di cassa - contabilità speciali	20110343	Servizio gestione bilancio
		Migrazione e gestione Piano di Rinascita in ambiente SAP (Attività del GDL di cui alla Det. DG 17/11)	20110766	Servizio gestione bilancio
		Collaborazioni interne ed esterne	20110344	Servizio gestione bilancio
		Attività di collaboraz. e supp. Ass.ti	20110329	Servizio area int. soc. e della progr.
		Controllo provvedimenti di spesa	20110330	Servizio area int. soc. e della progr.
		Aggiornamento su normativa e proc. amm.ve	20110331	Servizio area int. soc. e della progr.
		Monitoraggio dei tempi di lavorazione degli impegni	20110332	Servizio area int. soc. e della progr.
		Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	20110333	Servizio area int. soc. e della progr.
		Riscontro contabile contabilità speciali	20110323	Servizio area int. prod. e territ.
		Controllo provvedimenti di spesa	20110324	Servizio area int. prod. e territ.
		Collaborazione e supporto agli Assess.ti	20110325	Servizio area int. prod. e territ.
		Aggiornamento su normativa e proc. amm.ve	20110326	Servizio area int. prod. e territ.
		Monitoraggio dei tempi di lavorazione degli impegni	20110319	Servizio area int. prod. e territ.
		Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	20110327	Servizio area int. prod. e territ.

Nella tabella di seguito riportata si evidenziano gli Obiettivi Gestionali Operativi assunti direttamente in capo alla Direzione generale<sup>1</sup>.

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110349	Attività collegata alla parificazione del consuntivo 2010	Conseguito
20110350	Gestione risorse umane attraverso SAP HR	Conseguito
20110351	Adozione degli atti di organizzazione interna e di gestione del Fondo retribuzione rendimento e posizione personale non dirigente	Conseguito
20110352	Indagine sul costo delle risorse umane ai fini della redazione della "Relazione annuale sullo stato e i costi dell'organizzazione amministrativa regionale" ex art. 19, L.R. 31/98	Conseguito
20110362	Attività di programmazione e coordinamento delle operazioni collegate al trasferimento degli uffici e degli archivi della Ragioneria generale presso la nuova sede di Via Cesare Battisti	Conseguito
20110377	Attività della Segreteria della Direzione (Gestione agenda, corrispondenza del direttore, archivio cartaceo ed elettronico, preparazione documentazione per partecipazione a riunioni, apposizione del visto e smistamento corrispondenza in entrata della direzione generale, gestione registro del protocollo riservato, filtro e interfaccia nei rapporti con l'esterno)	Conseguito
20110378	Attività di determinazione del programma operativo annuale, di periodica verifica con i direttori di servizio e di comunicazione nei confronti del Presidente, della Direzione generale dell'Organizzazione e personale e dell'Ufficio del Controllo interno di gestione	Conseguito
20110353	Partecipazione a Commissioni e Comitati previsti e istituiti con legge regionale e atti amministrativi	Conseguito
20110553	Attività di valutazione del personale dirigente e coordinamento e supporto operativo nell'attività di valutazione del personale non dirigente	Conseguito
20110065	Attività di coordinamento, supervisione e supporto operativo negli adempimenti collegati all'applicazione dell'accordo sulla mobilità orizzontale del personale non dirigente	Conseguito
20110354	Partecipazione all'attività del gruppo di coordinamento per le modifiche della legge regionale di contabilità su input dell'Assessorato della Programmazione	Conseguito
20110355	Supervisione delle verifiche in ordine alla regolare attuazione della convenzione di tesoreria e dei relativi adempimenti	Conseguito
20110356	Attività di monitoraggio in ordine al rispetto del patto di stabilità 2011	Conseguito
20110357	Supervisione e coordinamento dell'attività di supporto e monitoraggio in ordine al rispetto dei limiti ex art. 9, c. 28, L. 122/2010	Conseguito

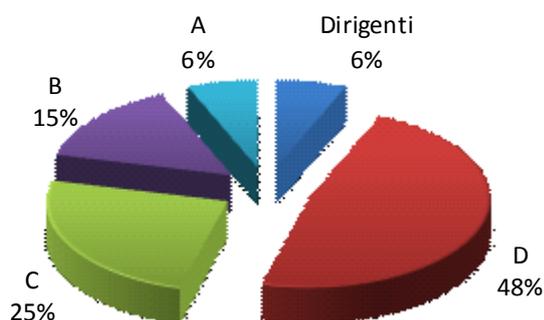
In applicazione degli obiettivi direzionali, contenuti nel POA 2011 e formulati nel rispetto della legislazione vigente nonché degli atti di programmazione e di indirizzo emanati dagli organi politici competenti nel corso dell'anno, i singoli Servizi della Ragioneria generale hanno realizzato l'attività illustrata in dettaglio nei paragrafi che seguono.

<sup>1</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata, consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

La tabella che segue schematizza la composizione numerica e per categoria del personale facente capo alla Direzione generale della Ragioneria, fotografata alla data del 31.12.2011

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	5
	Centrali	5
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	17
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	94
	Dirigenti	6
	cat. D	45
	cat. C	23
	cat. B	14
	cat. A	6
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
<b>esterne</b>	unità comandate in	1
	unità interinali	-
	Atipici (L. R. 42/89)	7



Fonte: Direzione Generale della Ragioneria Generale

Nel corso del 2011 si è registrata la fuoriuscita di 4 funzionari, 2 in quanto vincitori del concorso per dirigenti e 2 per riconoscimento del diritto all'esodo. Nessuno di tali funzionari è stato ad oggi rimpiazzato.

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziamen- ti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
107.111.906	87.853.298	79.216.632	76.772.632	82%	90%	11.080.666

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
19.463.907	14.346.605	14.180.864	14.180.864	99%	99%	165.742

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.001	382.470	382.470	660	660	381.661
	S01.02.002	19.533.765	19.533.765	2.034.998	2.034.998	18.590.954
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili		86.651.938	86.651.938	128.856.798	128.856.798	160.052.753
<b>TOTALE</b>		<b>106.568.173</b>	<b>106.568.173</b>	<b>130.892.457</b>	<b>130.892.457</b>	<b>179.025.368</b>

<sup>2</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanziamen tali finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
113.031.877	106.568.173	66.518.336	94%	62%	40.049.837

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
133.470.348	130.892.457	112.507.033	86%	18.385.424

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

### 4.1. Servizio affari generali

#### **Premessa**

L'attività che si descrive di seguito è stata svolta dal Servizio affari generali durante l'anno 2011 coerentemente con gli obiettivi assegnati dal Direttore generale con nota prot. n.1596 del 24.01.2011, avente ad oggetto: **Programma Operativo Annuale riguardante l'attività della direzione generale della Ragioneria generale per l'anno 2011.**

Tale attività, pertanto, comprende lo sviluppo di quegli obiettivi prioritari e strategici indicati, che discendono da leggi e atti di programmazione e di indirizzo già impartiti dagli organi politici competenti, la realizzazione delle attività ordinarie già previste nel POA 2010, e la esecuzione di compiti per cui sono stati attribuiti degli incarichi incentivanti.

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### **Attività svolta in attuazione degli obiettivi prioritari e strategici**

**Mantenimento dei tempi dei procedimenti contabili di competenza, in ordine al rispetto dell'art.58, comma 1, punto 4), della L.R. 11/2006 e per l'accelerazione dei tempi di erogazione della spesa regionale.**

A tale obiettivo si riferiscono i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi:

- Monitorare, in vista della loro progressiva riduzione, i tempi del protocollo in entrata - OGO 20110384.

Partendo da un dato di tre giorni di durata media dei tempi del protocollo in entrata del 2010, il risultato ottenuto nel 2011 è pari a due giorni (precisamente 1,83 come risultato del calcolo), con una riduzione del 33%.

- Proseguire, a scopo di consolidamento, la turnazione delle attività del protocollo e redigere il manuale pratico delle registrazioni del protocollo OGO 20110383

La turnazione nelle diverse linee di attività è proseguita anche nel 2011, coinvolgendo i protocollisti per un numero medio di cambi per addetto nell'anno di quattro.

Si è proceduto, con la collaborazione di tutti i protocollisti, alla redazione di un manuale pratico delle registrazioni di protocollo, che costituirà un utile supporto nello svolgimento delle attività di competenza.

**Analisi tecnica e amministrativa per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile (Deliberazione 51/31 2009 – L.R. 14/2010 – Deliberazione 45/1 2010– L.R. 1/2011).**

Fanno riferimento a questo obiettivo le seguenti attività:

- Analisi e disegno tool massivo automatico delle liquidazioni attive e passive – OGO20110410.

Questa applicazione, progettata e realizzata nel corso del 2010, è stata rilasciata nel 2011. Tale applicazione è specializzata per gli utenti degli Assessorati e permetterà di semplificare il processo delle liquidazioni attive e passive.

- Progettazione analisi e disegno tabelle di totalizzazione (congelamento) – OGO 20110555.

Nel corso del 2011 si è provveduto a progettare e far realizzare una serie di tabelle strutturate di saldo della finanziaria. Tali tabelle, una volta implementate sul sistema di produzione si aggiorneranno in base alle movimentazioni contabili e permetteranno di risolvere definitivamente le criticità riscontrate sulla reportistica SAP (lentezza e correttezza) verificatesi in questi anni. Per citare solo alcuni dei benefici, l'estrapolazione di un report di spesa passerà da oltre 20 minuti a soli 20 secondi. Di questo miglioramento beneficeranno anche le singole transazioni.

- Progetto software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali – OGO 20110556.

Questa attività è consistita nella progettazione, analisi, disegno, sviluppo, test e rilascio del software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali. In tal modo vengono abbattuti i tempi di inserimento dei provvisori in entrata a cura del Tesoriere.

- Analisi e disegno del datawarehouse contabile, ai fini dell'inserimento in BW di tutti i dati necessari per gli adempimenti amministrativi e informativi – OGO 20110557.

Questo OGO si è concretizzato nell'analisi e disegno del datawarehouse contabile, ai fini dell'inserimento in BW di tutti i dati necessari per gli adempimenti amministrativi e informativi.

- Migrazione del Piano di Rinascita. Migrazione dei dati dal sistema MVS all'attuale sistema SAP. Predisposizione per la partenza in esercizio nel 2012 – OGO 20110558.

Nel corso del 2011 si è definitivamente contribuito allo sviluppo del nuovo ambiente SAP che ospiterà i dati del Piano di Rinascita, a seguito della loro migrazione dal sistema MVS. Tale ambiente consentirà di attivare l'uso della firma digitale per l'invio e la ricezione dei dati con il Tesoriere, eliminando tutte le anomalie derivanti dalla gestione che utilizza documenti cartacei.

- Analisi e disegno modello Business Intelligence – OGO 20110559.

Questo processo ha comportato l'analisi e il disegno del modello dati, layout e grafica del sistema di Business Intelligence regionale nel contesto di una apposita cabina di regia creata dalla D.G. degli AA.GG.; è stato svolto nei termini del contratto tra l'Amministrazione e la società aggiudicatrice.

- Reingegnerizzazione procedimenti amministrativi – OGO 20110560.

Partecipazione al gruppo di lavoro, istituito e gestito dalla D.G. degli AA.GG. avente come finalità la reingegnerizzazione dei procedimenti.

### **Adeguamenti del sistema informativo/informatico contabile in adempimento della L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.**

A questo obiettivo strategico è collegato il seguente Obiettivo gestionale operativo:

- Gestione CIG-CUP in applicazione della L. 136/2010 – OGO 20110561.

Nel 2011 è proseguita l'attività di analisi per l'applicazione del CIG-CUP nel mandato informatico, caratterizzata da non pochi problemi di natura tecnica, dovuti al mancato recepimento da parte dell'ABI di appositi campi strutturati. Tuttavia, a seguito di apposite note da parte della Ragioneria, il Tesoriere ha comunque provveduto ad apporre nel mandato informatico un campo strutturato fuori standard denominato "CIG".

### **Verifiche e adempimenti collegati con il monitoraggio sul rispetto del patto di stabilità interno.**

Obiettivi gestionali operativi correlati:

- Supporto tecnico informatico gestione Patto di Stabilità – OGO 20110408.

Anche nel corso dell'esercizio 2011, la Ragioneria generale ha operato per garantire il controllo tecnico dei limiti di rispetto del Patto di Stabilità interno da parte delle Direzioni generali. Pertanto, l'attività tecnico-informatica è consistita nel fornire quotidianamente al Direttore generale i dati necessari per i controlli previsti, nell'allineare i dati in base ai budgets stabiliti e nel migliorare le performances del sistema. Questa ultima fase ha visto, durante il mese di dicembre 2011, una attività tecnica di rivisitazione dell'applicativo che ha consentito di sanare rallentamenti anomali del sistema, in tal modo i tempi medi di caricamento sono passati da quattro minuti a dieci secondi.

- Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione annuale IRAP – OGO 20110415.

Particolare rilevanza, risulta rivestire l'attività connessa ai versamenti IRAP.

Infatti, nell'ambito dell'attività di "monitoraggio della spesa" ai fini del rispetto del "Patto di stabilità", il Settore fiscale è chiamato ad effettuare un costante monitoraggio sui pagamenti delle retribuzioni del personale di ruolo e di quello assimilato posti in essere dall'Amministrazione regionale, nonché sull'andamento della spesa IRAP, anche in termini previsionali.

Inoltre, il Settore fiscale è chiamato ad effettuare un monitoraggio sugli stanziamenti dei capitoli IRAP e sulle variazioni di bilancio disposte dall'Assessore alla programmazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 3, della LR 2/2011.

L'Amministrazione regionale è soggetta all'obbligo di presentazione della dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, relativa al periodo di imposta 2010.

Presupposto dell'imposta, infatti, è l'esercizio abituale, nel territorio delle regioni, di attività autonomamente organizzate dirette alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto d'imposta.

Al fine di adempiere a tale obbligo, la cui scadenza era fissata nel 30 settembre 2011, il Settore fiscale ha provveduto alla ricognizione dei dati provenienti dai versamenti mensili dell'anno 2010 e alla riaggregazione di questi ultimi in funzione dei tracciati informatici necessari alla trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

L'invio della suddetta dichiarazione è stato effettuato entro i termini di legge.

La gestione di questa attività si può schematizzare nel modo seguente:

- **Regolarizzazione contabile e monitoraggio IRAP anno 2011:** quantificazione della spesa e previsione delle somme necessarie per la liquidazione e il pagamento dei versamenti ai fini della corretta contabilizzazione dei versamenti IRAP. Monitoraggio con cadenza mensile dell'andamento della spesa attraverso la creazione di appositi file e grafici esplicativi al fine del rispetto del Patto di Stabilità.
- **Dichiarazione annuale:** ricognizione dei dati provenienti dai versamenti mensili dell'anno e aggregazione di questi in funzione dei tracciati informatici utili per la trasmissione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

**Verifiche e adempimenti collegati con il monitoraggio sul rispetto dei limiti introdotti dall'art.9, comma 28, della L.122/2010 in materia di collaborazioni e consulenze.**

Obiettivo gestionale operativo connesso:

- Definizione budget ai fini del rispetto dei limiti di cui alla L.122/2010 – OGO20110562.

L'attività, in ottemperanza alla normativa finalizzata alla riduzione dei costi della P.A., è consistita nel supporto tecnico-informatico alla Direzione generale per la definizione del budget e della quota di consumo.

**Attività svolta in ordine all'espletamento dei compiti istituzionali fissati ordinariamente dalla normativa regionale e nazionale di competenza del Servizio**

In riferimento allo svolgimento dei compiti istituzionali facenti capo al Servizio sono stati definiti i seguenti Obiettivi gestionali operativi:

- Sperimentare il nuovo sistema di protocollo – OGO 20110385.

Questa attività ha coinvolto tutti i protocollisti attraverso le giornate di formazione organizzate in vista dell'avvio del nuovo sistema di protocollo.

- Procedere allo scarto della documentazione d'archivio – OGO 20110386.

La procedura di scarto riguardante un totale 437 metri lineari di documentazione, è stata formulata dalle consulenti d'archivio attraverso il Servizio Trasparenza e Comunicazione della Direzione generale della Presidenza, con la collaborazione del responsabile e dell'addetto all'archivio del Settore Affari generali. L'obiettivo da conseguire stabilito per attestare lo svolgimento di questa attività è costituito da due indicatori statistici. Uno è dato dalla presentazione della prevista richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza, l'altro dal numero di metri lineari di documentazione da sottoporre allo scarto. Poiché è stato individuato il numero di metri lineari di documentazione da sottoporre allo scarto, ma non è stata inoltrata la prevista richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza, l'obiettivo finale previsto è stato raggiunto solo parzialmente.

Si precisa, comunque, che il processo che descrive l'attività in questione non stabilisce un termine per la presentazione della richiesta alla Soprintendenza e che, pertanto, il mancato rispetto del termine previsto per la definizione dell'OGO, non ha nessuna rilevanza ai fini del corretto e regolare espletamento dell'attività in questione. Il mancato rispetto di tale termine trova giustificazione nel fatto che, nel corso del 2011, questa Direzione generale è stata impegnata nel trasloco dai locali di via Vittorio Veneto a quelli di via Cesare Battisti. Tale trasloco ha comportato per il Servizio scrivente la necessità di dover far fronte a tutta una serie di compiti aggiuntivi, oltre lo svolgimento della già complessa attività ordinaria, per supportare il trasferimento dell'intera Direzione generale. Una parte di queste attività aggiuntive si sono protratte per tutto il 2011 e alcune che sono ancora in corso, riguardano l'attività specifica del Settore Affari generali, come ad esempio il trasloco dell'archivio corrente e della biblioteca. Inoltre, in considerazione del fatto che gli ultimi mesi dell'anno sono particolarmente critici, per gli impegni facenti capo a tutti i Servizi della Ragioneria, relativi alla chiusura dell'esercizio finanziario; nonostante l'impegno e la disponibilità di tutto il personale, si è creato un inevitabile accavallamento di impegni. Di conseguenza non è stato percorribile trovare un giorno in cui la Commissione potesse riunirsi, tenuto conto degli impegni di tutti i suoi componenti, per l'esame della proposta di scarto che avrebbe poi consentito il successivo invio della richiesta di autorizzazione alla Soprintendenza entro il 31/12/2011.

- Gestire il trasferimento dell'archivio corrente, collegato al trasferimento della direzione generale e dell'ufficio decentrato presso l'Assessorato del Lavoro, nella nuova sede in via Cesare Battisti – OGO 20110387.

In vista del trasferimento della Ragioneria da via Vittorio Veneto a via Cesare Battisti, è stato necessario effettuare il censimento della documentazione giacente in via Vittorio Veneto presso l'archivio corrente e, in raccordo con le altre strutture della direzione, presso i vari uffici. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi presso l'archivio di deposito in via Col del Rosso, per la ricognizione degli spazi eventualmente disponibili per la sistemazione della documentazione di più vecchia datazione, ed anche numerosi incontri con il personale del Servizio Tecnico e del Provveditorato della Direzione generale degli Enti Locali.

Tutta l'attività descritta ha riguardato un totale di 1140 metri lineari di documentazione.

- Gestire la biblioteca della Ragioneria generale – OGO 20110388.

Anche nel 2011, come negli anni passati, si è provveduto a gestire l'attività della biblioteca della Ragioneria generale. Ciò ha implicato, in particolare, il rapporto con le strutture della direzione e con il Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali della direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport, per l'assegnazione di n.25 tra monografie, riviste, quotidiani e pubblicazioni in abbonamento.

- Gestire l'archivio corrente e proseguire nell'attività di riordino dei fascicoli del personale; svolgere l'attività di inoltro dei titoli delle contabilità speciali gestite su sistemi non SAP – OGO 20110389.

La gestione dell'archivio corrente nel 2011 ha riguardato un totale di 180 metri lineari di documentazione, comprendente anche i fascicoli individuali del personale.

In attesa che si possano attivare attraverso SAP i flussi digitali di inoltro in Tesoreria dei titoli emessi sulle contabilità speciali, sono stati inoltrati nel 2011 n. 1500 titoli emessi sulle contabilità speciali relative al Piano di Rinascita, all'Emergenza alluvione e all'Emergenza ambientale.

- Gestire l'archivio di deposito e proseguire nell'attività di censimento nell'ambito del progetto SIADARS – OGO 20110390.

La gestione dell'archivio di deposito è stata svolta nel 2011 dallo stesso operatore addetto all'archivio corrente, che ha fornito la propria collaborazione anche alle consulenti d'archivio, nello svolgimento dell'attività di censimento in ambito del progetto SIADARS che ha riguardato un totale di 302,76 metri lineari di documentazione archivistica.

- Svolgere le attività di supporto al Direttore generale per gli adempimenti collegati al Controllo Interno di Gestione – OGO20110391.

Nel corso del 2011 è stata svolta l'attività a supporto del Direttore generale finalizzata alla predisposizione del Programma Operativo Annuale, del Rapporto di Gestione, del Budget economico, del Bilancio di metà mandato del Presidente, nonché delle relazioni sull'attività della Ragioneria generale.

In totale, le schede POA gestite nel 2011 relative agli Obiettivi Operativi Gestionali dei Servizi, sono state 86.

- Monitorare procedimenti esecutivi contro la RAS – OGO 20110392.

Anche nel 2011 è stato gestito lo schedario degli atti esecutivi promossi da terzi creditori pignoranti nei confronti della Regione Sardegna, il totale degli atti di pignoramento monitorati nell'anno ammonta a 135

Inoltre sono stati esaminati nell'anno 60 vincoli attivi di Tesoreria per pignoramenti.

- Svolgere l'attività del responsabile del protocollo – OGO20110393.

L'attività del responsabile del protocollo ha riguardato la gestione del Registro del protocollo di emergenza, degli annullamenti dei protocolli per errori materiali, del differimento del protocollo, dei Repertori delle determine, della gestione delle utenze e dei profili del sistema di protocollo, la partecipazione al gruppo di lavoro SIBAR anche come formatore per l'avvio del nuovo sistema di protocollo.

- Attività del consegnatario – OGO20110396.

Tale attività ha compreso tutti quegli adempimenti collegati e necessari all'ordinaria manutenzione dell'immobile sede della Ragioneria e dei beni mobili e la cura degli approvvigionamenti.

- Organizzazione tecnico logistica del trasferimento presso la nuova sede della Ragioneria generale – OGO20110397.

Tale attività ha fatto capo al Consegretario della Ragioneria generale che con nota prot. n.2256 del 4/02/2011 è stato indicato all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica quale responsabile cui far riferimento per l'organizzazione tecnico-logistica del trasloco della Ragioneria generale dalla sede di via Vittorio Veneto a questa di via Cesare Battisti.

- Attività straordinaria di inventariazione dei beni immobili della Ragioneria anno 2010 – adempimenti finali – OGO20110400.

Tale attività iniziata nel 2010, si è conclusa nel 2011 con la predisposizione e l'inoltro del verbale della Commissione per l'inventariazione straordinaria dei Beni mobili e della relazione del consegnatario all'Assessorato Enti Locali – Servizio Provveditorato.

- Gestione sistemi HW/SW e Rete – OGO 20110401.

Tale attività è consistita nella gestione dell'infrastruttura tecnologica di cui dispone la Ragioneria generale. Più in particolare nella gestione dei 103 PC in dotazione al personale, dei Server, che sono l'insieme delle infrastrutture hardware e software in grado di fornire un

servizio di base all'intero parco macchine, delle stampanti multifunzione in rete, accessibili esclusivamente con il badge, e delle stampanti di rete nelle stanze. Inoltre, poiché la rete nell'edificio di via Cesare Battisti è in condivisione con altre Direzioni generali, si è provveduto a proteggerla con apposite regole di firewalling e separazioni fisiche e virtuali, atte a soddisfare il più alto livello possibile di privacy e sicurezza.

- Supporto tecnico-informatico gestione Tesoreria – OGO20110402.

Nel corso del 2011 la gestione operativa di tale attività si svolta come segue:

- ✓ Gestione tecnica della giornaliera, invii degli ordinativi di pagamento e di incasso, ricezione delle ricevute di servizio e applicative;
- ✓ Comunicazione agli uffici degli ordinativi non andati a buon fine e assistenza nella gestione di particolari casistiche, annullamenti e variazioni;
- ✓ Invio periodico del bilancio di competenza e delle variazioni di bilancio, al fine di garantire l'allineamento tra gli archivi della tesoreria e quelli regionali. Un eventuale disallineamento non consentirebbe di portare in pagamento gli ordini inviati al Tesoriere, per tale motivo si è deciso di rafforzare il presidio tecnico garantendo almeno tre allineamenti al mese;
- ✓ Amministrazione dei profili sia in ambiente SAP che nell'ambiente di web-banking Unicredit,
- ✓ Allineamento della trimestrale di cassa SIOPE. L'attività consiste nell'allineamento dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso con quanto dichiarato dal tesoriere, tale attività non sarà più effettuata nel 2012 perché è venuto meno l'obbligo di legge;
- ✓ Allineamento degli ABI e CAB, periodicamente vengono riallineati nella banca dati di SAP gli ABI e CAB non più attivi nel territorio italiano;
- ✓ Scarico giornaliera non SAP. L'attività viene svolta per allineare banche dati non SAP gestite in modalità semi automatica. Principalmente si tratta del bilancio denominato "Piano di Rinascita", tale attività sarà svolta per breve tempo anche nel 2012 poiché è in corso la migrazione del sistema in ambiente SAP con l'attivazione della firma digitale.

- Supporto tecnico-informatico gestione variazioni carico residui – OGO20110403.

Data la complessità nella gestione degli spostamenti all'1/1 degli impegni formali e residui di stanziamento all'interno della procedura di contabilità, il personale amministrativo ha reputato necessario il supporto tecnico nelle fasi di caricamento dei provvedimenti. Tale supporto è stato garantito in attesa dello sviluppo e test della procedura automatica di spostamento dei residui all'interno del sistema di contabilità. Nel corso dell'anno si è ottenuto il risultato di rendere autonomo il personale amministrativo nelle fasi di caricamento dei soli

residui di stanziamento, lasciando ancora in carico al Settore Informatico i provvedimenti che contemplassero impegni formali. A conclusione della fase di test e di sviluppo, nel 2012 si prevede il rilascio dell'intera procedura al personale amministrativo.

- Supporto tecnico-informatico gestione personale atipico – OGO20110404.

Nel corso del 2011 si è svolta l'attività di supporto al personale amministrativo incaricato per la gestione del personale atipico (buste paga e mandati). Si è provveduto a migliorare l'interfaccia che dalla busta paga fa scaturire in automatico i mandati di pagamento, svolgendo una serie di controlli automatici e limitando enormemente la casistica degli errori presentati dalla procedura. Grazie al fatto di aver incorporato nel processo delle buste paga anche il personale del CRFP (docenti e alunni), si sono potuti ottimizzare i tempi di lavoro dedicati al personale atipico non SAP, ad esclusione della gestione del personale appartenente alla L.R. 42.

- Supporto tecnico-informatico gestione bilancio – OGO20110405.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto a dare il supporto per le fasi tecniche di chiusura dei capitoli di bilancio e loro riapertura e per lo sviluppo dei report di rendiconto. Tale attività, se da un lato ha avuto come effetto una maggiore autonomia da parte del personale amministrativo nelle fasi tecniche di chiusura, dall'altro ha visto aumentare le richieste di miglioramento delle performances del sistema. Perciò è stato sviluppato un apposito progetto biennale che in questa prima fase ha permesso di rivisitare completamente l'intero sistema contabile. I primi sviluppi del progetto hanno portato come risultato la riduzione dei tempi di estrapolazione dei dati test di rendiconto, infatti si è passati da un tempo di 4 ore e 30 minuti a un tempo di soli 40 secondi. La fase di attuazione e messa in opera sarà effettuata nel primo trimestre del 2012.

- Supporto tecnico-informatico gestione adempimenti fiscali – OGO20110406.

Nel corso del 2011 si è provveduto a dare il supporto al Settore Fiscale nella produzione delle dichiarazioni fiscali, certificazioni e modelli 770. L'attività già svolta negli anni precedenti è stata totalmente rivisitata riducendo ulteriormente la possibilità di errori formali e le incongruenze derivanti dal caricamento dei dati provenienti dalla procedura SAP o esterni alla procedura SAP o provenienti dagli istituti di credito. Durante il 2011 inoltre è stato sviluppato un applicativo per il controllo formale dei dati provenienti dagli istituti di credito, dagli enti e dalle agenzie, che consente in automatico la verifica della correttezza dei dati.

- Supporto tecnico-informatico gestione anagrafe clienti/fornitori – OGO20110407.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di caricamento dei nuovi clienti e fornitori dell'amministrazione regionale delle banche e dell'anagrafica del personale atipico. Visto l'aumento delle richieste di aggiornamento dell'anagrafica, si è provveduto a rafforzare nei mesi di novembre e dicembre 2011 il gruppo costituito da due unità con una unità non a tempo pieno.

- Gestione help desk III – OGO20110409.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di supporto all'intera amministrazione regionale per la risoluzione di anomalie e casi particolari relativamente al caricamento e alla gestione dei dati nel sistema contabile. Tale attività ha permesso di proseguire il monitoraggio del sistema e di segnalare e sanare le criticità riscontrate.

- Attività di supporto alla migrazione delle strumentazioni HW/SW in via Cesare Battisti – OGO20110554.

Nel corso del 2011 è stato effettuato il trasferimento dell'intera direzione generale dai locali di via Vittorio Veneto alla sede di via Cesare Battisti. Il Settore Informatico ha svolto l'attività in oltre quattro mesi di lavoro garantendo a pieno e senza interruzioni il proseguo delle attività amministrative.

La migrazione può essere riassunta come segue:

1. Attivazione dell'infrastruttura di rete/elettrica e analisi della dislocazione dei punti rete ed elettrici;
2. Trasferimento dei server di Dominio, DHCP, struttura minima per attivare i PC utente;
3. Trasferimento e attivazione dei PC utente;
4. Trasferimento dei server non prioritari: file server e fitti e mutui.

- Progetto per la migrazione dei domini regionali in un unico dominio "REGIONE" – OGO20110411.

Nel corso del 2011 si è svolta l'attività di progettazione e di analisi, attraverso un apposito gruppo di lavoro interassessoriale, finalizzata alla migrazione dei domini regionali in un unico ambiente "REGIONE", allo scopo di innalzare i livelli di sicurezza e centralizzare le installazioni software. Tale attività ha prodotto appositi documenti tecnici.

- Adempimenti collegati alla emissione delle certificazioni fiscali e dei CUD – OGO20110412.

L'Amministrazione regionale, in qualità di sostituto d'imposta, è chiamata a certificare entro il 28 febbraio di ogni anno i redditi e/o i contributi alle imprese erogati nell'esercizio precedente, unitamente alle trattenute effettuate e versate a favore dell'erario.

Nell'ambito di questa attività il Settore Fiscale è quindi tenuto al rilascio dei CUD del personale assimilato (co.co.co., borsisti, tirocinanti), nonché al rilascio delle certificazioni dei redditi dei liberi professionisti, dei lavoratori autonomi occasionali, e dei contributi alle imprese.

Relativamente al rilascio dei CUD 2011, l'attività svolta può essere sintetizzata nelle seguenti fasi operative:

1. elaborazione e quadratura dati stipendiali del personale atipico (collaboratori, borsisti e tirocinanti);
2. adeguamento del sistema operativo SAP alle esigenze di creazione e stampa dei documenti fiscali;
3. analisi e controllo dei risultati finali prodotti dal sistema SAP ed operazioni correttive su anomalie e squadrature emerse durante l'elaborazione;
4. consolidamento, stampa e spedizione dei CUD2011.

Inoltre, si sottolinea che nell'ambito dell'attività sopradescritta, il Settore Fiscale è stato chiamato alla rettifica delle certificazioni CUD 2011 di coloro che sono risultati beneficiari della borsa di ricerca "giovani ricercatori" e che, per effetto di rinuncia alla convenzione, hanno provveduto alla restituzione delle somme non maturate.

Tali rettifiche, unitamente a quelle operate a causa di problemi riscontrati nell'anagrafica fornitori e a quelle operate a causa di un non corretto conteggio dei giorni di detrazione da parte del sistema operativo HR SAP, sono state apportate manualmente attraverso la creazione di files di forzatura.

Per quanto attiene l'attività relativa al rilascio delle certificazioni dei redditi dei liberi professionisti, dei lavoratori autonomi e occasionali, e dei contributi alle imprese, essa si è sviluppata nelle seguenti fasi operative:

1. elaborazione e quadratura dati gestiti nel sistema operativo SAP con i versamenti delle ritenute erariali effettuate nel corso del 2010;
2. correzione delle anomalie e delle squadrature emerse durante l'elaborazione;
3. confronto dati tra le fatture dei fornitori, i dati presenti nel sistema operativo e le certificazioni emesse;
4. verifica Codici fiscali e/o P. IVA;
5. consolidamento, stampa e spedizione di tutte le certificazioni.

Si rappresenta che unitamente alle suddette attività il Settore fiscale è stato chiamato anche alla elaborazione dei dati provenienti dagli istituti di credito e dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna delle Entrate in liquidazione (di seguito ARASE), che hanno gestito il processo di istruttoria ed erogazione dei contributi/credito d'imposta regionali.

Nell'ambito di questa attività, si sottolinea la particolare difficoltà incontrata nel confronto e nelle verifiche effettuate tra i dati presenti nel sistema contabile SAP e il documentale (esempio fatture professionisti), ma soprattutto nella verifica del flusso dei dati forniti dagli Istituti di credito e dall'ARASE, i quali sono stati più volte oggetto di rettifica.

Il Settore fiscale ha emesso, entro i termini previsti di legge, 7.610 certificazioni, di cui 2.118 CUD2011 per redditi assimilati, e 5.592 certificazioni dei redditi dei liberi professionisti, dei lavoratori autonomi e occasionali, e dei contributi alle imprese.

Si sottolinea che la suddetta attività è stata svolta prevalentemente nei mesi di gennaio e febbraio al fine di garantire il rispetto dei termini di legge, ma questa non si è conclusa con l'emissione delle certificazioni.

Infatti nel periodo da marzo a giugno 2011 il Settore fiscale è stato impegnato nella fase di back office, ossia nella verifica delle eventuali incongruenze segnalate da parte dei sostituiti e ad apportare i dovuti correttivi.

Si evidenzia in proposito che la maggior parte dei correttivi ha riguardato i dati esterni trasmessi dall'ARASE e dagli Istituti di credito.

- Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta Mod.770/2011 ordinario e semplificato – OGO20110413.

L'Amministrazione regionale, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuta alla trasmissione della dichiarazione del sostituto d'imposta, 770/2011 Semplificato e 770/2011 Ordinario, relativi ai redditi erogati nel 2010 entro i termini fissati dall'Agenzia delle entrate.

Nello specifico, il 770/2011 Semplificato concerne le comunicazioni e i prospetti attestanti le somme e/o i valori che i sostituti d'imposta hanno corrisposto nell'anno 2010 ai soggetti a ritenuta alla fonte ai sensi degli artt. 23,24,25,25 bis, 25 ter e 29 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.600 e 33, comma 4, del D.P.R. n.42 del 1988, nonché ai sensi dell'art 21, comma 15 della Legge 27 dicembre 1997, n.449 e dell'art.25 del decreto-legge n.78 del 2010, i dati previdenziali e assistenziali INPS, INPDAP, i dati assicurativi INAIL, quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2010 per il periodo d'imposta precedente, nonché i versamenti, i crediti e le compensazioni effettuati.

Inoltre, sono tenuti a presentare la dichiarazione Mod. 770/2011 Ordinario i soggetti che nel 2010 hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte su redditi di capitale, compensi per avviamento commerciale, contributi ad enti pubblici e privati, riscatti da contratti di assicurazioni sulla vita premi, vincite ed altri proventi finanziari ivi compresi quelli derivanti da partecipazioni a organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto

estero, utili e altri proventi equiparati derivanti da partecipazioni in società di capitali, titoli atipici, indennità di esproprio e redditi diversi.

L'attività di predisposizione ed inoltro delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta è strettamente connessa con l'attività di emissione delle Certificazioni fiscali e dei CUD 2011, di cui risulta essere logica conseguenza, ed è stata svolta nel periodo tra gennaio ed agosto 2011 secondo le seguenti fasi operative:

1. ricognizione e quadratura dei dati riferiti alle diverse tipologie di ritenuta versata (IRPEF, Add.li Regionali e Comunali, ritenute d'acconto applicate ai compensi dei professionisti o contributi alle imprese);
2. attività di studio e adeguamento del sistema SAP alle esigenze di creazione dei documenti fiscali in collaborazione con il personale Accenture,
3. compilazione dei quadri H e G del 770S/11 e dei quadri SF, ST, SV e SX del 770O/11;
4. analisi e verifica dei risultati prodotti;
5. correzione delle anomalie e squadrature emerse durante l'elaborazione;
6. avvio delle operazioni connesse ai controlli Ministeriali per accertare la correttezza formale del file (diagnostico) e conseguente inoltro all'Agenzia delle Entrate.

- Rendicontazioni – OGO20110414.

Sulla base delle richieste provenienti dagli Assessorati, dagli uffici Ministeriali e dalla Corte dei Conti, si è proceduto alla rendicontazione e/o certificazione fiscale, previdenziale e assistenziale, delle trattenute operate sui compensi erogati al personale atipico e/o ai lavoratori autonomi, nonché di tutti gli oneri accessori pagati dall'Amministrazione.

L'attività si è concretizzata nella estrapolazione e rielaborazione di tutti i dati stipendiali, riferibili al periodo oggetto della richiesta, e nella predisposizione dei prospetti riepilogativi e delle note esplicative di accompagnamento e reperimento di tutta la documentazione attestante i pagamenti effettuati.

- Adempimenti collegati alla regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria di natura fiscale – OGO20110416.

Nell'ambito di competenza del Settore fiscale rientra anche la gestione dei capitoli di Partita di Giro, EC611.005 e SC08.0351, relativi alla corretta contabilizzazione delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali.

Infatti, tutte le trattenute operate dall'Amministrazione regionale, in qualità di sostituto di imposta, vengono evidenziate tramite contabilizzazione nei capitoli di Partita di Giro.

Relativamente alla fase della spesa, l'attività in argomento si sviluppa nelle seguenti fasi operative:

1. effettuazione dei versamenti erariali, previdenziali e assistenziali mensili;
2. comunicazione al Tesoriere regionale delle disposizioni di pagamento effettuate con F24EP e contestuale richiesta di creazione di un provvisorio in attesa mandato per i versamenti effettuati;
3. verifica della creazione sul c/c di Tesoreria dei provvisori sopra richiamati;
4. analisi e valutazione della composizione del sospeso al fine della corretta contabilizzazione e chiusura;
5. predisposizione delle determinazioni di impegno, liquidazione e pagamento delle somme necessarie alla chiusura contabile del sospeso;
6. creazione dei mandati ed associazione di questi ai relativi provvisori;
7. creazione e trasmissione delle liste mandati in Tesoreria per la regolarizzazione contabile dei provvisori.

Relativamente all'attività di incameramento delle trattenute operate dall'Amministrazione all'atto del pagamento, questa si sviluppa nelle seguenti fasi operative:

1. ricerca e individuazione dei provvisori in entrata, di competenza del settore, generati sul c/c di Tesoreria a seguito del pagamento dei fornitori con ritenuta o a seguito del pagamento del personale di ruolo e parasubordinato;
2. analisi e valutazione della natura e provenienza del sospeso;
3. redazione delle determinazioni di accertamento delle entrate, riscossione delle somme;
4. creazione delle liste reversali e successivo inoltro in Tesoreria per gli adempimenti connessi alla chiusura contabile.

Nel corso del 2011 il Settore fiscali ha operato la regolarizzazione contabile di n. 16.058 provvisori in attesa reversale e n. 102 provvisori in attesa mandato.

- Adempimenti collegati all'effettuazione dei versamenti fiscali, previdenziali e assistenziali obbligatori – OGO20110417.

Di particolare rilevanza risulta essere la gestione degli adempimenti relativi ai versamenti mensili delle ritenute fiscali operati dall' Amministrazione regionale (Irpef, addizionali regionali e comunali), dell'IRAP nonché quelle relative ai versamenti mensili previdenziali INPS ed assicurativi INAIL.

In linea generale l'attività in argomento può essere sintetizzata nelle seguenti fasi operative:

1. estrazione mensile dei dati stipendiali relativi al personale R.A.S., ai collaboratori e lavoratori occasionali;
2. estrazione mensile dei pagamenti relativi ai professionisti soggetti a ritenuta d'acconto e alle imprese beneficiarie di contributi presenti sul sistema operativo regionale SAP;
3. ricognizione dei dati provenienti dagli Assessorati, dalle Agenzie regionali e dagli Istituti di Credito, fuori dal sistema operativo SAP;
4. analisi e quadratura di tutti i flussi di dati sopraindicati;
5. aggregazione dati per tipologia di tributo, mese e anno di riferimento, ed ente impositore (erario, codici regione, codici comuni, cassa previdenziale e assistenziale);
6. verifica dei risultati finali;
7. compilazione modello F24EP e controllo ENTRATEL sulla correttezza formale file telematico;
8. compilazione F24 con modalità TLQ e verifica delle quietanze di versamento;
9. monitoraggio delle ricevute di avvenuta ricezione e avvenuto addebito da parte dell'Agenzia delle Entrate;
10. creazione e aggiornamento archivio dati storici in duplice formato: cartaceo e informatico.

Di particolare complessità, inoltre, risultano essere gli adempimenti fiscali che il Settore è chiamato a porre in essere nell'ambito delle procedure di pignoramento presso terzi.

Infatti l'Amministrazione regionale, essendo terzo pignorato e soggetto erogatore, riveste il ruolo di sostituto di imposta.

Nell'ambito di tali procedure, perciò, il Settore fiscale è chiamato a verificare e valutare se sussistono le condizioni per l'applicazione della ritenuta alla fonte del 20% sulle somme erogate a favore del creditore pignoratizio.

Peculiare rilevanza e delicatezza poi risulta rivestire l'attività connessa ai versamenti IRAP, poiché essa comporta, come più sopra già detto, un costante monitoraggio sui pagamenti delle retribuzioni del personale di ruolo e di quello assimilato, posti in essere dall'Amministrazione regionale, nonché sull'andamento della spesa IRAP, anche in termini previsionali, nell'ambito dell'attività di "monitoraggio della spesa" ai fini del rispetto del "Patto di stabilità".

Inoltre, il Settore fiscale è chiamato ad effettuare un monitoraggio sugli stanziamenti dei capitoli IRAP e sulle variazioni di bilancio disposte dall'Assessore alla programmazione ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 3, della LR 2/2011.

- Adempimenti collegati alla gestione dell'anagrafica percipienti – OGO20110418.

Nell'ambito dell'attività di emissione delle certificazioni dei redditi erogati nell'anno 2010 dall'Amministrazione regionale, il Settore fiscale ha effettuato un confronto tra i dati presenti nel sistema contabile SAP e quelli presenti sul sistema documentale (esempio fatture professionisti).

Dai riscontri effettuati si è provveduto ad apportare i necessari correttivi nell'anagrafica fornitori presente sul sistema documentale SAP .

In particolare si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

1. verifica e correzione tipologia fiscale di appartenenza di ciascun fornitore (attribuzione della corretta codifica di ritenuta su SAP);
2. corrispondenza del codice fiscale o della P.I. tra intestatario fattura e destinatario certificazione;
3. risoluzione casi di omonimia;
4. ricerca e aggiornamento del domicilio fiscale di ciascun fornitore;
5. correzione su SAP di qualsiasi anomalia emersa dalle verifiche.

Si è reso necessario avviare una ricognizione dei pagamenti effettuati nel corso del 2010 a favore dei fornitori gestiti attraverso SAP e destinatari di certificazione emessa da questo Servizio nell'anno 2011. L'analisi della anagrafica fornitori è stata effettuata attraverso l'utilizzo delle transazioni di reportistica SAP e SIBAR con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. verifica e correzione tipologia di appartenenza di ciascun fornitore (attribuzione della corretta codifica di ritenuta su SAP);
2. corrispondenza del codice fiscale o della P.I. tra intestatario fattura e destinatario certificazione;
3. risoluzione casi di omonimia;
4. ricerca e aggiornamento del domicilio fiscale di ciascun fornitore;
5. correzione su SAP di qualsiasi anomalia emersa dalle verifiche.

- Verifiche attività pregressa versamenti e denunce INPS – OGO20110419, per il cui espletamento è stato attribuito incarico incentivante con Determinazione del Direttore Generale n.0008196/Det/17 del 31/03/2011.

Con nota prot. n. 17555 del 09.02.2010 (nostro protocollo n. 0007196 del 12.03.2010), l'INPS ha comunicato che, a seguito di verifiche eseguite tra le denunce individuali (EMens) e i versamenti effettuati da questa amministrazione con il modulo F24, a favore degli iscritti alla gestione separata, ha riscontrato delle anomalie in un arco di tempo compreso tra giugno 2000 e marzo 2009.

Pertanto, in data 17/06/2010 prot. n. 21914 questo Servizio – Settore Adempimenti e Consulenza Fiscale - ha provveduto a trasmettere al suddetto Istituto una relazione

dettagliata sulla situazione debitoria relativa agli anni 2009, 2008 e 2007, richiedendo contestualmente la compensazione delle posizioni debitorie riscontrate con i crediti vantati dall'Amministrazione regionale e trasmettendo le denunce individuali (EMens) del personale parasubordinato mancanti.

Nel proseguo dell'attività sopra descritta, il Settore fiscale ha proceduto a svolgere, nel corso dell'anno 2011, le verifiche sulle posizioni debitorie contestate da parte dell'I.N.P.S relativamente agli anni 2004, 2005 e 2006.

Si precisa al riguardo che tale attività è stata estesa anche all'anno 2004 mentre, l'attività prevista relativa alla attuazione dell'OGO 20110419 e oggetto di incarico incentivante, prevedeva le verifiche delle posizioni debitorie riferite agli anni 2005 e 2006

Tale attività si è concretizzata nell'eseguire i necessari riscontri sul sistema contabile dell'amministrazione regionale e nell'analisi delle risposdenze derivanti dall'incrocio delle denunce individuali (EMens), inviate relativamente al personale parasubordinato, con i versamenti contributivi effettuati tramite modello F24, riferite agli anni sopra indicati.

- Regolarizzazione anomalie emerse dall'analisi delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta 770, relative agli anni 2007 e 2008 – OGO20110420, per il cui espletamento è stato attribuito incarico incentivante con Determinazione del Direttore Generale n.0008196/Det/17 del 31/03/2011.

Questo compito si è così concretizzato:

1. regolarizzazione delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta 770S/08 e 770/09, relativamente alle dichiarazioni fiscali dei soggetti beneficiari degli incentivi all'esodo, erogati dall'Amministrazione regionale in base all'art.19 della L.R. n.4/2006.
2. regolarizzazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta 770°/09 redditi 2008, a seguito dell'errata esposizione nei quadri ST,SV, ed SX dei crediti erariali, pari a 50.000,00 euro, dovuti alle operazioni di conguaglio operate dall'Amministrazione regionale nel corso della chiusura dell'esercizio 2008.

- Controllo sul calcolo delle ritenute tool massivo liquidazioni – OGO20110421.

Nel corso del 2011 il Settore fiscale, in collaborazione con il personale del Settore informatico di questo Servizio e con Accenture, ha provveduto a introdurre sul sistema operativo SAP una funzione di controllo per la corretta contabilizzazione delle fatture e/o dei contributi soggetti a ritenuta d'acconto.

Il sistema, attraverso un algoritmo di calcolo, effettua una verifica tra l'ammontare lordo della liquidazione e le diverse voci di spesa (ad esempio imponibile, somme non soggette, ritenuta d'acconto, IVA, cassa previdenza etc.).

Di conseguenza, in sede di liquidazione delle somme, nel caso in cui si dovesse verificare uno scostamento nelle voci sopra indicate, il sistema SAP blocca il caricamento dell'atto inviando un messaggio di *warning* ed invitando l'operatore a verificare il corretto caricamento della fattura e/o del contributo oppure a contattare il Settore fiscale.

Primariamente, quindi, il Settore è stato coinvolto nell'attività di istruzione e di supporto degli utenti (personale RAS) al corretto utilizzo della transazione SAP del tool massivo per la creazione e caricamento delle liquidazioni di pagamento, e per la corretta contabilizzazione delle voci di spesa delle fatture e/o dei contributi.

In secondo luogo, il Settore ha disposto l'abilitazione e disabilitazione degli utenti per il superamento dei controlli automatici del tool massivo nel caso in cui le problematiche sopra descritte necessitassero dell'effettuazione di forzature oppure ha proceduto, a seconda dei singoli casi, ad operare un aggiornamento o una modifica delle anagrafiche fornitori con ritenuta.

### **Attività per cui sono stati attribuiti incarichi incentivanti**

#### **Incarichi incentivanti attribuiti con decorrenza dal 1.04.2011 al 31.12.2011**

- Supporto tecnico-informatico nell'elaborazione e gestione dei flussi dei dati informatici relativamente alle attività che costituiscono l'OGO20110419 e l'OGO20110420, sopra descritti.

Il settore tecnico-informatico è stato coinvolto nella verifica delle anagrafiche, nel reperimento delle informazioni e dei dati tecnici da estrarre dal sistema di contabilità attuale e da quello precedente.

L'attività è stata espletata raggiungendo pienamente l'obiettivo.

#### **Incarichi incentivanti attribuiti con decorrenza dal 1.11.2011 al 31.12 2011**

- Analisi gestione anagrafica clienti/fornitori/banche

Questa attività è consistita nell'affiancamento nell'analisi della gestione dell'anagrafica clienti/fornitori/banche a supporto degli Assessorati da parte della Ragioneria; mirata a trovare soluzioni atte a rendere più efficiente ed efficace l'attività di caricamento a fronte delle criticità che si riscontrano in chiusura d'esercizio.

L'attività è stata espletata raggiungendo pienamente l'obiettivo.

- Migrazione applicazioni Hardware/Software.

Questa attività è consistita nella migrazione dell'applicazione dei fitti passivi in ambiente SAP e contestuale virtualizzazione del precedente ambiente hardware/software dei fitti passivi. Inoltre ha comportato il trasferimento delle aree condivise su Network Attached Storage.

L'attività è stata espletata raggiungendo pienamente l'obiettivo.

- Attività specialistiche archivio della Direzione.

Questa attività prevedeva la prosecuzione dell'attività di gestione del trasferimento dell'archivio da via Vittorio Veneto alla sede di via Cesare Battisti, e la collaborazione con il gruppo di lavoro per la sperimentazione del controllo successivo di cui alla L.R. 11/2006.

L'attività è stata espletata raggiungendo pienamente l'obiettivo.

- Attività di scannerizzazione atti.

Affiancamento per il trasferimento dell'attività di scannerizzazione dei documenti al personale assegnato all'attività di protocollo, sia per quanto riguarda il software di gestione del protocollo che quello extra SIBAR in dotazione al PC collegato allo scanner

L'attività è stata espletata raggiungendo pienamente l'obiettivo.

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E362.003 Rimborsi per riproduzione copie e documenti

E611.001 Partite di giro – Personale

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.003	0	0	0	0	-	-	0
E611.001	60.000.000	56.316.635	47.780.021	47.779.870	93,86%	84,8%	8.536.764
TOTALE	60.000.000	56.316.635	47.780.021	47.779.870	93,86%	84,8%	8.536.764

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.003	-	-	-	-			-
E611.001	5.368.233	250.932	85.190	85.190	33,94%	96,9%	165.742
TOTALE	5.368.233	250.932	85.190	85.190	33,94%	96,9%	165.742

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

## UPB di Spesa

S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.02.002	Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale
S08.01.009	Spese per attività generali
S08.02.001	Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione
S08.02.004	Partire di giro

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	-	-	-	-	-	-
S01.02.002	19.678.241	19.533.765	16.754.117	99,26%	85,7%	2.779.648
S08.01.009	50.000	40.884	40.884	81,76%	100%	0
S08.02.001	59.260	57.534	57.333	97%	99,6%	201
S08.02.004	60.000.000	56.316.635	42.873.969	93,86%	76,1%	13.442.665
TOTALE	79.787.501	75.948.817	59.726.304	95,18%	78,6%	16.222.514

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	0	0
S01.02.002	3.821.921	2.034.998	1.836.837	94,8%	198.161
S08.01.009	0	0	0	0	0
S08.02.001	0	0	0	0	0
S08.02.004	925.352	134.444	126.647	99,1%	7.797
TOTALE	4.747.273	2.169.442	1.963.484	95,6%	205.958

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio affari generali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza che per quanto concerne i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola che segue, ripartite per strategie di appartenenza.

**Spesa 2011 del Servizio affari generali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	S01.02.001	-	-	-	-	-
	S01.02.002	19.533.765	19.533.765	2.034.998	2.034.998	18.590.954
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.01.009	40.884	40.884	0	0	40.884
	S08.02.001	57.534	57.534	-	-	57.333
	S08.02.004	56.316.635	56.316.635	134.444	134.444	43.000.616
<b>TOTALE</b>		<b>75.948.818</b>	<b>75.948.818</b>	<b>2.169.442</b>	<b>2.169.442</b>	<b>61.689.787</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.1.2. Le attività e i risultati**

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio affari generali<sup>3</sup>

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110385	Sperimentare il nuovo sistema di protocollo	Conseguito
20110386	Procedere allo scarto della documentazione d'archivio	Non raggiunto <sup>4</sup>
20110387	Gestire il trasferimento dell'archivio corrente, collegato al trasferimento della direzione generale e dell'ufficio decentrato presso l'Assessorato del Lavoro, nella nuova sede in via Cesare Battisti	Conseguito
20110388	Gestire la biblioteca della Ragioneria generale	Conseguito
20110389	Gestire l'archivio corrente e proseguire nell'attività di riordino dei fascicoli del personale; svolgere l'attività di inoltro dei titoli delle contabilità speciali gestite su sistemi non SAP	Conseguito
20110390	Gestire l'archivio di deposito e proseguire nell'attività di censimento nell'ambito del progetto SIADARS	Conseguito
20110391	Svolgere le attività di supporto al Direttore generale per gli adempimenti collegati al controllo interno di gestione	Conseguito

<sup>3</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata, consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

<sup>4</sup> V. pag. 28

20110392	Monitorare gli atti di pignoramento presso terzi e curare gli adempimenti per la gestione del conto sospesi e dei vincoli attivi di Tesoreria per procedure esecutive contro la RAS	Conseguito
20110393	Svolgere le attività del responsabile del protocollo informatico e del key-user area SB per la Ragioneria generale, nell'ambito del "Progetto SIBAR - Piano integrato di supporto al cambiamento (Change management)	Conseguito
20110396	Attività del consegnatario	Conseguito
20110397	Organizzazione tecnica e logistica del trasferimento presso la nuova sede della Ragioneria generale	Conseguito
20110400	Attività straordinaria di inventariazione dei beni mobili della Ragioneria anno 2010 - adempimenti finali	Conseguito
20110401	Gestione sistemi HW/SW e Rete	Conseguito
20110402	Supporto tecnico-informatico gestione Tesoreria	Conseguito
20110403	Supporto tecnico-informatico gestione variazioni carico residui	Conseguito
20110404	Supporto tecnico-informatico gestione variazioni carico residui	Conseguito
20110405	Supporto tecnico-informatico gestione bilancio	Conseguito
20110406	Supporto tecnico-informatico gestione adempimenti fiscali	Conseguito
20110407	Gestione anagrafica clienti/fornitori	Conseguito
20110409	Gestione help desk III	Conseguito
20110554	Attività di supporto alla migrazione delle strumentazioni HW/SW; riconfigurazione dei server; progettazione e indicazione sui lavori della nuova rete; impostazione dei nuovi parametri di sicurezza; predisposizione della sala server	Conseguito
20110411	Progetto per la migrazione dei domini regionali, in un unico dominio "REGIONE". Verifica e analisi delle attuali utenze nel dominio, innalzamento dei livelli di sicurezza	Conseguito
20110412	Adempimenti collegati all'emissione delle Certificazioni fiscali e dei CUD	Conseguito
20110413	Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta Mod. 770/2011 ordinario e semplificato	Conseguito
20110414	Rendicontazioni	Conseguito
20110416	Adempimenti collegati alla regolarizzazione contabile dei sospesi di tesoreria di natura fiscale	Conseguito
20110417	Adempimenti collegati all'effettuazione dei versamenti obbligatori	Conseguito
20110418	Adempimenti collegati alla gestione dell'anagrafica percipienti	Conseguito
20110419	Verifiche attività pregressa versamenti e denunce INPS	Conseguito

20110420	Regolarizzazione anomalie emerse dall'analisi delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta 770, relative agli anni 2007 e 2008 (Det. Dg Rag. 17/2011)	Conseguito
20110421	Controllo sul calcolo delle ritenute tool massivo liquidazioni	Conseguito
20110384	Monitorare, in vista della loro progressiva riduzione, i tempi del protocollo in entrata	Conseguito
20110383	Proseguire, a scopo di consolidamento, la turnazione delle attività del protocollo e redigere il manuale pratico delle regole di registrazione del protocollo	Conseguito
20110410	Analisi e disegno tool massivo delle liquidazioni passive e attive. Gestione del nuovo tool massivo delle liquidazioni e supporto alla correzione e allo sviluppo del prodotto	Conseguito
20110555	Progettazione, analisi e disegno delle tabelle di totalizzazione	Conseguito
20110556	Progettazione, analisi, disegno, sviluppo, test e rilascio del software per la produzione dell'elenco analitico dei bollettini postali	Conseguito
20110557	Analisi e disegno del datawarehouse contabile, ai fini dell'inserimento in BW di tutti i dati necessari per gli adempimenti amministrativi e informativi	Conseguito
20110558	Migrazione del piano di rinascita. Migrazione dei dati dal precedente sistema MVS all'attuale sistema SAP-PRIN. Predisposizione per la partenza in esercizio 2012	Conseguito
20110559	Analisi, disegno del modello dati, layout e grafica del sistema di Business Intelligence regionale nel contesto di un'apposita cabina di regia creata dalla DG AA.GG.	Conseguito
20110560	Reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi. Formazione di un apposito gruppo di lavoro (gestito dalla DG AA.GG.) ai fini del progetto di reingegnerizzazione dei procedimenti	Conseguito
20110561	Gestione CIG-CUP L.136/2010	Conseguito
20110408	Supporto tecnico-informatico gestione Patto di stabilità interno	Conseguito
20110415	Adempimenti collegati alla presentazione della dichiarazione annuale IRAP	Conseguito
20110562	Definizione del budget e della quota di consumo in applicazione della L.122/2010 ai fini della riduzione dei costi della P.A.	Conseguito

## 4.2. Servizio trattamento economico del personale

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel 2011 si sono registrati numerosi cambiamenti normativi e regolamentari.

Ogni cambiamento di tipo normativo che incida sul funzionamento del sistema informativo/informatico, richiede una complessa procedura tecnica, sia per quanto riguarda gli interventi di manutenzione evolutiva (MEV) che di manutenzione adeguativa (MAV), nella quale l'analisi effettuata all'interno del Servizio viene confrontata con la soluzione di massima realizzabile su SAP, attraverso un continuo scambio con la software house titolare dei contratti di fornitura e manutenzione del sistema.

Definito l'applicativo da introdurre, lo stesso viene testato e messo in produzione con il controllo dei risultati ottenuti.

Le principali innovazioni intervenute nel quadro normativo applicabile alla gestione contabile delle risorse umane della Regione Sardegna nel 2011 sono state illustrate nella relazione iniziale del Direttore generale e si ripropongono brevemente di seguito.

**Decreto Tremonti** – contributo di solidarietà per redditi lordi superiori a euro 90.000 e 150.000. Le difficoltà operative conseguenti hanno determinato la necessità di un confronto con altre amministrazioni per allineare le modalità e l'entità del prelievo.

**Decreto Monti** – modalità di liquidazione delle retribuzioni oltre 1000 euro. Interessano 85 dipendenti sprovvisti di conto corrente di accredito, per i quali sono state studiate modalità alternative all'assegno.

**Legislazione regionale** – L'introduzione dell'art. 12 della L.R. 16/2011 ha comportato la revisione delle modalità di calcolo della contribuzione previdenziale del Fondo Integrativo di Quiescenza (FITQ). La norma, nel corso dello stesso esercizio, è stata sospesa per poi essere modificata integralmente con apposita riforma (L.R. 27/2011). Anche se le variazioni delle procedure sono da introdurre nel 2012, l'attività e valutazione è da ascrivere al 2011.

Progressioni dalla categoria B alla C di 150 dipendenti con relativi conguagli economici e previdenziali.

Studio delle modalità operative delle progressioni individuali di oltre 2.500 dipendenti che avverrà nei primi mesi del 2012.

Trasferimento di 250 dipendenti da ARGEA in Amministrazione regionale, con organizzazione delle corrispondenti posizioni retributive, previdenziali ed assistenziali.

Contratto dei giornalisti interni aggiornato con i nuovi parametri introdotti con legge regionale. Il contratto base nazionale è stato implementato con istituti derivanti dal contratto collettivo regionale.

Modifiche alle retribuzioni degli Assessori tecnici (allineamento alle riduzioni deliberate dal Consiglio regionale per i Consiglieri) e al Presidente (rinuncia alla retribuzione deliberata dalla Giunta).

Esodo di 22 dipendenti regionale (istituto completamente nuovo).

**Regolamenti nazionali** – La fusione degli Istituti previdenziali ha introdotto un nuovo modello di denuncia delle contribuzioni in funzione dell'allestimento del casellario pensionistico.

Nel corso del 2011, sono state gestite tutte le contestazioni avanzate all'INPDAP relative al mancato o inesatto versamento di contributi per gli anni 1997/2004, per un totale

complessivo, compresi interessi e sanzioni, di circa 13 milioni di euro. Sono stati forniti direttamente all'Ente previdenziale tutti gli elementi atti a contestare gli addebiti.

**Ordinanze commissariali** – Commissari governativi. E' stata studiata la soluzione definitiva per il pagamento delle indennità in favore dei dipendenti assegnati agli uffici dei Commissari. Nel corso del 2011 sono stati regolarizzati i pagamenti dei componenti degli uffici per l'Emergenza Sulcis e per la sistemazione della SS Sassari-Olbia. Nel gennaio 2012 si sono conclusi i pagamenti per l'emergenza Abruzzo e nel mese di febbraio quelli per la coppa Luis Vuitton. I pagamenti relativi all'emergenza idrogeologica inizieranno nel mese di febbraio del 2012.

**Assistenza fiscale** – sono state regolarizzate 150 posizioni di dipendenti in congedo con certificazione formale diretta all'Agenzia delle entrate, con esito positivo di tutte le vertenze.

Impaginazione rinnovata della procedura delle missioni in funzione della operatività degli utenti.

Introduzione a regime della firma digitale su tutte le buste paga. Il prodotto utilizzato consente la certificazione legale in tutto il territorio nazionale. La Regione è il primo ente che assume tale iniziativa in Sardegna e tra i primi in Italia.

La Ragioneria ha inoltre fornito assistenza e collaborazione alla Direzione del personale per la produzione dei database richiesti dal Ministero della funzione pubblica, come il conto annuale sui costi del personale e la suddivisione della spesa del personale per singole voci statistiche.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E611.001 Partite di giro – Personale

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E611.001	6.000.000	5.805.017	5.805.017	5.805.017	96,7%	100%	0
TOTALE	6.000.000	5.805.017	5.805.017	5.805.017	96,7%	100%	0

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E611.001	3.844	3.844	3.844	3.844	100%	100%	0
TOTALE	3.844	3.844	3.844	3.844	100%	100%	0

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

## UPB di Spesa

S08.02.004 Partire di giro

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.02.004	6.000.000	5.805.017	5.639.628	96,7%	97,1%	165.389
<b>TOTALE</b>	<b>6.000.000</b>	<b>5.805.017</b>	<b>5.639.628</b>	<b>96,7%</b>	<b>97,1%</b>	<b>165.389</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S08.02.004	8.415	8.415	8.415	100%	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.415</b>	<b>8.415</b>	<b>8.415</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio trattamento economico nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza che per quanto concerne i residui, riguardano unicamente le Partite di giro e possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola che segue.

**Spesa 2011 del Servizio trattamento economico riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.02.004	5.805.017	5.805.017	8.415	8.415	5.648.043
<b>TOTALE</b>		<b>5.805.017</b>	<b>5.805.017</b>	<b>8.415</b>	<b>8.415</b>	<b>5.648.043</b>

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio trattamento economico del Personale<sup>5</sup>

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110334	Assistenza Direzioni generali e dipendenti in servizio e cessati	Conseguito
20110335	Gestione trattamento economico su SIBAR	Conseguito
20110336	Gestione previdenza e missioni su SIBAR	Conseguito
20110337	Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	Conseguito

#### 4.3. Servizio gestione bilancio

##### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'attività del Servizio gestione bilancio, collegata agli obiettivi prioritari della direzione generale del 2011, è stata illustrata all'interno della relazione iniziale del Direttore generale, con particolare riferimento agli obiettivi di cui al punto **5)** - *Collaborazione per l'elaborazione di schemi di riforma della legge regionale di contabilità n. 11/2006 (deliberazione 51/31 del 17.11.2009) nel contesto del quadro statale di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e succ. modificazioni) – ed al punto 7) - Prosecuzione della fase di sperimentazione del sistema contabile integrato, finanziario ed economico-patrimoniale sulla base delle direttive approvate con delibera di Giunta 18/24 del 20.4.2009, a norma dell'art. 61 della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni.*

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E324.001	INTERESSI E RECUPERI DERIVANTI DA CONTI CORRENTI
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E361.001	RECUPERI O RIMBORSI IN CAPO ALA PRESIDENZA DELLA GIUNTA
E362.006	RECUPERO DEPOSITI PROVVISORI
E613.001	ALTRE PARTITE DI GIRO
E621.001	GESTIONE FONDI DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO

<sup>5</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata, consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E324.001	14.000.000	1.315.053	1.315.053	1.315.053	9,4%	100%	0
E350.002	-	-	-	-	-	-	-
E361.001	-	-	-	-	-	-	-
E362.006	300.000	0	0	0	0	-	-
E613.001	25.251.906	24.266.593	24.266.593	21.822.744	96%	100%	2.443.849
E621.001	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	39.551.906	25.581.646	25.581.646	23.137.797	64,7%	100%	2.443.849

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E324.001	799.067	799.067	799.067	799.067	100%	100%	0
E350.002	-	-	-	-	-	-	-
E361.001	-	-	-	-	-	-	-
E362.006	-	-	-	-	-	-	-
E613.001	13.292.762	13.292.762	13.292.762	13.292.762	100%	100%	0
E621.001	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	14.091.829	14.091.829	14.091.829	14.091.829	100%	100%	0

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

## UPB di Spesa

S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

S08.02.004 Partire di giro

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.02.001	50.000	15.275	0	30,5%	0	15.275
S08.02.004	25.251.906	24.266.593	721.455	96,1%	3%	23.545.138
TOTALE	25.301.906	24.281.868	721.455	96%	3%	23.560.413

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S08.02.001	13.751	13.751	5.159	37,5%	8.592
S08.02.004	128.700.188	128.700.188	110.529.314	85,8%	18.170.874
TOTALE	128.713.939	128.713.939	110.534.473	85,9%	18.169.465

I valori in tabella sono stati arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio gestione bilancio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza che per quanto concerne i residui, e che riguardano unicamente le Partite di giro, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola che segue.

#### Spesa 2010 del Servizio gestione bilancio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni						
02 Educazione						
03 Patrimonio culturale						
04 Ambiente e territorio						
05 Servizi alla persona						
06 Economia						
07 Crescita delle reti infrastrutturali						
08 Somme non attribuibili	S08.02.001	15.275	15.275	13.751	13.751	5.159
	S08.02.004	24.266.593	24.266.593	128.700.188	128.700.188	111.250.769
<b>TOTALE</b>		<b>24.281.868</b>	<b>24.281.868</b>	<b>128.713.939</b>	<b>128.713.939</b>	<b>111.255.928</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

### 4.3.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio gestione bilancio<sup>6</sup>

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110339	Gestione contabile entrate statali	Conseguito
20110340	Rendiconto generale	Conseguito
20110341	Contabilità economico-patrimoniale	Conseguito
20110765	Elaborazione dello Stato Patrimoniale Iniziale 2010 mediante inserimento dei corretti valori di apertura degli elementi patrimoniali (Attività del GDL di cui alla Det. DG 17/11)	Conseguito
20110342	Gestione contabile entrate regionali	Conseguito
20110343	Verifiche contabili e di cassa - contabilità speciali	Conseguito
20110766	Migrazione e gestione Piano di Rinascita in ambiente SAP (Attività del GDL di cui alla Det. DG 17/11)	Conseguito
20110344	Collaborazioni interne ed esterne	Conseguito

## 4.4. Servizio area degli interventi sociali e della programmazione

### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'attività del Servizio area degli interventi sociali e della programmazione, collegata agli obiettivi prioritari della direzione generale del 2011, è stata illustrata all'interno della relazione iniziale del Direttore generale, con particolare riferimento agli obiettivi di cui al punto **2)** - *Adempimenti concernenti modifiche normative con impatto sulle procedure amministrativo-contabili: analisi amministrativa e tecnica per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile* – al punto **3)** - *Monitoraggio dei tempi di durata dei procedimenti contabili di competenza della Ragioneria, finalizzato alla loro ottimizzazione, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 58,1° c., n. 4* – ed al punto **4)** - *Messa a punto del sistema di controlli successivi a campione sugli impegni di spesa in attuazione dell'art. 58, comma 1, punti 4) della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni introdotte con la L.R. 4/2010.*

<sup>6</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E613.001 RISCOSSIONE DI RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ALBO EX L.R. 42/89  
ISCRITTO ALLA LISTA SPECIALE DI CUI ALLA L.R. 3/2008

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E613.001	1.560.000	150.000	49.948	49.948	9,6%	33,3%	100.052
TOTALE	1.560.000	150.000	49.948	49.948	9,6%	33,3%	100.052

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E613.001	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-

## UPB di Spesa

S08.01.009 Spese per attività generali

S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

S08.02.004 Partite di giro

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.01.009	-	-	-	-	-	-
S08.02.001	-	-	-	-	-	-
S08.02.004	1.560.000	150.000	49.948	9,6%	33,3%	100.052
TOTALE	1.560.000	150.000	49.948	9,6%	33,3%	100.052

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S08.01.009	-	-	-	-	-
S08.02.001	-	-	-	-	-
S08.02.004	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-

#### 4.4.2. Le attività e i risultati

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio area degli interventi sociali e della programmazione<sup>7</sup>

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110329	Attività di collaborazione e supporto agli Assessorati	Conseguito
20110330	Controllo provvedimenti di spesa	Conseguito
20110331	Aggiornamento su normativa e procedure amministrative	Conseguito
20110332	Monitoraggio dei tempi di lavorazione degli impegni	Conseguito
20110333	Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	Conseguito

#### 4.5. Servizio area degli interventi produttivi e territoriali

##### 4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'attività del Servizio area degli interventi produttivi e territoriali, collegata agli obiettivi prioritari della direzione generale del 2011, è stata illustrata all'interno della relazione iniziale del Direttore generale, con particolare riferimento agli obiettivi di cui al punto **2)** - *Adempimenti concernenti modifiche normative con impatto sulle procedure amministrativo-contabili: analisi amministrativa e tecnica per l'adeguamento delle procedure amministrative e del sistema informatico contabile* – al punto **3)** - *Monitoraggio dei tempi di durata dei procedimenti contabili di competenza della Ragioneria, finalizzato alla loro ottimizzazione, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 58, 1° c., n. 4* – ed al punto **4)** - *Messa a punto del sistema di controlli successivi a campione sugli impegni di spesa in attuazione dell'art. 58, comma 1, punti 4) della L.R. 11/2006 e succ. modificazioni introdotte con la L.R. 4/2010.*

<sup>7</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata, consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

Il Servizio non gestisce UPB di Entrata

## UPB di Spesa

Il Servizio non gestisce UPB di Spesa

**4.5.2. Le attività e i risultati**

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio area degli interventi produttivi e territoriali<sup>8</sup>

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110323	Riscontro contabile contabilità speciali	Conseguito
20110324	Controllo provvedimenti di spesa	Conseguito
20110325	Collaborazione e supporto agli Assessorati	Conseguito
20110326	Aggiornamento su normativa e procedure amministrative	Conseguito
20110319	Monitoraggio dei tempi di lavorazione degli impegni	Conseguito
20110327	Impianto e sperimentazione del nuovo procedimento di controllo della legalità della spesa sui provvedimenti di impegno (Attività del GDL di cui alla Det. DG Rag. 16/11)	Conseguito

<sup>8</sup> Si precisa che le valutazioni sul conseguimento del singolo progetto e/o obiettivo sono corredate da documentazione idonea e adeguata, consultabile a richiesta dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

## **PRESIDENZA**

### **01.05 Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna**

Direttore Generale:

Maurizio Cittadini

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Romana Pisano

Giulia Vacca

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:   Graziano Boi   Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011.....</b>	<b>189</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>193</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO.....</b>	<b>195</b>
3.1.	ENTRATE .....	195
3.2.	SPESE.....	195
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>197</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE/STAFF.....	197
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	197
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	200
4.2.	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, ASSETTO IDROGEOLOGICO E GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI .	200
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	200
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	205
4.3.	SERVIZIO TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE, VIGILANZA SUI SERVIZI IDRICI E GESTIONE DELLE SICCITÀ .....	212
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	212
4.3.2.	Le attività e i risultati .....	219
4.4.	SERVIZIO AFFARI GENERALI BILANCIO E SUPPORTI DIREZIONALI .....	223
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	223
4.4.2.	Le attività e i risultati .....	227

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

La Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata istituita con la Legge Regionale 6 dicembre 2006, n. 19 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", tuttavia, solo con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/3 del 13.05.2008 sono state individuate in via preliminare funzioni e competenze. Con il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione del 3 giugno 2008 n. 17659 è avvenuto l'effettivo insediamento e sono state avviate le attività amministrative.

Da giugno 2010 la struttura risulta pertanto così costituita:

- Direttore Generale
- Una posizione dirigenziale per compiti di studio e ricerca
- Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione rischio alluvioni
- Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
- Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali.

A decorrere da tale data la posizione di staff è vacante avendo assunto il dirigente di tale posizione il ruolo di direttore del Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali.

Si evidenzia, come già fatto in precedenza, che questa Direzione, entrata ormai nella piena operatività, sconta ancora gli effetti di problematiche ancora irrisolte quali: la mancata definizione della ripartizione in ambito regionale di alcune competenze strategiche, ad esempio la gestione delle risorse idriche e la gestione delle emergenze in materia di alluvioni.

Per quanto riguarda la logistica, nella seconda metà del 2011 ha preso avvio l'accorpamento della direzione generale nella sede di via Mameli 88.

Da tale accorpamento è tutt'ora escluso il settore idrografico ancora nella sede di via S.Simone.

Nel corso dell'anno l'azione amministrativa della Direzione Generale si è svolta, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo quadriennale 2010-2014, così come aggiornato dal DAPEF 2011, sulla base degli indirizzi strategici forniti dal Presidente della Regione con nota prot. 4045 del 17 maggio 2011

Tali elementi programmatici e strategici sono stati tradotti in 14 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.), ripartiti tra i singoli Servizi e la Struttura di Staff, costituenti il Programma Operativo Annuale (POA 2011).

L'azione amministrativa della Direzione Generale per l'esercizio finanziario 2011 si è quindi articolata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività posta in capo ai dirigenti.

**- Istituzioni: La Riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**

- o Miglioramento delle performance di gestione;
- o Semplificazione normativa e dei procedimenti.

**- Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità**

- o Realizzare sistemi informativi territoriali integrati per la gestione dei fattori urbanistici, paesaggistici e ambientali;
- o Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali;
- o Garantire la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi naturali e del paesaggio.

**- Crescita delle reti infrastrutturali**

- o Completare le infrastrutture e i servizi di un sistema integrato di gestione dell'acqua secondo criteri di efficienza ed economicità

Di seguito si riporta una breve sintesi delle attività all'interno di ciascuna linea strategica, per il dettaglio si rimanda ai paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi:

**a) Strategia 1 - Istituzioni: La Riforma della Regione: semplificazione ed efficienza**

**S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti**

Le azioni attuate nell'ambito della presente linea strategica hanno l'obiettivo di perseguire una efficiente ed efficace fruizione del Sistema documentale e dei flussi informatici di classificazione e archiviazione.

Fondamentale è il contributo al miglioramento del livello di trasparenza amministrativa ed informazione relativamente alle attività dell'Autorità di Bacino attraverso il continuo aggiornamento del sito web dedicato.

**S1.3 Miglioramento delle performance di gestione**

Le azioni intraprese hanno perseguito l'obiettivo del coordinamento e supporto alla Direzione Generale e ai servizi nell'attività di rilevanza comune quali il bilancio, controllo di gestione, valutazione.

E' proseguita, inoltre, l'azione volta al contributo e supporto alle attività del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre e 27 / 28 novembre 2008.

**b) Strategia 4 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità**

**S4.1 Realizzare sistemi informativi territoriali integrati per la gestione dei fattori urbanistici, paesaggistici e ambientali**

Per quanto concerne la presente linea strategica, nel corso del 2011 si è dato ulteriore seguito all'attività di monitoraggio ai sensi delle Direttive 2000/60/CE e

2006/7/CE e D.lgs 152/2006 avvalendosi delle reti di monitoraggio e dei sistemi informativi di archiviazione ed elaborazione dati presenti nella Direzione Generale.

In tale contesto è' proseguita l'attività di gestione del sistema di monitoraggio idropluviometrico anche con finalità di protezione civile.

Al fine dell'implementazione della rete di monitoraggio in tempo reale si è attuata la predisposizione degli atti principali per la gara d'appalto da realizzare mediante risorse finanziarie disponibili sul POR 2007-2013.

#### *S4.2 Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali*

Da sempre considerata azione prioritaria di governo, la dotazione di strumenti di pianificazione di competenza della Direzione Generale è proseguita anche nel 2011 con gli obiettivi che seguono:

per quanto attiene la difesa del suolo l'azione si è concretizzata mediante:

- l'indirizzo, il coordinamento, l'acquisizione, l'approfondimento delle attività conoscitive/studio nell'ambito dell'assetto idrogeologico del territorio regionale;
- la pianificazione dell'assetto idrogeologico sul territorio regionale e programmazione e predisposizione delle relative attività;
- la gestione, l'aggiornamento, il controllo e l'attuazione della pianificazione di settore regionale in materia di assetto idrogeologico;

per quanto attiene la tutela quali quantitativa delle acque l'azione si è concretizzata mediante:

- attività propedeutiche per la definizione della disciplina per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;
- il completamento, l'adozione, l'adeguamento e l'attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna.

#### *S4.3 Garantire la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi naturali e del paesaggio*

Nella presente linea di attività rientra il completamento delle procedure inerenti la gestione piano laghi salsi.

#### **c) Strategia 7 Crescita delle reti infrastrutturali**

**S7.5** Completare le infrastrutture e i servizi di un sistema integrato di gestione dell'acqua secondo criteri di efficienza e di economicità

Nell'ambito di questa strategia sono proseguite le seguenti attività di programmazione relative agli interventi di competenza ricompresi nel POR 2007-2013:

- Programmazione delle risorse del POR 2007-2013 relative alle Linee di Attività 4.1.5.a;
- Programmazione delle risorse del POR 2007-2013 relative alle Linee di Attività 4.1.5.a

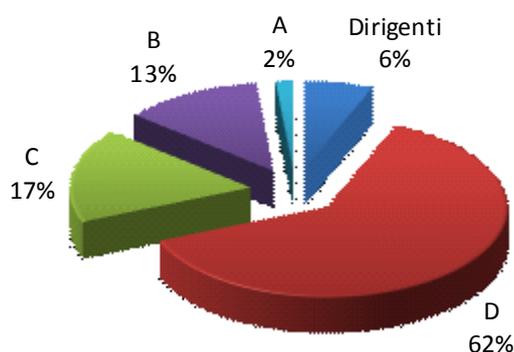
Tabella riepilogativa Obiettivi Gestionali Operativi 2011

STRATEGIA	Obiettivi Strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 L.R.11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio Competente
01 Istituzioni: la riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3 miglioramento delle performance di gestione		1	Azioni di coordinamento e supporto alla Direzione Generale e ai servizi nella attività di rilevanza comune (bilancio, controllo di gestione, valutazione)	20110019	Servizio affari generali bilancio e supporti direzionali
			2	Contributo e supporto alle attività del commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre e del 27/28 novembre 2008	20110021	
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti		3	Migliorare l'efficacia del Sistema documentale, flussi informatici classificazione e archiviazione	20110022	
			4	Contributo al miglioramento del livello di trasparenza amministrativa ed informazione relativamente alle attività dell'Autorità di Bacini attraverso il continuo aggiornamento del sito web dedicato	20110020	
04 Ambiente e territorio: responsabilità ed opportunità	S4.1 realizzare sistemi informativi territoriali integrati per la gestione dei fattori urbanistici, paesaggistici e ambientali		5	Attuazione del sistema di monitoraggio della acque ai sensi della Direttiva 2000/60/CE Dir. 2006/7/CE e del D.lgs 152/2006	20110033	Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
			6	Predisposizione degli atti principali per la gara d'appalto inerente l'implementazione della rete di monitoraggio in tempo reale da realizzare mediante risorse finanziarie disponibili sul POR 2007-2013	20110035	
	S4.2 Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali		7	Indirizzo, coordinamento, acquisizione, approfondimento delle attività conoscitive /studio nell'ambito dell'assetto idrogeologico del territorio regionale.	20110023	Difesa del suolo, Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni
			8	Pianificazione dell'assetto idrogeologico sul territorio regionale e programmazione e predisposizione delle relative attività	20110024	
			9	Gestione, aggiornamento, controllo ed attuazione della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico	20110025	
			10	Attività propedeutiche per la definizione della disciplina per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	20110037	Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità
			11	Completamento, adozione, adeguamento e attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna	20110032	
S4.3 Garantire la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi naturali e del paesaggio		12	Attività di gestione piano laghi salsi. Completamento procedure	20110046		
07 Crescita delle reti infrastrutturali	S7.5 Completare le infrastrutture e i servizi di un sistema integrato di gestione dell'acqua secondo criteri di efficienza ed economicità		13	Programmazione delle risorse del POR 2007-2013 relative alle Linee di Attività 4.1.5.a	20110125	
			14	Programmazione delle risorse POR 2007 - 2013 relative alla linea di attività 4.1.6.a	20110043	

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	3
	Centrali	3
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	8
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	64*
	Dirigenti	4
	cat. D	40
	cat. C	11
	cat. B	8
	cat. A	1
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	4



Fonte: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

\*Compresi i dirigenti

Si specifica che i contratti atipici riguardano:

- una collaborazione cessata nel mese di agosto 2011;
- tre iniziate con decorrenza luglio 2011, della durata di un anno;
- ed una avviata a dicembre 2011;

Si ritiene opportuno evidenziare che tra il personale della Direzione non è presente alcuna professionalità con competenze di tipo giuridico, nonostante la Direzione abbia ereditato una corposa mole di contenzioso a cui si aggiungono le nuove vertenze derivanti dalla attività istituzionale di pianificazione della Direzione.

La mancanza di tale professionalità avrebbe portato al blocco di tali attività che per loro natura hanno tempi e modalità di risposta codificati. Al fine di sanare tale carenza è stata avanzata apposita richiesta di integrazione del personale con note prot. n.1710 del

26.04.2010 e prot.n.3003 del 04.04.2012 a cui però al momento non si è avuto riscontro. Pertanto si è proceduto alla selezione di una persona con elevata professionalità, ai sensi dell'art.6 bis della L.R. 13.11.1998 n. 38 ss.mm.ii, che potesse fornire alla Direzione Generale supporto amministrativo.

Analogamente, la corposa mole di lavoro di competenza del Servizio Difesa del Suolo, assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvioni alla quale non corrisponde una dotazione organica numericamente adeguata ha portato a selezionare per il 2011 due profili di alta professionalità nel campo della difesa del suolo: anche per dette collaborazioni si è proceduto all'espletamento di apposita selezione.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare che due figure professionali Ingegneri facenti parte dell'organico della Direzione Generale sono dal 2011 temporaneamente in servizio rispettivamente presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria e presso L'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Si espongono nelle tabelle di riepilogo sotto riportate le Entrate le Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Si precisa che i valori riportati in tutte le tabelle del documento sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
6.533.381	6.230.646	6.228.741	6.228.741	95,4%	100,0%	1.905

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
9.216.395	8.877.380	467.729	467.729	5,3%	8,8%	8.409.651

#### 3.2. Spese

La ripartizione, secondo la classificazione per strategie, delle risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tabella seguente.

##### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	278.409	278.409	355.234	262.734	417.420
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	50.910.507	47.029.288	177.497.015	173.073.178	4.744.286
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	480.305	480.305	0	0	480.305
07 Crescita delle reti infrastrutturali	68.115	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	101.703	101.703	0	0	101.703
<b>TOTALE</b>	<b>51.839.039</b>	<b>47.889.705</b>	<b>177.852.249</b>	<b>173.335.912</b>	<b>5.743.713</b>

Gestione in c/competenza

Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
54.759.980	47.889.705	3.904.446	87,4%	8,1%	47.934.593

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
180.783.675	173.335.912	1.839.268	2,6%	176.012.981

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

Nei paragrafi seguenti è riportata l'analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### **4.1. Direzione Generale/Staff**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Nel corso del 2011, l'azione della Direzione Generale / Staff, con il supporto del personale del Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali, oltre all'espletamento delle funzioni proprie di competenza si è focalizzata sull'attività di sostegno al processo di riforma al Servizio Idrico Integrato.

In particolare, con Legge Regionale 30 giugno 2011 n° 12 art. 6 recante "Attività di sostegno al processo di riforma al Servizio Idrico Integrato" sono state previste azioni a sostegno del nuovo Piano industriale del gestore del Servizio Idrico Integrato, volte ad assicurare la continuità del servizio pubblico di interesse generale ed al riequilibrio nel breve periodo, del ciclo economico e finanziario, quali la costituzione di uno specifico Fondo di Garanzia.

Con Decreto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, prot. n. 4986 rep. N. 164 del 6.07.2011 relativo alle variazioni all'allegato tecnico a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 12/2011, la somma di € 50.000.000 è stata allocata nel C.d.R. n.00.01.05.00 della direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, Capitolo SC04.0951, UPB S04.03.012.

Con Deliberazione n. 33/18 del 10.08.2011, in attuazione della L.R. n. 12/2011 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, l'istituzione di un fondo di Garanzia in favore della società Abbanoa S.p.A. al fine di salvaguardare il servizio idrico integrato, considerato di preminente interesse pubblico, ed evitare interruzioni dello stesso con gravi conseguenze di ordine pubblico e igienico sanitario, programmando a tal fine risorse pari ad € 36.000.000.

I restanti € 14.000.000, destinati alla capitalizzazione della società Abbanoa S.p.A. sono stati trasferiti all'Assessorato dei Lavori pubblici.

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

I dati finanziari riportati nelle tabelle che seguono riguardano i capitoli di competenza della Direzione Generale / Staff.

**UPB di Entrata**

E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione

E362.004 Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

**Gestione in c/competenza**

Codice UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.004	0	44.252	44.252	44.252	-%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>44.252</b>	<b>44.252</b>	<b>44.252</b>	<b>-%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.003	-	-	-	-	-%	-%	-
E362.004	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

Nello specifico, le entrate di cui alla UPB E362.004 si riferiscono a quote di finanziamenti erogati al Comune di Santa Teresa di Gallura, e successivamente rimborsati in quanto non spettanti per minore rendicontazione.

**UPB di Spesa**

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

S04.03.012 Servizio idrografico. Investimenti

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

**Gestione in c/competenza**

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	220.632	220.618	220.584	100,0%	100,0%	34
S01.03.003	0	0	0	-%	-%	0
S04.03.012	36.000.000	36.000.000	0	100,0%	0,0%	36.000.000
S08.01.004	115.893	101.703	101.703	87,8%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>36.336.525</b>	<b>36.322.321</b>	<b>322.287</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,9%</b>	<b>36.000.034</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	66.734	66.734	65.366	98,0%	1.368
S01.03.003	0	0	0	-%	0
S04.03.012	0	0	0	-%	0
S08.01.004	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>66.734</b>	<b>66.734</b>	<b>65.366</b>	<b>98,0%</b>	<b>1.368</b>

L'analisi delle tabelle suesposte evidenzia che lo stanziamento in conto competenza a valere sulla UPB S04.03.012 finalizzato alla costituzione e gestione del Fondo Regionale, per il rilascio di garanzie in favore del sistema bancario a fronte del consolidamento dei debiti della società Abbanoa S.p.A. pari a € 36.000.000, impatta sulla capacità di pagamento che viene neutralizzata per effetto della considerevole incidenza della posta impegnata formalmente nel dicembre del 2011 con Determinazione prot. n. 10563 rep. n. 587 del 22.12.2011.

L'utilizzo per strategie delle risorse finanziarie, che la Direzione ha assegnato alla Direzione Generale / Staff nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011-2014 e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto concerne sia le competenze che i residui può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 della Direzione generale / Staff riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	220.618	220.618	66.734	66.734	285.950
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	36.000.000	36.000.000	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	101.703	101.703	0	0	101.703
<b>TOTALE</b>	<b>36.322.321</b>	<b>36.322.321</b>	<b>66.734</b>	<b>66.734</b>	<b>387.653</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### **4.1.2. Le attività e i risultati**

In capo alla Direzione Generale / Staff non sono stati individuati per il 2011 Obiettivi Gestionali Operativi.

Come già esposto nei paragrafi precedenti, nel corso del 2011, l'azione della Direzione Generale / Staff, oltre all'espletamento delle funzioni proprie di competenza si è focalizzata sull'attività Attività di sostegno al processo di riforma al Servizio Idrico Integrato.

Con Deliberazione n. 49/6 del 7.12.2011, in attuazione della L.R. n. 12/2011 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Generale del fondo di Garanzia nonché la convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Sfirs S.p.A., subordinando l'efficacia della misura all'espletamento delle procedure di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) ed al relativo accoglimento degli interventi da parte della Commissione Europea.

Tale attività risulta tutt'ora in itinere.

#### **4.2. Servizio Difesa del Suolo, assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni**

##### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Le funzioni, e di conseguenza gli obiettivi, del Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni sono state esplicitamente definite dagli articoli 12 e 13 della L.R. 06.12.2006, n. 19, con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

Esse consistono essenzialmente nella "gestione delle attività di pianificazione, programmazione, regolazione nei bacini idrografici della regione", nonché nell'espletamento della "funzione di segreteria tecnico-operativa, di struttura di supporto logistico-funzionale dell'Autorità di bacino e di struttura tecnica per l'applicazione delle norme previste dalla direttiva n. 2000/60/CE. A tal fine il Servizio svolge compiti istruttori, di supporto tecnico, operativo e progettuale alle funzioni di regolazione e controllo proprie della Regione e realizza attività di ricerca e sviluppo".

Inoltre, com'è noto, con la Deliberazione n. 4 in data 10.03.2010 (pubblicata nel BURAS n. 15 del 15.05.2010), il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato la Circolare n. 1/2010, che contiene gli "indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)". Di fatto con tale Deliberazione, a partire dal mese di marzo del 2010, sono state attribuite al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni tutte le

pratiche relative al P.A.I., che fino a tale data erano in capo ai Geni Civili dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della RAS, e che possono essere sostanzialmente schematizzate in:

- a. istruttoria degli studi idrogeologici presentati dai Comuni e finalizzati alla variazione delle perimetrazioni delle aree a pericolosità definite dal PAI (art. 37 delle Norme di Attuazione del P.A.I.);
- b. istruttoria degli studi idrogeologici presentati dai Comuni e finalizzati all'individuazione ed alla perimetrazione, sull'intero territorio comunale o su parte di esso, delle aree a pericolosità non individuate dal PAI, in occasione dell'approvazione del nuovo PUC o di modifiche al PUC esistente (art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I.);
- c. istruttoria degli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica presentati da privati o da amministrazioni pubbliche e finalizzati alla realizzazione di opere all'interno delle aree a pericolosità idrogeologica perimetrata dal PAI (art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI).

Relativamente ai punti a. e b. sopra indicati, l'istruttoria del Servizio rientra nelle competenze di supporto organizzativo al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, che ha il compito di approvare gli studi, mentre relativamente al punto c., l'istruttoria del Servizio rientra nei compiti di supporto organizzativo al Segretario dell'Autorità di Bacino, a cui è stata delegata l'approvazione degli studi di compatibilità relativi ad opere.

Gli obiettivi strategici e operativi rientranti nel Programma Operativo Annuale 2011 della Direzione Generale e assegnati con la Determinazione del Direttore Generale n.46/1099 del 15.02.2011 al Servizio Difesa del Suolo, assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni sono di seguito riportati:

**1. Indirizzo, coordinamento, acquisizione, approfondimento delle attività conoscitive/studio nell'ambito dell'assetto idrogeologico del territorio regionale OGO principale 20110023 articolato in due sotto OGO:**

- Studio per definizione linee guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica (2011)– Sotto OGO201100231
- Studio "Franchi idraulici" (anno 2011)– Sotto OGO 201100232

**2. Pianificazione dell'assetto idrogeologico sul territorio regionale e programmazione e predisposizione delle relative attività OGO principale 20110024 articolato in sei sotto OGO:**

- Pianificazione assetto idrogeologico – parte idraulica (anno 2011) - Sotto OGO201100241

- Pianificazione assetto idrogeologico parte frane (Anno 2011) – Sotto OGO201100242
- Studio di dettaglio dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub bacini Posada –Cedrino e Sud-Orientale (2011) – Sotto OGO 2011243
- Studio “Analisi dell’assetto fisico del Rio San Girolamo – Masone Ollastu a seguito dell’evento di piena 22 Ottobre 2008 (2011) – Sotto OGO 2011244
- Direttive relative a. a) manutenzione rete idrografica e opere idrauliche di sistemazione dei corsi d’acqua; b) gestione sedimenti. degli alvei dei corsi d’acqua – Sotto OGO 2011245
- Atti di indirizzo, linee guida e direttive per la gestione e l’attuazione del P.A.I. (2011) – Sotto OGO 2011246

**3. Gestione, aggiornamento, controllo ed attuazione della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico OGO principale 20110025 articolato in 5 sotto OGO**

- Contributi a Enti Locali (l.388/2000) per studi perimetrazioni P.A.I. ed opere di mitigazione rischio (2011) – Sotto OGO 201100251
- Modifiche/varianti e studi approfondimento della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico – Sotto OGO 201100252
- Studi di compatibilità interventi ammessi alla disciplina dei P.A.I. (2011) - Sotto OGO 201100253
- Supporto a soggetti pubblici e privati nel processo di pianificazione dell’assetto idrogeologico (2011) - Sotto OGO 201100254
- Supporto Comitato Istituzionale (anno 2011) - Sotto OGO 201100255

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

E340.001 Emergenza Alluvione

E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione

E421.008 Assegnazioni per la tutela ed il risanamento ambientale

Gestione in c/competenza

Codice UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E340.001	884.299	884.299	884.299	884.299	100,0%	100,0%	0
E362.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.008	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>884.299</b>	<b>884.299</b>	<b>884.299</b>	<b>884.299</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E340.001	-	-	-	-	-%	-%	-
E362.003	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.008	2.287.282	2.287.282	-	-	0,0%	0,0%	2.287.282
<b>TOTALE</b>	<b>2.287.282</b>	<b>2.287.282</b>	-	-	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>2.287.282</b>

A chiusura della contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 le somme rimaste disponibili sono state trasferite dalla contabilità speciale alla contabilità ordinaria. L'importo di € 884.298,90 risultante in entrata sull'UPB E340.001 è da attribuirsi a tale trasferimento di somme determinato con decreto dell'Assessore alla Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rep. n. 384 prot.n. 10388 del 29.11.2012. L'importo è stato quindi tempestivamente accertato e riscosso sui capitoli di spesa di competenza.

Per quanto riguarda gli importi imputati in c/residui è stata fatta una verifica sulle somme, congiuntamente con il Servizio Difesa del Suolo dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, ed è emerso che il capitolo EC421 232 - UPB421.008, cui l'importo riportato in tabella si riferisce, è stato erroneamente attribuito al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni della presente Direzione Generale. Il capitolo riguarda, infatti, importi di competenza del Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Tale rilevazione è stata comunicata con più note già dal 2011 alla Direzione Generale della Ragioneria Generale Servizio Gestione Bilancio ed all'Assessorato alla Programmazione ma alla chiusura del bilancio 2011 le procedure per l'attuazione delle opportune variazioni non erano state ancora avviate.

## UPB di Spesa

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S04.02.001 Spese per la tutela delle acque - Parte corrente

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S04.03.004 Tutela e difesa del suolo - Investimenti

S04.03.006 Protezione civile - Investimenti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	1.041	0	0	0,0%	-%	0
S01.04.001	0	0	0	-%	-%	0
S04.02.001	0	0	0	-%	-%	0
S04.03.003	460.445	160.670	82.320	34, 9%	51,2%	378.125
S04.03.004	2.503.599	119.300	119.300	4,8%	100,0%	884.299
S04.03.006	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.965.085</b>	<b>279.970</b>	<b>201.620</b>	<b>9,4%</b>	<b>72,0%</b>	<b>1.262.424</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	0	0	0	-%	0
S01.04.001	0	0	0	-%	0
S04.03.003	34.906	31.433	12.260	45,1%	19.173
S04.03.004	106.181	106.181	87.834	82,7%	18.347
S04.03.006	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>141.087</b>	<b>137.614</b>	<b>100.094</b>	<b>73,4%</b>	<b>37.520</b>

Si evidenzia che per quanto riguarda le somme in c/competenza sono attribuite somme destinate, tra l'altro, alle attività di seguito elencate:

- Sull'U.P.B S04.03.003:
- Studio di dettaglio ed approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel sub bacino n. 3 Coghinas – Mannu – Temo. Progetto di variante generale e di revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'art. 37, comma 1, delle vigenti Norme di Attuazione. L'importo complessivo destinato al sopracitato studio, per la cui realizzazione è stata predisposta una gara, è di € 300.000,00. Al momento risultano impegnati e liquidati solo € 225,00, l'importo restante di € 299.775,00, che compare tra i residui passivi, sarà impegnato formalmente all'aggiudicazione della gara.
- sull' U.P.B. S04.03.004:
  - Legge n. 388/2000 – (L.F. 2001) art. 142. Assegnazione risorse per il finanziamento dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Ripartizione di contributi per la predisposizione di studi necessari per la definizione delle perimetrazioni del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio, in ambito urbano ed alla scala dello strumento urbanistico.
  - Per l'anno 2011 erano stati destinati € 1.500.000,00 per l'erogazione di contributi ai Comuni della Sardegna, al fine di favorire la predisposizione di studi relativi al P.A.I. (art. 16 comma 6 della L.R. n. 12/2011). Nel corso del 2011 questo Servizio ha predisposto la documentazione necessaria alla programmazione dell'importo

stanziato dal bilancio regionale, che è stata sottoposta all'attenzione della Giunta Regionale. A causa dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità per l'anno 2011, la proposta di questo Servizio non è stata esaminata ed approvata dalla Giunta Regionale e, pertanto, per tale stanziamento non è stato possibile procedere all'erogazione dei contributi.

- Nell'ottobre del 2011, dalla contabilità speciale del Commissario per l'emergenza alluvioni, è stato assegnato a questo Servizio l'importo di € 884.298,90, che consentirà la predisposizione di nuovi studi relativi al PAI. Nel corso del 2012 si provvederà pertanto alla programmazione di tale importo.

L'utilizzo per strategie delle risorse finanziarie, che la Direzione ha assegnato al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011-2014 e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto concerne sia le competenze che i residui può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	1.464.044	279.970	137.614	137.614	301.714
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.464.044</b>	<b>279.970</b>	<b>137.614</b>	<b>137.614</b>	<b>301.714</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali tutte riferite alla strategia 04 Ambiente e territorio.

**4.2.2. Le attività e i risultati**

Per gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni non sono stati individuati degli obiettivi finanziari in quanto non esiste una corrispondenza univoca tra Obiettivo e capitolo di spesa pertanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi ci si è affidati a degli indicatori di risultato.

Il grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità è riportato nella tabella che segue.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione Rischio Alluvioni

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110023	<b>Indirizzo, coordinamento, acquisizione, approfondimento delle attività conoscitive /studio nell'ambito dell'assetto idrogeologico del territorio regionale.</b>	Conseguito nei tempi previsti
201100231	Studio per definizione linee guida reg. per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica (2011)	Conseguito prima dei tempi previsti
201100232	Studio "Franchi idraulici" (anno 2011)	Conseguito nei tempi previsti
20110024	<b>Pianificazione dell'assetto idrogeologico sul territorio regionale e programmazione e predisposizione delle relative attività</b>	Conseguito prima dei tempi previsti
201100241	Pianificazione assetto idrogeologico – parte idraulica (anno 2011)	Conseguito prima dei tempi previsti
201100242	Pianificazione assetto idrogeologico parte frane (Anno 2011)	Conseguito prima dei tempi previsti
201100243	Studio di dettaglio dei fenomeni di dissesto idrogeol. nei sub bacini Posada –Cedrino e Sud-Orientale. (2011)	Conseguito prima dei tempi previsti
201100244	Studio "Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo – Masone Ollastu a seguito dell'evento di piena 22 Ottobre 2008 (2011)	Conseguito prima dei tempi previsti
201100245	Direttive relative a. a) manut. rete idrograf. e opere idraulic di sistem. dei corsi d'acqua; b) gest. sedim. degli alvei dei corsi d'acqua	Conseguito prima dei tempi previsti
201100246	Atti di indirizzo, linee guida e direttive per la gestione e l'attuazione del P.A.I. (2011)	NON Conseguito
20110025	<b>Gestione, aggiornamento, controllo ed attuazione della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico</b>	Conseguito nei tempi previsti
201100251	Contributi a Enti Locali (l.388/2000) per studi perimetrazioni P.A.I. ed opere di mitigazione rischio (2011)	NON Conseguito
201100252	Modifiche/varianti e studi approfondimento della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico	Conseguito nei tempi previsti
201100253	Studi di compatibilità interventi ammessi alla disciplina dei P.A.I. (2011)	Conseguito nei tempi previsti
201100254	Supporto a soggetti pubblici e privati nel processo di pianificazione dell'assetto idrogeologico (2011)	Conseguito nei tempi previsti
201100255	Supporto Comitato Istituzionale (anno 2011)	Conseguito prima dei tempi previsti

Di seguito si riportano in dettaglio le attività svolte per ciascun OGO principale e sotto OGO motivando il parziale conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi: 201100246 Atti di indirizzo, linee guida e direttive per la gestione e l'attuazione del P.A.I. (2011) e 201100251 Contributi a Enti Locali (l.388/2000) per studi perimetrazioni P.A.I. ed opere di mitigazione rischio (2011).

**Progetto/obiettivo: Indirizzo, coordinamento, acquisizione, approfondimento delle attività conoscitive /studio nell'ambito dell'assetto idrogeologico del territorio regionale – OGO principale 20110023**

Si articola nei due sotto OGO di seguito riportati. L'obiettivo generale è stato conseguito.

**Obiettivo: Studio per definizione linee guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeol. con tecniche di ing. naturalistica (2011) – Sotto OGO 201100231**

Lo studio è stato concluso ed approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Studio “Franchi Idraulici” – Sotto OGO201100232**

Lo studio ha comportato l'analisi modellistica per la definizione del franco idraulico da utilizzare nella progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture a rete o puntuali – Art. 21 comma 1 e comma 2 lettera d. delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna. Lo studio è stato concluso e, quanto prima, verrà sottoposto alla adozione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

**Progetto/obiettivo: Pianificazione dell'assetto idrogeologico sul territorio regionale e programmazione e predisposizione delle relative attività – OGO principale 20110024**

Si articola nei sei sotto OGO di seguito riportati. L'obiettivo generale è stato conseguito.

**Obiettivo :Pianificazione assetto idrogeologico – parte idraulica (anno 2011) – Sotto OGO 201100241**

Predisposizione del complesso di Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali della Regione Sardegna (PSFF). Il Progetto di Piano è stato adottato preliminarmente dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna con Deliberazione n.1 del 31.03.2011. Successivamente, con Deliberazione n.1 in data 23.06.2011, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, “ritenuto opportuno procedere ad un confronto e ad un approfondimento sereno con le Amministrazioni locali di tutte le problematiche legate al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF)”, ha revocato la Deliberazione n.1 del 31.03.2011, ed ha definito una nuova procedura per l'adozione e l'approvazione finale dello Studio in argomento. Come emerge dal dispositivo della Deliberazione n.1 in data 23.06.2011, rispetto alla procedura di adozione fissata dalla L.R. n. 19/2006, il Comitato Istituzionale ha previsto che venissero svolte delle conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione, articolate per Province, di modo da fornire alle Amministrazioni interessate la possibilità di formulare osservazioni allo Studio (Art. 1 commi a), b), c), d) ed e) della Deliberazione n.1 in data 23.06.2011). Le succitate conferenze istruttorie preliminari alla procedura di adozione sono state espletate.

Alla data odierna, è stata completata la raccolta di tutte le osservazioni presentate dalle Amministrazioni interessate; il servizio sta provvedendo all'esame delle stesse.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Pianificazione assetto idrogeologico – parte frane (anno 2011) – Sotto OGO 201100242**

Studio di dettaglio ed approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nel sub bacino n. 3 Coghinas – Mannu – Temo. Progetto di variante generale e di revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, di cui all'art. 37, comma 1, delle vigenti Norme di Attuazione. Nel corso del 2011 il Servizio ha predisposto la documentazione tecnica necessaria all'appalto dello studio, ed in collaborazione con il Servizio AAGG di questa Direzione è stata predisposta la documentazione di gara, che è stata pubblicata nella GUCE il 25.11.2011. Nel corso del 2012 è previsto venga espletata la gara e venga stipulato il contratto con la Ditta appaltatrice.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Studio di dettaglio dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub bacini Posada –Cedrino e Sud-Orientale. (2011) – Sotto OGO 201100243**

Lo studio redatto dal Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali – CINSIA dell'Università degli Studi di Cagliari, denominato: "Approfondimento e studio di dettaglio del quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto idrogeologico nei sub-bacini Posada-Cedrino e Sud-Orientale. Piano di Coordinamento degli interventi necessari al riassetto idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali" – Parte idraulica e parte frane è stato concluso ed approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna e successivamente con decreto del Presidente della Regione.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Studio "Analisi dell'assetto fisico del Rio San Girolamo – Masone Ollastu a seguito dell'evento di piena 22 Ottobre 2008 (2011) – Sotto OGO201100244**

Rivisitazione e integrazione dello studio denominato "Piano stralcio delle fasce fluviali", per la verifica delle delimitazioni delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali" (Ordinanza n. 9/2008 del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione in Sardegna del 22 ottobre 2008). Lo studio è stato concluso ed approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna e dal Presidente della RAS.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Direttive relative a:**

**a) manutenzione rete idrografica e opere idrauliche di sistemazione dei corsi d'acqua;**

**b) gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua – Sotto OGO201100245**

La direttiva è stata portata a compimento e sottoposta all'esame delle Amministrazioni interessate per l'eventuale formulazione di osservazioni, cui seguirà l'approvazione da parte del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Obiettivo: Atti di indirizzo, linee guida e direttive per la gestione e l'attuazione del P.A.I. (2011) – Sotto OGO 201100246**

Azioni non attivate sia perché le relative risorse programmate sono state necessarie al perseguimento di altre intervenute priorità e sia per effetto delle riduzioni finanziarie di cui alla L.R. 12/2011 e dei limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità.

Obiettivo non conseguito a causa delle motivazioni sopra riportate

**Progetto/obiettivo: Gestione, aggiornamento, controllo ed attuazione della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico – OGO principale 20110025**

Si articola nei cinque sotto OGO di seguito riportati. L'obiettivo generale è stato conseguito.

**Obiettivo: Contributi a Enti Locali (I.388/2000) per studi perimetrazioni P.A.I. ed opere di mitigazione rischio (2011) - sotto OGO201100251**

Ripartizione di contributi per la predisposizione di studi necessari per la definizione delle perimetrazioni del P.A.I. e delle relative opere di mitigazione del rischio, in ambito urbano ed alla scala dello strumento urbanistico. A fine 2010 sono state predisposte apposite note di sollecito per i Comuni che non avevano ancora adempiuto alle indicazioni della Delibera della Giunta Regionale n. 62/20 del 27.12.2005. Nel corso del 2011, con l'eccezione del solo comune di Desulo, i Comuni inadempienti hanno trasmesso la documentazione necessaria. Su cinquanta Comuni interessati, circa venti hanno concluso lo studio, mentre gli altri, con la sola eccezione del Comune di Desulo, stanno provvedendo alla conclusione degli studi programmati.

Sono stati emessi n. 13 provvedimenti di liquidazione rispetto a n. 16 richieste di pagamento da parte dei comuni. Si precisa che le richieste non riscontrate sono pervenute dopo il blocco delle riassegnazioni delle somme perenti e pertanto non attuabili.

**Obiettivo: Modifiche/varianti e studi approfondimento della pianificazione di settore reg. in materia di assetto idrogeologico - sotto OGO 201100252**

Sono state riscontrate n. 75 richieste su n. 86 totali pervenute. (Dati presenti nel sistema di data base interno Paigest).

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

**Obiettivo: Studi di compatibilità interventi ammessi alla disciplina dei P.A.I. (2011) - Sotto OGO 201100253**

Sono stati riscontrati n. 494 studi su n. 577 totali pervenuti. (Dati presenti nel sistema di data base interno Paigest)

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

**Obiettivo: Supporto a soggetti pubblici e privati nel processo di pianificazione dell'assetto idrogeologico (2011) - Sotto OGO 201100254**

N° 540 azioni di supporto agli Enti locali ed ai professionisti, ai fini della predisposizione di studi idrogeologici del territorio e/o di studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica, che nel corso dell'anno 2011 è stato misurato in circa 540 incontri dedicati, dai 10 tecnici di ruolo del Servizio e dal Direttore, a rappresentanti degli Enti locali e/o professionisti.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

**Obiettivo: Supporto Comitato Istituzionale (anno 2011) – Sotto OGO 201100255**

Sono state proposte 12 Delibere su procedimenti che necessitavano decisioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, con esclusione di quelle concernenti le varianti al PAI e gli studi.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

Oltre alle attività sopra elencate, nel corso del 2011 il Servizio difesa del Suolo ha svolto anche le attività di seguito riportate, che non derivano da una linea finanziaria posta in carico al Servizio:

- Istruttoria degli studi idrogeologici di maggiore dettaglio presentati dai Comuni e finalizzati alla variazione delle perimetrazioni delle aree a pericolosità definite dal P.A.I. (art. 37 comma 3 lettera b delle Norme di Attuazione del P.A.I.).
- Istruttoria degli studi idrogeologici presentati dai Comuni e finalizzati alla variazione delle perimetrazioni delle aree a pericolosità definite dal P.A.I. a seguito della realizzazione di interventi strutturali di mitigazione della pericolosità (art. 37 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I.).
- Istruttoria degli studi idrogeologici presentati dai Comuni e finalizzati all'individuazione ed alla perimetrazione, sull'intero territorio comunale o su parte di esso, delle aree a

pericolosità non individuate dal PAI, in occasione dell'approvazione del nuovo PUC o di modifiche al PUC esistente (art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I.).

- Istruttoria degli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica, presentati da amministrazioni pubbliche, finalizzati alla realizzazione di opere all'interno delle aree a pericolosità idrogeologica perimetrate dal P.A.I. (art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI).
- Istruttoria degli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica presentati da amministrazioni pubbliche secondo la procedura SUAP o di conferenza di servizi.
- Indizione e svolgimento delle conferenze programmatiche relative all'adozione di varianti.
- Attività di segreteria del Comitato Istituzionale e del Segretario dell'Autorità di Bacino, con predisposizione delle proposte di Deliberazione per approvazione di studi, circolari e direttive.
- Attività di supporto agli Enti locali ed ai professionisti, ai fini della predisposizione di studi idrogeologici del territorio e/o di studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica, che nel corso dell'anno 2011 è stato misurato in circa 540 incontri dedicati dai 10 tecnici di ruolo del Servizio e dal sottoscritto a rappresentanti degli Enti locali e/o professionisti.
- Attività amministrativa – contabile per gli aspetti legati al Bilancio ed al Controllo di gestione che riguardano il Servizio difesa del suolo.
- Attività di protocollo in uscita inerente il Servizio difesa del suolo, che nel corso dell'anno 2011 è stato misurato in 1.970 registrazioni su un totale di 10.833 registrazioni (in ingresso ed in uscita) effettuate nell'ambito della Direzione Generale.

### **4.3. Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità**

#### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Le competenze derivanti dalle normative ambientali in materia di acque, come, ad esempio, Direttive comunitarie-Direttiva 91/271/CE, Direttiva 91/676/CE, Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2006/7/CE- Norme nazionali - Dlgs 152/2006, Dlgs 116/2008 – Norme regionali LR 29/1997, LR 19/2006, Disciplina degli scarichi e Disciplina del riutilizzo dei reflui (rispettivamente DGR 69/25 del 10 dic 2008 e DGR 75/15 del 30 dic 2008) sono incardinate nel Servizio ex ordine di servizio n 3994 del 6.8.2010.

L'attuazione delle citate Direttive comunitarie nonché delle normative nazionali e regionali comporta compiti di pianificazione e regolamentazione oltreché di indirizzo e coordinamento di Enti e istituzioni.

La mancata attuazione delle Direttive comunitarie comporta l'apertura di procedure d'infrazione. Tale attività è seguita con particolare attenzione mediante un'ideale organizzazione interna del Servizio ed un attento coordinamento delle attività degli Enti coinvolti, al fine di evitare l'esito negativo delle procedure d'infrazione.

Gli obiettivi strategici e operativi rientranti nel Programma Operativo Annuale 2011 della Direzione Generale e assegnati con la Determinazione del Direttore Generale n.46/1099 del 15.02.2011 al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità sono di seguito riportati:

- 1. Completamento, adozione, adeguamento e attuazione del Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - OGO 20110032**
- 2. Attuazione del sistema di monitoraggio qualitativo delle acque ai sensi della Dir. 2000/60/CE, Dir. 2006/7/CE, D.lgs 152/2006 - OGO 20110033**
- 3. Predisposizione degli atti per la gara d'appalto per implementazione della rete di monitoraggio in tempo reale con risorse POR 2007 – 2013 - OGO 20110035**
- 4. Attività propedeutiche alla definizione della disciplina per salvaguardia acque superficiali e sotterranee destinate a consumo umano - OGO 20110037**
- 5. Programmazione delle risorse POR 2007 – 2013 relative alla linea di attività 4.1.6.a - OGO 20110043**
- 6. Attività di gestione piano laghi salsi – Completamento procedure - OGO 20110046**

## 7. Programmazione delle risorse POR 2007-2013 relative alla linea di attività 4.1.5.a - OGO 20110125

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E231.006	Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti
E231.009	Assegnazioni statali per la protezione ambientale e civile
E233.001	Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari
E421.001	Trasferimenti dello Stato, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari
E421.002	Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di intese e A.P.Q.
E421.003	Assegnazioni per il cofinanziamento di progetti
E421.004	Programmi Regionali di Sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno
E421.005	Assegnazioni del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO)
E421.006	Assegnazione a favore delle aree depresse
E421.007	Assegnazioni per fronteggiare l'emergenza idrica e gli eventi alluvionali e calamitosi
E421.008	Assegnazioni per la tutela e il risanamento ambientale
E421.009	Assegnazioni per la tutela ed il risanamento degli ecosistemi e delle coste
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari
E428.004	Altre Assegnazioni per funzioni delegate

#### Gestione in c/competenza

Codice UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	2.500	1.905	0	0	76,2%	0,0%	1.905
E231.009	104.500	104.500	104.500	104.500	100,0%	100,0%	0
E233.001	7.500	0	0	0	0,0%	-%	0
E421.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.002	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.004	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.005	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.006	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.007	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.008	5.520.037	5.181.145	5.181.145	5.181.145	93,9%	100,0%	0
E421.009	0	0	0	0	-%	-%	0
E422.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E428.004	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.634.537</b>	<b>5.287.550</b>	<b>5.285.645</b>	<b>5.285.645</b>	<b>93,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.905</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	184.574	155.566	29.009	29.009	18,6%	31,4%	126.557
E231.009	580.260	347.723	-	-	0,0%	40,1%	347.723
E233.001	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.001	40.000	40.000	40.000	40.000	100,0%	100,0%	-
E421.002	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.004	77.468	-	-	-	-%	100,0%	-
E421.005	2.549.348	2.549.348	-	-	0,0%	0,0%	2.549.348
E421.006	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.007	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.008	3.497.462	3.497.462	398.721	398.721	11,4%	11,4%	3.098.741
E421.009	-	-	-	-	-%	-%	-
E422.001	-	-	-	-	-%	-%	-
E428.004	-	-	-	-	-%	-%	-
TOTALE	6.929.112	6.590.099	467.730	467.730	7,1%	11,6%	6.122.369

## UPB di Spesa

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

S01.03.012 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma - Investimenti

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S04.02.001 Spese per la tutela delle acque - Parte corrente

S04.02.002 Spese per la tutela delle acque - Investimenti

S04.03.002 EMERGENZA IDRICA ED EVENTI ALLUVIONALI - INVESTIMENTI

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S04.03.011 Servizio idrografico - Parte corrente

S04.03.012 Servizio idrografico. Investimenti

S04.06.002 Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti

S04.06.008 P.O. 2007-2013 (FESR) - Interventi a tutela e difesa del suolo - Asse IV

S04.08.005 Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi - parte corrente

S04.08.006 Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi - Investimenti

S06.05.001 Interventi a tutela degli stagni

S06.05.002 Spese varie in materia di pesca e di acquacoltura

S07.07.002 Finanziamenti a favore degli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche e per il servizio idrico integrato- parte corrente

S07.07.003 Finanziamenti agli Enti strumentali competenti in materia di risorse idriche - Investimenti

S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	21.240	21.201	0	99,80%	0,00%	21.201
S01.03.004	10.000	1.905	1.905	19,00%	100,00%	0
S01.03.012	0	0	0	-%	-%	0
S01.04.002	27.960	27.960	0	100,00%	0,00%	27.960
S04.02.001	2.604.500	2.504.500	0	96,20%	0,00%	2.504.500
S04.02.002	8.113.312	5.093.223	791.947	62,80%	15,50%	6.982.422
S04.03.002	0	0	0	0,00%	0,00%	0
S04.03.011	410.800	394.918	3.557	96,10%	0,90%	391.361
S04.03.012	10.000	8.285	0	82,90%	0,00%	8.285
S04.06.002	500.000	500.000	0	100,00%	0,00%	500.000
S04.06.008	400.200	0	0	0,00%	-%	16.000
S04.08.005	1.851.646	1.783.806	1.651.646	96,30%	92,60%	132.160
S04.08.006	451.179	451.179	451.179	100,00%	100,00%	0
S06.05.001	480.305	480.305	480.305	100,00%	100,00%	0
S06.05.002	0	0	0	-%	-%	0
S07.07.002	0	0	0	-%	-%	0
S07.07.003	0	0	0	-%	-%	0
S07.07.004	502.683	0	0	-%	-%	68.115
<b>TOTALE</b>	<b>15.383.825</b>	<b>11.267.283</b>	<b>3.380.538</b>	<b>73,20%</b>	<b>30,00%</b>	<b>10.652.004</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	0	0	0	-%	0
S01.03.004	207.500	115.000	92.000	44,3%	115.500
S01.03.012	0	0	0	-%	0
S01.04.002	0	0	0	-%	0
S04.02.001	668.940	355.427	0	46,9%	355.440
S04.02.002	152.660.764	152.660.764	0	0,0%	152.660.764
S04.03.002	9.000.000	9.000.000	0	0,0%	9.000.000
S04.03.003	970.000	188.168	0	80,6%	188.168
S04.03.011	723.825	609.205	482.244	82,5%	126.961
S04.03.012	0	0	0	-%	0
S04.06.002	0	0	0	-%	0
S04.06.008	4.423.824	0	0	0,0%	4.423.824
S04.08.005	240.000	0	0	100,0%	0
S04.08.006	11.600.000	10.122.000	1.062.000	21,9%	9.060.000
S06.05.001	0	0	0	-%	0
S06.05.002	0	0	0	-%	0
S07.07.003	0	0	0	-%	0
S07.07.004	0	0	0	-%	0
TOTALE	180.494.853	173.050.564	1.636.244	2,5%	175.930.657

Si evidenzia che per quanto riguarda le somme in c/competenza sono attribuite somme destinate, tra l'altro, alle attività di seguito elencate:

- Sull'U.P.B. S04.02.001 Spese per la tutela delle acque - Parte corrente
  - € 1.000.000 per trasferimenti ARPAS per le attività di monitoraggio e studio sulla tutela della acque (Dir. n. 200/60/CE del 23 ottobre 2010)
  - € 1.000.000 per finanziamento alla redazione dei piani di gestione degli impianti prioritari ai sensi della Dir. Regionale concernente "Misure di tutela quali – quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate";
  - € 400.000 per trasferimenti a Enti Pubblici per l'attuazione, revisione, monitoraggio e la verifica e l'efficacia del programma d'azione per zona vulnerabile da nitrati di origine di Arborea;
  - € 104.500 per spesa attività di monitoraggio e studio sulla tutela delle acque;
  - € 100.000 per attività di studio e monitoraggio in materia di acque e in particolare per le spese di sviluppo della pianificazione di bacino;
- Sull'U.P.B. S04.02.002 Spese per la tutela delle acque – Investimenti

- € 5.520.037 spese per la gestione del servizio idrico integrato – interventi a tutela dell'invaso del Cedrino;
- € 2.500.000 per finanziamenti per la realizzazione delle opere previsti dai piani di gestione degli impianti prioritari ai sensi della Dir. Reg. concernente "misure di tutela quali – quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate";
- Sull'U.P.B. S04.03.011 Servizio idrografico - Parte corrente
  - € 410.000 per spese per il funzionamento del Servizio Idrografico della Sardegna ivi compresi i compensi agli osservatori e la riparazione delle attrezzature e degli apparecchi di rilevamento;
- S04.06.002 Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio – Investimenti
  - € 500.000 Finanziamenti per i lavori di disinquinamento e monitoraggio relativi all'emergenza ambientale Rio Mare Foghe.
- S04.06.008 - P.O. 2007-2013 (FESR) - Interventi a tutela e difesa del suolo - Asse IV per complessivi – per interventi di attuazione del piano di tutela delle acque per complessivi € 400.200 (totale quote regione, Stato e UE);
- S04.08.005 - Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi - parte corrente:
  - € 1.600.000 – Spese per la manutenzione programmata per lavori realizzati nell'ambito del programma di salvaguardia del litorale e zone umide di interesse internazionale Area metropolitana di Cagliari;
  - € 251.645 – interventi valorizzazione laghi salsi
  - S04.08.006 Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi – Investimenti: € 451.179 programma di interventi per la salvaguardia del litorale e zone umide di interesse internazionale Area metropolitana di Cagliari
- S06.05.001 Interventi a tutela degli stagni: € 480.305 per interventi nei compendi ittici.
- S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico:
  - € 47.000 per spese realizzazione e gestione progetto progetto pilota per predisposizione sistema monitoraggio acque e laghi artificiali della Sardegna;
  - € 455.682 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico del settore civile (totale quote regione, Stato e UE).

La limitata capacità di smaltimento dei residui è fortemente legata alla tipologia dei fondi.

Il maggiore importo è infatti concentrato sull'U.P.B. S04.02.002 che raccoglie fondi di provenienza POR 2000-2006 e APQ destinati per la gran parte all'Autorità d'Ambito.

Si tratta di trasferimenti che avvengono su richiesta del beneficiario a copertura di lavori svolti nel campo delle opere fognario/depurative realizzate da Abbanoa S.p.A. L'Amministrazione può quindi intervenire limitatamente sulla spendita dei fondi con azioni di coordinamento e monitoraggio e di amministrazione attiva per l'eventuale rimozione di cause ostative (mancato rilascio di pareri e nulla osta da parte di altri organismi regionali ecc).

L'utilizzo per strategie delle risorse finanziarie, che la Direzione ha assegnato al Servizio Tutela e Gestione delle risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle siccità nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011-2014 e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto concerne sia le competenze che i residui può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Tutela e Gestione delle risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	51.066	51.066	207.500	115.000	93.905
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	13.433.057	10.735.912	177.359.401	172.935.564	4.442.572
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	480.305	480.305	0	0	480.305
07 Crescita delle reti infrastrutturali	68.115	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.032.543</b>	<b>11.267.283</b>	<b>177.566.901</b>	<b>173.050.564</b>	<b>5.016.782</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

Gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità non sono stati degli obiettivi finanziari in quanto non esiste una corrispondenza univoca tra Obiettivo e capitolo di spesa, pertanto per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi ci si è affidati a indicatori di risultato.

Il grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità è riportato nella tabella che segue.

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110032	Completamento, adozione, adeguamento e attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna	Conseguito prima dei tempi previsti
20110033	Attuazione del sistema di monitoraggio qualitativo delle acque ai sensi della Dir. 2000/60/CE, Dir. 2006/7/CE, D.lgs 152/2006	Conseguito prima dei tempi previsti
20110035	Predisposizione degli atti principali per la gara d'appalto inerente l'implementazione della rete di monitoraggio in tempo reale da realizzare mediante risorse finanziarie disponibili sul POR 2007-2013	Conseguito prima dei tempi previsti
20110037	Attività propedeutiche per la definizione della disciplina per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano	Conseguito nei tempi previsti
20110043	Programmazione delle risorse POR 2007 – 2013 relative alla linea di attività 4.1.6.a	Conseguito nei tempi previsti
20110046	Attività di gestione piano laghi salsi. Completamento procedure	Conseguito nei tempi previsti
20110125	Programmazione delle risorse del POR 2007-2013 relative alle Linee di Attività 4.1.5.a	Conseguito prima dei tempi previsti

Di seguito si riportano in dettaglio le attività svolte per ciascun OGO.

Le azioni condotte dal Servizio per il conseguimento degli obiettivi assegnati in relazione alle risorse disponibili sono le seguenti:

#### **Progetto/obiettivo Completamento, adozione, adeguamento e attuazione del Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna - OGO 20110032**

Il Servizio ha completato l'aggiornamento del PdG sulla base delle prescrizioni contenute nel parere motivato dell'Autorità competente VAS.

È stata avviata la fase di condivisione con l'Autorità competente VAS (MATTM di concerto con MIBAC).

La commissione tecnica del MATTM ha espresso parere positivo in merito all'aggiornamento del PdG (U.prot DVA-2011-0016349 del 07/07/2011).

Al momento rimangono da completare le attività di approvazione non in capo al Servizio. In particolare, sulla base del citato parere positivo della Commissione Tecnica VIA-VAS deve essere formalizzato il parere dell'Autorità competente VAS (MATTM e MIBAC) e deve essere completata la procedura di approvazione del PdG con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la cui bozza è stata già approvata in sede di conferenza Stato regioni.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Progetto/obiettivo: Attuazione del sistema di monitoraggio qualitativo delle acque ai sensi della Dir 2000/60/CE, Dir 2006/7/CE, D.lgs 152/2006 – OGO 20110033**

Il servizio ha svolto il coordinamento delle attività in capo all'ARPAS per la programmazione del monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee come previsto dai relativi programmi.

Le attività in capo all'ARPAS sono state disciplinate mediante apposita convenzione e finanziate con le risorse rese disponibili con appositi decreti da parte del Ministero dell'ambiente del territorio e del mare.

Per quanto riguarda i corpi idrici sotterranei è stata predisposta una nuova rete di monitoraggio Regionale, descritta nel documento "Caratterizzazione, obiettivi e monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Sardegna" adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 16.12.2010 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1/16 del 14.01.2011.

Nel corso dell'anno il servizio ha effettuato una costante attività di raccordo con ARPAS finalizzata alla ottimizzazione/manutenzione della rete di monitoraggio che ha permesso di attuare nei tempi previsti il programma stesso per l'annualità 2011.

E' stata avviata la procedura della gestione della qualità delle acque di balneazione con attuazione della Direttiva 2006/7/CE, del D.lgs 116/2008 e s.m.i. anche attraverso numerose riunioni con gli Enti interessati, Comuni, Arpas, AATO, Abbanoa, all'inizio della stagione balneare 2011, in attuazione, tra l'altro, del decreto 30 marzo 2010, ed attraverso la predisposizione della Circolare Regionale, trasmessa agli enti su citati.

A conclusione del monitoraggio durante la stagione balneare sono state attuate tutte le procedure programmate e concluse, per l'anno 2011, con apposita Determinazione di classificazione delle acque di balneazione.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

**Progetto/obiettivo: Predisposizione degli atti per la gara d'appalto per implementazione della rete di monitoraggio in tempo reale con risorse POR 2007 – 2013 - OGO 20110035**

Mediante la istituzione di un apposito “gruppo di lavoro” il servizio ha proceduto alla progettazione della nuova rete unica regionale ed effettuata la predisposizione degli atti principali per la gara d'appalto inerente l'implementazione della rete unica regionale di monitoraggio in tempo reale (pluviometria, termometria, velocità e direzione del vento, pressione atm., etc.) ai fini di monitoraggio ambientale, protezione civile e previsioni meteo, come previsto dalla D.G.R. n. 46/24 del 27.12.2010 (scheda n. 3, importo del finanziamento 4'000'000.00 €). In merito al sistema di trasmissione dati tra stazioni di rilevamento e centrale di acquisizione, la progettazione ha previsto l'utilizzo della rete radio regionale ad alta capacità (micro onde, in corso di ultimazione da parte del CFVA) con sistema ridondato di trasmissione dati tramite GSM/GPRS.

L'attività di progettazione si è concretizzata mediante la produzione di relazioni, elaborati tecnici sugli strumenti di misura, elaborati cartografici, computo metrico, etc., attraverso i quali si è pervenuti alla predisposizione del capitolato di gara entro i termini previsti.

Si è proceduto, inoltre, analogamente a quanto fatto per la rete unica regionale, alla predisposizione degli atti principali per la gara d'appalto inerente la “rete di telerilevamento in continuo delle portate e dei parametri chimico-fisici al fine del monitoraggio quantitativo e qualitativo dei corpi idrici superficiali ai sensi del D. Lgs 152/06”, secondo quanto previsto dalla scheda n. 5 allegata alla citata D.G.R. n. 46/24 del 27.12.2010 (importo del finanziamento 2.200.000,00 €).

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

- \* La LdA è stata tuttavia riprogrammata con DGR n. 10/20 del 28.02.2012.

**Progetto/obiettivo: Attività propedeutiche alla definizione Disciplina per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano – OGO 20110037**

E' stata svolta l'attività conoscitiva e propedeutica procedendo alla georeferenziazione delle captazioni idropotabili inserite nel Piano regolatore generale acquedotti (2006). L'attività, partendo dai dati disponibili e realizzata con strumenti GIS, strumenti di ricerca toponimi, analisi delle cartografie e delle ortofotocarte, ha portato alla georeferenziazione (con diversi gradi di confidenza) di un totale di 760 captazioni (sorgenti e pozzi).

Si è inoltre proceduto alla continua revisione e perfezionamento delle bozze di articolato e allegati, con evidenziazione delle attività di approfondimento necessarie e analisi delle possibili strategie attuative. Sono stati consultati l'AATO, soggetto competente ai sensi del

D.Lgs 152/2006, art 94 comma 1, Abbanoa e l'ENAS in qualità di gestori delle principali captazioni idropotabili del territorio regionale.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti

**Progetto/obiettivo: Programmazione delle risorse POR 2007 – 2013 relative alla linea di attività 4.1.6.a – OGO 20110043**

Si è proceduto ad un'iniziale attività di ricognizione delle possibili destinazioni dei fondi disponibili individuando il finanziamento di dotazioni infrastrutturali per il telecontrollo delle portate distribuite nel comparto idropotabile regionale. Sono state avviate le interlocuzioni con l'AATO-Abbanoa per la predisposizione del progetto tecnico (sulla base di una dettagliata e approfondita scheda predisposta dal Servizio) e per definire la Convenzione di delega. In parallelo sono state avviate le interlocuzioni con l'Autorità di Gestione e l'Assistenza tecnica del POR per concordare la soluzione individuata e definire la procedura di delega.

Al momento risultano predisposti:

Scheda di progetto rifinita da Abbanoa sulla base di una scheda predisposta dal Servizio.

Convenzione rifinita da AATO sulla base di bozza predisposta dal Servizio.

Bozza di Delibera di Giunta per la programmazione dei fondi da sottoporre ad approvazione a seguito del responso dell'Assistenza tecnica sui quesiti posti in merito alla procedura sopra descritta.

A seguito di ulteriori confronti di approfondimento e chiarimento, l'Autorità di Gestione, sulla base degli elementi forniti dal Servizio e delle conclusioni dell'Assistenza tecnica del POR, era in corso a fine 2011 la predisposizione di un parere di indirizzo in merito alla procedura di delega da adottare.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti.

- \* La LdA è stata tuttavia soppressa con DGR n. 10/20 del 28.02.2012.

**Progetto/obiettivo:Attività di gestione piano laghi salsi – Completamento procedure. – OGO 20110046**

In attuazione della L.R. 64/78 "Interventi per la valorizzazione e la salvaguardia dei laghi salsi dell'isola" è stata autorizzata, con L.R. 19.07.2000 n.14 recante "Attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152, sulla tutela delle acque dall'inquinamento, modifica alle leggi regionali 21 settembre 1993, n.46 e 29 luglio 1998, n.23 e disposizioni varie", la predisposizione di una specifica pianificazione tecnica regionale per gli interventi di valorizzazione, di utilizzazione e salvaguardia dei sistemi lagunari e stagnali costieri.

Le attività svolte, in sintesi, hanno riguardato analisi, verifica e valutazione nonché formulazione di integrazioni sulla documentazione presentata sia in ordine alla parte tecnico-scientifica che alla parte strettamente amministrativa, che hanno permesso l'avanzamento del completamento delle procedure e portare a compimento ulteriori fasi del Piano, concretizzate con i provvedimenti di liquidazione ed impegno delle risorse finanziarie assegnate.

L'attività realizzata nell'ambito della pianificazione dei laghi salsi ha permesso di conseguire ulteriori obiettivi rispetto a quelli prefissati nel Programma Operativo Annuale.

L'attività proseguirà nell'anno 2012.

L'obiettivo è stato conseguito nei tempi previsti

#### **Progetto/obiettivo: Programmazione delle risorse POR 2007-2013 relative alla linea di attività 4.1.5.a – OGO 20110125**

Sono stati predisposti gli atti per la manifestazione di interesse e, in seguito alla pubblicazione del bando, il Servizio ha proceduto nella attività di valutazione di ammissibilità per le proposte pervenute entro i termini previsti.

Sono state completate le attività di riesame, condivisione, contestualizzazione e perfezionamento dei protocolli d'intesa relativi alle 11 manifestazioni d'interesse risultate ammissibili alla successiva fase 2 del Bando. È in fase di completamento la procedura di firma dei protocolli d'intesa che determinerà l'inizio della fase 2 per l'individuazione dei beneficiari finali.

L'obiettivo è stato conseguito prima dei tempi previsti.

#### **4.4. Servizio Affari Generali Bilancio e Supporti Direzionali**

##### **4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

L'attività del Servizio si è svolta coerentemente alla normativa di riferimento di seguito riportata:

- L.R. 19/2006;
- PRS 2010-2014;
- Dapef 2011;
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n.2 "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013";

- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)”.

Gli obiettivi strategici e operativi rientranti nel Programma Operativo Annuale 2011 della Direzione Generale e assegnati con la Determinazione del Direttore Generale n.46/1099 del 15.02.2011 al Servizio Affari Generali e supporti direzionali sono di seguito riportati:

**1. Azioni di coordinamento/supporto per la Direzione Generale e per i servizi nell'attività di rilevanza comune - OGO principale 20110019** articolato in quattro sotto OGO:

- Coordinamento dell'attività della D. G. per la predisposizione del bilancio annuale della D.G. e successivo monitoraggio della spesa – Sotto OGO201100191
- Coordinamento attività della D.G. relativamente al controllo di gestione – Sotto OGO 201100192
- Obiettivo: Attività di segreteria dell'Autorità di Bacino – sotto OGO 201100193
- Coordinamento della gestione del personale della D.G. – Sotto OGO 201100194

**2 Miglioramento trasparenza amministrativa e informazione su attività dell'Autorità di bacino con aggiornamento del sito web e avvio URP - OGO principale 20110020**

**3 Supporto al Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2008 – OGO principale 20110021**

**4. Obiettivo: Miglioramento dell'efficacia del sistema documentale flussi informatici classificazione e archiviazione - OGO principale 20110022.**

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

Il conseguimento degli obiettivi gestionali operativi ha previsto un limitato utilizzo di risorse finanziarie.

**UPB di Entrata**

E340.001 Emergenza Alluvione

E421.004 Programmi regionali di sviluppo nell'ambito dell'intervento straordinario del Mezzogiorno

E421.005 Assegnazione del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO)

**Gestione in c/competenza**

Codice UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E340.001	14.545	14.545	14.545	14.545	100,0%	100,0%	0
E421.004	0	0	0	0	-%	-%	0
E421.005	0	0	0	0	-%	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.545</b>	<b>14.545</b>	<b>14.545</b>	<b>14.545</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

**Gestione in c/residui**

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E340.001	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.004	-	-	-	-	-%	-%	-
E421.005	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

A chiusura della contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 le somme rimaste disponibili sono state trasferite dalla contabilità speciale alla contabilità ordinaria. L'importo di €14.545 risultante in entrata è da attribuirsi a tale trasferimento di somme determinato con decreto dell'Assessore alla Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rep. n. 384 prot.n. 10388 del 29.11.2011. L'importo è stato quindi tempestivamente accertato e riscosso sui capitoli di spesa di competenza.

**UPB di Spesa**

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen- ti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	-%	-%	0
S01.02.002	1.139	1.139	0	100,0%	0,0%	1.139
S01.03.003	60.000	5.586	0	9,3%	0,0%	5.586
S01.04.001	0	0	0	-%	-%	0
S04.03.003	13.406	13.406	0	100,0%	0,0%	13.406
<b>TOTALE</b>	<b>74.545</b>	<b>20.131</b>	<b>0</b>	<b>27,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>20.131</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0	-%	0
S01.02.002	0	0	0	-%	0
S01.03.003	81.000	81.000	37.564	46,4%	43.436
S01.04.001	0	0	0	-%	0
S04.03.003	0	0	0	-%	0
<b>TOTALE</b>	<b>81.000</b>	<b>81.000</b>	<b>37.564</b>	<b>46,4%</b>	<b>43.436</b>

Per quanto riguarda gli importi in conto competenza sulle U.P.B. S01.02.002 e S04.03.003 questi derivano dall'attribuzione nella contabilità della Regione delle somme derivanti dalla sopracitata contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008. Tali somme hanno come destinazione specifica: far fronte agli oneri derivanti dalla effettuazione di lavoro straordinario del personale delle pubbliche amministrazioni (Carabinieri e Prefettura) durante la prima emergenza.

Tali somme sono state imputate nei rispettivi capitoli con il sopracitato decreto dell'Assessore alla Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rep. n. 384 prot.n. 10388 del 29.11.2012, tuttavia essendo state trasferite a ridosso della chiusura del bilancio Regionale 2011 si è potuto tempestivamente impegnarle ma non liquidarle.

Per quanto riguarda le somme recate sull' UPB S01.03.003 originariamente pari a €100.000 sono state ridotte nel corso del 2011 a € 60.000, l'attività dell'Autorità di Bacino, cui erano destinate, ha richiesto per l'anno 2011 unicamente l'impegno di euro 5.586,30 necessario per il pagamento dei compensi previsti per i componenti esterni del Comitato Istituzionale pertanto il residuo pari a 54.413,70 è andato in economia.

I residui passivi che sussistono a fine 2011 sull'U.P.B. S01.03.003 sono da attribuirsi a tre contratti di collaborazione coordinata e continuativa ancora in essere al 2011 e destinati quindi a coprire i corrispettivi da erogare nel 2012.

L'utilizzo per strategie delle risorse finanziarie, che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari Generali, Bilancio e Supporti Direzionali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011-2014 e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, per quanto concerne sia le competenze che i residui può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Affari Generali Bilancio e Supporti Direzionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	6.725	6.725	81.000	81.000	37.564
02 Educazione			0	0	0
03 Patrimonio culturale			0	0	0
04 Ambiente e territorio	13.406	13.406	0	0	0
05 Servizi alla persona			0	0	0
06 Economia			0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali			0	0	0
08 Somme non attribuibili			0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>20.131</b>	<b>20.131</b>	<b>81.000</b>	<b>81.000</b>	<b>37.564</b>

**4.4.2. Le attività e i risultati**

Per gli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali Bilancio e Supporti Direzionali non sono stati individuati degli obiettivi finanziari in quanto la maggior parte degli Obiettivi non aveva attribuito alcun capitolo di spesa. L'unico Obiettivo Gestionale a cui era attribuito un capitolo di spesa ha richiesto per le attività svolte nell'anno un impegno minimo come già riportato nella sezione "Profilo Finanziario".

Il grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali Bilancio e Supporti Direzionali è riportato nella tabella seguente: Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali Bilancio e Supporti Direzionali.

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110019	<b>Azioni di coordinamento e supporto alla Direzione Generale e ai servizi nella attività di rilevanza comune (bilancio, controllo di gestione, valutazione)</b>	Conseguito prima dei tempi previsti
201100191	Coordinamento dell'attività della D.G. per la predisposizione del bilancio annuale della D.G. e successivo monitoraggio della spesa	Conseguito nei tempi previsti
201100192	Coordinamento attività della D.G. relativamente al controllo di gestione	Conseguito nei tempi previsti
201100193	Attività di segreteria dell'Autorità di Bacino	Conseguito nei tempi previsti
201100194	Coordinamento della gestione del personale della D.G.	Conseguito prima dei tempi previsti
20110020	<b>Contributo al miglioramento del livello di trasparenza amministrativa ed informazione relativamente alle attività dell'Autorità di Bacini attraverso il continuo aggiornamento del sito web dedicato</b>	Conseguito prima dei tempi previsti
20110021	<b>Contributo e supporto alle attività del commissario Delegato per l'emergenza alluvione del 22 ottobre e del 27/28 novembre 2008</b>	Conseguito nei tempi previsti
20110022	<b>Migliorare l'efficacia del Sistema documentale, flussi informatici classificazione e archiviazione</b>	Conseguito nei tempi previsti

Di seguito si riportano in dettaglio le attività svolte per ciascun OGO principale e sotto OGO:

### **Azioni di coordinamento/supporto per la Direzione Generale e per i servizi nell'attività di rilevanza comune - OGO principale 20110019**

Il Servizio ha operato nella creazione di strumenti in grado di standardizzare il modus operandi dei diversi Servizi della Direzione Generale su procedure innovative o ricorrenti ritenute di particolare rilevanza.

Sono state pertanto stilate le tre circolari operative di seguito riportate:

- Circolare sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3 L. 13.08.2010 n.136, come modificato da Decreto Legge n.187 del 12 novembre 2010 convertito in legge con modificazioni dalla L.17.12.2010, n.217, che evidenzia quando la tracciabilità è richiesta e da indicazioni operative procedurali su come dare attuazione a tale obbligo;
- Circolare sui pagamenti dell'IRAP: la competenza del pagamento dell'IRAP a carico dei centri di costo è stata introdotta nel 2011 e pertanto si è ritenuto opportuno fornire al Servizio il necessario supporto per ottemperare in maniera corretta;
- Circolare sul richiamo delle somme dalla perenzione con la quale sono state individuate in modo univoco le modalità con cui formulare la richiesta di richiamo somme alla Direzione Generale, il tipo di istruttoria da eseguire ad opera dei Servizi e la documentazione da allegare.

L'OGO principale è stato articolato in quattro sotto OGO ognuno con obiettivi specifici che di seguito vengono descritti.

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto.

**Coordinamento dell'attività della D. G. per la predisposizione del bilancio annuale della D.G. e successivo monitoraggio della spesa – Sotto OGO201100191**

Il Servizio ha svolto l'attività di coordinamento impulso raccolta e sintesi per la proposta di bilancio relativa alla direzione generale curando i rapporti con la direzione generale della Presidenza e presentando la manovra di competenza nei termini e con le modalità richieste dall'Assessorato della Programmazione.

Nel corso del 2011 è stato effettuato il monitoraggio in continuo del Bilancio della Direzione Generale nel suo complesso anche con le finalità del rispetto del Patto di Stabilità, tenendo costantemente informati i Servizi responsabili dei procedimenti gestori e di spesa con dei report periodici: gennaio –giugno, gennaio – settembre, gennaio – novembre per avere il quadro complessivo delle operazioni da compiere in chiusura di bilancio.

**Coordinamento attività della D.G. relativamente al controllo di gestione – Sotto OGO 201100192**

Il Servizio ha predisposto, acquisendo i dati contabili dai competenti servizi, il Budget 2011 presentandolo al Controllo di Gestione nei termini stabili.

Analogamente ha svolto tutte le attività di supporto e coordinamento per la predisposizione del Programma Operativo Annuale nel rispetto delle scadenze previste: dal contratto dei dirigenti, al 15.02.2011, per quanto riguarda le direttive provvisorie; successivamente con la predisposizione della proposta degli indirizzi e linee strategiche da parte dell'organo politico di riferimento.

Si è provveduto, sempre in questo ambito, a fornire chiarimenti e supporto ai servizi per la compilazione delle schede POA e si è provveduto, a giugno 2011, al loro caricamento sul sistema PS. A settembre 2011 è stato effettuato il monitoraggio intermedio relativamente al conseguimento degli obiettivi.

**Obiettivo: Attività di segreteria dell'Autorità di Bacino – sotto OGO 201100193**

Nell'ambito del predetto OGO l'attività espletata è stata quella di supporto al segretario Generale dell'Autorità in tutte le attività preparatorie e seguenti alle sedute del Comitato Istituzionale. In particolare lo scrivente servizio cura: la predisposizione e l'invio ai componenti il Comitato istituzionale degli ordini del giorno delle sedute, la logistica, attraverso la prenotazione delle sale presso le quali le medesime si svolgono, predisporre i verbali delle sedute, la formalizzazione delle delibere e la loro pubblicazione sul Buras, provvede al rilascio delle attestazioni di presenza ai componenti che ne fanno richiesta e all'impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti.

Nel corso del 2011 sono stati organizzate 11 sedute del C.I di queste 7 si sono regolarmente svolte sono stati pertanto redatti 7 verbali formalizzate e pubblicate 53 delibere. Predisposte 2 determinazioni di impegno per i compensi ai componenti aventi diritto.

Il servizio ha inoltre fornito il supporto nella organizzazione delle conferenze programmatiche relative al PSFF occupandosi sia dell'aspetto logistico in quanto le conferenze si sono svolte al di fuori della sede regionale e curando la stesura dei verbali previa condivisione con i partecipanti.

Infine per quanto riguarda l'avvio dell'URP si è provveduto alla nomina del referente il quale con il supporto del sito web di cui si tratterà nel seguito e con l'utilizzo del software PAIgest, predisposto dal Servizio Difesa del Suolo, ha svolto il compito di offrire ai richiedenti dati, notizie e ampia divulgazione circa i procedimenti in capo alla Direzione Generale orientando e indirizzando le richieste verso gli istruttori competenti.

Il servizio inoltre si occupa di monitorare gli argomenti di interesse trattati nell'ambito delle conferenza Stato –Regioni.

Si evidenzia che i risultati pianificati sono stati tutti conseguiti.

#### **Coordinamento della gestione del personale della D.G. – Sotto OGO 201100194**

Il Servizio affari generali cura a livello centralizzato attraverso il presidio Sibar HR i procedimenti inerenti la gestione del personale. Tali attività, ad esclusione di quelle direttamente gestite dai direttori di servizio (approvazione ferie, permessi, congedi), sono infatti di diretta competenza e riguardano in particolare la chiusura dei cartellini mensili di ciascun dipendente con risoluzione di eventuali anomalie, il caricamento a sistema delle missioni e l'invio dei riepiloghi mensili all'Assessorato al personale, la richiesta di visite fiscali, la trattazione degli infortuni, la divulgazione delle circolari emanate concernenti il personale. Per quanto riguarda questo ultimo aspetto sono state predisposte due circolari interne una concernente le assenze per malattia e una per la disciplina delle missioni in relazione alla necessità di un maggiore contenimento della spesa.

#### **Miglioramento trasparenza amministrativa e informazione su attività dell'Autorità di bacino con aggiornamento del sito web e avvio URP - OGO principale 20110020**

L'Autorità di Bacino è un organismo di recente istituzione la cui attività è di rilevante importanza strategica per lo sviluppo socio economico dell'isola in quanto ha, quale competenza principale quella di consentire il processo di pianificazione integrata a scala di bacino nel campo delle risorse idriche e della difesa del suolo. In ragione di ciò e anche di quanto emerso nel primo periodo di attività della direzione generale Agenzia del Distretto

Idrografico si è rilevato necessario favorire il processo di conoscenza e di accesso sia agli atti relativi alla pianificazione di bacino sin ora elaborata, sia agli atti gestionali di maggiore interesse. Il sito elaborato e pubblicato a dicembre 2010 è stato aggiornato e costantemente implementato per tutto il 2011 favorendo la comunicazione e l'accesso agli atti alle amministrazioni pubbliche coinvolte ed ai privati cittadini che possono trovare direttamente nel sito atti di interesse .

### **Supporto al Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2008 – OGO principale 20110021**

Nel corso del 2011 è stata portata a compimento l'attività concernente la funzione, da parte della Direzione Generale, di Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza alluvione del 2008. Nell'ambito di tali attività sono stati proposti e predisposti tutti gli atti di competenza del Commissario ( n.5 ordinanze e n. 10 decreti attuativi) ed effettuati n.6 monitoraggi relativi a tutte le attività avviate dalla Regione per far fronte allo stato emergenziale.

Con il supporto della Ragioneria regionale, addetta al riscontro contabile il Servizio ha gestito le contabilità speciali del Commissario per l'Emergenza alluvione del 22 ottobre 2008 e 4, 27/28 novembre 2008 e segnatamente:

Contabilità speciale n° 5421 "Comm. Del. O.P.C.M. 3711/08" importo originario:

€7.000.000,00;

Contabilità speciale n° 5305 "Comm Del O P C M 3734/09" importo originario:

€6. 875. 671, 21;

predisponendo le opportune variazioni di bilancio e il rendiconto per il successivo inoltro da parte della Ragioneria regionale alla Ragioneria dello Stato.

Tutte le risorse statali assegnate sono state utilizzate.

### **Obiettivo: Miglioramento dell'efficacia del sistema documentale flussi informatici classificazione e archiviazione OGO 20110022.**

Il SAGBSD provvede alla protocollazione scansione, classificazione, fascicolazione distribuzione archiviazione e custodia di tutta la posta in entrata di competenza della Direzione Generale e dei Servizi e, nel 2011, in uscita con esclusione del solo STRI. Nel corso del 2011 tale attività è stata assolta con l'utilizzo del sistema Sibar SB ed ha comportato l'effettuazione da parte degli addetti dello scrivente servizio di 8178 registrazioni, con relativa classificazione,fascicolazione, scansione, distribuzione informatizzata e archiviazione cartacea e la creazione di 851 fascicoli. Nel servizio è inoltre incardinata la figura del Responsabile del protocollo che fornisce supporto e assistenza a tutti gli addetti al

protocollo per la risoluzione di problematiche. Nel corso del 2011 è stata predisposta una apposita circolare illustrante le nuove modalità operative discendenti dall'avvio dal 1 gennaio 2012 del nuovo sistema Sibar SB.

L'attività svolta nel corso del 2011 ha inoltre riguardato:

- Logistica ed economato, nell'ambito del quale si rammenta in particolare la prosecuzione della attività inerente la inventariazione fisica beni mobili della direzione Generale Agenzia regionale del distretto Idrografico della Sardegna e le attività connesse al trasloco effettuato nel 2011 degli uffici della Direzione generale, del Servizio Affari generali e del Servizio difesa del suolo nella nuova sede di via Mameli 88, nonché tutte le attività afferenti la logistica e l'economato quali la richiesta di materiali di cancelleria, software e hardware , assistenza tecnica e gestione degli autoveicoli in dotazione.
- Attività di supporto informatico
- Conclusione delle attività connesse alla contrattualizzazione di tre collaborazioni coordinate e continuative e relativi impegni e liquidazioni dei compensi maturati nel corso del 2011.
- Attività inerenti la gestione del contenzioso con l' acquisizione di informazioni tecnico amministrative da parte dei servizi e la predisposizione di memorie per l'area legale
- Attività inerenti il supporto amministrativo alla gestione della problematica relativa alle misure di sostegno al Servizio Idrico Integrato, aiuto al salvataggio e alla ristrutturazione per la società Abbanoa Spa gestore del servizio idrico in Sardegna.
- Predisposizione di disciplinare e bando relativi alla gara "Studio di dettaglio del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana relative al Sub-Bacino 3 - Coghinas – Mannu –Temo. Progetto di variante generale e di revisione del Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna di cui all'art.37, comma1, delle vigenti Norme di Attuazione".

## **PRESIDENZA**

### **01.06 Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale**

Direttore Generale f.f.:

Antonio Mascia

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Franca Pia Piras

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>235</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>240</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO.....</b>	<b>242</b>
3.1.	ENTRATE .....	243
3.2.	SPESE .....	244
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>246</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE .....	246
4.2.	SERVIZIO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA .....	247
4.3.	SERVIZIO DI STATISTICA.....	249

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

L'azione amministrativa della Direzione generale della programmazione unitaria e della statistica regionale per l'esercizio finanziario 2011 si è svolta in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009), negli indirizzi strategici forniti dall'organo politico e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2011 formulate dalla Direzione Generale e comunicata agli uffici con nota n.1205 del 4 agosto 2011.

Tali elementi strategici e programmatici sono stati tradotti in Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) della Direzione Generale, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2011) e inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Con riferimento all'attività svolta dalla Direzione Generale nel corso dell'anno 2011 occorre prendere in considerazione un primo periodo, che va dal 1 gennaio 2011 al 10 marzo 2011, in cui la Direzione ha operato come "Direzione Generale per il coordinamento della Programmazione Unitaria". A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.12/18 del 10.03.2011, la Direzione ha acquisito la denominazione di "Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della statistica regionale", ampliando le proprie competenze, in particolare, nella materia statistica.

Alla luce di quanto sopra, i primi mesi dell'anno sono stati dedicati all'attività di organizzazione della Direzione Generale, presso la quale è transitato tutto il personale (a tempo indeterminato, determinato e atipico) proveniente dall'Agenzia Governativa "Osservatorio Economico", soppressa ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011. Con la sopra citata Deliberazione n.12/18, la Direzione Generale è succeduta in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi instaurati dall'Agenzia Governativa, acquisendone anche le risorse e le competenze istituzionali, in particolare quelle in materia statistica e per i rapporti con il Sistema Statistico Nazionale.

Nella seconda parte dell'anno 2011, e nelle more della riorganizzazione della Direzione Generale conseguente al citato art. 12 della L.R. 1/2011, oltre all'attività amministrativo-contabile di chiusura delle competenze della soppressa Agenzia, sono state portate avanti, in aggiunta alle attività istituzionali già di competenza della Direzione Generale, quelle imputabili alle funzioni di ricerca, analisi statistica e socio-economica dell'ex Agenzia Governativa Osservatorio Economico, per conto della quale sono proseguite le attività già contrattualizzate dalla stessa.

Nello specifico le attività svolte dalla Direzione Generale nel corso del 2011 sono state le seguenti:

- 1) Prosecuzione e approfondimento delle attività di raccordo con la Direzione Generale della Presidenza per iniziative della programmazione unitaria trasversali alle due Direzioni Generali ed in particolare per le interlocuzioni con gli uffici del MISE in ordine all'identificazione di percorsi tendenti al superamento delle criticità relative al mancato impiego delle risorse FAS 2007-2013;
- 2) Attività di individuazione di opere infrastrutturali strategiche per l'inserimento nei "contratti istituzionali di sviluppo", in attuazione del Piano per il Sud, che dovranno essere sottoscritti dalla RAS, dallo Stato e dai Concessionari delle opere (ad es. Abbanoa, Anas, RFI, etc.), che assumeranno stringenti impegni in ordine alla copertura finanziaria, tempi e modalità di realizzazione delle stesse. L'attività, sviluppata congiuntamente alla Direzione Generale della Presidenza, si è concretizzata in tre distinte proposte, relative a: Opere infrastrutturali di rilevanza nazionale e regionale; Università; Ambiente e gestione del territorio. Le prime due proposte hanno superato positivamente il vaglio dei Ministeri coinvolti e sono state oggetto di approvazione da parte del CIPE, rispettivamente in data 03.08.2011 e 30.09.2011. Pur avendo superato positivamente l'istruttoria dei Ministeri competenti, la terza proposta, relativa ad Ambiente e gestione del territorio, non è stata ancora oggetto di deliberazione da parte del CIPE;
- 3) Attività di coordinamento e sviluppo delle azioni finalizzate alla programmazione, finanziamento e realizzazione delle infrastrutture primarie di valenza nazionale e regionale in attuazione delle previsioni di cui alla L. 443/2001 (legge obiettivo). In particolare si è operato, in coordinamento con la Direzione Generale della Presidenza e a stretto contatto con le Direzioni Generali dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, del Distretto Idrografico, al fine di verificare il livello di attuazione dei programmi già sottoscritti con lo Stato in materia di infrastrutture, con l'obiettivo di integrare ed aggiornare gli stessi programmi. Tale attività si è concretizzata con la predisposizione di una bozza di Nuova Intesa Generale Quadro (I.G.Q.), approvata con deliberazione G.R. n.28/29 del 24/6/2011, e risulta propedeutica ed indispensabile per la sottoscrizione della nuova I.G.Q. con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il successivo inserimento delle opere in essa previste nell'Allegato Infrastrutture del DEF nazionale;
- 4) Ricognizione e valutazione, con il contributo della quasi totalità delle Direzioni Generali regionali, degli interventi infrastrutturali, finalizzata alla definizione dei fabbisogni in termini di perequazione infrastrutturale (Legge 42/2009 - Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e decreto interministeriale del 26.11.2010). L'attività ha riguardato un intenso lavoro di identificazione delle infrastrutture sanitarie, assistenziali, scolastiche nonché la rete stradale, ferroviaria, la rete fognaria, la rete idrica, elettrica e di trasporto e distribuzione

del gas, le strutture portuali, aeroportuali, compresi i servizi afferenti al trasporto pubblico locale e i collegamenti con l'Isola. Tale attività costituisce la base per la definizione delle procedure e delle modalità sulla quale fondare un percorso virtuoso che, anche attraverso specifici indicatori, consenta di pervenire ad una reale perequazione infrastrutturale nei termini di cui all'art. 27 della suddetta legge 42/2009;

- 5) Partecipazione, di concerto con il Centro Regionale di Programmazione, alla predisposizione e aggiornamento del Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria (DAPEF);
- 6) Presidio dell'attività legislativa ed amministrativa comunitaria e nazionale, finalizzata alla individuazione di fondi ed alla corretta utilizzazione degli stessi. Supporto alla Direzione Generale dell'Organizzazione e metodo e del Personale per la predisposizione di progetti da candidare a finanziamento diretto della Commissione Europea nell'ambito delle azioni di pianificazione e coordinamento della Rete regionale dei referenti per la formazione;
- 7) Riattivazione del Comitato regionale di Coordinamento della Programmazione Unitaria di cui alla delibera della Giunta n. 73/5 del 20/12/2008. Il tavolo, composto da diverse strutture regionali, ivi comprese le Autorità di Gestione di fondi comunitari e nazionali, ha avuto modo di analizzare le criticità dei diversi Piani Operativi, con la finalità di massimizzare gli obiettivi di spesa e ridurre il rischio di disimpegno dei fondi.
- 8) Prosecuzione delle attività di coordinamento con le Autorità di gestione dei principali strumenti della programmazione comunitaria e analisi comparata delle performance dei singoli strumenti; predisposizione di relazioni periodiche sullo stato di attuazione dei programmi del QSN, secondo modelli coerenti con quelli del coordinamento nazionale per la Programmazione Unitaria;
- 9) Supporto al raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. 13/2010, con particolare riferimento all'attuazione dell'art. 9, lettera f) e dell'art. 16 "Programmazione regionale unitaria". Predisposizione della Relazione sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario al 31.12.2010 dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione Europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, per consentire alla Giunta di trasmettere la propria informativa al Consiglio Regionale;
- 10) In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 10/1 del 25/02/2011, il 30% dei funzionari in servizio presso la Direzione Generale è stato attivamente coinvolto, in stretto raccordo con il Gabinetto della Presidenza, nelle attività tecniche di preparazione e supporto delle Cabine di Regia e dei Tavoli tematici attivati per il Patto per lo sviluppo, quale strumento di raccordo e di concertazione tra l'Amministrazione Regionale ed il Partenariato socio-economico,
- 11) Supporto alle attività dei tavoli territoriali ed alle attività informative strumentali ai rapporti con le amministrazioni locali nell'ambito della pianificazione strategica regionale;

- 12) Partecipazione alla Cabina di Regia regionale funzionale ai processi di definizione della futura politica di coesione 2014 – 2020, ai sensi della Delibera G.R. n. 49/5 del 7/12/2011;
- 13) Riorganizzazione delle attività operative della Direzione Generale in termini di logistica e di prima organizzazione degli uffici;
- 14) Supporto all'Assessorato al Bilancio e Programmazione per la supervisione e la realizzazione del sistema di Business Intelligence per il monitoraggio e controllo della spesa;
- 15) Supporto all'Assessorato al Bilancio e Programmazione per le attività del gruppo inter-assessoriale per la semplificazione e accelerazione della spesa ai sensi della Deliberazione G.R. n. 51/31 del 17.11.2009;
- 16) Coordinamento e organizzazione sul territorio regionale delle attività del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura tramite l'Ufficio Regionale di Censimento, costituito con Deliberazione n. 18/3 del 11 maggio 2010 in conformità al Piano Regionale di Censimento. Nel corso dell'anno l'Ufficio ha coordinato e monitorato la fase di somministrazione e registrazione dei questionari e l'organizzazione dell'indagine di copertura. Ha, inoltre, curato direttamente le attività di sensibilizzazione e comunicazione, la validazione dei dati provvisori, la predisposizione della procedura per la diffusione e comunicazione dei dati censuari, la produzione di un report di commento ai dati, pubblicato sul sito tematico [www.sardegna-statistiche.it](http://www.sardegna-statistiche.it).
- 17) Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Programma Statistico Nazionale sono state in particolare realizzate e coordinate rilevazioni quali: l'indagine mensile sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, l'indagine annuale sulla capacità degli esercizi ricettivi, la rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle regioni e province autonome, l'indagine sui bilanci consuntivi di regioni e province autonome, l'indagine sul trasporto pubblico locale, l'indagine sulla spesa delle regioni per i trasporti.
- 18) Per quanto riguarda le attività di produzione e diffusione dei dati statistici nazionali e regionali, la Direzione Generale ha curato l'elaborazione e la pubblicazione di prodotti informativi sia attraverso il sito tematico [www.sardegna-statistiche.it](http://www.sardegna-statistiche.it), sia in formato cartaceo. Nel periodo considerato sono stati aggiornati i dati e gli indicatori della versione web dell'Annuario Statistico Regionale e del sistema di consultazione on line "Consulta le statistiche" con il quale è possibile visualizzare, attraverso tabelle, grafici e cartografie, le principali informazioni statistiche sulla Sardegna per argomento, area geografica e annualità. Sono stati, inoltre, pubblicati sul sito i report trimestrali sui dati congiunturali. Nell'ambito della produzione editoriale, è stata pubblicata una nuova edizione de "Le imprese Guida in Sardegna", la graduatoria annuale delle imprese sarde sulla base delle performance economico-finanziarie, e sono stati individuati i temi, le fonti e gli indicatori

del Compendio Statistico con il quale fornire un quadro sintetico dei principali indicatori statistici che rappresentano la realtà socio-economica della Sardegna.

- 19) Sono stati portati avanti alcuni progetti di analisi e ricerca in ambito statistico a supporto dell'Amministrazione regionale, precedentemente gestiti dall'Agenzia Governativa "Osservatorio Economico" quali il Sistema Informativo statistico per la costruzione dell'Indice di Deprivazione Multipla Comunale (in collaborazione con il Centro Regionale di Programmazione); l'Osservatorio della Condizione Abitativa (ORCA), il Data Warehouse turismo (con l'Assessorato al Turismo), la Condizione di marginalità socio-economica dei comuni della Sardegna - implementazione di una metodologia di analisi per la distribuzione dei contributi messi a disposizione dei piccoli comuni attraverso la legge regionale del 19 gennaio 2011 n. 1, art. 3 bis, modificata con legge del 30 giugno 2011 n. 12, art. 18 comma 31;
- 20) Per poter meglio ottemperare al ruolo di Ufficio di Statistica della Regione Sardegna all'interno del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), sono state realizzate analisi e approfondimenti sulla normativa statistica nazionale e regionale, sullo stato dell'arte della statistica in Italia e sull'organizzazione degli altri Uffici Regionali di Statistica. L'attività di studio ha condotto alla definizione di un disegno organizzativo preliminare del Servizio della Statistica Regionale e alla elaborazione di una proposta di legge regionale, istitutiva del Sistema Statistico Regionale, che disciplina le attività di raccolta, elaborazione, analisi, gestione, diffusione e archiviazione dei dati statistici da parte della Regione e degli enti e organismi operanti sul territorio regionale che daranno vita alla rete del Sistema Statistico Regionale. Contestualmente, e sempre nell'ottica di un rafforzamento del ruolo di Ufficio di Statistica della Regione, è stata effettuata una ricognizione dei siti web dedicati alla Statistica delle altre Regioni e un'analisi dell'utenza interna delle Direzioni Generali propedeutiche alla riprogettazione del sito tematico [www.sardegna-statistiche.it](http://www.sardegna-statistiche.it).

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Per quanto attiene alla prima parte dell'anno 2011, la struttura organizzativa della Direzione Generale, allora denominata "per il coordinamento della Programmazione Unitaria", risulta quella definita e specificata nella Deliberazione della Giunta Regionale n.46/9 del 13.10.2009 che articolava la struttura in due Servizi: Servizio per lo studio, l'elaborazione e la definizione dei documenti della programmazione regionale e Servizio per il monitoraggio e la valutazione della Programmazione Unitaria. Per effetto di tale articolazione, nella Direzione Generale era presente un solo dirigente investito delle funzioni di Direttore di Servizio per il monitoraggio e la valutazione della Programmazione Unitaria. Il medesimo ricopriva, ad interim, anche le funzioni di Direttore del Servizio per lo studio, l'elaborazione e la definizione dei documenti della programmazione regionale.

Si precisa che nel corso dell'intero anno al Servizio per il monitoraggio e la valutazione della programmazione unitaria non è stato assegnato personale mentre presso il Servizio per lo studio, l'elaborazione e la definizione dei documenti della programmazione regionale era presente un solo funzionario amministrativo di categoria "D".

Con la soppressione dell'Agenzia Governativa "Osservatorio Economico" tutto il personale, nelle more della riorganizzazione, è stato assegnato alla Direzione Generale con provvedimento dell'Assessorato del Personale del 22 marzo 2011, e le competenze gestionali in ordine alle materie trasferite sono state assicurate, salvo potere di delega, dal Direttore Generale, ai sensi della citata Delibera G.R. n. 12/18 del 10.03.2011.

Il 22 settembre 2011, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 104, è stata approvata la riorganizzazione della Direzione Generale prevista con Delibera di Giunta n. 35/25 del 30.08.2011 e sono stati individuati tre Servizi: il Servizio della Programmazione Unitaria, il Servizio della Statistica regionale, il Servizio Affari Generali e Bilancio.

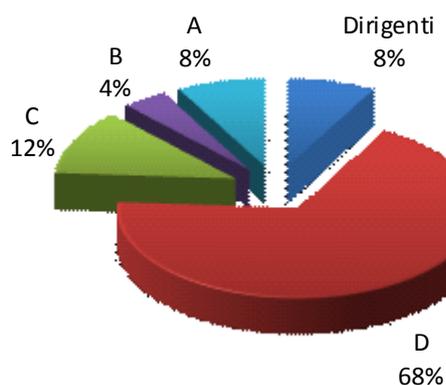
Per tutto l'anno 2011, il personale presente nella Direzione (oltre a quello proveniente dalla soppressa Agenzia, anche personale interno all'Amministrazione Regionale transitato nella Direzione Generale per mobilità volontaria: una unità di categoria C1, una unità di categoria B3, una unità di categoria A2, una unità di categoria A1, una unità di categoria D1, una unità di categoria D3, una unità di categoria D4 ed un dirigente di servizio), in attesa di completamento della riorganizzazione, è rimasto in carico alla Direzione Generale, con esclusione del personale (un dirigente ed un funzionario) incardinato nei pre-esistenti servizi.

Il personale e il dirigente proveniente dalla soppressa Agenzia Governativa "Osservatorio Economico" hanno assicurato il supporto operativo alla Direzione Generale per l'esercizio delle competenze attribuitegli dalla legge per lo svolgimento di tutte le attività in materia di statistica, consentendo di rispondere efficacemente alle nuove esigenze funzionali della

Direzione Generale. Il dirigente ha garantito il coordinamento del gruppo di lavoro composto dal personale proveniente dall'Ufficio di Statistica della citata Agenzia per lo svolgimento operativo delle seguenti attività quali: attività del Piano Statistico Nazionale; produzione e diffusione dei dati statistici; sistema Informativo Statistico; predisposizione di strumenti legislativi e organizzativi; attività di supporto statistico a favore delle azioni RAS; diffusione dell'informazione statistica via WEB.

Il quadro organizzativo che comprende il personale che è stato coinvolto nell'attività della DG è quello della tabella sotto riportata:

<b>Servizi</b>	<b>Totale (¹)</b>	3
	Centrali	3
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	-
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	25
	Dirigenti	2
	cat. D	17
	cat. C	3
	cat. B	1
	cat. A	2
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	-
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali (²)	1
	Contratti atipici (³)	5



Fonte: Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale

<sup>1</sup> Prima della riorganizzazione, avvenuta con decreto del Presidente n. 104 del 22 settembre 2011, nella Direzione Generale erano presenti due Servizi: Servizio per lo studio, l'elaborazione e la definizione dei documenti della programmazione regionale e Servizio per il monitoraggio e la valutazione della Programmazione Unitaria.

<sup>2</sup> Trattasi di contratto di somministrazione attivato dall'Agenzia Governativa "Osservatorio Economico" e scaduto in data 31.12.2011

<sup>3</sup> Trattasi di contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivati dall'Agenzia Governativa "Osservatorio Economico" e scaduti in data 31.12.2011

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011, gran parte dell'attività contabile è stata dedicata alla corretta predisposizione del Bilancio della Direzione, fermo restando che né nel Bilancio di previsione 2011 né nella Legge Finanziaria erano state assegnate risorse in conto competenza o erano presenti risorse in c/residui.

Per poter provvedere alle attività di tipo amministrativo-contabile di chiusura delle competenze della soppressa Agenzia, alle nuove attività di tipo statistiche e ai compiti istituzionali già di competenza della Direzione Generale, come previste in molteplici Delibere di Giunta (esempio la n. 53/54 del 4.12.2009, la Delibera n. 12/18 del 10.3.2011, la Delibera n. 25/33 del 19.5.2011; la Delibera n. 28/70 del 24.6.2011; la Delibera n. 33/16 del 10 agosto 2011; la Delibera n. 33/29 del 10.8.2011; la Delibera n. 35/25 del 30.8.2011, la delibera n. 49/5 del 7.12.2011, la Delibera n. 52/105 del 23.12.2011) si è proceduto con l'attivazione dei capitoli di seguito indicati:

**SC01.0773.** Tale capitolo di spesa è stato assegnato al CDR della Direzione Generale per effettuare le operazioni di impegno e pagamento delle prestazioni lavorative con contratti di collaborazione coordinata e continuativa attivate dall'ex Agenzia, stante che l'art. 12 della L.R.1/2011, con il quale l'Agenzia è stata soppressa, stabiliva che il personale con contratti a tempo determinato e i lavoratori atipici (e somministrati), dovessero passare alle dipendenze della Direzione Generale, che succedeva nella titolarità dei rapporti di lavoro, fino alla scadenza dei relativi contratti, avvenuta in data 31.12.2011.

**SC01.5003.** Con Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 4735/143 del 28.06.2011, e a seguito del trasferimento alle entrate regionali delle somme residue rivenienti dai conti della soppressa Agenzia, è stato istituito il capitolo di spesa rubricato "oneri persistenti in capo all'Amministrazione Regionale derivanti dalla gestione corrente della soppressa Agenzia Governativa Regionale Osservatorio Economico", con il quale si è provveduto a impegnare e pagare parte delle incombenze di competenze della soppressa Agenzia.

**SC04.2671.** Considerato che l'art. 12 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2011 ha previsto l'attribuzione delle competenze in materia statistica e per i rapporti con il Sistema Statistico Nazionale alla Direzione, la Giunta Regionale con deliberazione n. 35/25 del 30 agosto 2011 ha dato mandato all'Assessore alla Programmazione, di allocare, in capo alla stessa Direzione, i capitoli di spesa regionale riguardante la materia statistica, fino a quel momento in carico ai vari Assessorati. Provvedendo in merito, l'Assessorato della Programmazione, su istanza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, con decreto prot. n. 8735 rep. n. 310 del 18 ottobre 2011, ha trasferito le disponibilità sussistenti sul capitolo SC04.2671, attribuito precedentemente al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, alla Direzione Generale per la realizzazione del progetto avente ad oggetto il monitoraggio nel campo dell'Edilizia

Residenziale Pubblica. Tale progetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R.12/2006, era stato affidato all'Osservatorio Economico per l'acquisizione, la raccolta, l'elaborazione, la diffusione e la valutazione dei dati sulla condizione abitativa e sulle attività del settore dell'edilizia abitativa.

**SC06.0877.** Infine, con Decreto dell'Assessore della Programmazione n. 356/8903 del 16.11.2011, è stato attribuito anche al CDR della Direzione Generale il capitolo SC06.0877 al fine di provvedere alla gestione delle spese del VI° Censimento Generale dell'Agricoltura, le cui attività risultano di competenza dell'Ufficio regionale di Statistica, prima incardinato presso l'ex Agenzia Governativa e, allo stato attuale, presso il Servizio Statistica della Direzione. Si specifica che, con delibera della Giunta Regionale n. 18/3 dell'11 maggio 2010, era stato costituito l'Ufficio Regionale di Censimento presso l'Agenzia regionale Osservatorio Economico ed erano state trasferite a favore della medesima Agenzia Governativa delle risorse quale contributo per il funzionamento dell'Ufficio di Censimento.

### 3.1. Entrate

#### Gestione in c/competenza

Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
835.000	835.000	835.000	825.000	100%	100%	0

#### Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
0	0	0	0	-	-	0

La somma di euro 835.000,00 (Capitolo di Entrata di nuova istituzione nell'UPB E350.003) si riferisce al trasferimento alle entrate regionali, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 1/2011, delle somme residue rivenienti dalla chiusura del conto corrente della soppressa Agenzia Governativa "Osservatorio Economico". Contestualmente all'iscrizione nel capitolo di Entrata la somma è stata iscritta in appositi capitoli di spesa del bilancio regionale necessari per i pagamenti delle rate di mutui precedentemente contratti dalla soppressa Agenzia per l'acquisto dell'immobile sede dell'Ente e il pagamento di ulteriori oneri persistenti in capo all'Amministrazione regionale a seguito della soppressione dell'Agenzia.

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della statistica Regionale ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di Bilancio

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	615.012	577.981	0		512.678
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	(*) 86.576	34.700	111.872	111.872	5.324
05 Servizi alla persona					
06 Economia	205.083	64.440	0		29.140
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>906.671</b>	<b>677.121</b>	<b>111.872</b>	<b>111.872</b>	<b>547.142</b>

Il quadro generale sopra riportato si riferisce quasi esclusivamente alla gestione in c/competenza non essendo presenti delle risorse in c/residui riferiti agli anni precedenti.

(\*) Un discorso a parte merita il capitolo SC04.2671 rientrante nella strategia n.4. Come già detto, tale capitolo, precedentemente di competenza del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, è stato attribuito, con decreto prot. n. 310/8735 del 18.10.2011, alla Direzione Generale, per la realizzazione di un progetto avente ad oggetto il monitoraggio nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica ("progetto ORCA"). Tale progetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R.12/2006, era stato affidato all'Osservatorio Economico per l'acquisizione, la raccolta, l'elaborazione, la diffusione e la valutazione dei dati sulla condizione abitativa e sulle attività del settore dell'edilizia abitativa.

Tale capitolo è stato attribuito alla Direzione Generale, come recita il sopra citato decreto "con le relative disponibilità sussistenti in conto competenza e residui ancorché impegnate". Sono presenti nel capitolo residui formali pregressi assunti dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica pari a euro 111.872,00.

La Direzione, su uno stanziamento iniziale di euro 125.000,00, ha impegnato somme pari a euro 34.700,00 e pagato somme pari a euro 5.324,00.

**Gestione in c/competenza**

Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
946.500	677.121	547.142	71,5%	80,8%	359.529

**Gestione in c/residui**

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
224.372	111.872	0	50,1%	111.872

L'analisi delle Entrate e delle Spese, sia in conto competenza che in conto residui, si riferisce esclusivamente al CDR della Direzione Generale (00.01.06.00) poiché nonostante la riorganizzazione, avvenuta con D.P.G.R. n. 104 del 22 settembre 2011, con la quale sono stati individuati tre Servizi: il Servizio della Programmazione Unitaria, il Servizio della Statistica regionale, il Servizio Affari Generali e Bilancio, nel corso dell'esercizio finanziario 2011 non sono stati nominati i titolari dei Servizi e le risorse non sono state ripartite tra i diversi CDR, rimanendo, di fatto, tutta l'attività finanziaria in capo alla Direzione Generale.

Oltre ai sopra descritti capitoli di spesa, la Direzione Generale non ha avuto assegnazione di altri capitoli di Entrate e di Spese, sia in conto competenza che in conto residui e non ha ricevuto trasferimenti statali e/o comunitari a vario titolo.

Le procedure di spesa della Direzione hanno risentito fortemente delle limitazioni derivanti dall'applicazione del patto di stabilità. Tali limitazioni sono state particolarmente gravose perché il plafond assegnato alla Direzione è risultato di gran lunga inferiore alle esigenze di spesa e, più volte, la Presidenza è dovuta intervenire per permettere alla Direzione Generale di assumere impegni ed provvedere ai pagamenti previsti.

Da segnalare che tutte le suddette attività sono state realizzate compatibilmente con la carenza di personale, in particolare di tipo amministrativo contabile.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Le linee strategiche della Direzione sono state formalizzate dal Direttore Generale con Ordine di Servizio prot. n. 1205 del 4.8.2011, nel quale sono state fornite al personale le indicazioni su come orientare prioritariamente le attività e le azioni al fine del perseguimento degli obiettivi strategici individuati per la struttura.

Gli elementi programmatici e strategici, tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) della Direzione Generale sono stati, in parte, gestiti direttamente dalla Direzione Generale, e in parte, affidati ai due dirigenti e a tutto il personale presente presso la Direzione Generale. Tutti gli OGO hanno avuto obiettivi non finanziari.

### 4.1. Direzione Generale

I seguenti OGO:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110395	Coordinamento dell'attività della Direzione Generale	Conseguito
20110398	Progetto di implementazione dell'attività della Direzione Generale	Conseguito
20110620	Implementazione procedure contabili	Conseguito

hanno riguardato attività propedeutiche alla effettiva fase di "avvio" della Direzione Generale. In alcuni casi, le attività sono state consistentemente implementate, come ad esempio, la gestione della Segreteria, la corrispondenza, il protocollo, alcune attività del SAP HR legato a presenze, ferie, malattie, missioni, etc, soprattutto a seguito dell'intervenuto trasferimento del personale dell'ex Agenzia Governativa "Osservatorio Economico".

In altri casi, le attività sono state completamente avviate perché all'inizio dell'anno la Direzione non aveva capitoli di entrata né di spesa.

Sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa e altri sono stati trasferiti da altri Assessorati per la gestione di alcune attività pregresse poste in capo alla soppressa Agenzia.

Tutti le attività ed azioni previste in questi OGO sono state effettuate nei modi ed entro i tempi stabiliti dal crono programma, che è stato integralmente rispettato. Gli obiettivi assegnati sono stati interamente raggiunti. Non si rilevano, pertanto, scostamenti rispetto alla previsione iniziale.

## 4.2. Servizio per il monitoraggio e la valutazione della Programmazione Unitaria

Gli OGO del Servizio sono stati i seguenti:

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110476	Presidio fondi comunitari	Conseguito
20110477	Attività a supporto dell'organo politico	Conseguito
20110478	Aggiornamento PRS-DAPEF	Conseguito
20110480	Sistema informativo di monitoraggio della programmazione unitaria	Conseguito
20110487	Monitoraggio regionale della condizione abitativa (ORCA)	Conseguito
20110467	Piano per il SUD	Conseguito
20110469	Intesa Generale Quadro infrastrutture	Conseguito
20110475	Federalismo fiscale	Conseguito

Come già detto in premessa al presente documento, il Servizio, in collaborazione alla Direzione Generale, ha svolto un'intensa attività di presidio dell'attività legislativa ed amministrativa comunitaria e nazionale, finalizzata alla individuazione di fondi ed alla corretta utilizzazione degli stessi.

Il Servizio ha proseguito e approfondito le attività di raccordo con la Direzione Generale della Presidenza per iniziative della programmazione unitaria trasversali alle due Direzioni Generali ed in particolare per le interlocuzioni con gli uffici del MISE in ordine all'identificazione di percorsi tendenti al superamento delle criticità relative al mancato impiego delle risorse FAS 2007-2013;

In attuazione del Piano per il Sud, il servizio ha svolto un'attività di individuazione di opere infrastrutturali strategiche per l'inserimento nei "contratti istituzionali di sviluppo", che dovranno essere sottoscritti dalla RAS, dallo Stato e dai Concessionari delle opere (ad es. Abbanoa, Anas, RFI, etc.). L'attività, sviluppata congiuntamente alla Direzione Generale della Presidenza, si è concretizzata in tre distinte proposte, relative a: Opere infrastrutturali di rilevanza nazionale e regionale; Università; Ambiente e gestione del territorio.

E' stato portato a termine il progetto riguardante l'attività di coordinamento e sviluppo delle azioni finalizzate alla programmazione, finanziamento e realizzazione delle infrastrutture primarie di valenza nazionale e regionale in attuazione delle previsioni di cui alla L. 443/2001 (legge obiettivo). In particolare si è operato, in coordinamento con la Direzione Generale della Presidenza e a stretto contatto con le Direzioni Generali dei Lavori Pubblici, dei Trasporti, del Distretto Idrografico, al fine di verificare il livello di attuazione dei programmi già sottoscritti con lo Stato in materia di infrastrutture, con l'obiettivo di integrare ed aggiornare gli stessi programmi.

E' stata predisposizione di una bozza di Nuova Intesa Generale Quadro (I.G.Q.), approvata con deliberazione G.R. n.28/29 del 24/6/2011, risultata propedeutica ed indispensabile per la sottoscrizione della nuova I.G.Q. con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per il successivo inserimento delle opere in essa previste nell'Allegato Infrastrutture del DEF nazionale;

E stata fatta una ricognizione e valutazione, con il contributo della quasi totalità delle Direzioni Generali regionali, degli interventi infrastrutturali, finalizzata alla definizione dei fabbisogni in termini di perequazione infrastrutturale (Legge 42/2009 - Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e decreto interministeriale del 26.11.2010). Al fine definire le procedure e delle modalità che consentano di pervenire ad una perequazione infrastrutturale nei termini di cui all'art. 27 della legge 42/2009, sono state identificate le infrastrutture sanitarie, assistenziali, scolastiche nonché la rete stradale, ferroviaria, la rete fognaria, la rete idrica, elettrica e di trasporto e distribuzione del gas, le strutture portuali, aeroportuali, compresi i servizi afferenti al trasporto pubblico locale e i collegamenti con l'Isola;

Il personale della struttura, di concerto con il Centro Regionale di Programmazione, ha partecipato attivamente alla predisposizione e aggiornamento del Documento Annuale di Programmazione Economica e Finanziaria (DAPEF);

Con riferimento agli obiettivi di cui alla L.R. 13/2010 e, in particolare, all'attuazione dell'art. 9, lettera f) e dell'art. 16 "Programmazione regionale unitaria", si è proceduto con il monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario al 31.12.2010 dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione Europea ed è stata predisposta una relazione sui risultati;

Anche in questo caso, Tutti le attività ed azioni previste in questi OGO sono state effettuate nei modi ed entro i tempi stabiliti dal crono programma, che è stato integralmente rispettato. Gli obiettivi assegnati sono stati interamente raggiunti. Non si rilevano, pertanto, scostamenti rispetto alla previsione iniziale.

### 4.3. Servizio di statistica

Gli OGO assegnati al Servizio sono stati i seguenti:

20110564	Piano statistico nazionale (PSN)	Conseguito
20110504	Strumenti legislativi e organizzativi in materia statistica	Conseguito
20110538	Produzione e diffusione dati statistici	Conseguito
20110545	Sistema informativo statistico	Conseguito
20110565	Supporto statistico a favore delle azioni RAS	Conseguito
20110566	Diffusione informazione statistica via Web	Conseguito

Piano Statistico Nazionale. Sono stati portate a compimento le attività previste dal Piano Statistico Nazionale, ovvero l'indagine mensile sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi, la rilevazione della previsione di spesa in Ricerca e Sviluppo delle regioni e delle province autonome, l'esame dei bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome e l'indagine annuale sulla capacità esercizi ricettivi.

Nell'ambito del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, l'Ufficio Regionale di Censimento, incardinato nella Direzione della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale, ha realizzato le attività previste per l'anno 2011 ricomprese nel Piano Regionale di Censimento. In particolare, le attività hanno riguardato il coordinamento delle operazioni censuarie, la gestione dell'infrastruttura informatica per la registrazione dei questionari e il monitoraggio della raccolta dei dati, la partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale, la predisposizione della procedura per la diffusione dei dati censuari in conformità alla normativa sulla privacy e sul segreto statistico, la rendicontazione, la partecipazione ai comitati consultivi presso la sede Istat di Roma, la gestione della procedura di accertamento della violazione dell'obbligo di risposta e infine il controllo e la validazione dei dati provvisori.

Infine, per quanto riguarda la gestione dei rapporti tra l'Ufficio di Statistica e il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), si è proceduto alla comunicazione periodica degli elementi identificativi relativi alle risorse e alle attività dell'Ufficio di Statistica della Regione Sardegna. Tali informazioni vengono utilizzate dal SISTAN per analizzare le metodologie e gli aspetti organizzativi degli uffici di statistica delle regioni italiane. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei riferimenti dell'Ufficio di Statistica e all'attivazione di una nuova procedura per la richiesta dei dati elementari a seguito della attribuzione delle funzioni di statistica dall'ex Agenzia Osservatorio Economico alla Direzione della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale.

Con riferimento alla "Produzione e diffusione dei dati statistici" tutte le attività di produzione e diffusione statistica previste nel 2011 sono state svolte secondo i programmi prestabiliti. In particolare per "l'Annuario Statistico", si è proceduto alla verifica delle fonti e

all'aggiornamento dei dati delle tavole presenti sul sito istituzionale "SardegnaStatistiche". Anche per quanto riguarda la pubblicazione cartacea/web "Graduatoria delle Imprese" le fasi di aggiornamento dati, predisposizione della pubblicazione e l'attività tipografica sono state realizzate come previsto. Per il "Compendio statistico" è stata conclusa la fase di progettazione dei contenuti, mentre per il sistema di consultazione on line "Consulta le Statistiche" sono stati aggiornati, quando necessario, gli oltre 1000 indicatori presenti, sia per argomento che per fonte. Infine per tutto il 2011 si è proceduto con l'aggiornamento e la pubblicazione periodica nel sito dei dati congiunturali riferiti ai conti economici regionali, al clima di fiducia, al credito, al commercio estero, al mercato del lavoro e ai prezzi.

Il merito al "Sistema Informativo Statistico", nel corso del 2011 si è provveduto ad un'attività di tipo manutentivo-gestionale del Sistema Informativo Statistico della Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale. In particolare sono stati fatti interventi di aggiornamento dello standard documentale, delle fonti presenti nel sistema di stoccaggio delle basi di dati e un'attività di gestione ordinaria del sistema di condivisione delle metodologie e delle procedure.

Per quanto riguarda "Strumenti legislativi e organizzativi", nell'ottica di un consolidamento delle funzioni statistiche all'interno dell'Amministrazione, nel corso del 2011 sono stati predisposti due documenti, uno di tipo legislativo e l'altro di tipo organizzativo.

Il primo riguarda la stesura di una proposta di legge regionale per l'istituzione del Sistema Statistico Regionale e la formalizzazione del ruolo e dei compiti dell'Ufficio di Statistica della Regione. La proposta si basa su un'analisi ricognitiva dei principali strumenti legislativi regionali attualmente esistenti e sui recenti orientamenti che il SISTAN sta valutando in questa materia.

Il secondo documento prefigura il disegno organizzativo, la struttura e la composizione del Servizio della Statistica Regionale in una prospettiva di breve e di medio - lungo periodo. E' stata perciò analizzata la normativa nazionale e regionale di settore, sono stati esaminati gli Uffici di Statistica delle altre Regioni, con particolare attenzione ai casi maggiormente virtuosi. E' stata ricostruita la storia e l'evoluzione dell'Ufficio di Statistica della Regione Sardegna, le competenze del personale attuale e la complessa rete di relazioni che l'Ufficio dovrà gestire.

Per quanto attiene al progetto di "Supporto Statistico a favore delle azioni RAS", nell'ambito delle attività di supporto statistico a favore delle azioni della RAS, il progetto sul "Sistema Statistico sullo Spettacolo", per conto dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, e il progetto per la costruzione dell'Indice di deprivazione, per conto del Centro regionale di Programmazione, sono stati realizzati nelle loro fasi di analisi preliminare, progettazione e realizzazione secondo i programmi prestabiliti. Per quanto riguarda l'indice di deprivazione il Centro Regionale di

Programmazione ha rilasciato nel mese di novembre 2011 una pubblicazione dal titolo “Gli Svantaggi dei Comuni Sardi”, che contiene i risultati della ricerca svolta.

Per quanto riguarda, infine, il progetto di “Diffusione dell’informazione statistica via WEB”, le attività sono state concentrate nella riprogettazione della struttura del sito web istituzionale “Sardegna statistiche”. A tal fine è stata condotta una ricognizione dei siti web dedicati alla statistica delle Regioni e dei soggetti demandati istituzionalmente alla produzione e diffusione dell’informazione statistica ufficiale (Eurostat, Istat, ...). I risultati dell’analisi dei siti regionali sono stati riassunti in un documento tecnico.

E’ stata inoltre condotta un’analisi dell’utenza interna alla Direzione Generale della Programmazione Unitaria e Statistica Regionale, attraverso una serie di incontri con gruppi di analisti/statistici interni, al fine di raccogliere orientamenti e suggerimenti per individuare una strutturazione ottimale del sito in termini di contenuti e comunicazione dell’informazione statistica.

Malgrado le oggettive difficoltà di tipo amministrativo e logistico derivanti dal trasferimento delle competenze e del personale dalla soppressa Agenzia Regionale Osservatorio Economico alla Direzione della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale - e al mancato completamento della organizzazione della Direzione in Servizi e relativi direttori, nel complesso le attività progettuali di natura statistico – economica già programmate per il 2011 come Agenzia sono state portate a termine secondo i piani prestabiliti.



## **PRESIDENZA**

### **01.50 Ufficio Ispettivo - Ufficio di Controllo di II Livello e Autorità di Audit**

Dirigente Ispettore:

Ignazio Carta

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Sandra Zago

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:   Graziano Boi    Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>255</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>257</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>260</b>
3.1.	ENTRATE .....	260
3.2.	SPESE .....	260
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>262</b>
4.1.	UFFICIO DELL'AUTORITÀ DI AUDIT – OBIETTIVI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	262
4.2.	UFFICIO DI CONTROLLO DI II LIVELLO - OBIETTIVI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	265
4.3.	LE ATTIVITÀ E I RISULTATI .....	269

## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

### *Premessa*

Si precisa in premessa che l'attività descritta nel Rapporto è stata svolta sotto la responsabilità del dirigente ispettore Ignazio Carta, con la collaborazione dell'Ufficio di controllo di II livello (1 dirigente + n. 6 funzionari Cat. D), l'assistenza tecnica della soc. Reconta Ernst & Young SpA, e la collaborazione della struttura di supporto dell'Ufficio Ispettivo (n. 1 dipendente di Cat. C, n. 1 di Cat. B, n. 1 di Cat. A).

I dirigenti ispettori Vincenzo Flore, Gonaria Assunta Daga, anch'essi in forza all'Ufficio Ispettivo per l'intero anno 2011 (e l'ispettore Sandro Camedda per gli ultimi mesi dell'anno), pur coinvolti nel programma annuale di attività 2011 dell'Ufficio Ispettivo, inviato al Presidente della Regione con nota prot. n. 0000665 del 04.08.2012 (**V. Allegato 1**), non hanno prestato collaborazione alle attività descritte nel P.O.A. 2011.

Non risulta, altresì, che gli stessi abbiano predisposto un diverso P.O.A. per lo stesso anno 2011, pur avendo svolto altre autonome attività.

*Sintesi delle attività realizzate nel corso dell'anno 2011 dall'Ufficio Ispettivo, con riferimento alle specifiche competenze dell'Ufficio di controllo di II livello e dell'Autorità di Audit.*

L'Ufficio di Controllo di II Livello ha curato nel 2011 gli adempimenti per la dichiarazione di chiusura del PIC Interreg IIIA, e quelli di "follow up" conseguenti alla presentazione nel 2010 delle dichiarazioni di chiusura per i programmi P.O.R. 2000-2006 e PIC Leader Plus, a supporto del Certificatore indipendente ex artt. 10-15 del Regolamento (CE) n. 438/2001.

La stessa struttura ha svolto, inoltre, le attività assegnate all'Ufficio di Controllo di II Livello con DGR 22/22 del 07/06/2007, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, a supporto dell'Autorità di Audit del P.O. FESR 2007-2013 e del P.O. FSE 2007-2013,.

Il dirigente dell'Ufficio, ispettore Ignazio Carta, ha svolto entrambe le funzioni di Certificatore e di Autorità di Audit, ed ha altresì espletato il ruolo di Coordinatore dell'Ufficio Ispettivo.

Ai sensi dell'art. 62 Reg. (CE) 1083/2006 e del Regolamento attuativo (CE) 1828/2006, gli obiettivi e le attività dell'Autorità di Audit sono quelle stabilite nel documento ufficiale denominato "Strategia di audit" predisposto dalla stessa Autorità e aggiornato per il 2011 con Determinazioni n. 19 del 24 dicembre 2010 (P.O. FESR 2007-13) e n. 20 del 24 dicembre 2010 (P.O. FSE 2007-13) del dirigente responsabile dell'AdA

Per l'anno 2011 gli obiettivi gestionali operativi individuati vengono riepilogati nella tabella che segue:

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art.2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Servizio competente
01 ISTITUZIONI			20110029	Audit sulle operazioni FESR	Autorità di Audit
			20110166	Audit sulle operazioni FSE	
			20110168	Audit dei Sistemi gestione e controllo FESR	
			20110171	Audit dei Sistemi gestione e controllo FSE	
			20110173	RAC e Parere Annuale 2011 FESR	
			20110175	RAC e Parere Annuale 2011 FSE	
			20110176	Follow up chiusura POR Sardegna 2000/2006	Ufficio di Controllo di II livello
			20110177	Follow up chiusura PIC Leader + 2000/2006	

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'organizzazione delle risorse umane è avvenuta per gruppi di lavoro sulla base di aree di intervento, così come previsto dal Progetto Obiettivo 2011, adottato con determinazione dirigenziale n. 07/2011 del 20 aprile 2011.

In particolare erano previste le seguenti aree di intervento:

### 2.1 POR FESR SARDEGNA 2007-13

Al POR FESR 2007/2013 sono state assegnate le seguenti unità di personale:

#### **Funzionari interni:**

Sandra Zago: Audit System e Audit operazioni

Giovanni Salis: Audit System, referente per il campionamento e analisi dei rischi

#### **Esperti A.T. REY:**

come da piano di lavoro (supporto e A.T. all'AdA - contratto di servizi avviato il 22 dicembre 2010)

### 2.2 POR FSE SARDEGNA 2007-13

Al POR FSE 2007/2013 sono state assegnate le seguenti unità di personale:

#### **Funzionari interni:**

Antonella Carta: Audit operazioni

Devalerio Mariano: Audit System

#### **Esperti A.T. REY:**

come da piano di lavoro (supporto e A.T. all'AdA - contratto di servizi avviato il 22 dicembre 2010)

### 2.3 NUCLEO DI SUPPORTO DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ADA (monitoraggio, segreteria amministrativa, supporto al coordinamento organizzativo)

Devalerio Mariano: Coordinamento rapporti con A.T. Rey;

Componenti segreteria amministrativa: Anna M. Corso; Lucia Mocchi.

Sandra Zago: POA, Governance, referente contabilità, referente della formazione;

Giovanni Salis: referente sicurezza dati;

Gabriele Fiorito: Archivio, referente informatico, approvvigionamenti e cespiti;

Gabriele Fiorito (sub consegnatario); Maria Rita Tosini (sostituto sub consegnatario);

Maria Rita Tosini; Gabriele Fiorito: protocollo e gestione documentale, risorse umane;

Enrico Deiana: vigilanza;

#### **attività delle unità organizzative:**

Dal mese di gennaio 2011 l'Ufficio dell'Autorità di Audit si è avvalso del Gruppo di lavoro dell'Organismo esterno di audit, mentre la struttura interna della medesima Autorità ha operato in posizione di staff collaborando direttamente col dirigente dell'Ufficio per i compiti di coordinamento, sorveglianza, monitoraggio e amministrazione dell'attività dell'Ufficio

I funzionari della struttura interna hanno affiancato i componenti del Gruppo di lavoro esterno, allo scopo di praticare una formazione "*on the job*" sulle metodologie di revisione e di audit, migliorando le proprie competenze professionali e, mettendo a frutto le esperienze acquisite, confrontandosi con l'attività dell'Organismo esterno per la verifica di competenza dell'AdA sulla rispondenza della stessa attività a quanto previsto nel contratto di servizio.

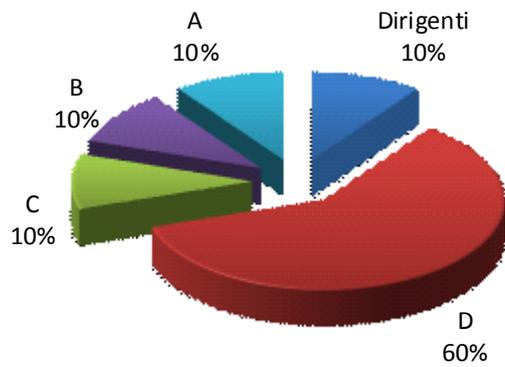
Sono stati concordati e assegnati a ciascun funzionario i compiti e gli obiettivi individuali e di gruppo, raggiunti nell'ambito della pianificazione generale di lavoro e del crono programma annuale dell'ufficio.

È rimasto in capo all'ispettore dirigente dell'ufficio, che riveste il ruolo di Autorità di Audit, la responsabilità complessiva e finale degli output: relazioni di audit, rapporti annuali di esecuzione (RAE), parere annuale di adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo.

I componenti dell'UO hanno collaborano reciprocamente fra loro, col dirigente e con l'organismo esterno di audit al fine di garantire il miglior svolgimento delle procedure, assumendo la responsabilità dei sub procedimenti loro assegnati.

Per l'organizzazione dell'ufficio dell'Autorità di Audit si rinvia, inoltre, alle determinazioni dell'Ufficio Ispettivo – Ufficio di controllo di II livello – Autorità di Audit. del 24 dicembre 2010 relative alla riformulazione della Strategia di audit del P.O. FESR Sardegna 2007-2013 e P.O. FSE Sardegna 2007-2013, e al Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	-
	Centrali	-
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	-
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	10
	Dirigenti	1
	cat. D	6
	cat. C	1
	cat. B	1
	cat. A	1
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	-
	unità in part-time	-
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
	<b>esterne</b> unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Ufficio Ispettivo

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi della previsione delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
				%	%	

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
				%	%	

#### L'Ufficio non gestisce capitoli di entrata

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che l'Ufficio Ispettivo - Ufficio Controllo di II livello e Autorità di Audit - ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio che sono intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 per strategie di Bilancio**

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	1.821.907	1.782.243	2.341.031	1.424.157	531.350
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>1.821.907</b>	<b>1.782.243</b>	<b>2.341.031</b>	<b>1.424.157</b>	<b>531.350</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Di seguito si dà evidenza di quanto si è impegnato e pagato, in conto competenza ed in conto residui, con riferimento alla spesa per il FESR e per il FSE.

**FESR (UPB S01.04.009)****Gestione in c/competenza**

Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
€ 2.377.143,10	€ 1.295.123	€ 79.000	54,5 %	6,10%	€ 1.253.123,47

**Gestione in c/residui**

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
€ 2.011.747,58	€ 1.094.873,22	€ 304.594,78	15,1%	€ 1.707.152,80

**FSE (UPB S01.04.007)****Gestione in c/competenza**

Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
492.800,00	€ 487.120	€ 57.835,62	98,9%	11,9 %	431.948,70

**Gestione in c/residui**

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
€ 329.283,31	€ 329.283,31	€ 89.920	27,3 %	€ 239.363,31

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Ufficio dell'Autorità di Audit – Obiettivi e normativa di riferimento**

Come già più sopra indicato, le competenze svolte dall'**Autorità di Audit** per la programmazione del P.O. FESR e FSE 2007-2013, sono attribuite dal Regolamento (CE) 1083/2006 all'art.62. e dal regolamento attuativo 1828/2006.

Gli obiettivi e le attività dell'Autorità di Audit sono quelle stabilite nel documento ufficiale denominato "Strategia di audit" predisposto dalla stessa Autorità con determinazione n. 2 del 11 febbraio 2009 per il P.O. FESR e con determinazione n. 3 del 11 febbraio 2009 per il P.O. FSE, aggiornato annualmente, nel 2010 e nel 2011, per la pianificazione dell'attività.

In particolare gli obiettivi riferibili all'Ufficio dell'Autorità di Audit sono i seguenti:

#### **1. AUDIT SULLE OPERAZIONI FESR (cod. OGO 20110029)**

Tale obiettivo ha comportato l'estrazione del campione C10 - programmazione PO FESR 2007/2013, e la successiva verifica amministrativa, contabile e fisica degli interventi finanziati e rendicontati sulla spesa certificata alla data del 31.12.2010.

##### **Indicatori**

Con il POA 2011 era stato ipotizzato un numero di verifiche non inferiore a 13 per un importo di spesa controllabile minima di € 33,7 milioni. Il peso attribuito a questo obiettivo è stato di 15/100.

Il numero di verifiche effettuato sul FESR 2007/2013 durante l'esercizio 2011 – relativamente alla spesa certificata al 31.12.2010 – è stato pari a 16 operazioni per un totale di spesa verificata di € 34 milioni (cfr. RAC 2011 PO FESR Sardegna 2007/2013).

#### **1. AUDIT SULLE OPERAZIONI FSE (cod. OGO 20110166)**

Tale obiettivo ha comportato l'estrazione del campione C10 PO FSE programmazione 2007/2013 e la successiva verifica amministrativa, contabile e fisica degli interventi finanziati e rendicontati sulla spesa certificata alla data del 31.12.2010.

##### **Indicatori**

Con il POA 2011 era stato ipotizzato un numero di verifiche non inferiore a 54 per un importo di spesa controllabile minima di € 1,3 milioni. Il peso attribuito a questo obiettivo è stato di 15/100.

Il numero di verifiche effettuato sul FSE 2007/2013 durante l'esercizio 2011 – relativamente alla spesa certificata al 31.12.2010 – è stato pari a 56 operazioni per un totale di spesa verificata di € 1,4 milioni (cfr. RAC 2011 PO FSE Sardegna 2007/2013).

## **2. AUDIT SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO FESR (cod. OGO 20110168)**

Tale obiettivo ha comportato:

- La verifiche di sistema e analisi del grado di affidabilità sulla Autorità di Gestione e Certificazione del P.O. FESR 2007 - 2013;
- L'aggiornamento della descrizione del sistema dell'AdA;
- L'aggiornamento della Strategia di audit sulla base dei risultati della valutazione e dell'analisi dei rischi;

### **Indicatori**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è avuto riguardo al numero dei sistemi verificati. In particolare per il FESR si prevedeva di condurre n. 6 audit. Il peso attribuito a questo obiettivo è di 15/100

I lavori di audit di sistema hanno coinvolto in tutto n. 6 organismi (cfr. Rapporto Audit System PO Fesr Sardegna 2007/2013):

- l'Autorità di Gestione (in quanto Autorità designata per gestire il Programma Operativo);
- i Responsabili delle linee 1.2.1a, 1.2.1.c, 5.1.1c, 7.1.1.a, in quanto soggetti designati all'attuazione degli interventi del Programma Operativo, ed individuati sulla base degli avanzamenti di spesa del 2011;
- l'Autorità di Certificazione, in qualità Autorità designata per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione europea.

## **3. AUDIT SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO FSE (cod. OGO 20110171)**

Tale obiettivo ha comportato:

- La verifiche di sistema e analisi del grado di affidabilità sulla Autorità di Gestione e Certificazione del P.O. FSE Sardegna 2007 - 2013;
- L'aggiornamento della descrizione del sistema dell'AdA;
- L'aggiornamento della Strategia di audit sulla base dei risultati della valutazione e dell'analisi dei rischi;

## **Indicatori**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è avuto riguardo al numero dei sistemi verificati. In particolare per il FSE si è previsto di condurre n. 6 audit ed il peso attribuito a questo obiettivo è di 15/100.

I lavori di audit di sistema hanno coinvolto in tutto n. 14 organismi, ovvero (cfr. Rapporto Audit System PO FSE Sardegna 2007/2013):

- l'Autorità di Gestione, in quanto Autorità designata per gestire il Programma Operativo;
- i Responsabili delle linee c.2.1, e1.1, e.5.1, l.3.1, n.1.2, a.1.1, e.3.2, g.3.2, m.2.2, g.5.1, g.5.2, b.1.3, in quanto soggetti designati all'attuazione degli interventi del Programma Operativo, ed individuati sulla base delle previsioni di spesa per il 2011;
- l'Autorità di Certificazione, in qualità Autorità designata per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione europea.

## **4. RAC E PARERE ANNUALE 2011 FESR (cod. OGO 20110173)**

Tale obiettivo ha comportato la predisposizione e l'invio agli organismi competenti (MEF – IGRUE, CE) delle relazioni e dei documenti prescritti dalla normativa di riferimento (Relazione annuale di audit; RAC; Parere annuale sui sistemi di gestione ne controllo del PO FESR 2007/2013); inoltre è stato curato lo sviluppo della rete di relazioni di collaborazione sistematica sulla programmazione 2007-2013 con l'AdG, AdC, RdL, O.I., oltre che con la Corte dei Conti e con la Guardia di Finanza.

## **Indicatori**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è avuto riguardo alla elaborazione dei documenti obbligatori nel rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa comunitaria. Il peso attribuito a questo obiettivo è di 10/100

## **5. RAC E PARERE ANNUALE 2011 FSE (cod. OGO 20110175)**

Tale obiettivo ha comportato la predisposizione e l'invio agli organismi competenti (MEF – IGRUE, CE) delle relazioni e dei documenti prescritti dalla normativa di riferimento (Relazione annuale di audit; RAC; Parere annuale sui sistemi di gestione ne controllo del PO FSE 2007/2013); inoltre è stato curato lo sviluppo della rete di relazioni di collaborazione

sistematica sulla programmazione 2007-2013 con l'AdG, AdC, RdL, O.I., oltre che con la Corte dei Conti e con la Guardia di Finanza.

### **Indicatori**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è avuto riguardo alla elaborazione dei documenti obbligatori nel rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa comunitaria. Il peso attribuibile a questo obiettivo è di 10/100

## **4.2. Ufficio di Controllo di II Livello - obiettivi e normativa di riferimento**

I compiti dell'Ufficio di Controllo di II Livello per nell'anno 2011 erano quelli di portare a termine i controlli e le verifiche previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del Regolamento(CE) 438/2001 propedeutici al rilascio dell'attestazione a conclusione dei Programmi prevista dall'art. 38, paragrafo 1, lettera f, del regolamento (CE) 1260/1999,

Gli obiettivi riferibili all'Ufficio di Controllo di II Livello erano i seguenti:

### **1. FOLLOW UP POR SARDEGNA 2000/2006 (cod. OGO 20110176)**

Tale obiettivo ha comportato per l'Ufficio di Controllo di II Livello nell'anno 2011, la conclusione dei controlli e delle verifiche suppletive, previste come follow up relativamente al POR Sardegna 2000/2006, a seguito dell'indicazione della Commissione Europea, su un campione di spesa supplementare riguardante le spese inserite dall'AdP nella domanda di pagamento finale a settembre 2010.

### **Indicatori**

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è ipotizzato un numero di verifiche non inferiore a 16 per un importo di spesa controllabile minima di € 69 milioni. Il peso attribuibile a questo obiettivo è di 10/100.

L'obiettivo è stato rispettato con n. 16 operazioni campionate e verificate corrispondenti a € 69.959.531,42 di spesa controllata (cfr. relazione campionamento supplementare FSE)

### **2. FOLLOW UP LEADER PLUS 2000/2006 (cod. OGO 20110177)**

Tale obiettivo ha comportato per l'Ufficio di Controllo di II Livello nell'anno 2011, la conclusione dei controlli e delle verifiche suppletive, previste come follow up relativamente al PIC Leader plus 2000/2006, a seguito dell'indicazione della Commissione Europea, su un

campione di spesa supplementare riguardante le spese inserite dall'AdP nella domanda di pagamento finale a settembre 2010.

### Indicatori

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi si è ipotizzato un numero di verifiche non inferiore a 8 per un importo di spesa controllabile minima di € 1,2 milioni. Il peso attribuibile a questo obiettivo è di 10/100

L'obiettivo può dirsi rispettato poiché, a fronte di n.6 operazioni campionate e verificate, è stata controllata una spesa suppletiva pari a € 2.206.517,51 (cfr. relazione di accompagnamento Leader+).

### IL PROFILO FINANZIARIO:

**UPB di Entrata:** nessuna

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
<b>TOTALE</b>					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
<b>TOTALE</b>					%	%	

Il centro di responsabilità 01.50.00 in capo all'Ufficio Ispettivo non ha capitoli di entrata.

UPB di Spesa

DG	Capitoli	CdR	Capitoli di Spesa - Descrizione	UPB	DESCRIZIONE UPB
00.01.50	SC01.0860	00.01.50.00	P.O. FSE 2007/2013 - Asse VI Assistenza Tecnica - Azioni di supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. <b>Quota Stato.</b> (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)	S01.04.007	Attività di Supporto  POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica

00.01.50	SC01.0861	00.01.50.00	P.O. FSE 2007/2013 - Asse VI Assistenza Tecnica - Azioni di supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. <b>Quota Unione Europea.</b> (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)	S01.04.007	Attività di Supporto  POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica
00.01.50	SC01.0862	00.01.50.00	P.O. FSE 2007/2013 - Asse VI Assistenza Tecnica - Azioni di supporto alle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O. Acquisto di beni e prestazioni di servizi. <b>Quota Regione.</b> (Decisione Commissione Europea n. C(2007)6081 del 30 novembre 2007)	S01.04.007	Attività di Supporto  POR 2007-2013 - Spese correnti per l'assistenza tecnica
00.01.50	SC01.0890	00.01.50.00	P.O. FESR 2007/2013 - Assistenza tecnica. <b>Quota Stato.</b> (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728) Rif.Cap. entrata EC231.346/P	S01.04.009	Attività di Supporto  P.O. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
00.01.50	SC01.0891	00.01.50.00	P.O. FESR 2007/2013 - Assistenza tecnica. <b>Quota Unione Europea.</b> (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	S01.04.009	Attività di Supporto  P.O. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.
00.01.50	SC01.0892	00.01.50.00	P.O. FESR 2007/2013 - Assistenza tecnica. <b>Quota Regione.</b> (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)	S01.04.009	Attività di Supporto  P.O. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.04.009	2.377.143	1.295.123	79.000	54,5 %	6,1 %	1.253.123
S01.04.007	492.800	487.120	57.836	98,8 %	11,9 %	431.949
<b>TOTALE</b>	<b>2.869.943</b>	<b>1.782.243</b>	<b>136.836,00</b>	<b>62,1 %</b>	<b>7,7 %</b>	<b>1.685.072</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.04.009	2.011.748	1.094.873	304.595	15,1%	1.707.153
S01.04.007	329.283	329.283	89.920	27,3%	239.363
<b>TOTALE</b>	<b>2.341.031</b>	<b>1.424.157</b>	<b>394.515</b>	<b>16,9%</b>	<b>1.946.516</b>

Il Programma Operativo Annuale del 2011 è il documento che ha rappresentato sinteticamente l'attività amministrativa dell'Ufficio dell'Autorità di Audit – Ufficio Ispettivo e che individuava gli obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio medesimo.

Si rinvia al Progetto Obiettivo 2011 (adottato con Determinazione n. 07 del 20 aprile 2011 dell'Autorità di Audit, dirigente ispettore Ignazio Carta) per ogni approfondimento.

La peculiarità dell'Ufficio dell'Autorità di Audit – Ufficio Ispettivo lo svincola, in parte, da specifiche Direttive di indirizzo politico emanate dal Presidente della Regione – organo politico dal quale gerarchicamente dipende il dirigente responsabile – e la definizione degli obiettivi riportati nel POA sono riconducibili ai regolamenti europei ed alla normativa nazionale e regionale di attuazione.

Le risorse finanziarie assegnate all'Ufficio dell'Autorità di Audit – Ufficio Ispettivo nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 dell'Ufficio dell'Autorità di Audit – Ufficio Ispettivo riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	<b>1.821.907</b>	<b>1.782.243</b>	<b>2.341.031</b>	<b>1.424.157</b>	<b>531.350</b>
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>1.821.907</b>	<b>1.782.243</b>	<b>2.341.031</b>	<b>1.424.157</b>	<b>531.350</b>

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.3. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Ufficio Ispettivo – Autorità di Audit (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110029	0	0	0	0	0	0
20110166	0	0	0	0	0	0
20110168	0	0	0	0	0	0
20110171	0	0	0	0	0	0
20110173	0	0	0	0	0	0
20110175	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Ufficio Ispettivo – Ufficio di Controllo di II Livello (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110176	0	0	0	0	0	0
20110177	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>						

Si specifica **che non sono** state assegnate le risorse finanziarie agli specifici OGO.

Si evidenzia che il totale delle risorse finanziarie assegnate alla direzione dell'Ufficio non sono state ripartite e che non vi sono stanziamenti dedicati al conseguimento degli obiettivi.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati all'Ufficio Ispettivo –  
Autorità di Audit e Ufficio di Controllo di II Livello

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
<b>20110029</b>	AUDIT SULLE OPERAZIONI FESR	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110166</b>	AUDIT SULLE OPERAZIONI FSE	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110168</b>	AUDIT SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO FESR	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110171</b>	AUDIT SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO FSE	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110173</b>	RAC E PARERE ANNUALE 2011 FESR	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110175</b>	RAC E PARERE ANNUALE 2011 FSE	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110176</b>	FOLLOW UP POR SARDEGNA 2000/2006	Conseguito nei tempi previsti
<b>20110177</b>	FOLLOW UP LEADER PLUS 2000/2006	Conseguito nei tempi previsti

## **PRESIDENZA**

### **01.61 Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione Comune del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**

Direttore:

Maria Catte

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Susanna Diliberto

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011</b>	<b>273</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE</b>	<b>275</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO</b>	<b>276</b>
3.1.	ENTRATE	276
3.2.	SPESE	276
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI</b>	<b>277</b>
4.1.	SERVIZIO GESTIONE OPERATIVA	277
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	277
4.1.2.	Le attività e i risultati	278
4.2.	SERVIZIO PER LA GESTIONE FINANZIARIA	282
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	282
4.2.2.	Le attività e i risultati	282
4.3.	SERVIZIO PER L'AUDIT INTERNO	285
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	285
4.3.2.	Le attività e i risultati	285

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

L'attività portata avanti nel corso dell'anno ha consentito all'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione (da ora in poi AGC) di fare notevoli progressi sia sul piano del proprio funzionamento interno dell'Ufficio che sotto il profilo più ampio dell'attuazione del Programma.

Ulteriori procedure di acquisizione di servizi, rispetto a quelle gestite in precedenza, sono state avviate e concluse con la stipula di contratti attraverso i quali l'ADG si è dotata di strumenti e sistemi operativi capaci di assicurare un efficace e efficiente raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Il 2011 è stato anche l'anno in cui sono stati lanciati gli ultimi due bandi previsti dall'intero ciclo di programmazione. Il bando sui progetti strategici (maggio) e quello sui progetti standard (dicembre) sono stati promossi attraverso due complesse e stimolanti campagne di comunicazione, che con 14 eventi diversi hanno coinvolto quasi tutti i Paesi dell'area eleggibile riuscendo a stimolare una straordinaria risposta da parte del partenariato euro mediterraneo.

Una risposta alla quale la stessa Commissione Europea, rinnovando la propria fiducia alla Regione, ha risposto con un incremento di risorse aggiuntive pari a 24.6 milioni di euro in favore del Programma.

L'azione amministrativa, stata esplicitata negli Obiettivi Gestionali Operativi dei singoli Servizi dell'Ufficio contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2011), si è svolta coerentemente con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo 2010 -2014.

Gli obiettivi gestionali operativi individuati dall'AGC sono riportati nella seguente tabella

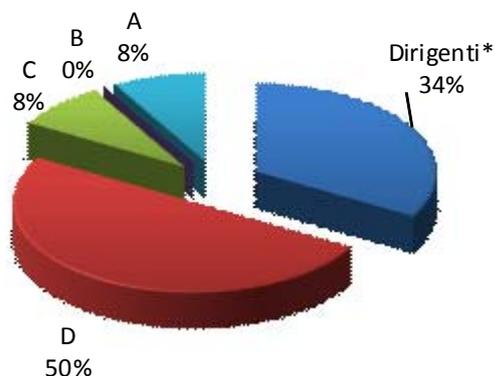
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
6. 'Economia: il lavoro come intrapresa'	Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e attrarre investimenti esterni			1. Reclutamento di due esperti linguistici	2011 0831	Servizio Gestione Operativa
				2. Reclutamento del 2° Financial Officer del Segretariato tecnico	2011 0789	
				3. Realizzazione Sistema di Monitoraggio	2011 0838	
				4. Contrattualizzazione società per servizi di Audit esterno sulle spese di Assistenza tecnica		
				5. Contrattualizzazione società per servizi di Audit a campione sui progetti	2011 0837	
				6. Sviluppo e miglioramento Sito ENPI e Area Riservata	2011 0836	
				7. Progettazione, realizzazione e stampa del materiale informativo legato al Piano di Comunicazione del Programma ENPI CBC MED	2011 0832	
				8. Negoziazione contratti con Lead Partners e Stipula contratti di finanziamento dei progetti raccomandati dal Comitato di sorveglianza nell'ambito del 1° Bando per progetti Standard	2011 0788	
				9. Selezione External Assessors	2011 0835	
				10. Preparazione e pubblicazione del Bando Progetti Strategici e delle relative Linee Guida	2011 0787	
				11. Organizzazione Conferenza di lancio del I Bando Progetti Strategici	2011 0833	
				12. Organizzazione JMC per l'annualità 2011	2011 0834	
				13. Acquisto attrezzatura Segretariato tecnico congiunto	2011 0785	
				14. Organizzazione delle riunioni del Comitato di Selezione Progetti Strategici	2011 0786	
				1. Relazione finanziaria 2010	2011 0627	Servizio Gestione Finanziaria
				2. Supporto all'auditor esterno	2011 0777	
				3. Supporto Audit Esterno 1	2011 0583	
				4. Manuale delle procedure per la gestione finanziaria	2011 0778	
				5. Budget 2012.	2011 0780	
				1. Definizione del programma annuale di audit interno;	2011 0784	Servizio Audit Interno
				2. Redazione relazione annuale di audit interno;	2011 0782	
				3. Realizzazione degli audit del programma;	2011 0781	
				4. Realizzazione del manuale delle procedure di audit interno	2011 0783	

1 In realtà il progetto dovrebbe essere correttamente definito "Gestione della Contabilità ENPI", ma la dicitura riportata nelle schede inviate e sottoscritte e presenti nel modulo SAP PS è quella riportata in tabella.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'ADG è un ufficio temporaneo istituito per la realizzazione del Programma. È una Direzione generale della Presidenza e dispone di un proprio contingente organico, organizzato in modo da rispettare il principio di separazione delle funzioni. Il direttore generale, quale Autorità di Gestione del Programma, è sovraordinato rispetto alle seguenti 4 posizioni dirigenziali: Servizio della Gestione Operativa, Servizio della Gestione Finanziaria, Servizio dell'Audit Interno e Servizio della Certificazione. Le prime tre sono state attribuite a funzionari della categoria D, mentre quelle relative al Servizio Autorità di certificazione, fanno capo ad un dirigente presso l'Assessorato della Programmazione. Al 31 dicembre 2011, nelle prime tre unità organizzative sopra elencate, sono in servizio 3 dirigenti, 6 funzionari di categoria D, 1 collaboratore di categoria C, 1 di categoria A e 3 collaboratori Co.Co.Co.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	3
	Centrali	3
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	-
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	12
	Dirigenti *	4
	Funzionari cat. D	6
	cat. C	1
	cat. B	-
	cat. A	1
	<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	-
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	3



Fonte: Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione Comune del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo

\*Vedi parte descrittiva di questo capitolo

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

La gestione del Programma operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo si realizza attraverso una contabilità autonoma e separata da quella del bilancio regionale, che si riferisce esclusivamente alle operazioni relative al Programma. Le risorse per tali operazioni, ai sensi del Regolamento (CE) N. 951/2007, sono attribuite all'Ufficio dell'AGC tramite un trasferimento dal bilancio regionale ad un conto corrente di tesoreria, unico e specifico e dedicato al Programma.

#### 3.1. Entrate

Nelle more dell'istituzione del centro di responsabilità in bilancio regionale da attribuire all'Ufficio speciale dell'AGC, le Entrate a titolo di contributo comunitario transitano dal bilancio regionale attraverso l'U.P.B. E231.021 – “*Cooperazione con i paesi in via di sviluppo e collaborazione internazionale*”, Capitolo EC231.244 attribuito al Servizio Affari Comunitari ed Internazionali della Direzione generale della Presidenza della Regione. Nel 2011 sono state riscosse somme per circa 27 ML di euro trasferite dalla Commissione Europea a titolo di prefinanziamento 2011 al Programma. Tale capitolo è vincolato al capitolo di spesa SC01.0427 sul quale vengono effettuati i mandati per il trasferimento dei fondi al conto corrente ENPI.

#### 3.2. Spese

Con la legge regionale (Finanziaria 2009), art. 1 comma 30 “Per la realizzazione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2008) 4242 del 14 agosto 2008, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad anticipare le spese per l'assistenza tecnica a valere sugli stanziamenti iscritti in conto dell'UPB S01.03.001”.

Si ricorda che le spese si distinguono nelle seguenti tipologie:

- quelle direttamente effettuate dall'Ufficio speciale in relazione all'attuazione del Programma, che transitano attraverso il conto bancario dedicato, relative alle acquisizioni di beni e servizi e al finanziamento dei progetti e quelle che, in parte, coprono sotto forma di rimborso alcune voci riconducibili al funzionamento dell'Ufficio (es. personale, missioni, energia elettrica, ecc.);
- quelle che invece gravano sul bilancio regionale, riconducibili al normale funzionamento dell'Ufficio speciale, per la parte non rimborsata dalla Comunità europea e che comprende i costi del personale e parte degli altri come sopra indicati.

L'ammontare delle spese dell'anno 2011 verrà rimborsato alla Regione solo in seguito al processo di rendicontazione alla Commissione Europea, che prevede la fase di certificazione da parte di un soggetto esterno (External Auditor - articolo 31 Reg 951/2007) e che si concluderà con la presentazione della relazione annuale 2011 entro il 30 giugno 2012 (articolo 28 Reg. 951/2007).

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

Si descrivono di seguito le azioni poste in essere e i risultati conseguiti nel corso del 2011 dalle Unità operative dell'AGC, ad eccezione di quelli relativi al Servizio per la Certificazione, che saranno descritti nel Rapporto dell'Assessorato della Programmazione.

### **4.1. Servizio Gestione operativa**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi gestionali operativi contenuti nel POA 2011 e distinti nell'ambito delle tre aree di attività del Programma, sono i seguenti:

##### Assistenza tecnica

- Reclutamento di due esperti linguistici (Arabo e Inglese)
- Reclutamento del 2° Financial Officer del Segretariato tecnico (organo di supporto dell'ADG)
- Realizzazione Sistema di Monitoraggio
- Contrattualizzazione società per servizi di Audit esterno sulle spese di Assistenza tecnica
- Contrattualizzazione società per servizi di Audit a campione sui progetti
- Sviluppo e miglioramento Sito ENPI e Area Riservata
- Contrattualizzazione società per progettazione, realizzazione e stampa materiale informativo legato all'attuazione delle azioni di comunicazione del Programma
- Acquisto attrezzatura Segretariato tecnico congiunto

##### Area Progetti

I Bando Progetti Standard:

- Negoziazione contratti con Lead Partners e Stipula contratti di finanziamento dei progetti raccomandati dal Comitato di sorveglianza nell'ambito del 1° Bando per progetti Standard

I Bando Progetti Strategici

- Preparazione e pubblicazione del bando e delle relative linee guida
- Selezione External Assessors

- Organizzazione delle riunioni del Comitato di Selezione Progetti Strategici

#### Area Comunicazione

- Organizzazione Conferenza di lancio del I Bando Progetti Strategici
- Organizzazione JMC per l'annualità 2011.

Tutta l'attività del Servizio, in linea con le prescrizioni del Programma Operativo - approvato con Decisione n. C(2008) 4242 - è coerente con i contenuti del Piano annuale delle attività per il 2011, approvato dal Comitato di Monitoraggio Congiunto a Valencia il 13 e 14 dicembre 2010.

#### **4.1.2. Le attività e i risultati**

##### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110831	Reclutamento di due esperti linguistici (Arabo e Inglese)	Aperto
20110789	Reclutamento del 2° Financial Officer del Segretariato tecnico	Conseguito prima dei tempi previsti
	Realizzazione Sistema di Monitoraggio	Conseguito prima dei tempi previsti
20110838	Contrattualizzazione società per servizi di Audit esterno sulle spese di Assistenza tecnica	Conseguito nei tempi previsti
20110837	Contrattualizzazione società per servizi di Audit a campione sui progetti	Aperto
20110836	Sviluppo e miglioramento Sito ENPI e Area Riservata	Conseguito nei tempi previsti
20110832	Progettazione, realizzazione e stampa del materiale informativo legato al Piano di Comunicazione del Programma ENPI CBC MED	Conseguito prima dei tempi previsti
20110788	Negoziare contratti con Lead Partners e Stipula contratti di finanziamento dei progetti raccomandati dal Comitato di sorveglianza nell'ambito del 1° Bando per progetti Standard	Conseguito oltre i tempi previsti
20110835	Selezione External Assessors	Conseguito oltre i tempi previsti
20110787	Preparazione e pubblicazione del Bando Progetti Strategici e delle relative Linee Guida	Conseguito prima dei tempi previsti
20110833	Organizzazione Conferenza di lancio del I Bando Progetti Strategici	Conseguito nei tempi previsti
20110834	Organizzazione JMC per l'annualità 2011	Conseguito nei tempi previsti
20110785	Acquisto attrezzatura Segretariato tecnico congiunto	Aperto
20110786	Organizzazione delle riunioni del Comitato di Selezione Progetti Strategici	Conseguito nei tempi previsti

#### **1. Reclutamento di due esperti linguistici (Arabo e Inglese)**

Le lingue del Programma sono l'inglese, il francese e l'arabo. Tutti i documenti devono quindi essere costantemente prodotti almeno in inglese e francese, mentre tutto ciò che riguarda l'informazione, la promozione e la comunicazione istituzionale deve essere tradotto anche in arabo. L'ADG ha pertanto provveduto al reclutamento di un madrelingua arabo e di un madrelingua inglese, che si dovrebbero occupare della redazione e revisione dei

documenti anche in coordinamento con il collaboratore madrelingua francese, già reclutato e operativo.

L'avviso per la procedura comparativa pubblica volta alla formazione di due graduatorie da cui attingere per il conferimento di incarichi è stato pubblicato a fine aprile 1. Un ricorso al TAR ha bloccato la selezione nel corso del 2011. Successivamente al rigetto da parte del TAR la selezione è stata riattivata e quindi portata avanti nel 2012.

## **2. Reclutamento del 2° Financial Officer del Segretariato tecnico**

Durante l'anno è stato necessario avviare una nuova procedura comparativa per il reclutamento di un Responsabile finanziario del Segretariato Tecnico (organo di supporto all'ADG previsto dal Programma). La precedente graduatoria era andata in esaurimento a causa delle rinunce di tutti i candidati risultati idonei, lasciando il secondo posto vacante. La nuova procedura si è conclusa nel mese di febbraio e il reclutamento è avvenuto ad aprile.

## **3. Realizzazione Sistema di Monitoraggio**

Nel corso dell'anno è stata indetta una gara d'appalto per la realizzazione del Sistema di monitoraggio del Programma, come richiesto dal Regolamento (CE) n. 951/2007. Il contratto è stato firmato nel mese di dicembre 2011.

## **4. Contrattualizzazione società per servizi di Audit esterno sulle spese di Assistenza tecnica**

La gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di audit esterno nel quadro dell'assistenza tecnica e della gestione dei progetti (pagamenti) finanziati dal Programma, indetta nel mese di marzo si è conclusa ad ottobre con la firma del contratto che scadrà nel 2016. La società aggiudicataria farà le opportune verifiche ex post sulle dichiarazioni di spesa e di entrata presentate dall'ADG e dalle Antenne (Valencia e Aqaba).

## **5. Contrattualizzazione società per servizi di Audit a campione sui progetti**

Il Regolamento (CE) n. 951/2007 stabilisce che l'ADG rediga ogni anno un programma di audit dei progetti da essa finanziati e che i controlli vengono realizzati, su documenti e in loco, per un campione di progetti selezionato dall'ADG secondo un metodo statistico casuale basato su norme riconosciute a livello internazionale. Considerata la specificità del servizio richiesto dalla norma, l'ADG ha deciso di esternalizzarlo per l'intera durata del Programma.

I primi contratti di sovvenzione dei progetti sono stati firmati a partire da luglio e di fatto le prime dichiarazioni di spesa, che rappresentano il presupposto dell'oggetto dell'audit a campione, perverranno all'ADG non prima del secondo semestre del 2012. Pertanto nel corso del 2011 la gara per l'acquisizione del servizio di audit a campione non ha potuto essere pubblicata. Si è tuttavia provveduto a progettare le specifiche tecniche del servizio per poi avviare la procedura di acquisizione nel corso del 2012.

## **6. Sviluppo e miglioramento Sito ENPI e Area Riservata**

La piattaforma editoriale, creata in seguito ad un precedente atto di affidamento con la società *in house* Sardegna IT, ha manifestato una serie di limiti che non consentono allo strumento di soddisfare le strategie di comunicazione e di perseguire gli obiettivi di

informazione richiesti. Si è quindi reso necessario ricorrere ad un nuovo atto di affidamento per l'evoluzione della piattaforma di content management del sito del Programma che prevede i seguenti servizi:

- evoluzione del sistema di back office per la gestione dei contenuti del portale ENPI;
- integrazione del nuovo CMS ENPI con le applicazioni dedicate,
- migrazione del tema grafico del front end ENPI nella piattaforma CMS evoluta;
- affiancamento e supporto personalizzato;
- pianificazione e gestione del progetto
- pianificazione, coordinamento del progetto e delle risorse ad esso dedicate;
- gestione dei rapporti con i referenti individuati da RAS;
- monitoraggio del progetto, mantenimento della documentazione e produzione degli stati di avanzamento periodici e della rendicontazione finale.

Le attività previste nell'incarico hanno una estensione temporale per la durata di dodici (12) mesi a partire dalla data della sua stipula, che si estende, in ogni caso, alla pubblicazione del 2° bando per progetti standard e alla relativa chiusura del processo di valutazione delle proposte. A completamento delle stesse, le attività eventuali di manutenzione ordinaria ed evolutiva potranno essere condotte nell'ambito di separati affidamenti sottoscritti tra Sardegna IT e la RAS.

#### **7. Contrattualizzazione società per progettazione, realizzazione e stampa materiale informativo legato all'attuazione delle azioni di comunicazione del Programma**

Il Piano di Informazione e Comunicazione 2011 prevede che il lancio dei bandi del Programma sia accompagnato da campagne di comunicazione capaci di assicurare la loro più ampia visibilità, garantendo uguali opportunità di accesso a tutti i potenziali beneficiari dell'area eleggibile. Le campagne dei due bandi lanciati nel 2011 hanno visto la realizzazione di seminari informativi in 10 diversi Paesi. Per assicurare la produzione, la stampa e la consegna del materiale informativo e promozionale in tutti i Paesi è stato necessario attivare le procedure di acquisizione di questi servizi. Le procedure si sono regolarmente concluse con la firma di due contratti nel mese di aprile.

#### **8. Negoziazione contratti con Lead Partners e Stipula contratti di finanziamento dei progetti raccomandati dal Comitato di sorveglianza nell'ambito del 1° Bando per progetti Standard**

A partire da gennaio il Servizio ha avviato le procedure propedeutiche alla negoziazione dei contratti con i beneficiari dei progetti finanziati con il primo bando standard. È stata dapprima avviata la consultazione interservizi con la Commissione Europea, cui hanno fatto seguito le notifiche, delle *award decisions*, ai beneficiari dei progetti. Nel mese di aprile è iniziata l'attività di negoziazione vera e propria, che ha portato alla chiusura e firma dei primi 23 contratti entro il mese di dicembre. Nel mese di settembre è poi iniziata la negoziazione di ulteriori 6 progetti, approvati solo a luglio 2011 dal Comitato di Sorveglianza.

#### **9. Preparazione e pubblicazione del Bando e delle relative Linee Guida del I Bando Progetti Strategici**

In perfetta linea con quanto stabilito dal Piano annuale delle Attività, nel corso del primo semestre si è provveduto a definire il bando per i progetti strategici e le relative linee guida. Il lavoro è stato portato avanti anche grazie al supporto tecnico di alcuni esperti nelle aree tematiche oggetto del finanziamento, che l'ufficio aveva appositamente selezionati nel mese di ottobre 2010. Il bando è stato lanciato a maggio, dopo l'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

#### **10. Selezione External Assessors**

Il Programma operativo prevede che i progetti presentati nell'ambito di ciascun bando siano valutati dal Comitato di Selezione Progetti a sua volta affiancato da un gruppo di esperti tecnici, indipendenti, appositamente selezionati. Il reclutamento degli *external assessors* per la valutazione dei progetti strategici è avvenuto in seguito ad una procedura pubblica, che si è conclusa nel mese di settembre con la firma dei contratti.

#### **11. Organizzazione Conferenza di lancio del I Bando Progetti Strategici**

Nel corso dell'anno è stata bandita e conclusa un'importante gara d'appalto grazie alla quale l'ADG si potrà avvalere di un contratto pluriennale stipulato con una società esperta nel settore della comunicazione, che curerà l'organizzazione delle riunioni del Comitato di Monitoraggio Congiunto, degli eventi del Programma e degli altri meeting che si dovessero rendere necessari nel tempo.

La procedura di gara è stata particolarmente complessa. È infatti iniziata a dicembre per concludersi, con la firma del contratto, solo nel mese di luglio.

Al momento del lancio del bando per i progetti strategici (5 maggio 2011), non è stato però possibile avvalersi di questo contratto e la campagna di comunicazione è stata curata dai Branch Offices che hanno organizzato, sotto il coordinamento dell'ADG, 4 diversi seminari (Tunisi, Valencia, Nicosia e Beirut), a cui hanno partecipato complessivamente 700 persone provenienti da tutta l'area eleggibile.

#### **12. Organizzazione JMC per l'annualità 2011**

Il Comitato di Monitoraggio Congiunto (JMC), organo decisionale composto dai Delegati dei 14 Paesi del Programma, si riunisce ogniqualvolta necessario e comunque almeno una volta l'anno (Regolamento (CE) n. 951/07). L'organizzazione di queste riunioni è particolarmente complessa ed è per questo che il servizio è stato affidato all'esterno mediante la procedura pubblica descritta al punto precedente.

Nel corso 2011 ci sono state 3 riunioni, due in seduta plenaria (Marsiglia e Malta) ed una in seduta ristretta (Roma).

#### **13. Acquisto attrezzatura Segretariato tecnico congiunto**

La procedura di acquisto tramite la CONSIP è stata avviata, ma non portata a termine perché il Dirigente è andato in congedo e il sostituto non disponeva della firma digitale.

#### **14. Organizzazione delle riunioni del Comitato di Selezione Progetti Strategici**

Il Programma operativo (par. 2.2) prevede che le proposte progettuali, ricevute a seguito della pubblicazione di ogni bando, siano valutate da un Comitato di Selezione dei Progetti.

La procedura di acquisizione del servizio di organizzazione delle riunioni del Comitato per il bando sui progetti strategici è stata avviata ad agosto, il contratto è stato stipulato ad ottobre e quindi in tempo utile per l'organizzazione delle riunioni.

## **4.2. Servizio per la Gestione Finanziaria**

### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Gli obiettivi gestionali operativi contenuti nel POA 2011 sono i seguenti:

- Relazione finanziaria 2010
- Supporto all'auditor esterno
- Gestione della contabilità ENPI
- Manuale delle procedure per la gestione finanziaria
- Budget 2012.

L'attività del Servizio è in linea con le prescrizioni del Programma Operativo, approvato con Decisione n. C(2008) 4242, e la principale normativa di riferimento è costituita dal Regolamento (CE) N. 951/2007, in particolare dai seguenti articoli:

- art. 21 - Conto bancario del programma operativo congiunto e interessi del prefinanziamento
- art. 22 - Contabilità del programma operativo congiunto
- art. 26 - Prefinanziamenti
- art. 28 - Relazioni annuali dell'Autorità di Gestione Congiunta
- art. 31 - Relazione di Audit esterno.

### **4.2.2. Le attività e i risultati**

#### **Relazione finanziaria 2010**

Il Servizio ha effettuato una ricognizione delle entrate e delle spese effettuate dal Programma nel 2010. Il report finanziario annuale, secondo il modello trasmesso dalla Commissione Europea, è articolato in varie sezioni e in particolare per le spese di assistenza tecnica è suddiviso in componenti di costo e categorie di costo. I componenti oltre all'Autorità di Gestione, sono: il Segretariato Tecnico, il Comitato di Sorveglianza, il Comitato di Valutazione Progetti, L'Antenna di Valencia e l'Antenna di Aqaba. Le categorie riguardano: Staff, Missioni, Attrezzature e Materiali di consumo, Outsourcing e Altri costi.

La redazione della relazione finanziaria ha richiesto l'individuazione di tutti mandati quietanzati al 31.12.2010 per spese di AT, indipendentemente dalla struttura amministrativa che agisce in qualità di autorità di pagamento per il Programma. Oltre ai mandati emanati a valere sul conto corrente bancario dedicato al Programma, questo Servizio si è attivato per

l'ottenimento dei mandati quietanzati emessi dalla Ragioneria generale sul conto corrente bancario ordinario intestato alla RAS (emolumenti e compensi personale interno e collaboratori; spese missione). La relazione finanziaria include anche la riconciliazione del conto corrente del Programma con le spese effettuate dalle Antenne di Aqaba e Valencia e certificate tramite l'auditor esterno. Tutte le spese certificate sono incluse nella relazione finanziaria, che è stata allegata alla relazione annuale trasmessa alla Commissione Europea.

La relazione completa con la relazione di certificazione dell'auditor esterno, in versione inglese e francese, sono state trasmesse al Direttore generale dell'Ufficio nei termini previsti per l'invio alla Commissione Europea del Report annuale (30/06/2011). A dicembre 2011 la Commissione Europea ha comunicato di aver approvato la relazione.

### **Supporto all'auditor esterno**

Il raggiungimento di questo obiettivo è funzionalmente connesso al precedente. L'attività si realizza attraverso la predisposizione del rendiconto delle entrate e delle spese, al fine di consentire le operazioni di verifica da parte dell'auditor esterno. In particolare, il supporto fornito dal Servizio ha consentito di condurre un'analisi accurata ed esauriente sia nella fase desk (attraverso l'invio da di tutta la documentazione amministrativo-contabile a supporto delle spese oggetto del rendiconto), sia nella fase del controllo in loco. In particolare, il Servizio ha garantito l'accesso alla documentazione originale attestante le spese 2010 (contratti, bandi di gara, procedure di selezione, determinazioni di pagamento) e contabili (fatture, ricevute) organizzati in modo da permettere una rapida consultazione. Inoltre, ha fornito puntualmente e tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti sulla documentazione contabile e amministrativa presentata a supporto delle spese rendicontate, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi competenti, in particolare quello per la Gestione Operativa.

Infine Servizio Gestione Finanziaria ha commissionato il report dell'auditor esterno attraverso l'invio, in lingua inglese e francese, della relazione finanziaria 2010. Tutti i documenti giustificativi delle spese sono stati annullati con il timbro del progetto apposto sul documento originale con la somma rendicontata e la data relativa la periodo di rendicontazione.

Il revisore dei conti ha verificato e certificato che tutte le operazioni registrate sono risultate esatte e la contabilità era aggiornata; le registrazioni sono state riconciliate con il saldo del conto corrente alla chiusura dell'esercizio finanziario tramite prospetti di riepilogo che hanno consentito la separazione e l'indipendenza delle registrazioni di tutte le operazioni del Programma.

### **Gestione della contabilità ENPI**

Il Servizio per la Gestione Finanziaria gestisce la contabilità dei fondi ENPI (assistenza tecnica e progetti) e cura i rapporti con il Tesoriere per la gestione del conto corrente dedicato al Programma. I controlli contabili del 2011 sono stati svolti in raccordo con le piste di controllo delle spese dirette, delle spese a rimborso e delle spese per progetti e

attraverso l'uso di apposite *check lists*. Tutte le fasi dell'uscita e dell'entrata sono state registrate sul sistema di contabilità speciale: verifica della copertura finanziaria (per le spese), registrazione dell'impegno o dell'accertamento, caricamento delle liquidazioni attive e passive, emissione e firma del mandato o reversale a favore del beneficiario/cliente, trasmissione del mandato o reversale in banca attraverso il flusso informatizzato, verifica dell'avvenuto quietanziamento da parte dell'istituto tesoriere e conseguente comunicazione ai soggetti interessati. Sono inoltre state effettuate tutte le operazioni di chiusura e di apertura della contabilità per l'esercizio 2011.

### **Manuale delle procedure per la gestione finanziaria**

Il Servizio ha contribuito alla redazione del manuale di gestione e controllo del Programma, che ha l'obiettivo di fornire, a tutti i soggetti coinvolti nella sua attuazione, una guida ai processi di gestione e controllo individuati in capo al Servizio stesso. È stata pertanto fornita una descrizione delle diverse fasi di attività, delle responsabilità, delle metodologie utilizzate e degli strumenti di supporto (funzionamento del sistema di contabilità, check-list per l'attività di controllo, ecc). In particolare il manuale dell'Autorità di pagamento del Programma descrive le seguenti "procedure interne": attivazione del circuito finanziario legato alle richieste di pre-finanziamento alla Commissione Europea, regole di funzionamento del sistema contabile, verifica degli ordini di impegno e pagamento delle spese di assistenza tecnica e delle spese per i progetti, gestione del conto corrente bancario. Il manuale di gestione e controllo del Servizio è stato approvato con determinazione del Direttore generale n.44 del 29.04.2011.

### **Budget 2012**

La predisposizione del budget ha comportato l'acquisizione dei fabbisogni finanziari delle Antenne di Aqaba e Valencia e del Servizio per la Gestione Operativa. Ad un'attenta analisi e quantificazione dei fabbisogni ha fatto seguito la predisposizione del documento in lingua inglese e francese. Per agevolare la comprensione e l'approvazione della proposta di budget da parte dei membri del Comitato di Monitoraggio Congiunto sono state elaborate delle note di accompagnamento inviate come allegato al documento. Il Comitato ha approvato il budget a Malta a fine novembre 2011.

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110627	Relazione finanziaria 2010	Conseguito nei tempi previsti
20110777	Supporto all'auditor esterno	Conseguito nei tempi previsti
20110583	Supporto Audit esterno <sup>2</sup>	Conseguito nei tempi previsti
20110778	Manuale delle procedure per la gestione finanziaria	Conseguito nei tempi previsti
20110780	Budget 2012	Conseguito nei tempi previsti

### 4.3. Servizio per l'Audit Interno

#### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

La funzione di Audit interno nell'ambito dell'ufficio speciale Enpi trova il suo fondamento nell'articolo 29 del Regolamento di attuazione dello strumento per la politica di vicinato e partenariato (Reg. (CE) 951/2007 della Commissione, in base al quale "il servizio di Audit interno dell'autorità di gestione congiunta realizza ogni anno un programma di controllo dei circuiti interni e della corretta applicazione delle procedure all'interno dell'autorità di gestione congiunta" e "redige una relazione annuale che trasmette al rappresentante dell'autorità di gestione congiunta".

Il programma di Audit 2011 ha individuato i seguenti obiettivi gestionali operativi.

1. Definizione del programma annuale di audit interno;
2. Redazione relazione annuale di audit interno;
3. Realizzazione degli audit del programma;
4. Realizzazione del manuale delle procedure di audit interno

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

##### Relazione annuale di audit interno (OGO 20110782 )

Ai sensi dell'art 29 del Reg. (CE) 951/2007 citato, "il servizio di audit interno dell'autorità di gestione congiunta realizza ogni anno un programma di controllo dei circuiti interni e della corretta applicazione delle procedure all'interno dell'autorità di gestione congiunta" e "redige una relazione annuale che trasmette al rappresentante dell'autorità di gestione congiunta".

La relazione annuale costituisce lo strumento di referto all'Unione Europea delle attività svolte dal servizio di audit interno, finalizzate alla verifica del corretto funzionamento dei

<sup>2</sup> In realtà il progetto dovrebbe essere correttamente definito "Gestione della Contabilità ENPI", ma la dicitura riportata nelle schede inviate e sottoscritte e presenti nel modulo SAP PS è quella riportata in tabella.

circuiti interni e delle procedure.

La relazione annuale 2011 ha riportato gli esiti degli audit previsti nel programma 2010 svolti successivamente al mese di giugno 2010 (gli esiti di quelli condotti nel primo semestre del 2010 erano stati inclusi nella relazione annuale del 2010) e il follow up degli audit di sistema, cioè la verifica del rispetto delle raccomandazioni formulate per il superamento delle criticità riscontrate.

La relazione è stata approvata con determinazione n. 68/1392 del 10 giugno 2011 ed inviata al direttore dell'ufficio entro i termini necessari per il rispetto della scadenza prevista dal regolamento per l'invio alla Commissione, quale allegato della relazione sull'implementazione del programma.

### **Audit 2011 (OGO 20110781)**

Il programma di audit 2011 ha previsto la realizzazione dei seguenti audit:

1. follow-up delle raccomandazioni formulate nella relazione annuale di audit del 2010;
2. processo di selezione dei progetti del primo bando (standard);
3. struttura e funzionamento dell'antenna di Aqaba;
4. struttura e funzionamento dell'antenna di Valencia;
5. struttura e funzionamento del segretariato tecnico congiunto;

Gli audit sono stati realizzati nei tempi previsti, ad eccezione di quello sulla struttura e sul funzionamento del segretariato tecnico congiunto che non è stato possibile realizzare a causa del sovraccarico di impegni sulle linee operative del programma da parte del direttore dell'ufficio, che svolge altresì le funzioni di direttore del Segretariato. Con determinazione n. 149 del 20.12.2011 l'audit sul segretariato è stato espunto dal programma 2011 e con determinazione n. 93 del 31.01.2012 è stato incluso nel programma di audit 2012. Esso verrà quindi svolto nel corrente anno. In relazione a questo, l'indicatore "interviste di audit" non risulta interamente raggiunto per la mancanza della predetta intervista così pure quello "relazioni di audit interno" registra lo scostamento riferito alle pertinenti relazioni (provvisoria e definitiva).

Le relazioni di audit sul primo bando, provvisoria e definitiva, sono state redatte entrambe nel 2011. Gli audit sulle antenne sono stati condotti presso le rispettive sedi (Aqaba e Valencia) ed hanno coinvolto anche le amministrazioni ospitanti; le relazioni provvisorie sono state realizzate nei tempi previsti (dicembre 2011) mentre si è registrato uno scostamento di quelle definitive che sono state realizzate nel corrente anno (marzo e aprile 2012). In conseguenza di ciò, il dato effettivo al 31.12.2011 dell'indicatore "relazioni di audit interno" non registra queste due relazioni. Detto scostamento è imputabile oltre che a difficoltà logistico-organizzativa, soprattutto per l'audit in Giordania, alla necessità di consentire alle antenne di formulare le loro osservazioni sulle relazioni provvisorie nel termine di 30 giorni, tenendo altresì conto del loro carico di lavoro nei mesi di gennaio-febbraio 2012 per il lancio

del secondo bando standard.

### **Programma di audit interno 2011**

In conformità alle previsioni del regolamento, l'attività di controllo del servizio è svolta sulla base di un programma annuale di audit interno. Il programma è stato definito attraverso le seguenti fasi:

- individuazione dell'universo di audit;
- elenco oggetti di audit per tipologia
- pianificazione delle risorse umane;
- individuazione dei possibili criteri di scelta all'interno dell'universo;
- scelta dei criteri da applicare e del loro ordine e combinazione;
- scelta degli oggetti di audit
- modalità di svolgimento dell'attività;
- calendario indicativo.

La redazione del programma annuale ha comportato un importante lavoro di studio, soprattutto per quanto attiene alla mappatura dei vari oggetti di audit: i componenti del sistema di gestione e controllo, i processi attivati per le finalità del programma e le procedure realizzate. Definito l'universo di audit, sono stati individuati i criteri per la scelta degli oggetti da sottoporre a controllo. Il programma di audit 2011 è stato approvato con determinazione n.18 del 24.02.2011.

### **Manuale delle procedure di audit interno**

Il manuale delle procedure di audit interno risponde all'esigenza di stabilire regole operative uniformi per chi opera all'interno del servizio. Il manuale per l'audit interno disciplina le attività del servizio: la definizione del programma annuale di audit, l'analisi dei rischi, la metodologia e gli strumenti di audit, le relazioni interinali, la relazione annuale per la Commissione e le modalità di gestione degli archivi.

Esso è stato redatto tenendo conto della normativa comunitaria di riferimento, delle regole di funzionamento dell'amministrazione regionale e delle norme di audit internazionalmente riconosciute. E' stato approvato con determinazione n. 24/606 del 10.3.2011 ed inserito nel "Manuale di gestione e controllo del Programma Operativo ENPI CBC Bacino Del Mediterraneo 2007-2013" approvato dal direttore dell'Ufficio in data 29 Aprile 2011 con determinazione n. 44/1021.

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110782	Relazione annuale di audit interno	Conseguito nei tempi previsti
20110781	Audit 2011	NON conseguito
20110784	Programma di audit interno 2011	Conseguito nei tempi previsti
20110783	Manuale delle procedure	Conseguito nei tempi previsti